TELEFONIA

http://www.urmetdomus.com
e-mail:info@urmetdomus.it

MT 104-010C

Sez. Pag.

SISTEMA SCAITEL - CITOTELEFONO COMPATTO Sch. 1332/1

TELEFONI CON CAMPO LAMPADE

CENTRALINI TELEFONICI PABX SCAITEL AGORÀ - INTERFACCIA TELEFONICA

CENTRALINO TELEFONICO PABX ISDN “IStante118”

PROTEZIONI

ACCESSORI

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

INDICE NUMERICO TELEFONIA

SISTEMA

scaitel®

CITOTELEFONO COMPATTO
Sch. 1332/1

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.it
nell'area Manuali Tecnici.
MT104-010C_sez.1.pdf

INDICE SEZIONE 1

SISTEMA SCAITEL
CITOTELEFONO COMPATTO Sch. 1332/1

SISTEMA SCAITEL

CITOTELEFONO COMPATTO Sch. 1332/1 (colore Bianco)

SISTEMA SCAITEL

Il sistema SCAITEL è stato progettato per permettere l'integrazione del servizio citofonico (o videocitofonico) con quello telefonico in uno o più appartamenti di uno stabile sia in impianti di nuova realizzazione sia in impianti preesistenti.
L'installazione di un Centralino Telefonico PABX (disponibile in vari modelli, a seconda del numero di linee esterne e di derivati desiderati) o di una Interfaccia Telefonica consente infatti di trasferire il segnale citofonico sull'impianto telefonico dell'appartamento.
Al posto del citofono potranno quindi essere impiegati normali apparecchi telefonici (opportune sequenze digitate sulla tastiera numerica attiveranno l'apertura della porta ed eventuali funzioni accessorie) oppure apposite unità multifunzione (Citotelefoni) in grado di rendere ancora più facile e intuitivo l'accesso alle prestazioni citofoniche con pulsanti aggiuntivi dedicati di immediata individuazione.
Abbinando al Citotelefono un innovativo Modulo Video privo di tasti e microtelefono è inoltre possibile realizzare una completa postazione videocitofonica.
Viene comunque offerta la possibilità di realizzare normali impianti citofonici o videocitofonici nella linea SCAITEL, impiegando combinazioni di Citofoni indipendenti e Moduli Video abbinati a Citofoni.
I prodotti della linea SCAITEL sono caratterizzati da una estetica comune, che porta la firma prestigiosa di GIUGIARO DESIGN, e sono pensati per adattarsi a varie tipologie di installazione. I singoli elementi, che costituiscono il sistema cito – video – telefonico, possono infatti essere installati sia lontani l'uno dall'altro, prevedendo le apposite linee di connessione, sia affiancati fra loro attraverso particolari supporti che facilitano il passaggio dei cavi.
Tutti gli elementi della linea SCAITEL possono essere montati a parete oppure su una superficie piana (es. tavolo o scrivania) per mezzo di basi e staffe fornite a corredo del prodotto oppure disponibili come accessori da acquistare separatamente. Costituiscono eccezione i Centralini Telefonici PABX e l'Interfaccia Telefonica per i quali le necessità di cablaggio obbligano ad adottare esclusivamente il montaggio a parete.

VERSIONI DA PARETE

Nell'installazione a parete con apparecchi posizionati l'uno a fianco dell'altro, è necessario rispettare sequenze prestabilite. Il Modulo Video, ove presente, deve sempre essere posto all'estrema sinistra ed i citotelefoni sempre all'estrema destra. L'eventuale interfaccia telefonica o PABX deve essere sempre installata a sinistra del citotelefono.
Le norme di sicurezza impongono di separare, con canalizzazioni e scatole diverse, cavi appartenenti a servizi tra loro incompatibili come energia elettrica, telefonia e trasmissione dati.

VERSIONI DA TAVOLO

Nelle versioni da tavolo, i dispositivi che ne sono predisposti, potranno essere dotati di un apposito supporto con cavo di collegamento al resto dell'impianto.

SCHEDE APPARECCHIATURE

DISPOSITIVI

I dispositivi che compongono il SISTEMA SCAITEL sono i seguenti:

Citofoni Mod. 1132

- Citofono Bianco **Sch. 1132**
- Citofono Nero **Sch. 1132/40**
- Citofono Bianco con 1 tasto **Sch. 1132/1**
- Citofono Nero con 1 tasto **Sch. 1132/41**

Moduli video Mod. 1732 e staffe

- Modulo video Bianco **Sch. 1732/1**
- Staffa per impianti Coax **Sch. 1732/91**
- Staffa per impianti 5 fili **Sch. 1732/955**

Dispositivi telefonici Mod. 1332

- Citotelefono compatto bianco **Sch. 1332/1**
- Centralino telef. (PABX) 1/5 **Sch. 1332/515**
- Centralino telef. (PABX) 2/8 **Sch. 1332/528**
- Centralino telef. (PABX) 3/12 **Sch. 1332/512**
- Interfaccia telefonica **Sch. 1332/30**

ACCESSORI

Per citofoni:

- Confezione trasformazione tavolo Bianco **Sch. 1132/50**
- Confezione Tasti aggiuntivi (bianco e nero) **Sch. 1132/55**
- Kit Tasto mute + led **Sch. 1132/56**
- Kit Regolazione volume Chiamata **Sch. 1132/53**
- Kit Gong tritonale * **Sch. 1132/54**
- Ronzatore elettronico supplementare (Buzzer) * **Sch. 9854/52**

Per alcuni dispositivi è disponibile un supporto con cavo di collegamento per l'installazione ad appoggio tavolo da acquistare separatamente.

Nota *: *Equipaggiando il Buzzer non si può montare contemporaneamente il Kit Gong tritonale e viceversa.*

Per modulo video

- Confezione trasformazione tavolo per modulo video bianco. **Sch. 1732/56**
- Modulo memoria per 32 immagini **Sch. 1750/32**

Per citotelefono compatto

- Staffa a muro **Sch. 1332/91**
- Confezione trasformaz. tavolo completa di staffa **Sch. 1332/51**

Per centralino PABX 1/5 e 2/8

- Dispositivo scheda orologio **Sch. 1332/71**

Per centralino PABX 2/8 e 3/12

- Dispositivo scheda contascatti **Sch. 1332/38**

Per centralino PABX 1/5, 2/8 e 3/12

- Circuito interfaccia stampante con cavetto seriale e SW Scaiterm **Sch. 1332/70**
- Dispositivo estensione campo lampade (CL) **Sch. 1332/55**

Per interfaccia

- Circuito relè per servizi **Sch. 1332/35**

Dispositivi Vari

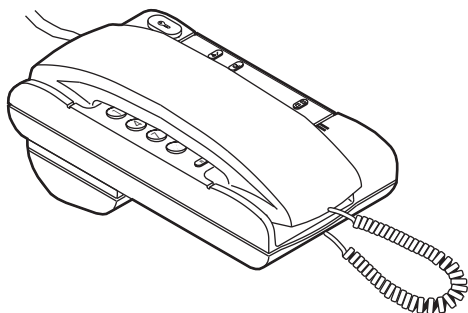
- Dispositivo universale per impianti Scaitel **Sch. 1332/39**

- Dispositivo di protezione per linea di alimentazione, 230Vca 4000VA **Sch. 1332/85**
- Dispositivo filtro di alimentazione, 230Vca 4000VA **Sch. 1332/86**

- Dispositivo di protezione per linea di alimentazione, 230Vca 400VA **Sch. 1332/80**
- Dispositivo di protezione per 1 linea telefonica **Sch. 1332/81**
- Dispositivo di protezione per 2 linee telefoniche **Sch. 1332/82**

- Scatola incasso piccola **Sch. 1032/50**
- Scatola incasso grande **Sch. 1032/51**
- Confezione staffe unione moduli Scaitel **Sch. 1032/59**

Nota: ***in questo manuale, saranno descritte le caratteristiche delle sole apparecchiature telefoniche. Per le informazioni sugli altri prodotti si consiglia di consultare gli specifici manuali tecnici:***
Citofonia
Videocitofonia

CITOTELEFONO COMPATTO Sch. 1332/1 (colore Bianco)

Il citotelefono compatto Sch. 1332/1 è un apparecchio telefonico bistandard (cioè in grado di effettuare la selezione dei numeri telefonici sia nello standard decadico sia in quello multifrequenza) al quale sono stati aggiunti alcuni tasti dedicati alla realizzazione di funzioni particolari nell'ambito del Sistema Scaitel.
Mentre con un normale apparecchio telefonico collegato alla Interfaccia telefonica o ad uno dei Centralini telefonici Urmet Domus è necessario ricordare e digitare particolari sequenze numeriche per l'attivazione delle funzioni citofoniche (conversazione con il visitatore all'esterno ed eventuale apertura della porta/cancello), con il Citotelefono basterà premere un solo pulsante caratterizzato da una simbologia che ne identifica immediatamente l'impiego.
Il Citotelefono compatto è disponibile esclusivamente nel colore bianco ed è omologato dal Ministero P.T. con autorizzazione:
N.IT/97/TF/162

CARATTERISTICHE ESTETICHE E DIMENSIONALI

Il prodotto si avvale dello styling della GIUGIARO DESIGN nell'ambito della linea SCAITEL.
Le dimensioni in mm sono:
- Larghezza 90 mm
- Altezza 220 mm
- Profondità 65 mm (senza supporto tavolo)
  95 mm (con supporto tavolo)
- Finitura della plastica (in ABS Bianco):
  satinata per tutte le superfici esterne del telefono, lucida per il microtelefono.

FUNZIONI

FUNZIONE TASTI

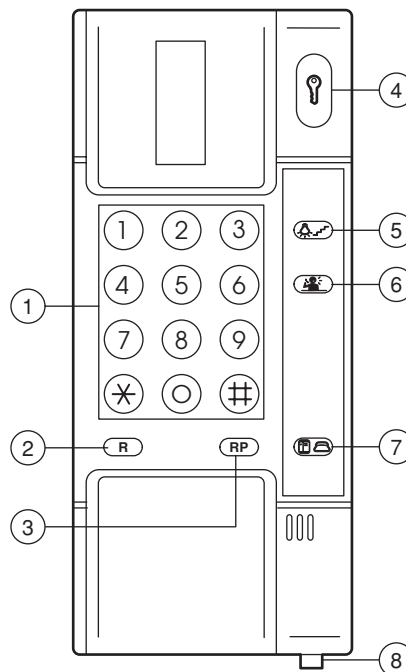
Sul frontale dell'apparecchio (vedi figura a lato) sono presenti i seguenti tasti:

Tasti telefonici (per usi generali)

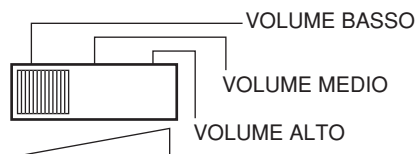
1) **12 Tasti telefonic**i
   Per effettuare la selezione.
2) **Tasto "R" (flash)**
   Per funzioni particolari.
3) **Tasto "RP"**
   Per la ripetizione automatica dell'ultimo numero selezionato.

Tasti dedicati per i servizi citofonici

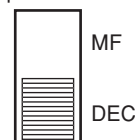
Sono tasti dedicati all'attivazione di particolari servizi in collegamento all'Interfaccia telefonica Urmet Domus o ad uno dei centralini Urmet Domus PABX della linea SCAITEL.
I tasti in oggetto sono 4 e svolgono le seguenti funzioni:

4) **Tasto "APERTURA PORTA"**
   Per aprire la serratura elettrica della porta/cancello.
5) **Tasto "ACCENSIONE LUCI"**
   Per accendere le luci scale.
6) **Tasto "CHIAMATA A CENTRALINO"**
   Per effettuare una chiamata al centralino Urmet Domus del Sistema SCAIBUS (ove presente).
7) **Tasto "POSTO TELEFONICO/POSTO ESTERNO"**
   Per rispondere ad una chiamata citofonica durante una conversazione telefonica o mettersi in comunicazione con un visitatore all'esterno senza aver ricevuto una chiamata.

Attenzione: *La pressione dei quattro tasti appena descritti può attivare l'invio sulla linea telefonica di selezioni indesiderate nell'impiego senza Interfaccia Telefonica o Centralino Telefonico.*

REGOLAZIONE DEL VOLUME DELLA SONERIA

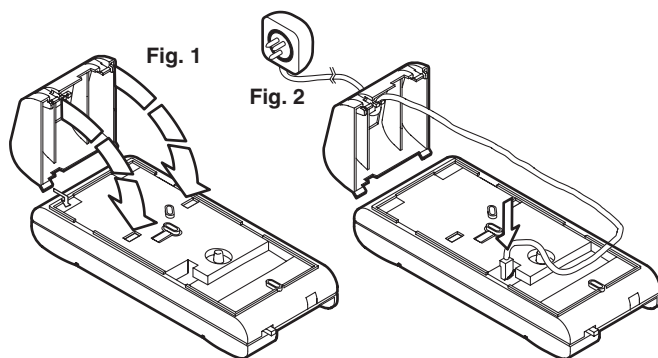
La soneria del citotelefono SCAITEL viene attivata dalla chiamata telefonica oppure da quella del Posto esterno (la differenziazione degli avvisi acustici di chiamata viene eseguita dall'interfaccia telefonica oppure dal centralino telefonico PABX).
Il citotelefono è dotato di un apposito commutatore a tre posizioni (**8**), presente sul fondo dell'apparecchio, con il quale è possibile impostare tre livelli del volume della soneria (basso-medio-alto).

SCELTA DEL TIPO DI SELEZIONE

In esercizio esistono due tipi di centrali telefoniche:
- ELETTROMECCANICHE (che accettano selezione solo Decadica).
- NUMERICHE (che accettano sia selezione Multifrequenza che Decadica).

A seconda del tipo di centrale cui viene collegato, occorre di conseguenza predisporre il citotelefono al tipo di selezione corretta.
La predisposizione viene fatta posizionando opportunamente il deviatore DEC/MF presente sulla parte posteriore dell'apparecchio:
- DEC selezione in decadico.
- MF selezione in multifrequenza.

INSTALLAZIONE CITOTELEFONO

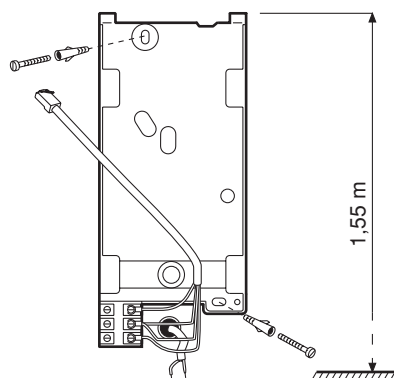
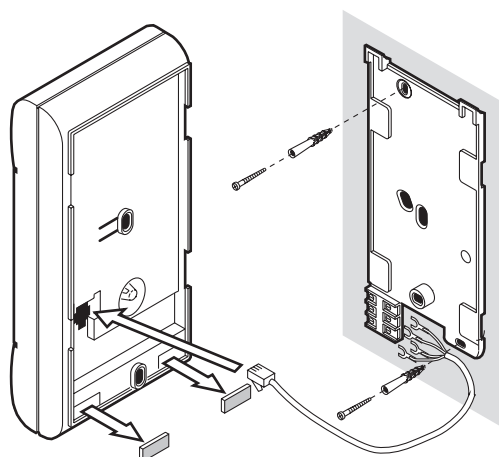
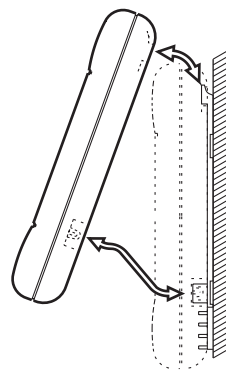
Il Citotelefono può essere installato singolarmente od accoppiato con il Modulo video Mod. 1732.
Per poter usufruire delle funzioni caratteristiche del Sistema SCAITEL occorre inoltre installare l'Interfaccia telefonica o i Centralini PABX Urmet Domus.
L'Interfaccia telefonica o i Centralini PABX possono a loro volta essere affiancati al Citotelefono stesso oppure essere installati separatamente.
Le dimensioni del centralino 3/12, consigliano in ogni caso una installazione separata.

VERSIONI DA TAVOLO

Il citotelefono può essere installato a tavolo oppure a parete.
Nella versione da tavolo montare il supporto come da Fig. 1 e fissare il cavo telefonico come da Fig. 2. Collegare successivamente la spina alla presa telefonica ed il plug al connettore presente nel fondo del telefono.

VERSIONI DA PARETE

Installazione citotelefono

Per il fissaggio a parete del solo Citotelefono compatto procedere nel modo seguente:

- Predisporre la canalizzazione in modo che termini in corrispondenza del foro di ingresso appositamente realizzato sulla base dell'apparecchio.
- Fissare, tramite viti e tasselli, la staffa **Sch. 1332/91** al muro all'altezza dal pavimento indicata.

- Collegare i conduttori agli appositi morsetti.
- Togliere i due piedini di gomma dalla base del Citotelefono compatto.
- Eliminare il cordone con la spina telefonica e sostituirlo con lo spezzone di cavo con relativo innesto fornito a corredo della staffa.
- Innestare il cavo del microtelefono al connettore presente sul lato inferiore della base del Citotelefono compatto.

- Agganciare l'apparecchio alla staffa.

Installazione con Interfaccia o Centralino PABX affiancato

Il Citotelefono deve essere posizionato a destra e l'Interfaccia telefonica od il centralino PABX a sinistra.
Impiegando l'interfaccia o il centralino PABX 1/5 devono essere utilizzate tre scatole incasso piccole Sch. 1032/50 (per l'interfaccia o centralino ed il citotelefono), mentre con il centralino PABX 2/8 due scatole incasso piccole Sch. 1032/50 (per il centralino ed il citotelefono) ed una grande Sch. 1032/51 (per il centralino); in entrambi i casi è necessaria inoltre un'altra scatola incasso piccola per l'alimentazione a tensione di rete del centralino o interfaccia.

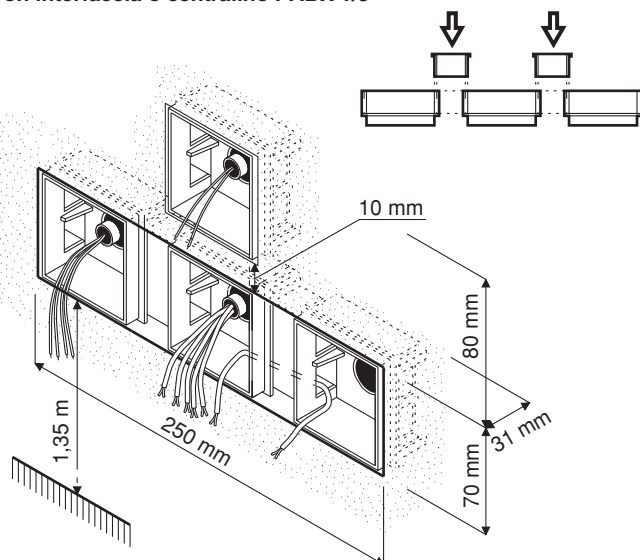
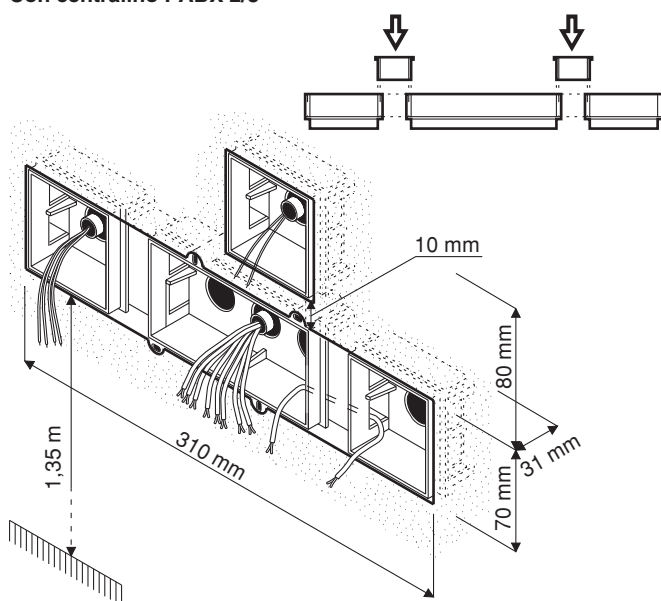
- A seconda del caso unire le scatole incasso tramite i distanziali passacavo forniti a corredo come indicato nelle figure seguenti.
- Murare le scatole incasso a filo muro ed all'altezza di 1,35 m dal pavimento.
- Fare uscire tutti i conduttori dell'impianto citofonico dell'interfaccia o del centralino dalla scatola incasso piccola di sinistra; i conduttori delle linee telefoniche devono uscire dalla scatola incasso centrale collegando il citotelefono attraverso il condotto del distanziale che unisce la terza scatola.

I due impianti come prescritto dalle normative vigenti devono avere due canalizzazioni completamente separate.

- La canalizzazione prevista per l'alimentazione dell'interfaccia o del centralino a tensione di rete (230 V) e deve essere ulteriormente separata e fuoriuscire dalla scatola di incasso piccola in alto posizionata come indicato in figura.

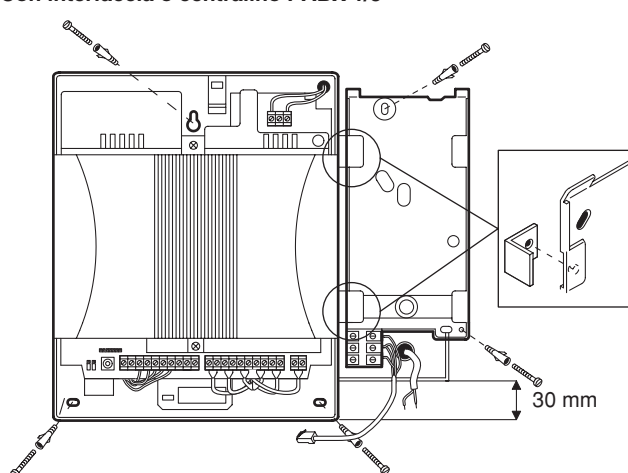
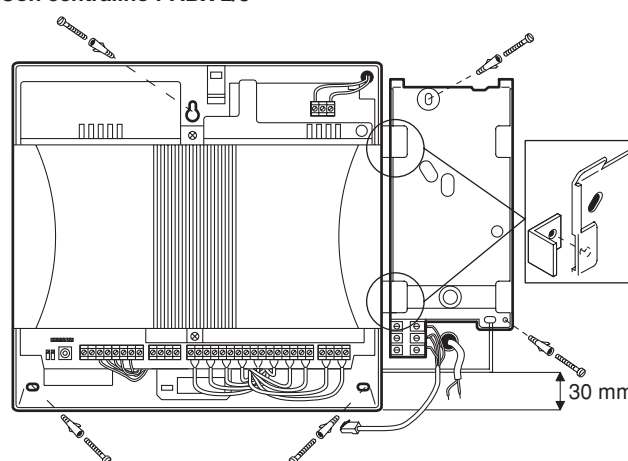
CITOTELEFONO COMPATTO Sch. 1332/1 (colore Bianco)

INSTALLAZIONE VIDEOCITOTELEFONO (MODULO VIDEO + CITOTELEFONO)

Con interfaccia o centralino PABX 1/5

Con centralino PABX 2/8

Fissaggio alla parete

Per il fissaggio alla parete è necessario procedere nel modo seguente:

- Acquistare a parte l'apposita confezione Sch. 1032/59 contenente le piastrine ad L necessarie per l'assemblaggio.
- Posizionare il centralino o l'interfaccia sulla parete in modo che la parte inferiore della base si venga a trovare 30 mm più in basso della parete interna delle scatole incasso e che le prime due (relative al loro collegamento), siano perfettamente centrate rispetto alla base stessa.
  Successivamente segnare le posizioni dei tasselli per il fissaggio.
- Prima di fissare il centralino o l'interfaccia posizionare le due squadrette ad L per l'affiancamento della staffa del citotelefono; su questa le squadrette non vengono avvitate ma solo posizionate sugli appositi pernetti.
- Segnare le posizioni dei tasselli per il fissaggio della staffa del citotelefono.
- Collegare i vari conduttori agli appositi morsetti e successivamente agganciare il citotelefono eliminando su questo il cordone con la spina telefonica sostituendolo con lo spezzone di cavo con relativo innesto fornito a corredo della staffa.
- Innestare il cavo del microtelefono al connettore presente sul lato inferiore della base del telefono.

Con interfaccia o centralino PABX 1/5

Con centralino PABX 2/8

INSTALLAZIONE VIDEOCITOTELEFONO (MODULO VIDEO + CITOTELEFONO)

Sono possibili due soluzioni:

- Installazione con Interfaccia o Centralino PABX separato.
- Installazione con Interfaccia o Centralino PABX accoppiato ai Moduli video e citotelefono.

Il centralino telefonico:
PABX 3/12 Sch. 1332/512
pur avendo una estetica comune agli altri dispositivi SCAITEL, ha dimensioni tali da sconsigliarne l'installazione affiancata a Moduli Video e Citotelefoni.

VERSIONE DA TAVOLO

Nel montaggio a tavolo in accoppiamento con il modulo video, il supporto tavolo fornito a corredo del Citotelefono non viene utilizzato, ma è necessario acquistare a parte le confezioni trasformazione tavolo **Sch. 1732/56** (per modulo video) e **Sch. 1332/51** (per il citotelefono).

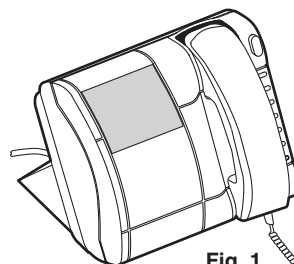



Fig. 1

Le operazioni da seguire sono le seguenti:

- Inserire i gommini autoadesivi forniti a corredo, sotto le due basi dei supporti da tavolo, nelle apposite sedi.
- Unire i due supporti tavolo posizionando quello del monitore sulla sinistra.
  L'assemblaggio avviene avvitando sul davanti le due apposite piastrine piane G e H e sul retro posizionando ed avvitando il distanziale L fornito a corredo.
  Al fine di posizionare le piastrine è necessario rompere le zone premarcate a, b, c, d, delle pareti corrispondenti come da Fig. 3 e per il distanziale L rompere le pareti a, b come da Fig. 2.
- Fissare le staffe del Modulo video e del Citotelefono compatto sui corrispondenti supporti utilizzando le apposite viti.
- Agganciare il Modulo video alla staffa, bloccandolo spingendo verso l'interno l'apposito chiavistello.
- Agganciare il Citotelefono compatto alla base facendo passare il cordone con relativa presa telefonica attraverso l'apposita feritoia e bloccandolo con la fascetta fermacavo.
  A montaggio avvenuto il Videocitotelefono si presenta come in Fig. 1.

Fig. 2

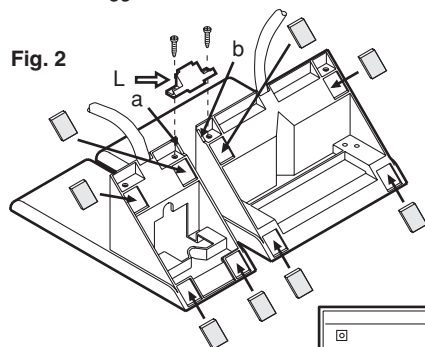
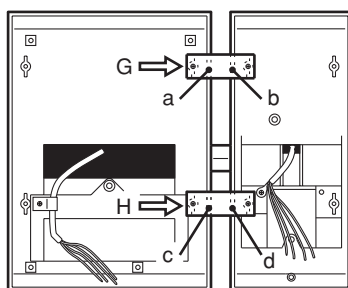
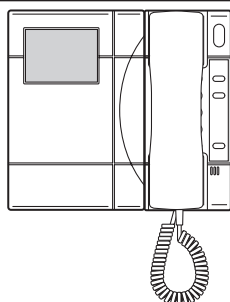
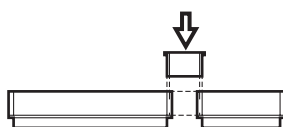
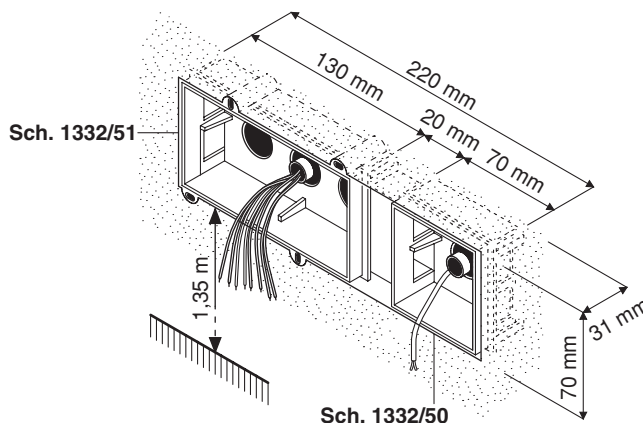
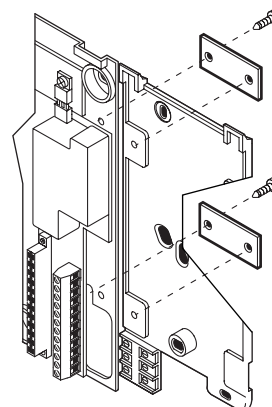
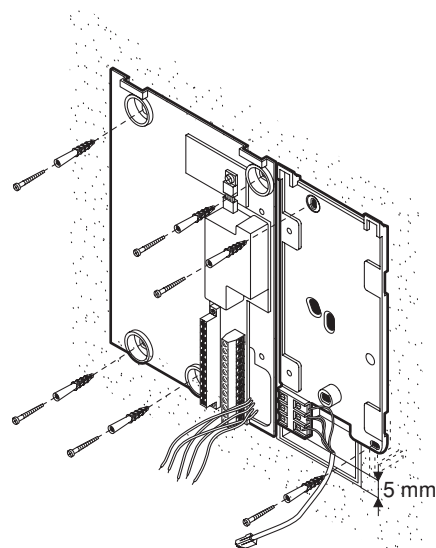



Fig. 3

VERSIONE A PARETE

Installazione con Interfaccia o Centralino PABX separato

Devono essere utilizzate una scatola incasso grande **Sch. 1032/51** (per il monitore) ed una piccola **Sch. 1032/50** (per il citotelefono).

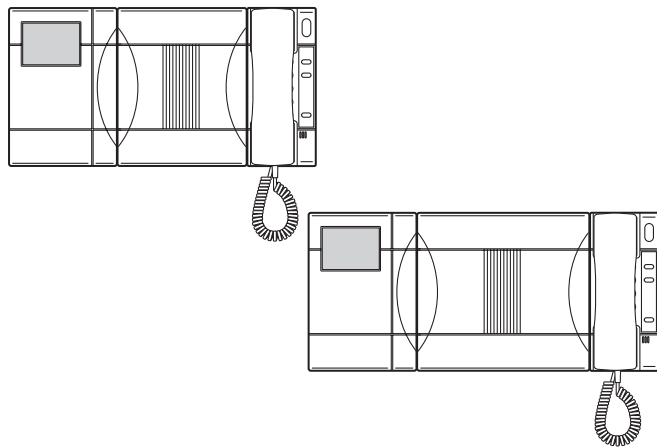
- Unire le scatole incasso tramite i distanziali passacavo forniti a corredo.

- Murare le scatole incasso a filo muro ed all'altezza di 1,35 m dal pavimento.
- Fare uscire tutti conduttori dell'impianto videocitofonico dalla scatola incasso di sinistra ed i conduttori delle linee telefoniche da quella di destra.

I due impianti, come da normativa vigente, devono avere due canalizzazioni e scatole incasso separate.

Prima di fissare le due staffe (del monitore e del citotelefono) alla parete, è necessario unirle utilizzando le apposite piastrine piane. Sulla staffa del Modulo video le piastrine vengono avvitate mentre sulla staffa del citotelefono vengono solo posizionate sugli appositi pernetti.

- Fissare prima la staffa del monitore posizionandola ed avvitandola sulle due borchiette inferiori della scatola incasso grande; successivamente segnare le posizioni dei due tasselli superiori e quelli della staffa del citotelefono.

- Fissate definitivamente le staffe, collegare i conduttori agli appositi morsetti.
- Successivamente agganciare il modulo video ed il citotelefono eliminando su questo il cordone con la spina telefonica e sostituendolo con lo spezzone di cavo con relativo innesto fornito a corredo della staffa.

scaitel

CITOTELEFONO COMPATTO Sch. 1332/1 (colore Bianco)

INSTALLAZIONE VIDEOCITOTELEFONO (MODULO VIDEO + CITOTELEFONO)

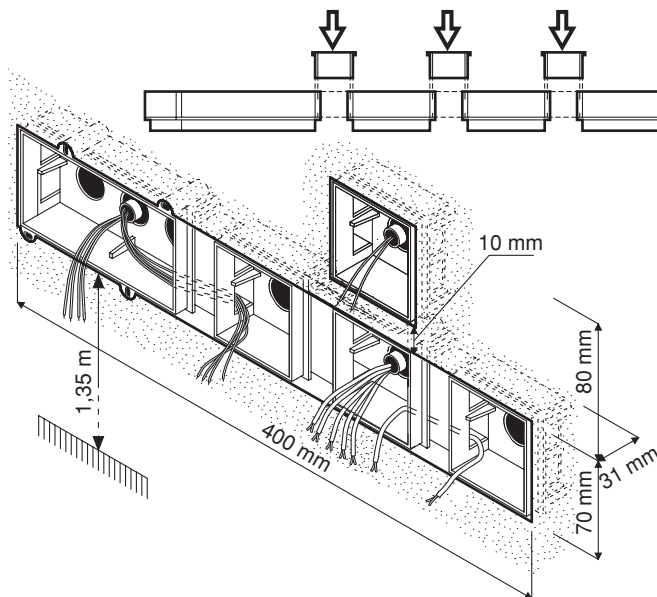
Installazione con Interfaccia o Centralino PABX accoppiato al Modulo video e Citotelefono

Il Citotelefono deve essere posizionato a destra con il Modulo video a sinistra e l'Interfaccia telefonica od il centralino PABX al centro.
Questo al fine di soddisfare le norme di sicurezza che obbligano di separare con canalizzazioni e scatole diverse cavi appartenenti a sistemi tra loro incompatibili come energia, citofonia, telefonia, trasmissione dati.

Con la presenza dell'interfaccia o del centralino PABX 1/5 devono essere utilizzate tre scatole incasso piccole **Sch. 1032/50** (per l'interfaccia o centralino ed il citotelefono) ed una grande **Sch. 1032/51** (per il monitore), mentre con il centralino PABX 2/8 due scatole incasso piccole **Sch. 1032/50** (per il centralino ed il citotelefono) e due grandi **Sch. 1032/51** (per il monitore ed il centralino); in entrambi i casi è necessaria inoltre un'altra scatola incasso piccola per l'alimentazione rete del centralino o interfaccia.

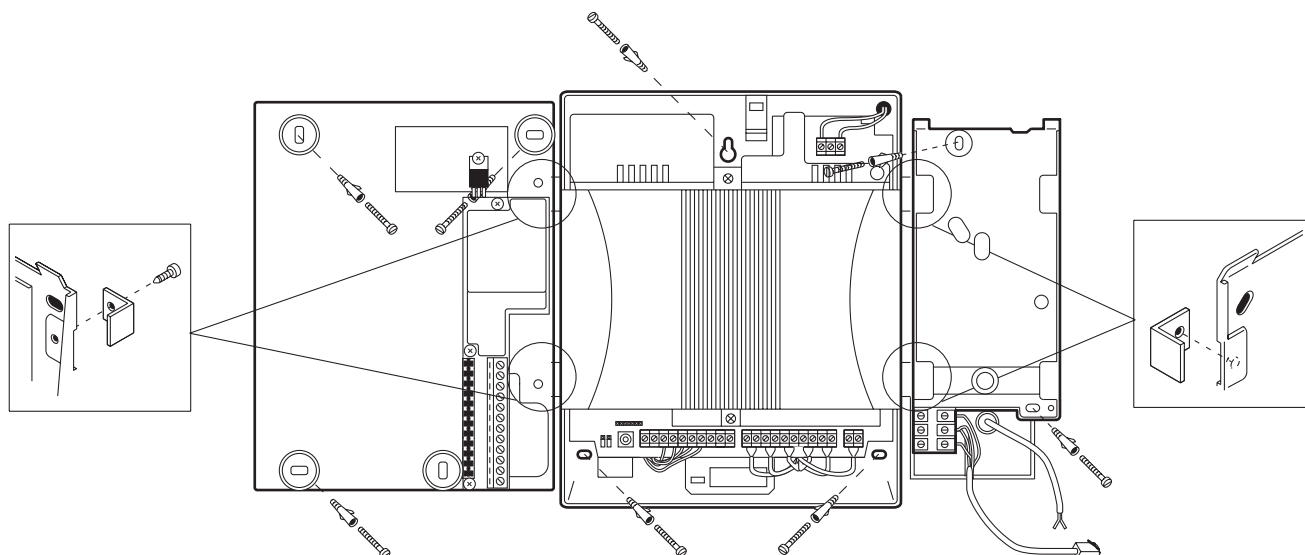
- A seconda dei due casi unire le scatole incasso tramite i distanziali passacavo forniti a corredo come indicato in figura.
- Murare le scatole incasso a filo muro ed all'altezza di 1,35 m dal pavimento.
- Fare uscire tutti conduttori dell'impianto videocitofonico dalla scatola incasso grande di sinistra convogliando i fili relativi al collegamento citofonico dell'interfaccia o del centralino verso la scatola piccola adiacente attraverso il condotto del distanziale; i conduttori delle linee telefoniche devono uscire dalla terza scatola incasso collegando il citotelefono attraverso il condotto del distanziale che unisce la quarta scatola.

I due impianti come già precisato, da normativa devono avere due canalizzazioni completamente separate.

- La canalizzazione prevista per l'alimentazione dell'interfaccia o del centralino a tensione di rete (230 V), deve essere ulteriormente separata e fuoriuscire dalla scatola di incasso piccola in alto posizionata come indicato in figura.

Con interfaccia o centralino PABX 1/5 - 2/8

Per il fissaggio alla parete è necessario procedere nel modo seguente:

- Prima di fissare la staffa (del monitore) avvitare le due squadrette ad L per l'affiancamento della base del centralino o dell'interfaccia.
- Fissare quindi la staffa del monitore posizionandola ed avvitandola sulle due borchiette inferiori della scatola incasso grande; successivamente segnare le posizioni dei due tasselli superiori.
- Fissata la staffa posizionare la base del centralino o dell'interfaccia sulle due alette ad L e successivamente segnare le posizioni dei tasselli per il fissaggio.
- Prima di fissare il centralino o l'interfaccia posizionare le due squadrette ad L per l'affiancamento della staffa del citotelefono; su questa le squadrette non vengono avvitate ma solo posizionate sugli appositi pernetti.
- Segnare le posizioni dei tasselli per il fissaggio della staffa del citotelefono.
- Collegare i vari conduttori agli appositi morsetti e successivamente agganciare il modulo video ed il citotelefono eliminando su questo il cordone con la spina telefonica e sostituendolo con lo spezzone di cavo con relativo innesto fornito a corredo della staffa.

Nota: *A corredo del Modulo video è fornita una confezione contenente 2 squadrette ad L, 2 piastrine piane e 2 squadrette ad U. Per le squadrette mancanti, acquistare a parte l'apposita confezione Sch. 1032/59.*

TELEFONI CON CAMPO LAMPADE

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.it
nell’area Manuali Tecnici.
MT104-010C_sez.2.pdf

INDICE SEZIONE 2

TELEFONI CON CAMPO LAMPADE

Sez. Pag.

TELEFONO TEAM CL Sch. 4089/14

TELEFONO MULTIFUNZIONE CON CAMPO LAMPADE Sch. 4081/54

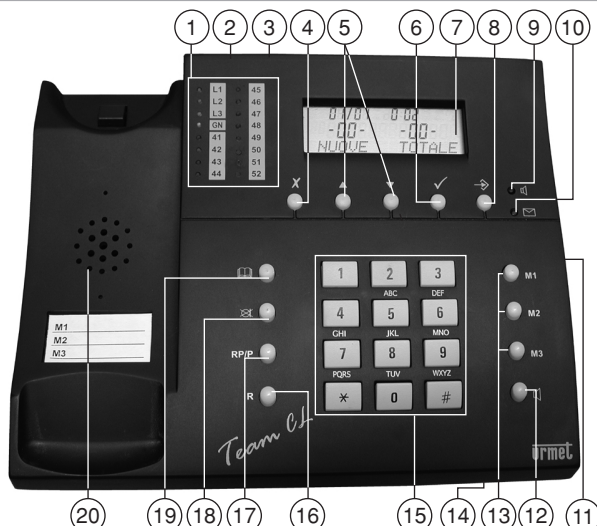
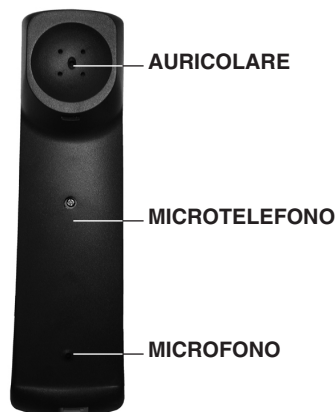
TELEFONO TEAM CL Sch. 4089/14

Il telefono Team CL con campo lampade permette la visualizzazione diretta del traffico telefonico (impegno delle linee urbane e dei derivati) e dello stato di funzionamento del centralino (giorno/notte) mediante l'accensione di Led di segnalazione.
È omologato per funzionare a valle dei Pabx Agorà Sch. 1332/515, 1332/528 e 1332/512 di produzione Urmet Domus.
CL= Campo lampade.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

1 Campo Lampade integrato (3 LU, 12 derivati, G/N) per funzionamento con PABX Urmet Domus predisposti.
2 Identificativo del chiamante.
3 Memorizzazione delle ultime 199 chiamate ricevute con data e ora.
4 Agenda di 100 numeri e nome.
5 Memorizzazione e richiamata degli ultimi 5 numeri selezionati.
6 Selezione DTMF.
7 3 memorie dirette (1 tasto).
8 Configurazione delle funzioni citofoniche sulle memorie dirette.
9 Tasti funzione R, RP/Pausa, Mute.
10 Funzione vivavoce con selezione mani libere e regolazione volume.
11 Display alfanumerico con icone.
12 Funzione orologio.

AVVERTENZA: Il telefono *Team CL* è stato progettato e realizzato per essere installato come derivato da centralini (PABX) Urmet Domus che supportano la funzione di campo lampade, la funzione di identificativo del chiamante può essere persa se il centralino non supporta il servizio. Il collegamento diretto alla linea telefonica potrebbe causare malfunzionamenti dell'impianto.

DESCRIZIONE

1) **CAMPO LAMPADE**
2) **PRESA ADAPTER**
3) **COMMUTATORE**
Permette di variare il volume della soneria
4) **TASTO X**
Permette la cancellazione
5) **TASTI ▲ ▼**
Permettono lo scorrimento dell'agenda (avanti e indietro)
6) **TASTO ✓**
Permette di confermare l'invio della selezione
7) **DISPLAY**
Visualizza l'ora, la data, la durata della conversazione e i numeri telefonici
8) **TASTO**
Permette di programmare i numeri in agenda
9) **LED**
Se acceso indica che è attiva una conversazione a VivaVoce
10) **LED**
Se lampeggia indica che sono arrivate nuove chiamate
11) **REGOLATORE**
Permette la regolazione del volume d'ascolto durante la conversazione a VivaVoce
12) **TASTO**
Permette di attivare e disattivare la funzione VivaVoce
13) **TASTI MEMORIE DIRETTE**
14) **MICROFONO**
Per la conversazione a VivaVoce
15) **TASTIERA**
16) **TASTO FLASH**
Permette l'utilizzo dei Servizi Telefonici Supplementari o l'utilizzo dei servizi offerti dai PABX
17) **TASTO RP/P**
Permette la ripetizione dell'ultimo numero selezionato e l'inserimento delle pause
18) **TASTO**
Permette di attivare la funzione mute
19) **TASTO**
Permette l'uso dell'agenda
20) **ALTOPARLANTE**
Per la conversazione a VivaVoce

AURICOLARE

MICROTELEFONO

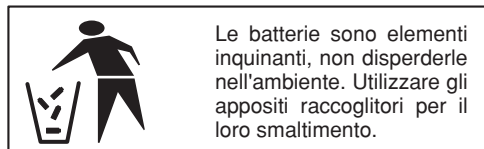
MICROFONO

INSTALLAZIONE

INSERIMENTO DELLE BATTERIE

- Rimuovere la vite dello sportello del vano batterie, posto sotto il telefono, mediante un apposito cacciavite.
- Rimuovere lo sportello del vano batterie.
- Inserire 4 batterie alcaline AA (LR6) nel verso indicato.
- Inserire lo sportello e fissarlo con la vite.

NOTA: *PRIMA DI APRIRE IL VANO BATTERIE, PER L'INSERIMENTO O LA SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE, SCOLLEGARE LA LINEA TELEFONICA.*

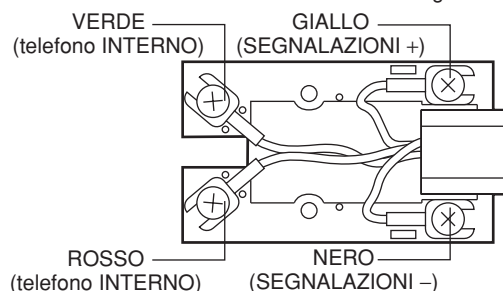
Le batterie sono elementi inquinanti, non disperderle nell'ambiente. Utilizzare gli appositi raccoglitori per il loro smaltimento.

COLLEGAMENTO DELL'ALIMENTATORE DA RETE

È possibile collegare al telefono un alimentatore esterno per permettere una maggiore durata delle batterie.

Collegare il jack nella presa posta nella parte posteriore del telefono.

NOTA: *in caso di black-out non è garantito il mantenimento delle chiamate ricevute e la programmazione dell'orologio se viene collegato il solo alimentatore, per tanto si consiglia di inserire sempre le batterie. L'alimentatore che non è fornito a corredo del prodotto deve essere da 6 Vdc 100 mA min.*

CABLAGGIO DELLA BORCHIA

Collegare la borchia in dotazione come indicato nella figura sottostante.

AVVERTENZA PER L'INSTALLAZIONE: La funzione di campo lampade non è garantita nel caso in cui il telefono sia collegato a valle di altri dispositivi (es. modem).

Eseguire i collegamenti al centralino in conformità alle specifiche di installazione del centralino PABX Urmet Domus al quale volete collegare il telefono.

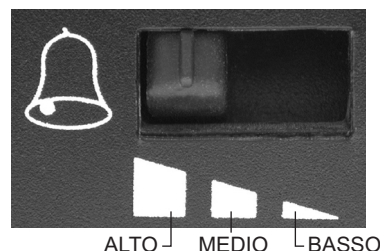
NOTA: *il numero massimo di Team CL collegabili, corrisponde al numero di linee urbane collegabili al centralino.*

COLLEGAMENTO DEI CAVI

- Collegare il cavo spiralato in dotazione alla presa del microtelefono e alla presa posta sul lato sinistro del telefono.
- Collegare il cavo di linea in dotazione alla presa posta nella parte inferiore del telefono.
- Collegare il cavo di linea in dotazione alla presa della borchia telefonica.

REGOLAZIONE DEL VOLUME DELLA SONERIA

Il commutatore 🔔 ▮ ▬ ▁ Vi permette di scegliere un volume alto, medio o basso.

Scegliete la regolazione desiderata.

SCELTA DELLA LINGUA

È possibile personalizzare la lingua nella quale il display Vi aiuta nelle personalizzazioni dei numeri ricevuti dal servizio di identificativo del chiamante, per scegliere la lingua procedete nel seguente modo:

- premete e mantenete premuto il tasto ▲ fino a quando compare sul display la lingua che è attualmente impostata;
- premete il tasto ▼ o il tasto ▲ per scegliere la lingua desiderata fra Italiano, Inglese (ENGLISH), Francese (FRANÇAIS) oppure Olandese (NEDERLANDS);
- premere il tasto → per confermare la scelta e passare alla regolazione dell'orologio.

REGOLAZIONE DELL'OROLOGIO

Dopo aver scelto e confermato la lingua si procede con la regolazione dell'orologio:

- digitate in sequenza il giorno, il mese l'ora e i minuti sulla tastiera del telefono;
- premete il tasto → per confermare l'inserimento dei dati relativi all'orologio.

PROGRAMMAZIONE MANUALE DELLE MEMORIE

Il Vostro telefono ha 3 memorie dirette (tasti **M1**, **M2** e **M3**) e un'agenda con una capacità massima di 100 memorie, che possono essere programmate manualmente oppure possono essere chiamate ricevute, per programmare le memorie procedete nel modo seguente.

MEMORIE DIRETTE

- Premete il tasto → e sul display comparirà "INSERIRE NUMERO".
- Digitate il numero telefonico da memorizzare (massimo 22 cifre). Se sbagliate a digitare una cifra premete il tasto X per cancellarla.
- Premete il tasto → e sul display comparirà "INSERIRE NOME".
- Digitate il nome (massimo 15 caratteri), da associare al numero telefonico, premendo il tasto una o più volte secondo la lettera desiderata (vedi tabella di seguito riportata), il cursore si sposta automaticamente dopo mezzo secondo circa. Se sbagliate a digitare una lettera premete il tasto X per cancellarla.
- Premete il tasto della memoria diretta, **M1**, **M2** oppure **M3**, nella quale desiderate inserire il numero.
- Sul display comparirà "MEMORIZZATO" ad indicare la corretta memorizzazione del numero.

Per programmare le altre memorie ripetete le operazioni dal primo punto.

AGENDA

- Premete il tasto → e sul display comparirà “INSERIRE NUMERO”.
- Digitate il numero telefonico da memorizzare (massimo 22 cifre). Se sbagliate a digitare una cifra premete il tasto ✗ per cancellarla.
- Premete il tasto → e sul display comparirà “INSERIRE NOME”.
- Digitate il nome (massimo 15 caratteri), da associare al numero telefonico, premendo il tasto una o più volte secondo la lettera desiderata (vedi tabella sottostante), il cursore si sposta automaticamente dopo mezzo secondo. Se sbagliate a digitare una lettera premete il tasto ✗ per cancellarla.
- Premete il tasto →.
- Sul display comparirà “MEMORIZZATO” ad indicare la corretta memorizzazione del numero.

Per programmare le altre memorie ripetete le operazioni dal primo punto.

Numero volte di pressione del tasto											
Tasto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	Spazio	.	,	?	!	–	“	‘	(	)	1
2	A	B	C	2	Å	Ä	À	Á	Â	Ç	Æ
3	D	E	F	3	È	É	Ë	Ê			
4	G	H	I	4	Ì	Í	Î	Ï	Ğ	i	
5	J	K	L	5							
6	M	N	O	6	N	Ö	Ò	Ó	Ô	ø	
7	P	Q	R	S	7	ß	$				
8	T	U	V	8	Ü	Ù	Ú	Û			
9	W	X	Y	Z	9						
0	0	+	&	@	/	$	%	£			
*	*	€									
#	#										

Le lettere e i caratteri sono ciclici pertanto dopo l’ultimo si ripresenta il primo.

INSERIMENTO PAUSE

Questa funzione è particolarmente utile, in quanto il Vostro telefono è installato come derivato da centralino, per inserire una pausa tra il codice di accesso alla linea e il numero telefonico.

Se desiderate inserire una pausa nel numero che volete memorizzare e sufficiente premere il tasto **RP/P** e sul display verrà visualizzata una **P** ad indicare la pausa.

CANCELLAZIONE DELLE MEMORIE DIRETTE

La cancellazione può avvenire nei seguenti modi:
- per sovrascrittura di un nuovo numero nella locazione di memoria;

oppure

- nella fase di memorizzazione confermare subito la memorizzazione premendo il tasto della memoria diretta (**M1**, **M2** o **M3**), senza digitare nessuna cifra, la memoria risulterà cancellata.

CANCELLAZIONE DEI NUMERI IN AGENDA

Per cancellare un numero occorre procedere nel seguente modo:
- premete il tasto 📖;
- sul display comparirà la scritta “INSERIRE NOME” e l’icona agenda **ABC**;
- digitate la lettera iniziale del nome e premete il tasto ▼;
- sul display comparirà il primo nome che incomincia con la lettera digitata, premete il tasto ▼ per visualizzare il numero che volete cancellare;
- premete il tasto ✗ e il sul display comparirà “CANCELLA?”, premete nuovamente il tasto ✗ per confermare.

PROGRAMMAZIONE DEI COMANDI CITOFONICI

Sul *Team CL* è possibile memorizzare i comandi dei servizi citofonici per un loro uso più semplificato.

Apertura porta (codice R35)

Collegamento posto telefonico/posto esterno citofonico (codice R34)

Accensione luci scale (codice R37)

Chiamata a centralino citofonico SCAIBUS (codice R36)

Per programmare i comandi procedete nel seguente modo:
- premete il tasto → e sul display comparirà “INSERIRE NUMERO”;
- digitate il codice del servizio che desiderate memorizzare, ad esempio R35 per l’apertura della porta, sul display verrà visualizzato R seguito dal codice digitato (in questo caso **r35**);
- premete il tasto → e sul display comparirà “INSERIRE NOME”;
- digitate il nome del servizio. Se sbagliate a digitare una lettera premete il tasto ✗ per cancellarla;
- premete il tasto della memoria diretta, **M1**, **M2** oppure **M3**, nella quale desiderate inserire il numero, oppure il tasto → se volete memorizzare il servizio nell’agenda;
- sul display comparirà “MEMORIZZATO” ad indicare la corretta memorizzazione del numero.

Per programmare gli altri codici ripetete le operazioni dal primo punto.

NOTA: *si consiglia di inserire i codici citofonici nelle memorie dirette in quanto queste memorie sono di maggiore facilità di utilizzo.*

Ora il Vostro *Team CL* è pronto per funzionare.

USO DEL TELEFONO

Il Team CL è stato progettato per funzionare con le centrali numeriche pertanto è dotato della sola selezione in multifrequenza (DTMF).

EFFETTUARE UNA CHIAMATA

Per effettuare una chiamata procedete nel seguente modo:
- sollevare il microtelefono, attendere il tono di invito alla selezione;
- comporre il numero telefonico desiderato il quale verrà visualizzato sul display;
- al termine della conversazione riporre il microtelefono nella sua sede.

RICHIAMO DELLE MEMORIE

Per richiamare un numero telefonico memorizzato in una locazione di memoria procedete nel seguente modo:

Richiamo dei numeri diretti

Le memorie dirette M1 e M2 possono essere controllarle prima di essere inviate il linea, mentre la memoria M3 viene inviata direttamente in linea.

Memorie M1 e M2

- Premere uno dei tasti memoria (**M1** o **M2**), corrispondente alla locazione di memoria con il numero telefonico che desiderate chiamare, sul display comparirà il numero telefonico.
- Premere il tasto ✓ per impegnare la linea e inviare il numero.
- Alla risposta del vostro interlocutore potete parlare in VivaVoce oppure sollevate il microtelefono per effettuare la conversazione.
- Al termine della conversazione riporre il microtelefono nella sua sede oppure, se era a VivaVoce, premete il tasto 🔈.

Memoria M3

- Premere il tasto **M3**.
- Il telefono impegnerà immediatamente la linea ed invierà il numero.
- Alla risposta del vostro interlocutore potete parlare in VivaVoce oppure sollevate il microtelefono per effettuare la conversazione.
- Al termine della conversazione riporre il microtelefono nella sua sede oppure, se era a VivaVoce, premete il tasto 🕩.

Richiamo dei numeri in agenda

- Premete il tasto 🕮 e sul display compare "INSERIRE NOME".
- Digitare la prima lettera del nome che si vuole chiamare.
- Premete il tasto ▼ e sul display comparirà il primo nome che incomincia con la lettera digitata.
- Scorrere l'agenda con il tasto ▼ fino a quando trovate il numero desiderato.
- Premete il tasto √ per impegnare la linea ed inviare il numero.
- Alla risposta del vostro interlocutore potete parlare in VivaVoce oppure sollevate il microtelefono per effettuare la conversazione.
- Al termine della conversazione riporre il microtelefono nella sua sede oppure, se era a VivaVoce, premete il tasto 🕩.

Ricerca in tutta l'agenda

- Premete il tasto 🕮 e sul display compare "INSERIRE NOME".
- Premete il tasto ▼ e sul display comparirà il primo nome dell'agenda.
- Scorrere l'agenda con il tasto ▼ fino a quando trovate il numero desiderato.
- Premete il tasto √ per impegnare la linea ed inviare il numero.
- Alla risposta del vostro interlocutore potete parlare in VivaVoce oppure sollevate il microtelefono per effettuare la conversazione.
- Al termine della conversazione riporre il microtelefono nella sua sede oppure, se era a VivaVoce, premete il tasto 🕩.

NOTA: *Se nella programmazione di un numero telefonico avete inserito una pausa, durante l'invio automatico del numero telefonico la pausa verrà inserita automaticamente.*

RIPETIZIONE DEGLI ULTIMI 5 NUMERI SELEZIONATI

Se si vuole richiamare uno degli ultimi 5 numeri selezionati procedete nel modo seguente:
- premete il tasto **RP/P** e sul display verrà visualizzato l'ultimo numero selezionato e l'indicazione 1;
- premendo più volte il tasto **RP/P** verranno visualizzati il penultimo (2), il terzultimo (3) e così via fino al quintultimo (5) numero in maniera ciclica;
- quando trovate il numero desiderato, premete il tasto √ per impegnare la linea ed inviare il numero;
- alla risposta del vostro interlocutore potete parlare in VivaVoce oppure sollevate il microtelefono per effettuare la conversazione;
- al termine della conversazione riporre il microtelefono nella sua sede o premete il tasto 🕩 se la conversazione era a VivaVoce.

FUNZIONE PAUSA

Questa funzione è particolarmente utile in quanto il Vostro telefono è installato come derivato da centralino, per inserire una pausa tra il codice di accesso alla linea e il numero che desiderate chiamare procedete nel modo seguente:
- sollevare il microtelefono, attendere il tono di invito alla selezione;
- selezionare il codice di accesso alla linea;
- premere il tasto **RP/P**;
- selezionare il numero telefonico desiderato;
- al termine della conversazione riporre il microtelefono nella sua sede.

NOTA: *Durante la ripetizione automatica dell'ultimo numero selezionato, la pausa verrà inserita automaticamente.*

FUNZIONE FLASH (TASTO R)

Il tasto **R** è utile per espletare i servizi del Vostro centralino, pertanto riferirsi al manuale d'uso del Vostro centralino per le modalità di utilizzo di tali servizi.

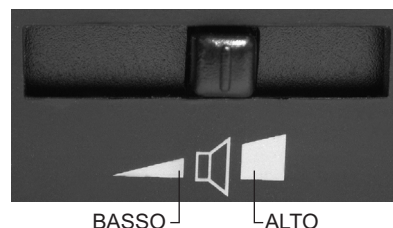
FUNZIONE MUTE (TASTO 🔇)

Durante una conversazione è possibile escludere il microfono del Vostro microtelefono, in questo modo il Vostro interlocutore non potrà sentire ciò che dite, per escludere il microfono premete e mantenete premuto il tasto 🔇. Per riprendere la conversazione rilasciate il tasto.

FUNZIONE VIVAVOCE

Se volete effettuare una conversazione a VivaVoce procedete nel seguente modo:
- premete il tasto 🕩, il led 🕩 si accenderà ad indicare che la funzione è attiva;
- comporre il numero telefonico desiderato;
- al termine della conversazione premete il tasto 🕩, il led 🕩 si spegnerà per segnalare che la funzione è stata disattivata.

Se durante la conversazione desiderate regolare il volume d'ascolto, agite sulla leva posta sul lato destro del telefono.

BASSO ALTO

Durante una conversazione a VivaVoce sollevando il microtelefono si passa in conversazione a microtelefono, senza interruzione di collegamento. Per passare dalla fase di conversazione a microtelefono a quella di conversazione a VivaVoce si deve agganciare il microtelefono dopo aver premuto il tasto 🕩.

FUNZIONE CALLER ID (IDENTIFICATIVO DEL CHIAMANTE)

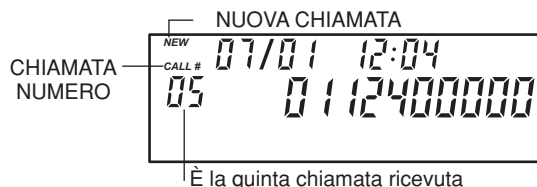
Le ricordiamo che per poter usufruire di questa funzione potrebbe essere necessario sottoscrivere l'abbonamento al servizio con il gestore della rete.

Inoltre è necessario programmare la funzione di identificativo del chiamante sul centralino PABX per abilitare il passaggio delle informazioni tra la rete e il telefono, per fare ciò seguire le istruzioni sul manuale d'uso del centralino.

La funzione Caller ID Vi permette di visualizzare sul display il numero dell'abbonato che Vi sta chiamando.

NUOVA CHIAMATA

CHIAMATA NUMERO

È la quinta chiamata ricevuta

Quando siete a casa

Il telefono dopo la ricezione del primo squillo visualizzerà, sul display, il numero di chi Vi chiama.

Oppure i messaggi:
- RISERVATO (se il chiamante non desidera essere riconosciuto).
- NON DISPONIBILE (se il chiamante non si trova nell'area di copertura del servizio).

Nel caso di chiamate ripetute da parte dello stesso numero, il display Ve le indicherà con la scritta RPT e il numero delle volte che la chiamata è ripetuta (l'informazione di chiamata ripetuta RPT lampeggerà alternativamente con quella di chiamata numero CALL #), l'ora e la data sono relative all'ultima chiamata ricevuta.

Se il numero del chiamante è composto da più di 13 cifre, il display mostrerà le prime 13 sulla prima riga e le altre (massimo 20 cifre) sulla riga sottostante, se il numero è memorizzato in agenda o in una delle memorie dirette il display mostrerà anche il nome alternandolo con la seconda parte del numero.

Se si desidera rispondere alla chiamata e sufficiente sollevare il microtelefono oppure premete il tasto 🔈.

Tornando a casa

Se sono pervenute delle chiamate in Vostra assenza l'indicatore luminoso ✉ Vi indicherà (lampeggiando) che sono pervenute delle chiamate e il display Vi indicherà quante.

Per visualizzarle, a partire dall'ultima ricevuta, premete il tasto ▲. L'icona **NEW** posta sopra il numero di chiamata indica che è una nuova chiamata, mentre l'icona **RPT** indica che il numero ha chiamato più di una volta.

Personalizzazione dei numeri ricevuti

È possibile personalizzare associandogli un nome (massimo 15 caratteri) e quindi inserire nell'agenda i numeri ricevuti.

Per personalizzare i numeri procedete nel seguente modo:

- visualizzate sul display il numero in agenda mediante il tasto ▲ oppure il tasto ▼;
- premete il tasto → e la prima cifra del numero inizierà a lampeggiare.

ATTENZIONE: i numeri ricevuti non sono comprensivi del codice di accesso alle linee e pertanto occorre aggiungerlo all'inizio del numero stesso. Digitate il codice di accesso alla linea (ad esempio 0) e premete il tasto **RP/P** per inserire una pausa.

- Premete il tasto → e sul display comparirà “INSERIRE NOME”.
- Digitate il nome (massimo 15 caratteri), da associare al numero telefonico, premendo il tasto una o più volte secondo la lettera desiderata (vedi tabella sottostante), il cursore si sposta automaticamente dopo mezzo secondo. Se sbagliate a digitare una lettera premete il tasto X per cancellarla.
- Premete il tasto →.
- Sul display comparirà “MEMORIZZATO” ad indicare la corretta memorizzazione del numero.

Numero volte di pressione del tasto											
Tasto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	Spazio	.	,	?	!	–	“	‘	(	)	1
2	A	B	C	2	Å	Ä	À	Á	Â	Ç	Æ
3	D	E	F	3	È	É	Ë	Ê			
4	G	H	I	4	Ì	Í	Î	Ï	Ğ	i	
5	J	K	L	5							
6	M	N	O	6	N	Ö	Ò	Ó	Ô	ø	
7	P	Q	R	S	7	ß	$				
8	T	U	V	8	Ü	Ù	Ú	Û			
9	W	X	Y	Z	9						
0	0	+	&	@	/	$	%	£			
*	*	€									
#	#										

Le lettere e i caratteri sono ciclici pertanto dopo l'ultimo si ripresenta il primo.

CANCELLAZIONE DELLE CHIAMATE

È possibile cancellare le chiamate ricevute una alla volta oppure tutte quante. Per la cancellazione procedete nel modo seguente:

Cancellazione singola

- Selezionate la chiamata che desiderate cancellare con il tasto ▲ oppure ▼.
- Premete brevemente il tasto X, sul display compare “CANCELLA?”.
- Premete nuovamente il tasto X per confermare.

Cancellazione totale

- Selezionate una chiamata con il tasto ▲ oppure ▼.
- Premete e mantenete premuto il tasto X, fino a quando non compare sul display “CANCELLA TUTTO?”.
- Premete nuovamente il tasto X per confermare.

REGOLAZIONE DELL'OROLOGIO

Alcune centrali telefoniche possono permettere all'orologio e al datario di aggiornarsi automaticamente, ciò può avvenire all'arrivo di una chiamata e soltanto nel caso in cui si sia stipulato l'apposito contratto con il gestore della rete.

SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE

Sostituire le batterie quando sul display compare l'icona di batteria scarica ⊠.

Per sostituirla procedete come descritto nel capitolo “Inserimento della batteria”.

CAMPO LAMPADE

Il campo lampade Vi permette di conoscere lo stato delle linee urbane del PABX, dei derivati e del servizio giorno/notte. L'indicazione luminosa indica lo stato di occupato per le linee urbane e i derivati, mentre per il servizio giorno/notte (GN) viene indicato che la funzione notte è attiva.
Per ulteriori dettagli sul funzionamento consultare il manuale d'uso del Vostro centralino Urmet Domus.

NOTA: *Alla prima accensione il campo lampade può non funzionare correttamente. Per avere il funzionamento regolare sollevare e riagganciare una o più volte il microtelefono.*

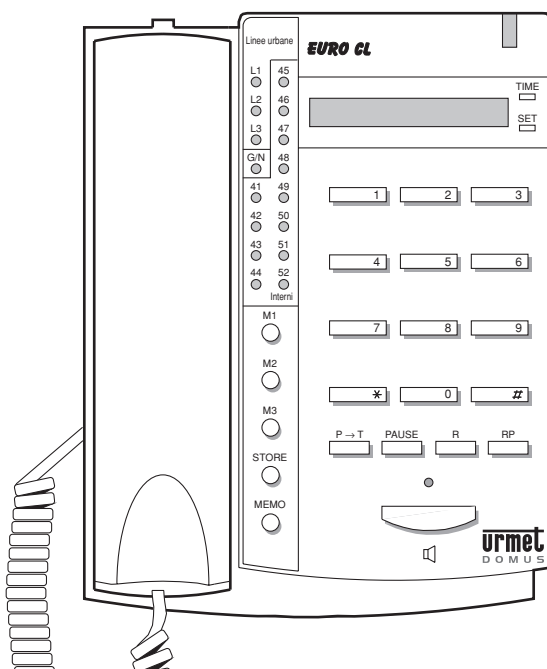
CURA DEL TELEFONO

L'apparecchio deve essere pulito esclusivamente utilizzando un panno umido o antistatico.
Non utilizzare detersivi o solventi.

GUIDA ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI

Se il vostro telefono non funziona correttamente effettuate le seguenti prove:

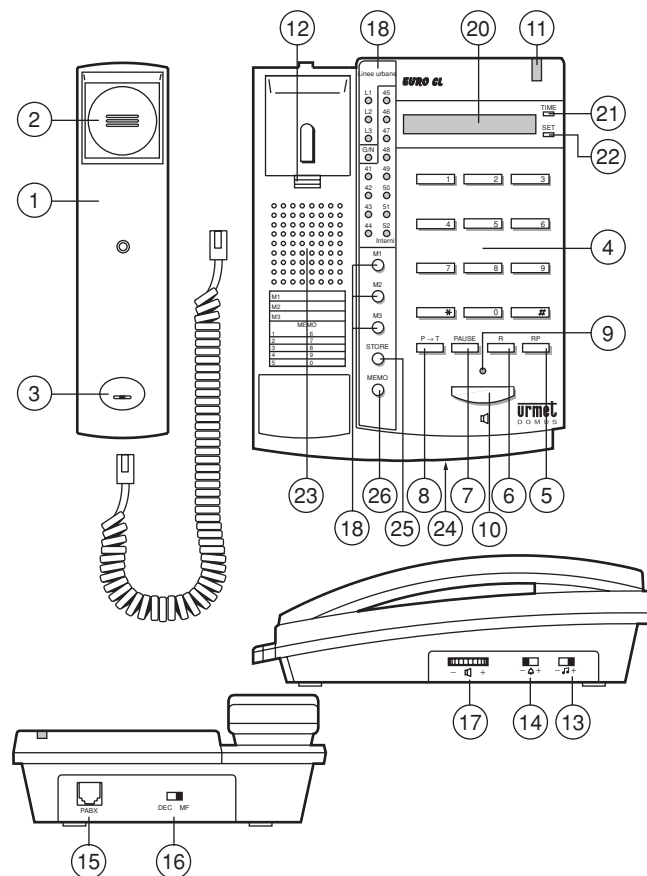
- Scollegate dalla borchia telefonica il telefono e sostituitelo con un altro telefono sicuramente funzionante.
- Se l'inconveniente persiste vuol dire che esso non è dovuto al telefono ma alla linea, alla presa o ai cavi telefonici.
- Se l'inconveniente scompare vuol dire che è dovuto al telefono. Sarà quindi necessario rivolgersi al servizio di assistenza.

TELEFONO MULTIFUNZIONE CON CAMPO LAMPADE Sch. 4081/54

Il telefono Euro CL con campo lampade permette la visualizzazione diretta del traffico telefonico (impegno delle linee urbane e dei derivati) e dello stato di funzionamento del centralino (giorno/notte) mediante l'accensione di Led di segnalazione.
È omologato per funzionare a valle dei Pabx Agorà Sch. 1332/515, 1332/528 e 1332/512 di produzione Urmet Domus.
CL= Campo lampade.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- Campo Lampade integrato (3 LU, 12 derivati, G/N) per funzionamento con PABX Urmet Domus predisposti.
- Selezione decadica, multifrequenza e mista.
- 3 memorie dirette e 10 indirette.
- Funzione vivavoce con selezione mani libere e regolazione volume.
- Funzione orologio.
- Indicazione della durata della conversazione telefonica.
- Volume della soneria regolabile ed escludibile.
- Regolazione della tonalità della soneria.
- Indicatore luminoso della soneria.
- Tasti funzione R, RP, Pausa.
- Display numerico a 16 digit.

AVVERTENZA: Il telefono **EURO CL** è stato progettato e realizzato per essere installato come derivato da centralini (PABX) Urmet Domus che supportano la funzione di campo lampade. Il collegamento diretto alla linea telefonica potrebbe causare malfunzionamenti dell'impianto.

DESCRIZIONE

1) **MICROTELEFONO**
2) **AURICOLARE**
3) **MICROFONO**
4) **TASTIERA**
5) **TASTO RP**
Permette la ripetizione dell'ultimo numero selezionato
6) **TASTO R**
Permette di espletare i servizi offerti dal centralino
7) **TASTO PAUSE**
Permette l'inserimento di pause durante la selezione
8) **TASTO P → T**
Permette di commutare temporaneamente la selezione da Decadica a Multifrequenza
9) **LED**
Acceso indica che la funzione di conversazione a vivavoce è attiva
10) **TASTO**
Permette di attivare la funzione di conversazione a vivavoce
11) **INDICATORE DI SONERIA**
Si accende all'arrivo di una chiamata
12) **SUPPORTO MICROTELEFONO**
13) **COMMUTATORE ♫**
Permette di cambiare la tonalità della soneria
14) **COMMUTATORE**
Permette di variare il volume della soneria
15) **CONNETTORE DI LINEA TELEFONICA**
16) **COMMUTATORE DEC/MF**
Permette l'impostazione della modalità di selezione
17) **REGOLATORE**
Permette la regolazione del volume d'ascolto durante la conversazione a vivavoce
18) **Tasti M1, M2, M3**
Memorie dirette
19) **CAMPO LAMPADE**
20) **DISPLAY**
Visualizza l'ora, il tempo della telefonata e i numeri telefonici
21) **TASTO TIME**
Permette di entrare nella modalità di regolazione orologio

22) **TASTO SET**
Permette di incrementare le ore o i minuti durante la programmazione dell'orologio
23) **ALTOPARLANTE**
24) **MICROFONO**
Per la conversazione in viva voce
25) **TASTO STORE**
Permette la memorizzazione delle memorie
26) **TASTO MEMO**
Permette l'uso delle memorie da 1 a 0

INSTALLAZIONE

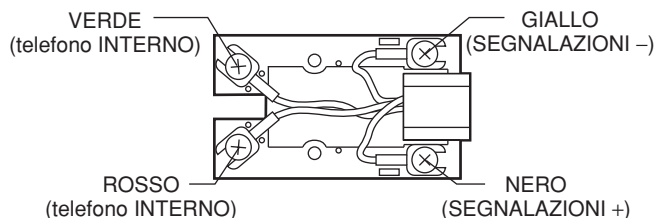
INSERIMENTO DELLE BATTERIE

- Rimuovere la vite dello sportello del vano batterie, posto sotto il telefono, mediante un apposito cacciavite.
- Rimuovere lo sportello del vano batterie.
- Inserire 2 batterie AA (LR6) nel verso indicato.
- Inserire lo sportello e fissarlo con la vite.

NOTA: *PRIMA DI APRIRE IL VANO BATTERIE, PER L'INSERIMENTO O LA SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE, SCOLLEGARE LA LINEA TELEFONICA.*

Le batterie sono elementi inquinanti, non disperderle nell'ambiente. Utilizzare gli appositi raccoglitori per il loro smaltimento.

CABLAGGIO DELLA BORCHIA

Collegare la borchia telefonica come indicato nella figura sottostante.

AVVERTENZA PER L'INSTALLAZIONE

La funzione di campo lampade non è garantita nel caso in cui il telefono sia collegato a valle di altri dispositivi (es. modem).

Eseguire i collegamenti al centralino in conformità alle specifiche di installazione del centralino PABX Urmet Domus al quale volete collegare il telefono.

NOTA: *Il numero massimo di* **EURO CL** *collegabili, corrisponde al numero di linee urbane collegabili al centralino.*

COLLEGAMENTO DEI CAVI

- Collegare il cavo spiralato alla presa del microtelefono e alla presa posta sul lato sinistro del telefono.
- Collegare il cavo di linea alla presa posta nella parte posteriore del telefono.
- Collegare il cavo di linea alla presa della borchia telefonica.

SCELTA DEL TIPO DI SELEZIONE

La Telecom Italia sta gradualmente sostituendo le centrali tradizionali (analogiche a sola selezione Decadica) con centrali digitali (numeriche a selezione Multifrequenza e decadica).

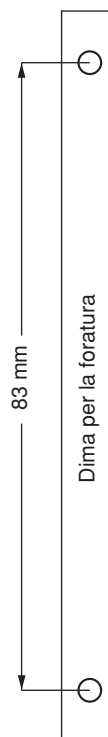
Scegliete il corretto tipo di selezione utilizzando il commutatore **DEC/MF** posto nella parte posteriore del telefono:

DEC: Selezione Decadica
MF: Selezione in Multifrequenza

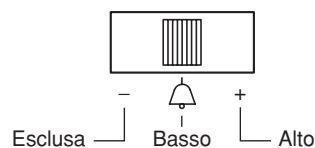
Se non conoscete a quale tipo di centrale siete connessi provate a selezionare un numero con il commutatore posto in posizione **MF**, se continuate a sentire il tono di centrale vuol dire che siete connessi ad una centrale di tipo tradizionale, pertanto spostate il commutatore **DEC/MF** nella posizione **DEC**.

INSTALLAZIONE A MURO

Il telefono può essere montato a muro tramite due tasselli.
I tasselli potranno essere fissati sul retro del telefono in corrispondenza degli appositi fori.
Inoltre, occorrerà estrarre il supporto del microtelefono e ruotarlo di 180°, in modo da sorreggere il microtelefono quando l'apparecchio è in posizione verticale (fare riferimento alla figura A).

Fig. A

FUNZIONI

REGOLAZIONE DEL VOLUME DELLA SONERIA

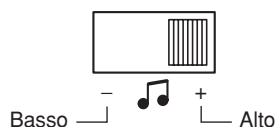
Il commutatore 🔔 Vi permette di scegliere un volume alto o basso oppure di escludere la soneria.

Scegliete la regolazione desiderata.

NOTA: *L'indicatore luminoso di chiamata si accende a segnalare la presenza di una chiamata anche se il commutatore 🔔 è stato posto nella posizione di esclusione soneria, ciò Vi permetterà di essere informati della presenza di una chiamata.*

EURO CL TELEFONO MULTIFUNZIONE CON CAMPO LAMPADE Sch. 4081/54

FUNZIONI

REGOLAZIONE DELLA TONALITÀ DELLA SONERIA

Il commutatore ♫ Vi permette di scegliere il tono della soneria.

Scegliete la regolazione desiderata.

REGOLAZIONE DELL'OROLOGIO

- Premere il tasto **TIME** e sul display le due cifre dell'ora inizieranno a lampeggiare.
- Premere il tasto **SET** per regolare l'ora.
- Premere il tasto **TIME** e sul display le due cifre dei minuti inizieranno a lampeggiare.
- Premere il tasto **SET** per regolare i minuti.
- Premere il tasto **TIME** per terminare la regolazione.

INSERIMENTO PAUSE

Questa funzione è particolarmente utile perché il Vostro telefono è installato come derivato da centralino per inserire una pausa tra il codice di accesso alla linea e il numero che desiderate memorizzare, per inserire una pausa è sufficiente premere il tasto **PAUSE**.

PROGRAMMAZIONE DELLE MEMORIE

Il Vostro telefono ha 3 memorie a richiamo diretto (Tasti **M1**, **M2**, **M3**) e 10 memorie a richiamo indiretto (due tasti), per programmarle procedete nel modo seguente:

Memorie a richiamo diretto

- Sollevare il microtelefono.
- Premere il tasto **STORE**.
- Digitare il numero telefonico da memorizzare (che sarà visualizzato dal display).
- Premere uno dei tasti **M1**, **M2**, **M3**, per memorizzare il numero telefonico digitato nella locazione di memoria desiderata.
- Riagganciare il microtelefono.

Per programmare le altre memorie ripetete le operazioni dal primo punto.

Memorie a richiamo indiretto:

- Sollevare il microtelefono.
- Premere il tasto **STORE**.
- Digitare il numero telefonico da memorizzare (che sarà visualizzato dal display).
- Premere il tasto **MEMO**.
- Premere uno dei tasti **1 ÷ 0** per memorizzare il numero telefonico digitato nella locazione di memoria desiderata.
- Riagganciare il microtelefono.

Per programmare le altre memorie ripetete le operazioni dal primo punto.

CANCELLAZIONE DELLE MEMORIE

La cancellazione di una locazione di memoria avviene per sovrascrittura della locazione stessa.

EFFETTUARE UNA CHIAMATA

Per effettuare una chiamata procedete nel modo seguente:
- sollevare il microtelefono, attendere il tono di invito alla selezione;
- comporre il numero telefonico desiderato;
- al termine della conversazione riporre il microtelefono nella sua sede.

FUNZIONE PAUSA

Questa funzione è particolarmente utile perché il Vostro telefono è installato come derivato da centralino per inserire una pausa tra il codice di accesso alla linea e il numero che desiderate chiamare, per inserire una pausa procedete nel modo seguente:
- sollevare il microtelefono, attendere il tono di invito alla selezione;
- selezionare il codice di accesso alla linea;
- premete il tasto **PAUSE**;
- selezionare il numero telefonico desiderato;
- al temine della conversazione riporre il microtelefono nella sua sede.

NOTA: *Durante la ripetizione automatica dell'ultimo numero selezionato, la pausa verrà inserita automaticamente.*

RICHIAMO DELLE MEMORIE

Per richiamare un numero telefonico memorizzato in una locazione di memoria procedete nel seguente modo:

Richiamo dei numeri diretti

- Sollevare il microtelefono, attendere il tono di invito alla selezione.
- Premere uno dei tasti **M1**, **M2**, **M3**, corrispondente alla locazione di memoria con il numero telefonico che desiderate chiamare, sul display comparirà il numero telefonico.
- Al termine della conversazione riporre il microtelefono nella sua sede.

Richiamo dei numeri indiretti:

- Sollevare il microtelefono, attendere il tono di invito alla selezione.
- Premere il tasto MEMO (per accedere alle 10 memorie).
- Premere uno dei tasti 1 ÷ 0, corrispondente alla locazione di memoria con il numero telefonico che desiderate chiamare, sul display comparirà il numero telefonico.
- Al termine della conversazione riporre il microtelefono nella sua sede.

NOTA: *Se nella programmazione di un numero telefonico avete inserito una pausa, durante l'invio automatico del numero telefonico la pausa verrà inserita automaticamente.*

SELEZIONE MISTA

Se il Vostro telefono è installato ad un centralino che è collegato ad una centrale telefonica di tipo tradizionale (selezione Decadica) e desiderate selezionare delle cifre in Multifrequenza, ad esempio per accedere a servizi bancari, è sufficiente premere il tasto P → T per commutare temporaneamente il modo di selezione da, Decadico a Multifrequenza, riagganciando il microtelefono il modo di selezione tornerà Decadico.

Ripetizione dell'ultimo numero selezionato

Se il numero telefonico selezionato risulta occupato, o se volete ripetere una chiamata appena effettuata procedete nel modo seguente:
- sollevare il microtelefono, attendere il tono di invito alla selezione;
- premere il tasto **RP,** e il numero verrà ripetuto automaticamente;
- al termine della conversazione riporre il microtelefono nella sua sede.

FUNZIONE FLASH (TASTO R)

Il tasto **R** è utile per espletare i servizi del Vostro centralino, pertanto riferirsi al manuale d'uso del Vostro centralino per le modalità di utilizzo di tali servizi.

FUNZIONE VIVA VOCE

Se volete effettuare una conversazione a viva voce procedete nel seguente modo:
- premere il tasto 🔈, il Led rosso posto sopra il tasto si accenderà per indicare che la funzione è stata attivata;
- comporre il numero telefonico desiderato;
- al termine della conversazione premete il tasto 🔈, il Led rosso si spegnerà per segnalare che la funzione è stata disattivata.

Se durante la conversazione desiderate regolare il volume d'ascolto, ruotate la manopola 🕨 posta sul lato destro del telefono.

CAMPO LAMPADE

Il campo lampade vi permette di conoscere lo stato delle linee urbane, dei derivati e del servizio giorno/notte. L'indicazione luminosa indica lo stato di occupato per le linee urbane ed i derivati, mentre per il servizio giorno/notte (G/N) viene indicato che la funzione notte è attiva.
Per ulteriori dettagli sul funzionamento consultare il manuale d'uso del Vostro centralino Urmet Domus.

NOTA: *Alla prima accensione il campo lampade può non funzionare correttamente. Per avere il funzionamento regolare sollevare e riagganciare una volta il microtelefono.*

GUIDA ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI

Se il vostro telefono non funziona correttamente effettuate le seguenti prove:

- scollegate dalla borchia telefonica il telefono e sostituitelo con un altro telefono sicuramente funzionante;
- se l'inconveniente persiste vuol dire che esso non è dovuto al telefono ma alla linea, alla presa o ai cavi telefonici;
- se l'inconveniente scompare vuol dire che è dovuto al telefono;
- sarà quindi necessario rivolgersi al servizio di assistenza.

CENTRALINI TELEFONICI PABX

scaitel® agorà

INTERFACCIA TELEFONICA

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.it
nell'area Manuali Tecnici.
MT104-010C_sez.3.pdf

INDICE SEZIONE 3

CENTRALINI TELEFONICI PABX SCAITEL AGORÀ
INTERFACCIA TELEFONICA

Sez. Pag.

NORMATIVE DI IMPIANTO

CENTRALINO TELEFONICO PABX 1/5 Sch. 1332/515

INDICE SEZIONE 3

CENTRALINI TELEFONICI PABX SCAITEL AGORÀ INTERFACCIA TELEFONICA

CENTRALINO TELEFONICO PABX 2/8 Sch. 1332/528

INDICE SEZIONE 3

CENTRALINI TELEFONICI PABX SCAITEL AGORÀ
INTERFACCIA TELEFONICA

INDICE SEZIONE 3

CENTRALINI TELEFONICI PABX SCAITEL AGORÀ
INTERFACCIA TELEFONICA

CENTRALINO TELEFONICO PABX 3/12 Sch. 1332/512

INDICE SEZIONE 3

CENTRALINI TELEFONICI PABX SCAITEL AGORÀ
INTERFACCIA TELEFONICA

INTERFACCIA TELEFONICA Sch. 1332/30

NORMATIVE DI IMPIANTO

AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente documento in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, d'uso e di manutenzione.

- Questo apparecchio deve essere destinato esclusivamente all'uso per il quale è stato espressamente concepito. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da impieghi impropri, erronei ed irragionevoli.
- È stato progettato in modo tale da essere conforme alle norme vigenti.
- L'esecuzione dell'impianto deve essere conforme alle norme vigenti.
- Prima di collegare il dispositivo accertarsi che la rete elettrica sia a 230Vca.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.
- È opportuno prevedere a monte dell'alimentatore di rete un appropriato interruttore di sezionamento e protezione, in modo da interrompere l'alimentazione dell'apparecchio in caso di necessità.
- Per l'eventuale riparazione rivolgersi esclusivamente ad un centro tecnico autorizzato dal costruttore.
- Possibilmente non accostare il dispositivo ad altre apparecchiature elettroniche che non siano state progettate per essere abbinate ad esso.
- Assicurarsi che esso sia installato, preferibilmente a parete, in modo sicuro e al riparo dalle intemperie e lontano dalla portata dei bambini.
- Collegare all'impianto le apposite protezioni relative alla linea di alimentazione e quelle relative alle linee telefoniche.
- Provvedere ad una idonea ventilazione e non ostruire le aperture ventilazione.
- Non introdurre oggetti nel dispositivo, versare liquido o prodotti spray su di esso, non aprire la copertura plastica in quanto il prodotto non contiene parti soggette a manutenzione. In caso di necessità rivolgersi a uno dei centri di assistenza autorizzato.
- Il simbolo di fulmine con freccia all'interno di un triangolo equilatero segnala la presenza di tensioni pericolose. Non aprire l'apparecchio.
- Non utilizzare il centralino ed i telefoni ad esso associati in ambiente umido o caldo o esposti alla diretta luce del sole, è previsto un funzionamento ad una temperatura che vari da 0° a 40° con umidità relativa da 0% a 85% non condensante.
- In caso di fughe di gas nell'ambiente non utilizzare il telefono per segnalare l'emergenza.
- Dopo aver tolto l'imballaggio assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio. Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti in plastica, polistirolo espanso, etc…) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.

CARATTERISTICHE CONDUTTORI DELL'IMPIANTO

- Il collegamento della linea telefonica deve essere fatto utilizzando il tradizionale cavetto telefonico, con guaina, ad una coppia. Nel caso di utilizzo, verso gli apparecchi interni, del cavo multicoppia, non è consentito che vengano utilizzate eventuali coppie libere per altri servizi quali: energia, cavo TV, trasmissione dati.
  Difatti, come da normativa CEI, cavi appartenenti a sistemi tra loro incompatibili, come quelli specificati, devono avere tubi protettivi e scatole di derivazione diverse.
- La lunghezza massima prevista per il doppino di collegamento tra telefoni e centralino è di 300 m.
- Per il collegamento dell'impianto citofonico attenersi alle sezioni dei conduttori in base alle distanze riportate nel relativo manuale tecnico.
- È necessario proteggere il centralino contro le sovratensioni e le scariche atmosferiche inserendo adeguate protezioni sia sulle linee telefoniche sia sulla linea di alimentazione a rete.
- L'installazione delle apparecchiature telefoniche deve essere eseguita da imprese autorizzate.
- Non sono consentiti l'installazione e l'allacciamento alla rete pubblica di apparecchiature telefoniche terminali che non risultino omologate dal Ministero delle Comunicazioni.

APERTURA SERRATURA ELETTRICA

Il contatto interno del centralino/interfaccia per l'apertura della serratura elettrica, può sopportare un carico massimo di 18 VA. Nel caso si debbano aprire serrature elettriche di potenza superiore, comandarne l'apertura a mezzo relè soccorritori (tensione 12 V ca).

NOTIZIE TELEFONICHE DI CARATTERE GENERALE

TIPI DI CENTRALI TELEFONICHE

In esercizio esistono due tipi di centrali telefoniche:
- ELETTROMECCANICHE (che accettano selezione solo Decadica)
- ELETTRONICHE (che accettano sia selezione Multifrequenza che Decadica)

A seconda del tipo di centrale cui l'impianto è collegato, occorre di conseguenza scegliere e predisporre il PABX e gli apparecchi telefonici derivati.

Con centrali Elettromeccaniche tutti i telefoni devono essere del tipo Decadico (DEC). Se si utilizzano telefoni a tastiera con le due possibilità di selezione, vanno predisposti sulla selezione Decadica: le centrali elettromeccaniche di fatto non accettano selezioni di multifrequenza.

Con centrali Elettroniche è consigliabile utilizzare tutti i telefoni a tastiera predisponendoli sulla selezione Multifrequenza; si possono anche utilizzare apparecchi con selezione Decadica, perché la centrale elettronica accetta comunque la selezione decadica, ma in questi casi non si possono sfruttare tutti i servizi che la centrale offre e si perdono alcune prestazioni.

IMPIANTI SCAITEL CON CENTRALINI PABX

I centralini telefonici PABX devono essere quindi opportunamente programmati a seconda del tipo di centrale telefonica alla quale sono collegati; allo scopo occorre informarsi presso la Telecom di Zona oppure secondo la procedura seguente:
- comporre con un telefono in posizione di selezione in MF un numero telefonico, se continuate ad udire il segnale di libero, significa che la linea telefonica è allacciata ad una centrale di tipo tradizionale e cioè in DC.
  Riconosciuta quindi la tipologia di selezione della linea, occorre procedere alla programmazione del centralino.

Al centralino può essere connesso qualsiasi tipo di apparecchio telefonico, fermo restando il concetto che tutti gli apparecchi telefonici del medesimo impianto devono essere configurati allo stesso modo (DEC/MF); non è mai consigliabile utilizzare apparecchi telefonici di tipo diverso per evitare di avere manualità di servizio e prestazioni differenti.

I Citotelefoni Urmet Domus Mod. 1332 devono, anch'essi, essere predisposti sul tipo di selezione comune agli altri apparecchi.

IMPIANTI SCAITEL CON INTERFACCIA TELEFONICA

L'Interfaccia telefonica è trasparente rispetto alla centrale telefonica per cui funziona con entrambi i tipi di centrale senza necessità di adattamento.
Le modalità di funzionamento dei telefoni dipendono quindi solo dal tipo di centrale: se questa è Elettromeccanica tutti gli apparecchi devono essere in selezione decadica, se Elettronica tutti i telefoni devono essere in Multifrequenza.
A seconda del tipo di selezione che la centrale impone, il funzionamento dei telefoni varia di conseguenza.

I Citotelefoni Urmet Domus Mod. 1332 devono, anche loro, essere predisposti sul tipo di selezione richiesto dalla centrale.

INSTALLAZIONE PROTEZIONI DI LINEA TELEFONICA ED ELETTRICA

Per prevenire guasti dovuti a sovratensioni si raccomanda l'installazione di protezioni di linea telefonica ed elettrica.

PERCHÉ È NECESSARIO INSTALLARE LE PROTEZIONI DI LINEA
Una brusca variazione di tensione o di corrente, anche se di breve durata, può danneggiare qualsiasi apparecchiatura elettronica, bloccandone non solo la funzionalità ma provocandone talvolta la completa distruzione.
Casi del genere, purtroppo, sono più frequenti di quanto non si pensi; soprattutto su apparecchiature telefoniche. Queste ultime, infatti, sono esposte alle sovratensioni pericolose provenienti non solo dalla normale rete di alimentazione elettrica ma anche dalla rete telefonica.
Le principali cause di disturbi sulle linee telefoniche e sulle reti elettriche sono attribuite a:

- contatti accidentali con linee a tensioni più elevate (cortocircuito);
- accoppiamenti elettromagnetici con altri conduttori (quadri elettrici);
- brusche variazioni di carico, specie per le linee elettriche di alimentazione (motori elettrici etc..);
- perturbazioni transitorie generate da eventi atmosferici (fulmini).

L'unica soluzione a questi inconvenienti è data dall'installazione nell'impianto di protezioni elettriche, sia sulla linea di alimentazione a 230 V sia sulle linee telefoniche.

Protezioni per linee telefoniche

Le protezioni vanno inserite non solo sulle linee urbane che entrano nel PABX, ma anche sulle linee derivate con un percorso esterno al fabbricato o linee alle quali siano collegati apparecchi con alimentazione a 230 V, come Fax, Modem, Segreterie, Cordless.

Protezione per linee di alimentazione

Va collegata all'ingresso della linea di alimentazione a 230 V del PABX.

Urmet Domus commercializza entrambi i tipi di protezioni consentendo così di far fronte a tutte le esigenze di installazione.

Importante: Il morsetto di terra, delle Protezioni per linee telefoniche e per linea di alimentazione, deve essere collegato alla terra dell'impianto elettrico. Tutti i collegamenti, salvo quello di alimentazione a 230V, devono essere eseguiti con cavetto telefonico a una coppia.

Nei collegamenti della protezione di linea di alimentazione, occorre fare attenzione a collegare correttamente il conduttore di fase e il neutro ai rispettivi morsetti.

DIAGNOSTICA

Per determinare correttamente un eventuale guasto, provare sempre a scambiare l'apparecchio che si sospetta guasto con un altro sicuramente funzionante in modo da determinare se la causa risiede nell'attacco dell'interno (cioè dalla parte del centralino/interfaccia) o nell'apparecchio stesso.

INDICAZIONI PER ALCUNI PROBLEMI

Sollevando il microtelefono dell'interno 41 (per PABX 1/5), degli interni 41 e 42 (per PABX 2/8) o 41, 42, 43 (per PABX 3/12), si sente il tono di centrale pubblica e gli altri interni risultano isolati:
1 controllare che il centralino riceva alimentazione dalla rete elettrica.

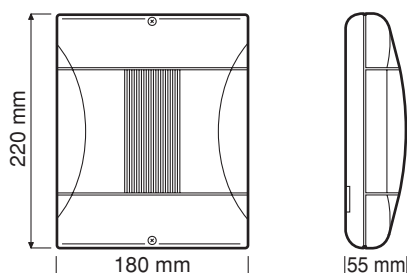
Non squilla la suoneria per nessun tipo di chiamata:
1 sollevare il microtelefono e verificare se non sia inserito il servizio non disturbare o il servizio seguimi (se inseriti si ha il tono di "deviazione"); ed eventualmente disattivarli;
2 verificare se il telefono è isolato (mancanza di fonia) nel qual caso controllare il collegamento del telefono.

Non squilla il telefono per una chiamata esterna:
1 verificare se è possibile ricevere le chiamate interne;
2 assicurarsi che il telefono sia abilitato a ricevere la chiamata urbana;
3 verificare che non sia attivo il servizio notte.

Non si riescono ad effettuare chiamate urbane:
1 assicurarsi che il telefono sia abilitato a effettuare chiamate esterna;
2 verificare che non sia attivo il servizio notte;
3 verificare se è possibile effettuare chiamate interne; nel caso di esito negativo provare a sostituire l'apparecchio.

Non è possibile mettere in attesa una comunicazione:
1 verificare il tipo di selezione impostata sul telefono (DC o MF);
2 nei telefoni in selezione MF non omologati spesso sono utilizzati tempi di FLASH superiori ai 250 ms, quindi procedere alla sostituzione del telefono con uno omologato; ovvero variare il tempo di svincolo come indicato nel paragrafo "Programmazione del tempo di svincolo".

Se dopo le verifiche menzionate i problemi permangono, richiedere l'assistenza tecnica.

CENTRALINO TELEFONICO PABX 1/5 Sch. 1332/515

Il centralino telefonico automatico PABX 1/5 Sch. 1332/515, consente ad un massimo di 5 apparecchi telefonici di svolgere il servizio intercomunicante e di svolgere il servizio con una linea telefonica. Inoltre gli apparecchi collegati a detto centralino, a seguito di chiamata dal Portiere elettrico, diventano dei normali citofoni consentendo sia la conversazione con il Posto esterno che l'apertura della serratura elettrica.
Il centralino dispone di una sintesi vocale che aiuta la programmazione e emette i messaggi DISA e di attesa sulla linea urbana.
Sono possibili 4 conversazioni contemporanee (due tra due interni, una verso la linea telefonica esterna ed una citofonica).
Il centralino è disponibile solo nel colore Bianco.

Il centralino è dedicato al sistema SCAITEL di cui segue il profilo estetico ma può anche essere utilizzato come un normale centralino PABX per eseguire impianti telefonici generici.

Le predisposizioni degli apparecchi ai vari servizi vengono inserite per mezzo del telefono in fase di programmazione del centralino.

Il centralino è dotato di una rubrica (40 numeri ciascuno di lunghezza max di 26 cifre), per la selezione delle linee urbane.

Il centralino consente:
- collegamento del telefono alla linea telefonica urbana;
- collegamento del telefono al Portiere elettrico;
- risposta alla chiamata telefonica;
- risposta alle chiamate citofoniche dal Portiere elettrico;
- servizio intercomunicante tra due apparecchi;
- segretezza tra le conversazioni contemporanee;
- messa in attesa della conversazione;
- possibilità di trasferta con e senza annuncio;
- agenda telefonica (40 numeri in memoria);
- apertura della serratura elettrica;
- accensione luci scale;
- attivazione comando servizio ausiliario 1;
- attivazione comando servizio ausiliario 2;
- selezione passante "DISA".

Il Centralino è omologato dal Ministero PP.TT., il numero è posto sotto l'apparecchio.

GENERALITÀ

CONFIGURAZIONE

La capacità del sistema è definita con:
- 1 linea telefonica esterna
- 5 linee interne
- 1 linea citofonica (portiere elettrico)
- 1 chiamata citofonica

TIPI DI APPARECCHI

Il centralino automatico 1/5 può funzionare sia con i citotelefoni dedicati Urmet Domus che con telefoni BCA a tastiera (con selezione decadica o multifrequenza) o terminali equivalenti (Fax, Segreteria, etc.).
Si raccomanda l'utilizzo di telefoni omologati e con un tempo di Flash (tasto R) di circa 100 msec; inoltre si consiglia comunque di non utilizzare telefoni a disco, perché con questi non è possibile selezionare tutte le funzioni limitando le prestazioni del sistema.
Oltre alle indicazioni e programmazioni relative al collegamento del fax presenti nel manuale del PABX occorre anche programmare il vostro fax in modo corretto (riferendosi al manuale dello stesso):
- Disabilitare eventuali messaggi di cortesia.
- Abilitare la risposta del fax con il numero minore di squilli possibili.

Utilizzando telefoni dedicati URMET DOMUS (citotelefoni), il centralino può essere montato affiancato all'apparecchio stesso oppure a distanza mentre utilizzando altri tipi di terminali telefonici, il centralino va sempre montato separato.
L'accoppiamento tra i citotelefoni ed il centralino è previsto con apposite staffe e canaline per il passaggio cavi.

TIPI DI IMPIANTO

Il centralino PABX 1/5 oltre che essere utilizzato nell'ambito del Sistema SCAITEL, può essere utilizzato nei seguenti impianti citofonici Urmet Domus:
- Impianti citofonici con Sistema di chiamata elettronica (citofoni Mod. 1131).
- Impianti citofonici con Sistema di chiamata tradizionale (citofoni Mod. 1130).

Non può essere collegato sui seguenti impianti:
- Impianti citofonici con segreto di conversazione.
- Impianti citofonici con centralino di portineria Mod. 604.

La predisposizione ai due sistemi di chiamata avviene a mezzo di un'apposito ponticello.
Di serie il centralino è predisposto per il Sistema con chiamata elettronica.
L'utilizzo negli impianti videocitofonici, oltre al Sistema SCAITEL è limitata al Sistema con chiamata elettronica (impianti con SENTRY).
In uno o più appartamenti si può di fatto sostituire il videocitofono SENTRY con il modulo video Mod. 1732 e il citotelefono Mod. 1332, al fine di utilizzare lo stesso apparecchio per svolgere le due funzioni telefoniche e citofoniche.

ALIMENTAZIONE

Il PABX deve essere alimentato con la tensione di rete a 230 V tramite un dispositivo di sezionamento a 2 poli.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Capacità del centralino telefonico:
- Linee esterne: **1**
- Conversazioni interne simultanee: **2**
- Conversazioni esterne simultanee: **1**
- Numero apparecchi derivati: **5**

Alimentazione:
- Tensione di rete: **230 Vc.a. ±10%**
- Assorbimento massimo: **20 W**
- Tensioni fornite dall'alimentatore: **+5V +12V +24V (Vcc) 60 Vc.a.**
- Protezione extratensioni e extracorrenti

Sistema di selezione:
- Decadica
- Multifrequenza
- Tempo di lettura tasto R (Flash) **50 ÷ 130 ms**

Toni derivati dal centralino:
- 425 Hz +/- 25 Hz
- 350 Hz +/- 15 Hz

Linee interne:
- Distanza massima dei derivati: **300 m**
- Collegamento derivato: **bifilare 0,6 mm^2**

Caratteristiche meccaniche:
- Peso: **1 Kg**
- Dimensioni: **55 x 220 x 180 mm**

Condizioni ambientali di funzionamento:
- Temperature operative: **0° C ÷ 40° C**
- Umidità relativa: **20% ÷ 80%**

INSTALLAZIONE

Il centralino telefonico Sch. 1332/515 può essere installato singolarmente, oppure affiancato ad altri apparecchi del Sistema SCAITEL.
Nel primo caso l'apparecchio può essere installato in una qualunque posizione osservando naturalmente le norme di sicurezza vigenti: in particolare per l'alimentazione rete si consiglia utilizzare una propria canalizzazione ed una propria scatola incasso.
Può essere installato solo nella versione a parete.

Il centralino PABX 1/5 Sch. 1332/515 richiede i seguenti collegamenti all'impianto:

- Collegamento alla rete di alimentazione 230 V.
- Collegamento alla linea telefonica.
- Collegamento a 5 apparecchi derivati.
- Collegamento alla colonna montante citofonica.
- Collegamenti ad eventuali servizi ausiliari comandati direttamente tramite telefono.
- Inserimento protezioni di linea telefonica e di alimentazione rete.

Il centralino è composto da una cappa **A**, da una base **B** e da due cappette **C** e **D**.
La cappa è costituita con un unico pezzo ed ha la sola funzione di copertura e protezione delle parti interne. Sulla cappa sono previste delle feritoie di aerazione.

La base prevede una zona di rottura, per realizzare il condotto per il passaggio cavi, nella situazione di montaggio a parete abbinata ad altri apparecchi del Sistema SCAITEL.

Nella base sono realizzate le feritoie che danno l'accesso ai cavi, sia verso la parte frontale, che verso il condotto citato in precedenza.
Sul circuito sono inoltre presenti i morsetti per la connessione alla linea telefonica, all'impianto citofonico, la connessione dei 5 apparecchi telefonici interni, l'alimentazione.

È da precisare comunque che i morsetti sopra descritti sono posti sulla parte frontale del circuito stampato, onde poter essere accessibili con la sola apertura della cappetta inferiore, mentre i morsetti per l'alimentazione rete sono accessibili aprendo la cappetta superiore.

POSIZIONAMENTO MORSETTIERE E PONTICELLI

I morsetti ed i ponticelli per la predisposizione ai Sistemi di chiamata sono posti sulla parte frontale del circuito stampato, onde poter essere accessibili con la sola apertura della cappetta inferiore.
I morsetti corrispondenti al servizio di Accensione luci scala sono X1 e X2; per il servizio Chiamata a centralino citofonico il morsetto è C.

Morsettiera collegameno RS232 e campo lampade

PREDISPOSIZIONE AI SERVIZI

In fase di installazione occorre procedere alla predisposizione del centralino al tipo di Sistema di chiamata a mezzo appositi ponticelli: ponticello JB1 in posizione "+" per Sistema di chiamata elettronica, in posizione "–" per Sistema di chiamata tradizionale.
Di serie il ponticello JB1 viene predisposto sulla posizione "+" (chiamata elettronica).

INSTALLAZIONE INDIPENDENTE A PARETE

Per l'installazione del centralino in modo indipendente devono essere utilizzate due scatole incasso piccole Sch. 1032/50 ed una scatola incasso grande Sch. 1032/51: questo al fine di soddisfare le norme di sicurezza che obbligano di separare con canalizzazioni e scatole diverse cavi appartenenti a sistemi tra loro incompatibili come energia, citofonia, telefonia, trasmissione dati.
Due scatole sono da unire assieme per le canalizzazioni dell'impianto citofonico e telefonico mentre la terza viene utilizzata per l'alimentazione alla tensione di rete a 230 V, (è da precisare che il filo di terra non è richiesto).

Per il montaggio seguire le seguenti indicazioni:

- Unire due scatole incasso tramite i distanziali passacavo forniti a corredo come indicato in figura.
- Murare le due scatole incasso a filo muro ed all'altezza di 1,35 m dal pavimento.
- Fare uscire tutti conduttori dell'impianto citofonico dalla scatola di sinistra ed i conduttori della linea telefonica da quella di destra.
- I due impianti come già precisato, da normativa devono avere due canalizzazioni completamente separate.
- La canalizzazione prevista per l'alimentazione del centralino a tensione di rete (230 V), deve essere ulteriormente separata e fuoriuscire dalla scatola di incasso piccola in alto posizionata come indicato in figura.

Estrarre le cappette di protezione che danno accesso alle morsettiere di collegamento; per far ciò occorre prima disimpegnare le cappette stesse dalla base svitando le viti A e B con un cacciavite:

- Svitare le viti.
- Successivamente estrarre le cappette facendo forza con le dita nelle scanalature laterali.

Per il fissaggio alla parete è necessario procedere nel modo seguente:

- Posizionare il centralino sulla parete in modo che la parte inferiore della base si venga a trovare 30 mm più in basso della parete interna delle scatole incasso e che queste siano perfettamente centrate rispetto alla base stessa.
- Successivamente segnare le posizioni dei tasselli per il fissaggio.
- Fissare la base del centralino alla parete tramite tasselli dopo aver introdotto tutti i cavi previsti attraverso le apposite feritoie.
- I conduttori telefonici devono entrare dalla feritoia di destra, quelli citofonici da quella di sinistra.
- I conduttori dell'alimentazione rete devono entrare dal foro in alto a destra, ed i due conduttori che escono dalla scatola incasso devono essere cablati all'interno dell'apposita scanalatura sul retro della base.
- Eseguire i vari collegamenti e le varie predisposizioni d'impianto.
- Al termine delle varie verifiche di funzionamento dell'impianto, rimontare le cappette di protezione fissandole nuovamente con le viti.

INSTALLAZIONE A PARETE IN AFFIANCAMENTO CON ALTRI MODULI SCAITEL

Nel caso di installazione in affiancamento con altri apparecchi del Sistema SCAITEL, il centralino deve essere installato sempre a sinistra del citotelefono.

Le configurazioni possibili sono le seguenti:

- Installazione con Citotelefono.
- Installazione con Citotelefono e Modulo video.

CONNESSIONE DEGLI APPARECCHI INTERNI E DELLA LINEA URBANA

Al centralino PABX 1/5 possono essere collegati apparecchi telefonici decadici (a disco o a tastiera) o bistandard, segreterie, fax, etc. Si consiglia di effettuare le connessioni a due fili tra il centralino ed i vari apparecchi, con doppino telefonico di lunghezza non superiore a 300 mt per ogni apparecchio, isolato in materiale termoplastico e con conduttori di 0,6 mm^2.
È sconsigliato l'uso di cavo telefonico multicoppia per lunghezze superiori a 20 metri.
I cavi provenienti dagli apparecchi utilizzatori dovranno essere adeguatamente protetti, soprattutto se corrono all'esterno dell'edificio.
Prima di connettere la linea esterna al centralino, è indispensabile dotarla di protezioni per reti telefoniche con collegamento di terra. I cavi telefonici debbono essere lontani almeno 20 cm da quelli della rete a 230V.

1. Per la connessione delle linee esterne e di quelle interne è necessario rimuovere il coperchio inferiore.
2. Una volta rimosso il coperchio saranno immediatamente visibili i morsetti estraibili a vite.
3. Collegare i cavi (a due fili) provenienti dagli apparecchi ai morsetti contrassegnati con i numeri da 41 a 45 a seconda del numero di apparecchi da collegare.
   Ad esempio:
   - il telefono n° 1 va collegato al morsetto 41
   - il telefono n° 2 va collegato al morsetto 42

   e così via, fino ad utilizzare il morsetto 45 per il telefono n° 5.
   In caso di installazione di apparecchi fax o di segreterie telefoniche si consiglia di collegare tali apparecchi ai morsetti dell'ultimo interno (contrassegnato dal numero 45).
4. La linea esterna andrà collegata ai morsetti contrassegnati con la sigla LT1.

CONNESSIONE DELL'IMPIANTO CITOFONICO E DEI RELÉ ATTUATORI

Per collegare l'impianto citofonico e i relè attuatori, (a centralino spento) occorre:

1. rimuovere il coperchio inferiore;
2. collegare la colonna montante citofonica ai morsetti con un cavo a 5 fili (vedere schema elettrico SC101-0996);
3. collegare i fili del vostro impianto ai relè attuatori come desiderate
4. richiudere il coperchio;
5. accendere il centralino e programmare gli utenti abilitati al citofono (vedi paragrafo "ABILITAZIONE DEL COLLEGAMENTO AL CITOFONO").

COLLEGAMENTO ALLA LINEA ELETTRICA

Si consiglia di dedicare una linea elettrica 230 V e un interruttore bipolare all'uso esclusivo del centralino. La linea elettrica dovrà essere dotata di un dispositivo di protezione contro sovratensioni elettriche.
Assicurarsi che l'impianto elettrico esistente sia stato realizzato a norma di legge, accertandosi che esista un certificato rilasciato dall'E.N.P.I. o una dichiarazione di un elettricista che attesti di aver effettuato le misure di terra.

1. Per la connessione della linea elettrica 230V è necessario rimuovere il coperchio superiore.
2. Una volta rimosso il coperchio, agire sulla vite posta a destra per rimuovere la protezione dei morsetti.
3. Saranno immediatamente visibili le morsettiere rete.
4. Collegare i fili rete 230 V ai morsetti di alimentazione.

COLLEGAMENTO ALLA BORCHIA ISDN "NT1 PLUS"

Collegando il vostro PABX come derivato di una borchia ISDN "NT1 PLUS" è necessario effettuare le seguenti programmazioni sulla borchia stessa (riferendosi al suo manuale):

- La chiamata dovrà essere distribuita o preferenziale (non deve essere diffusa).
- Il tipo di selezione riconosciuta deve essere uguale a quella impostata sul centralino (decadica o multifrequenza).
- La derivazione alla quale è collegato il PABX deve essere configurata come "Fonia/audio".
- Se nel PABX è presente la scheda contascatti, sulla borchia deve essere abilitata la generazione degli impulsi di tassazione.
- Se si vuole utilizzare il servizio di identificativo del chiamante (e se è presente sulla vostra borchia NT1 PLUS) occorre abilitare e attivare la funzione sulla borchia ISDN "NT1 PLUS".

APPARECCHI UTILIZZABILI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di mancanza di tensione l'apparecchio che potrà essere ancora utilizzato per impegnare la linea esterna sarà:

- l'interno numero **41** per la linea esterna.

In caso di mancanza di energia elettrica la memoria interna, presente nel centralino, garantisce la conservazione dei dati programmati, mentre i relè attuatori ritorneranno in stato di riposo (disattivi).
Al ritorno dell'energia elettrica vengono ripristinati tutti i dati (ad eccezione dei relé attuatori) e il centralino riprenderà il suo normale funzionamento.

INSERIMENTO SCHEDA OROLOGIO Sch. 1332/70 (OPZIONALE)

Nel centralino è predisposto il funzionamento di un orologio interno per il servizio di sveglia, ma in caso di assenza di alimentazione i dati presenti nell'orologio vengono persi.
Questo problema si può ovviare inserendo la scheda orologio che ha una batteria a bordo per il mantenimento dei dati in assenza di alimentazione di rete.
Per l'installazione del dispositivo si rimanda al paragrafo relativo nel capitolo "ACCESSORI".

COLLEGAMENTO ED INSTALLAZIONE DELL'INTERFACCIA STAMPANTE Sch. 1332/71 (OPZIONALE)

Nel centralino si può installare l'interfaccia per il collegamento alla stampante o al PC.
Per il collegamento, l'installazione e la programmazione del dispositivo si rimanda al paragrafo relativo nel capitolo "ACCESSORI.

COLLEGAMENTO AI MORSETTI CAMPO LAMPADE

Sul centralino è possibile collegare un massimo di 2 telefoni con campo lampade (es. Team CL Sch. 4089/14) per disporre della visualizzazione diretta del traffico telefonico (impegno delle linee urbane e dei derivati) e della segnalazione dello stato del centralino (giorno/notte) mediante l'accensione di Led presenti sui telefoni stessi.
La connessione deve essere effettuata tra i morsetti +SEGN e –SEGN del centralino.
Nel caso si voglia la segnalazione su più di 2 telefoni occorre impiegare il dispositivo per estensione campo lampade Sch. 1332/55 (vedi nel capitolo "ACCESSORI" il paragrafo relativo con schema di collegamento).

Il controllo del traffico telefonico si può effettuare anche sul vostro computer (se collegato tramite l'interfaccia seriale) con il software di interfaccia Scaiterm per Windows 95/98/2000, scaricabile gratuitamente dal sito www.urmetdomus.com.

PROGRAMMAZIONE

I codici di programmazione si possono comporre da qualsiasi derivato tramite l'inserimento di una password di sicurezza di programmazione.
È bene riportare tutte le programmazioni da effettuare nei moduli per la programmazione di sistema.
È necessario programmare tutti gli interni e le urbane del centralino, anche se non utilizzate.
Per poter effettuare le programmazioni è necessario conoscere la password principale e quella secondaria.
La **password principale** permette la programmazione di tutte le funzioni del centralino.
La **password secondaria** permette la programmazione delle funzioni standard del sistema.
Nel caso si riceva il tono di dissuasione durante la programmazione: controllare l'esattezza del codice composto, e ripetere l'operazione.
La sintesi vocale vi aiuterà nelle programmazioni al fine di inserire i parametri corretti.

PROCEDURA GENERALE DI PROGRAMMAZIONE

Per effettuare le programmazioni bisogna seguire la procedura di seguito descritta che risulta essere uguale per tutte le funzioni:

1 Sganciare il microtelefono e, dopo avere sentito il tono di invito a selezionare, comporre il codice in DTMF per entrare in programmazione così costituito:
✱ password secondaria #
(la password di 4 cifre impostata di fabbrica è 2000).
2 Si sentirà il tono di programmazione.
3 Digitare ✱.
4 Si sentirà il messaggio "Introdurre il numero della programmazione".
5 Digitare il numero della programmazione che si vuole inserire seguito da ✱.
6 Si sentirà il messaggio "Introdurre il valore della programmazione".
7 Digitare il valore della programmazione che si vuole programmare seguito da #.
8 Si sentirà il messaggio "Il valore della programmazione X è Y".
9 Per la programmazione di un'altra funzione riprendere la procedura dal punto 2.

Per inserire i caratteri ✱, #, pausa, è necessario digitare rispettivamente **R✱**, **R#**, **RR**.

In caso di errori si sentirà il messaggio "comando errato".
In caso di reset o azzeramento dei parametri inseriti si sentirà il messaggio "comando accettato".

Dalle programmazioni si esce agganciando il microtelefono.

PROCEDURA GENERALE DI VERIFICA

Questa procedura permette di verificare lo stato delle programmazioni o delle funzioni abilitate da un qualsiasi derivato operando nel seguente modo:

- sollevare il microtelefono e, dopo avere ascoltato il tono di invito a selezionare, digitare il codice per entrare nelle programmazioni:
  ✱ password secondaria #;
- si sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- digitare l'indice del parametro e premere #;
- si sentirà il messaggio di conferma "il valore della programmazione X è Y".

PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE BASE

Parametro	Funzione	Valore	Default
00/39	Programmazione/verifica numeri brevi	Max 26 cifre comprensive di pause ✱ #	Vuote
141/145	Programmazione/verifica classi derivati		55311 (su ogni derivato)
241/248	Programmazioni/verifiche varie su derivati		001111 (su ogni derivato)
280	Derivati per identificativo chiamante	4x 4x 4x 4x	41,42,43,44
301	Programmazione/verifica linea urbana 1		020
350	Registrazione e verifica del messaggio DISA utente		Vuoto
351	Scelta messaggio DISA giorno	0 = fabbrica 1 = utente 2 = nessun messaggio	Messaggio di fabbrica
352	Scelta messaggio DISA notte	0 = fabbrica 1 = utente 2 = nessun messaggio	Messaggio di fabbrica
360	Registrazione/verifica musica breve utente		Vuota
361	Scelta musica di attesa	0 = fabbrica 1 = utente 2 = musica esterna 3 = nessuna musica	Musica di fabbrica
510	Servizio notte abilitato/disabilitato	0 = disabilitato	Disabilitato 1= abilitato
520	Derivato segreteria	4X	Nessun derivato (40
530	Derivato fax	4X	48
540	Derivato posto operatore	4X	Nessun derivato (40
550	Seguimi citofonico		Non abilitato
580	Relè 1 apriporta/teleazionamento	0 = apriporta	Apriporta
			1 = teleazionamento
750	Impostazione ora e minuti		00.00
751	Impostazione data		01.01.1999
801	Gestore n.1	Ultime 2 cifre	Vuota
802	Gestore n.2	Ultime 2 cifre	Vuota
803	Gestore n.3	Ultime 2 cifre	Vuota
804	Gestore n.4	Ultime 2 cifre	Vuota
810	Primo prefisso abilitato gestore 1	5 cifre max	Vuota
811	Secondo prefisso abilitato gestore 1	“	Vuota
812	Terzo prefisso abilitato gestore 1	“	Vuota
813	Quarto prefisso abilitato gestore 1	“	Vuota
820	Primo prefisso abilitato gestore 2	“	Vuota
821	Secondo prefisso abilitato gestore 2	“	Vuota
822	Terzo prefisso abilitato gestore 2	“	Vuota
823	Quarto prefisso abilitato gestore 2	“	Vuota
830	Primo prefisso abilitato gestore 3	“	Vuota
831	Secondo prefisso abilitato gestore 3	“	Vuota
832	Terzo prefisso abilitato gestore 3	“	Vuota
833	Quarto prefisso abilitato gestore 3	“	Vuota
840	Primo prefisso abilitato gestore 4	“	Vuota
841	Secondo prefisso abilitato gestore 4	“	Vuota
842	Terzo prefisso abilitato gestore 4	“	Vuota
843	Quarto prefisso abilitato gestore 4	“	Vuota
880/895	Tabella numeri o prefissi abilitati	4 cifre max	880…894= vuoto 895=11
910	Versione SW		Di fabbrica
930	Programmazione password secondaria	4 cifre (no ✱, #)	2000
940	Programmazione password principale	4 cifre (no ✱, #)	1000
966	Reset tabella gestori e loro prefissi		
977	Reset tabella numeri o prefissi abilitati		
988	Reset rubrica		
999	Reset esteso		

PROGRAMMAZIONE DI BASE

Al momento della sua prima installazione, il centralino è programmato con una configurazione di base che rispetta le indicazioni presenti nella tabella precedente "PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE BASE":

- assegna a tutti i derivati la classe di abilitazione in funzionamento giorno "5" (vedi paragrafo "Programmazione delle classi di abilitazione");
- assegna a tutti i derivati la classe di abilitazione in funzionamento notte "5" (vedi paragrafo "Programmazione delle classi di abilitazione");
- assegna a tutti i derivati l'abilitazione del citofono in classe "3" (vedi paragrafo "Abilitazione del collegamento al citofono");
- assegna a tutti i derivati la linea urbana uscente in classe "1" (vedi paragrafo "Abilitazione/disabilitazione della linea urbana uscente");
- assegna a tutti i derivati la linea urbana entrante in classe "1" (vedi paragrafo "Abilitazione/disabilitazione della linea urbana entrante");
- fissa a tutti i derivati il tempo di svincolo a 300 msec. (vedi paragrafo "Programmazione del tempo di svincolo");
- disabilita la selezione passante (DISA);
- posiziona la linea esterna in selezione multifrequenza;
- cancella eventuali richieste di Seguimi, Deviazioni, Non disturbare.

PROGRAMMAZIONE DELLA PASSWORD SECONDARIA

Per variare la **password secondaria** inserita di fabbrica (2000) occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password principale o secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **930** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare la nuova password composta da quattro cifre (solo numeri) e premere **#;**
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 930 è xxxx".

ATTENZIONE*: Si consiglia vivamente di annotare le password, se queste sono state cambiate, in quanto in caso di dimenticanza non si potranno più recuperare se non con l'intervento del Centro Assistenza Tecnico Urmet Domus.*

PROGRAMMAZIONE DELLA PASSWORD PRINCIPALE

Per variare la **password principale** inserita di fabbrica (1000) occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **940** e, di seguito, digitare **✱;**
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare la nuova password composta da quattro cifre (solo numeri) e premere **#;**
- Si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 940 è xxxx".

ATTENZIONE*: Si consiglia vivamente di annotare le password, se queste sono state cambiate, in quanto in caso di dimenticanza non si potranno più recuperare se non con l'intervento del Centro Assistenza Tecnico Urmet Domus.*

CONTROLLO DELLA VERSIONE SW

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #,** di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **910** e, di seguito, digitare **#**;
- si sentirà il messaggio "versione SW XXYY".

REGISTRAZIONE E VERIFICA DEL MESSAGGIO PER LA SELEZIONE PASSANTE DISA

Il centralino viene fornito con il seguente messaggio registrato:
"Vi preghiamo di attendere o selezionare l'interno"

Se si desidera registrare un nuovo messaggio occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **350** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "registrare messaggio …." Seguito da un tono;
- registrare il nuovo messaggio della durata massima di 16 secondi e premere **#** per terminare;
- il messaggio verrà riprodotto automaticamente;
- per confermare il messaggio riascoltato è sufficiente riagganciare il microtelefono;
- se si desidera cambiarlo procedere come per la registrazione.

SCELTA DEL TIPO DI MESSAGGIO DISA IN FUNZIONAMENTO GIORNO

Per scegliere il tipo di messaggio da associare alla DISA in funzione giorno occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **351** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  0 per inserire il messaggio registrato di fabbrica
  1 per inserire il messaggio personalizzato
  2 per non inserire il messaggio
- premere **#** per terminare.

SCELTA DEL TIPO DI MESSAGGIO DISA IN FUNZIONAMENTO NOTTE

Per scegliere il tipo di messaggio da associare alla DISA in funzione notte occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **352** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  0 per inserire il messaggio registrato di fabbrica
  1 per inserire il messaggio personalizzato
  2 per non inserire il messaggio
- premere **#** per terminare.

PROGRAMMAZIONE DELLE CLASSI DI ABILITAZIONE

Nella programmazione di fabbrica tutti i telefoni sono abilitati ad effettuare e ricevere chiamata senza alcuna limitazione (classe di funzionamento alta).
È comunque possibile variare a piacere queste abilitazioni agendo sulla programmazione delle classi nel seguente modo:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **141** ÷ **145** a seconda del derivato che si desidera caratterizzare e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero dei parametri a seconda della configurazione che si desidera attribuire al derivato seguendo la numerazione (riferita alle classi di abilitazione) sotto indicata.
- al termine di tutta la programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione X è Y ".

CLASSI DI ABILITAZIONE IN FUNZIONAMENTO GIORNO

0 abilitato al solo traffico interno e a rispondere a chiamate telefoniche trasferite con offerta da un altro interno;
1 abilitato al traffico interno, a rispondere a chiamate telefoniche trasferite da un altro interno e a chiamate telefoniche indirizzate con la selezione diretta DISA;
2 abilitato al traffico interno e alla ricezione di chiamate telefoniche;
3 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche e ad effettuare chiamate consentite nella tabella numeri o prefissi abilitati;

4 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche e ad effettuare chiamate urbane, in teleselezione e chiamate con gestori abilitati;
5 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche, ad effettuare chiamate urbane, in teleselezione e internazionale
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

NOTA: ***Indipendentemente dalla classi di abilitazione programmate è sempre consentita la selezione dei numeri di emergenza 112, 113, 118, ecc.***

CLASSI DI ABILITAZIONE IN FUNZIONAMENTO NOTTE
0 abilitato al solo traffico interno e a rispondere a chiamate telefoniche trasferite con offerta da un altro interno;
1 abilitato al traffico interno, a rispondere a chiamate telefoniche trasferite da un altro interno e a chiamate telefoniche indirizzate con la selezione diretta DISA;
2 abilitato al traffico interno e alla ricezione di chiamate telefoniche;
3 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche e ad effettuare chiamate consentite nella tabella numeri o prefissi abilitati;
4 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche e ad effettuare chiamate urbane, in teleselezione e chiamate con gestori abilitati;
5 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche, ad effettuare chiamate urbane, in teleselezione e internazionale;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

CLASSI DI ABILITAZIONE PER IL COLLEGAMENTO CITOFONICO CAMPANELLO 1
Con questa programmazione si decide chi è abilitato a rispondere al citofono, ad aprire la porta e quali derivati squillano a seguito di una chiamata dal posto esterno:
0 nessuna abilitazione;
1 abilitato al funzionamento diurno;
2 abilitato al funzionamento notturno;
3 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria sempre attiva;
4 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria disabilitata;
5 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria attiva solo in funzionamento diurno;
6 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria attiva solo in funzionamento notturno;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE DELLA LINEA URBANA USCENTE
Con questa programmazione si abilita/disabilita la linea urbana per ogni derivato in uscita:
0 blocco della linea urbana;
1 abilitazione della linea urbana;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE DELLA LINEA URBANA ENTRANTE
Con questa programmazione si abilita/disabilita la linea urbana per ogni derivato per le chiamate entranti:
0 blocco della linea urbana;
1 abilitazione della linea urbana;
9 per lasciare invariato il parametro;

ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Si vuole configurare il derivato 43 nel modo seguente:
- durante il funzionamento giorno abilitato al solo traffico interno;
- durante la notte abilitato a ricevere e ad effettuare chiamate telefoniche sulla linea esterna;
- abilitazione al collegamento citofonico solo durante il funzionamento diurno;
- non potrà effettuare chiamate sulla linea urbana;
- potrà ricevere chiamate dalla linea urbana.

Occorre allora digitare:
✱ password secondaria # ✱ 143 ✱ 0 5 1 0 1 #

PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI SUPPLEMENTARI DEI DERIVATI

Per abilitare su ogni singolo derivato le prestazioni di seguito descritte occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il parametro da **241** ÷ **245** a seconda del derivato che si desidera programmare;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero dei parametri a seconda della configurazione che si desidera programmare sul derivato;
- al termine di tutta la programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione XXX è YYY".

I parametri e i relativi numeri sono descritti di seguito.

PROGRAMMAZIONE DI IMPEGNO IMMEDIATO DELLA LINEA URBANA ALLO SGANCIO
Con questa programmazione si abilita il derivato ad impegnare la linea telefonica senza digitare la cifra 0 ma semplicemente sollevando il microtelefono, per fare ciò occorre:
Digitare **0** per non abilitare la funzione
Digitare **1** per abilitare la funzione
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

Se la funzione è abilitata e il derivato vuole chiamare un interno si può comportare nei seguenti modi:
- Il derivato digita **R** se il telefono è in multifrequenza oppure la cifra **1** se è in decadico e, dopo avere ottenuto il tono di invito alla selezione, digitare il numero dell'interno desiderato.
- Attendere, (per time out) senza effettuare alcuna operazione, il tono di invito alla selezione e digitare il numero desiderato.

PROGRAMMAZIONE DEL TEMPO DI SVINCOLO
Con questa programmazione si abilita il centralino a riconoscere lo sgancio del derivato con dei tempi diversi (a seconda delle esigenze di installazione), per fare ciò occorre:

Digitare **0** per scegliere un tempo di 300 msec. (standard)
Digitare **1** per scegliere un tempo di 900 msec.
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

ABILITAZIONE AL TONO DI AVVISO
Con questa programmazione è possibile disabilitare il tono di avviso causato da chiamate entranti o sull' altra linea telefonica o citofonica mentre si è impegnati in una conversazione (questo tono potrebbe dare fastidio in caso di utilizzo modem, fax o linea dati), per fare ciò occorre:

Digitare **0** per escludere il tono
Digitare **1** per abilitare il tono
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

PROGRAMMAZIONE INCLUSIONE
Con questa programmazione è possibile abilitare il derivato ad includersi in una conversazione in corso, per fare ciò occorre:

Digitare **0** per non abilitare l'inclusione
Digitare **1** per abilitare l'inclusione
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

ESCLUSIONE DELLA SONERIA DURANTE IL GIORNO
Con questa programmazione è possibile disabilitare la soneria del derivato su chiamate urbane durante il funzionamento giorno pur mantenendo la possibilità di rispondere, per fare ciò occorre:

Digitare **0** per escludere la soneria
Digitare **1** per abilitare la soneria
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

ESCLUSIONE DELLA SONERIA DURANTE LA NOTTE
Con questa programmazione è possibile disabilitare la soneria del derivato su chiamate urbane durante il funzionamento notte pur mantenendo la possibilità di rispondere, per fare ciò occorre:

Digitare **0** per escludere la soneria
Digitare **1** per abilitare la soneria
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro

ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Se si desidera caratterizzare il derivato n. 45 come di seguito specificato:
- impegno linea telefonica urbana con selezione dello 0;
- tempo di svincolo di 900 msec.;
- toni di avviso presenti;
- possibilità di inclusione in una conversazione in corso disabilitata;
- presenza della soneria in funzionamento giorno;
- assenza della soneria in funzionamento notte;

occorre digitare: **✱ password secondaria # ✱ 2 4 5 ✱ 0 1 1 0 1 0 #**

SERVIZIO IDENTIFICATIVO DEL CHIAMANTE

Il servizio di identificativo del chiamante offerto da TELECOM ITALIA permette di visualizzare su appositi terminali il numero telefonico del chiamante. Sul centralino si possono abilitare 4 derivati che suoneranno per primi e sui quali si potranno connettere detti terminali predisposti alla visualizzazione del numero telefonico dell'utente che chiama, per fare ciò occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **280**;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero dei quattro derivati che si intendono abilitare;
- al termine di tutta la programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 280 è 4Y, 4Y, 4Y, 4Y".

Ad esempio per abilitare i derivati 41,43,44 e 45 occorre digitare:
✱ password secondaria # ✱ 280 ✱ 41 43 44 45 #

Di serie il centralino è programmato per abilitare a questo servizio i derivati 41, 42, 43, 44.

N.B.: *Bisogna inserire il numero di 4 derivati.*

ATTENZIONE: Con la funzione DISA attivata, il servizio CLI (identificazione del chiamante) non è disponibile sui telefoni derivati. Se si vuole utilizzare la funzione CLI occorre disabilitare la DISA.

PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI DI LINEA ENTRANTE

Si può configurare la linea telefonica per i parametri sotto descritti procedendo nel seguente modo:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **301**;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero dei parametri a seconda della configurazione che si desidera ottenere sulla linea urbana programmata;
- al termine di tutta la programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 301 è YYY".

ABILITAZIONE ALLA SELEZIONE PASSANTE (DISA) E AL RICONOSCIMENTO FAX IN AUTOMATICO

Con questa programmazione si abilita il centralino al riconoscimento di una chiamata urbana in selezione passante (cioè diretta al singolo derivato in postselezione) e al riconoscimento di un fax inviato in modo automatico.

La selezione dell'interno desiderato (in multifrequenza) o l'attivazione del fax deve essere fatta dopo aver ascoltato tutto il messaggio "vi preghiamo di attendere o selezionare l'interno, per fax selezionare l'interno xx". Trascorsi 6 secondi senza selezione da parte dell'utente esterno, si attiveranno tutte le soneria abilitate o solo l'interno configurato per il fax se viene riconosciuto il tono di un fax. Trascorsi 25 secondi dalla chiamata a tutti i derivati, senza avere ottenuto risposta da nessuno, viene inviato un tono di dissuasione sulle linea urbana e la stessa viene sganciata.
Nel caso che il fax o l'interno selezionato in modalità DISA risultino occupati, viene inviato un tono di avviso per 50 secondi. Se nessuno risponde viene inviata una chiamata a tutti gli interni per 25 secondi. Se non si ottiene risposta da nessuno viene inviato il tono di dissuasione per 5 secondi e la linea urbana viene sganciata.
Si consiglia di programmare l'interno utilizzato per la connessione di fax o segreteria senza la soneria, in questo modo il derivato non suonerà per le chiamate entranti generiche ma solo a quelle indirizzate verso di lui (funzione DISA).

Per effettuare la programmazione occorre digitare:
0 per escludere la selezione passante;
1 per abilitare la selezione passante;
2 per abilitare sia la selezione passante che il riconoscimento del fax;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE DELLA LINEA URBANA E SCELTA DEL TIPO DI SELEZIONE

Con questa programmazione si può escludere dal servizio la linea urbana e scegliere tra selezione decadica (a impulsi) e selezione multifrequenza (a toni).

Attenzione: se la linea TELECOM ITALIA consente sia la selezione in multifrequenza sia quella decadica e i telefoni sono predisposti per la selezione in multifrequenza, la relativa linea del centralino deve essere obbligatoriamente programmata per la selezione in multifrequenza.

N.B.: *I telefoni con selezione in multifrequenza non possono selezionare su linea urbana programmata con selezione decadica (nel caso in cui la centrale sia in grado di recepire tutte e due i tipi di selezione, però possono utilizzare la tabella dei numeri brevi in agenda).*

Digitare:
0 per escludere la linea urbana;
1 per scegliere la selezione decadica;
2 per scegliere la selezione multifrequenza;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

PROGRAMMAZIONE LINEA URBANA/PRIVATA

È possibile configurare la linea urbana come linea privata cioè linea telefonica non utilizzata per tutti gli utenti.

Digitare:
0 per utilizzare la linea urbana;
1 per scegliere l'utilizzo come linea privata;
9 per lasciare invariato il parametro.

Esempio:
per configurare la linea urbana senza selezione passante, in multifrequenza, come linea privata bisogna digitare:
✱ password secondaria # ✱ 301 ✱ 0 2 1 #

PROGRAMMAZIONE SERVIZI SUPPLEMENTARI

PROGRAMMAZIONE DEI NUMERI O PREFISSI ABILITATI

Per inserire i numeri o i prefissi abilitati nella tabella occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #,** di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso da **880** a **895** corrispondente alla posizione in tabella che si vuole programmare e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare le cifre corrispondenti al prefisso che si vuole abilitare (al massimo 4) e premere **#** per terminare;

- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione XXX è YYYY" dove XXX è la posizione in tabella programmata;
- per programmare altri prefissi ripetere l'operazione dall'inizio.

N.B.: *Per effettuare telefonate nella propria area urbana si consiglia di inserire nella prima posizione (880) il prefisso teleselettivo corrispondente al proprio distretto.*
La classe di abilitazione 3 è subordinata a questa programmazione.

PROGRAMMAZIONE DEI GESTORI ABILITATI

Per programmare la tabella dei gestori abilitati occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso da **801** a **804** corrispondente alla posizione in tabella che si vuole programmare e, di seguito, digitare ✱.
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare le cifre corrispondenti al prefisso che si vuole abilitare (solo le ultime 2 cifre) corrispondenti al codice identificativo del gestore e premere **#** per terminare;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione XXX è YYY" dove XXX è la posizione in tabella programmata;
- per abilitare altri gestori ripetere l'operazione dall'inizio.

N.B.: *La classe di abilitazione 4 è subordinata a questa programmazione.*

PROGRAMMAZIONE DEI PREFISSI GESTORI ABILITATI

Per programmare la tabella dei prefissi gestori abilitati occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso da corrispondente alla posizione in tabella che si vuole programmare e, di seguito, digitare ✱:
  da **810** a **813** per il gestore 1
  da **820** a **823** per il gestore 2
  da **830** a **833** per il gestore 3
  da **840** a **843** per il gestore 4
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare le cifre corrispondenti al prefisso che si vuole abilitare (al massimo 5) corrispondenti al prefisso che si vuole abilitare e premere **#** per terminare;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione XXX è YYY" dove XXX è la posizione in tabella programmata;
- per abilitare altri gestori ripetere l'operazione dall'inizio.

N.B.: *Assegnando il prefisso 00000 ad un gestore lo si abilita per tutti i 16 numeri programmati con i codici da 880 a 895, oltre ai prefissi eventualmente programmati.*

PROGRAMMAZIONE POSTO OPERATORE PER CHIAMATE IN SELEZIONE PASSANTE

Con questa programmazione si indica su quale derivato, con funzione di posto operatore, bisogna deviare la chiamata avvenuta in selezione passante (DISA) nel caso in cui l'interno non risponda per 50 secondi. Viene data precedenza ad una eventuale deviazione a tempo impostata sull'interno chiamato.

Trascorsi 25 secondi senza risposta, a deviazione avvenuta, il centralino invia al chiamante il tono di dissuasione e sgancia la linea telefonica.

Per programmare il posto operatore occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **540** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare le cifre:
  40 per inviare la chiamata ai telefoni come per una normale chiamata urbana;
  41 ÷ 45 per indicare l'interno desiderato;
- premere **#** per terminare.

PROGRAMMAZIONE DEL DERIVATO PER IL COLLEGAMENTO DI UNA SEGRETERIA

Con questa programmazione si decide su quale derivato collegare una segreteria telefonica al fine di utilizzare le prestazioni offerte dal centralino in merito al collegamento di una segreteria:
- cattura chiamata da altri derivati (gli altri derivati possono catturare le chiamate alle quali la segreteria ha risposto);
- non suona su chiamata generale;
- prestazione di richiamata in caso di presenza di messaggi sulla segreteria.

Per programmare il derivato per il collegamento della segreteria occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **520** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare le cifre corrispondenti al numero del derivato che si intende abilitare e premere **#** per terminare;
  se non si vuole abilitare nessun derivato per questa prestazione occorre digitare il numero **40**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 520 è XX".

Per poter utilizzare la segreteria centralizzata MEMOTEL di TELECOM Italia è necessario disabilitare il servizio DISA e il servizio relativo alla segreteria.

PROGRAMMAZIONE DEL NUMERO DI DERIVATO AL QUALE È ASSOCIATO UN FAX

Attenzione: per il riconoscimento in automatico del fax vedere il capitolo "PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI DI LINEA ENTRANTE".

Con questa programmazione si decide su quale derivato verranno inoltrate le chiamate provenienti da un fax. Il derivato viene caratterizzato con le seguenti prestazioni:
- cattura la chiamata dagli altri derivati (gli altri derivati possono catturare le chiamate alle quali il fax ha risposto);
- non suona su chiamata generale;
- sul messaggio DISA, se la funzione è attivata, viene aggiunta la frase "per fax selezionare XX" (XX numero del derivato).

Per programmare il derivato al collegamento fax occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **530** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare le cifre corrispondenti al numero del derivato che si intende abilitare e premere **#** per terminare;
  se non si vuole abilitare nessun derivato per questa prestazione occorre digitare il numero **40**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 530 è XX".

MEMORIZZAZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO IN RUBRICA

Con questa programmazione si possono memorizzare 40 numeri telefonici di uso più frequente nella rubrica.
Si possono inserire 26 cifre max. (comprese pause ✱ e **#**) per ogni posizione di memoria.
Per programmare i numeri telefonici nella rubrica occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre le due cifre corrispondenti alla posizione di memoria da programmare.
  Si possono comporre le cifre nei seguenti modi:
  a tre cifre: da **000** a **039**
  a due cifre: da **00** a **39**
  diretto: da **0** a **39**

Nella verifica del controllo memorizzazione sono enunciati numeri con tre cifre:
- digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare le cifre corrispondenti al numero telefonico che si desidera inserire nella memoria (massimo 26 cifre):
  per inserire una pausa digitare: **RR**
  per inserire un ✱ digitare: **R✱**
  per inserire un # digitare: **R#**
- premere # per terminare
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione XXX è YY…" dove XXX e la corrispondente posizione nella memoria della rubrica.

Il numero telefonico con una pausa viene enunciato nel seguente modo:
"il valore della programmazione 000 è XX pausa XXXXXX" (al posto delle X ci sono i numeri memorizzati).
La memorizzazione di un numero telefonico in una memoria già occupata cancella il numero precedentemente presente.
Per richiamare il numero memorizzato vedere il paragrafo "USO DELLA RUBRICA".

CANCELLAZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO DALLA RUBRICA

Per effettuare la cancellazione di un numero telefonico dalla memoria occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il numero corrispondente alla posizione della memoria da cancellare e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- premere # per terminare e confermare la cancellazione.

SCHEDE OPZIONALI

Nel centralino Scaitel si possono aggiungere delle schede opzionali che permettono di espandere le sue prestazioni:
- Scheda orologio Sch. 1332/71
- Scheda interfaccia stampante Sch. 1332/70

Inserendo la scheda orologio si avrà la prestazione di mantenimento ora e data anche in assenza di alimentazione da rete.
Inserendo la scheda di interfaccia stampante si avrà la possibilità di connettersi ad una stampante o ad un PC attraverso la sua porta seriale; per la programmazione del dispositivo si rimanda al paragrafo relativo nel capitolo "ACCESSORI".

PROGRAMMAZIONE ORA E MINUTI

Con questa programmazione si inserisce l'ora e i minuti corretti. Per l'inserimento occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **750** e premere ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare due cifre per impostare l'ora e due cifre per impostare i minuti;
- premere # per terminare;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 750 è hh.mm".

Per verificare l'ora e i minuti occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso 650:
  - la sintesi invierà il messaggio relativo all'ora e ai minuti.

N.B.: *In assenza di alimentazione da rete non è garantito il mantenimento dell'ora corretta. Per evitare questo inconveniente è necessario inserire la scheda opzionale dell'orologio.*

PROGRAMMAZIONE DATA

Con questa programmazione si inserisce la data. Per l'inserimento occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **751** e premere ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare due cifre per impostare il giorno, due cifre per impostare il mese e quattro cifre per l'anno;
- premere # per terminare;
- si sentirà "il valore della programmazione 751 è XX, YY, ZZZZ "dove al posto di XYZ viene pronunciata la data.

N.B.: *In assenza di alimentazione da rete non è garantito il mantenimento della data corretta. Per evitare questo inconveniente è necessario inserire la scheda opzionale dell'orologio.*

PROGRAMMAZIONE E FUNZIONAMENTO SVEGLIA

All'ora programmata, il telefono del derivato che ha attivato la sveglia suona per un tempo massimo di 60 secondi, segue una pausa di 60 secondi (nel caso in cui non si sollevi il microtelefono).
Questo ciclo di sveglia si ripete per un massimo di 5 volte.
Se il derivato risponde sente il messaggio "servizio sveglia ore xx minuti yy" e il servizio viene disattivato.
Se più di due derivati attivano il servizio di sveglia alla stessa ora e rispondono contemporaneamente, solo due di essi sentono il messaggio, gli altri ottengono un tono di conferma.

Con questa programmazione si inserisce la sveglia all'ora desiderata.
Per l'inserimento e l'attivazione del servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato sul quale si vuole il servizio di sveglia, si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **324**;
- digitare due cifre per impostare l'ora e due cifre per impostare i minuti della sveglia desiderata;
- si sentirà il messaggio "servizio sveglia, ore xx, minuti yy".

Per disattivare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato sul quale si vuole disattivare il servizio di sveglia, si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **324 99**;
- verrà inviato il messaggio "servizio non attivo".

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato sul quale si vuole disattivare il servizio di sveglia, si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **324 40**;
- si sentirà il messaggio relativo all'ora e minuti della sveglia.

Attenzione: In caso di mancanza della rete di alimentazione, e in assenza del circuito opzionale dell'orologio, al ritorno di essa l'orologio viene impostato a 00.00 mentre gli eventuali servizi di sveglia restano memorizzati, non è quindi consigliabile l'utilizzo del servizio sveglia se non si inserisce il circuito dell'orologio.

PROGRAMMAZIONE DA REMOTO

Con questa funzione si possono programmare tutti i parametri del centralino da un telefono remoto con le stesse modalità e prestazioni di un telefono derivato interno (questa prestazione è attiva solo con la DISA in funzione).
Per attivare il servizio occorre:
- dopo avere ascoltato il messaggio DISA il chiamante digita ✱ **password principale ✱ #**;
- sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✱;
- verrà inviato al chiamante il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- da questo momento si può effettuare la programmazione desiderata come se si utilizzasse un derivato interno;
- alla fine dopo 90 secondi di inutilizzo il centralino sgancia la linea.

Nota: *non è possibile da remoto memorizzare ✱, # e pausa.*

RESET

RESET DELLA TABELLA DEI GESTORI E RELATIVI PREFISSI

Con questa programmazione si cancellano i valori inseriti nella tabella dei gestori e relativi prefissi.
Per effettuare la cancellazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **966**;
- al termine della programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "comando attivo".

RESET DELLA TABELLA DEI PREFISSI ABILITATI

Con questa programmazione si cancellano i valori inseriti nella tabella relativa ai prefissi abilitati.
Per effettuare la cancellazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **977**;
- al termine della programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "comando attivo".

RESET DELLA RUBRICA

Con questa programmazione si cancellano i valori inseriti nella rubrica (memoria numeri brevi).
Per effettuare la cancellazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **988**;
- al termine della programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "comando attivo".

RESET DEL SISTEMA

Con questa programmazione si cancellano tutte le programmazioni di sistema e si inseriscono le programmazioni base con i valori di fabbrica definiti nella tabella "PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE BASE", non vengono cancellati gli eventuali numeri memorizzati nella rubrica e nelle tabelle dei gestori e prefissi abilitati.
Per effettuare la cancellazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione,
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **999**;
- al termine della programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "comando attivo".

PRESTAZIONI

LINEE URBANE DECADICHE (DC) O MULTIFREQUENZA (MF)

È fondamentale, prima di collegare la linea urbana al centralino, individuare se il tipo di selezione è decadico (DC) o multifrequenza (MF). Per fare ciò comporre con un telefono in posizione di selezione in MF un numero; se continuate ad udire il segnale di libero, significa che la linea telefonica è allacciata ad una centrale di tipo tradizionale e cioè in DC.
Riconosciuta quindi la tipologia di selezione, occorre procedere alla programmazione del centralino come indicato nei capitoli "PROGRAMMAZIONE" e "ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE DELLA LINEA URBANA E SCELTA DEL TIPO DI SELEZIONE".

CHIAMATA INTERNA

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero dell'interno da chiamare: da **41** a **45** (per gli interni da 1 a 5);
- **se l'interno è libero** il chiamante sentirà il tono di controllo chiamata, mentre squillerà il numero chiamato.

Il chiamante otterrà un tono di dissuasione se il chiamato, dopo aver sganciato il microtelefono, lo riaggancia.

- **Se l'interno è occupato**, le alternative al riaggancio sono:
  - attendere, senza riagganciare, che l'interno si liberi;
  - effettuare la prenotazione su interno occupato (vedi paragrafo relativo).

CHIAMATA GENERALE

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **40**;
- **gli interni liberi** suoneranno, il chiamante sentirà il tono di controllo chiamata.

Alla risposta di un derivato si stabilirà la conversazione, e tutti gli altri interni vengono liberati; con la chiamata interna collettiva gli interni configurati per la ricezione di un fax o al collegamento della segreteria non vengono fatti squillare.

PRENOTAZIONE SU INTERNO OCCUPATO

- Ottenuto il tono di occupato comporre il codice **130** (selezione decadica); oppure premere il tasto **R** (Flash) e, di seguito, comporre il codice **30** (selezione in multifrequenza).
- Ottenuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

Quando saranno liberi sia l'interno occupato sia l'interno che ha effettuato la prenotazione, squilleranno entrambi i telefoni.

CHIAMATA SU LINEA URBANA

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare, comporre:
  0 per accedere alla linea esterna disponibile in quel momento;
  80 per accedere alla linea esterna se configurata come privata (vedi paragrafo relativo);
- si sentirà il tono di libero della centrale pubblica.

Se, invece, si sente un tono di dissuasione vuol dire che l'interno non è abilitato alle chiamate urbane:
- comporre il numero da chiamare.

La prima cifra deve essere composta entro 20 secondi scaduti i quali il telefono verrà incapsulato.

Se la linea urbana è impegnata, si sentirà il tono di occupato: riagganciare il microtelefono oppure effettuare la prenotazione della linea urbana.

PRENOTAZIONE DELLA LINEA URBANA

Se la linea urbana è momentaneamente occupata è possibile effettuare la prenotazione:
- ottenuto il tono di occupato comporre il codice **1** e di seguito la cifra **30** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) e di seguito la cifra **30** (selezione in multifrequenza);
- riagganciare il microtelefono;
- appena la linea urbana sarà disponibile, la suoneria del vostro apparecchio squillerà (per 25 secondi);
- sollevare il microtelefono;
- ottenuto il tono di libero della centrale pubblica, comporre il numero telefonico da chiamare (entro 20 secondi).

USO DELLA RUBRICA

È possibile memorizzare fino a 10 numeri telefonici di più frequente uso (vedi paragrafo "MEMORIZZAZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO IN RUBRICA") che possono essere richiamati componendo un codice abbreviato:
- sollevare il microtelefono: si otterrà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **39**;
- comporre il codice associato al numero telefonico da chiamare (da **00** a **09**).

Se si ottiene il tono di dissuasione:
- l'interno non è abilitato a questa funzione;
- non esiste, in memoria, alcun numero telefonico associato a quel codice.

Se si ottiene il tono di occupato:
- la linea esterna non è disponibile.
- Il centralino impegna automaticamente la linea urbana e compone il numero memorizzato in selezione decadica.

N.B.: *La selezione di un numero telefonico da rubrica avviene solo in DC. Nel caso in cui il centralino 1.5 sia subderivato di un altro PABX che opera solo in MF, è necessario utilizzare la rubrica del centralino principale e non quella del centralino derivato.*

RIPETIZIONE DELL'ULTIMO NUMERO SELEZIONATO

Questa funzione dipende dal tipo di telefono associato al centralino, in quanto la funzionalità del tasto di ripetizione non è uguale per tutti i telefoni.

Nel caso che il telefono preveda la possibilità di inserire delle pause nel numero selezionato occorre inserire una pausa dopo la selezione dello 0 per l'impegno della linea telefonica e dopo selezionare il numero desiderato:
- sollevare il microtelefono: si otterrà il tono di invito a selezionare;
- premere il tasto di ripetizione;
- se la linea telefonica sarà disponibile la selezione avrà termine.

Se il telefono non prevede l'inserimento di pause agire così:
- sollevare il microtelefono: si otterrà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **0** per impegnare la linea urbana;
- ricevuto il tono di libero della centrale pubblica premere il tasto di ripetizione.

RISPOSTA AD UNA CHIAMATA INTERNA

- Sollevare il microtelefono e rispondere.

Se nel corso della conversazione arriva una chiamata esterna si sentirà il tono di avviso (solo nel caso in cui si è abilitati a riceverli). A questo punto si può riagganciare e rispondere alla chiamata.

RISPOSTA AD UNA CHIAMATA ESTERNA

La chiamata viene segnalata dalla suoneria a tutti gli interni abilitati:
- sollevare il microtelefono e rispondere.

Se la suoneria dell'interno non è abilitata, per rispondere alle chiamate esterne in arrivo sulla linea urbana (vedi paragrafo "ASSEGNAZIONE DELLE LINEE URBANE ENTRANTI"):
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **9** e rispondere.

RISPOSTA PER ASSENTE

Il servizio è accessibile da tutti gli interni liberi e dà la possibilità di rispondere a chiamate locali ed urbane indirizzate su un altro interno:
- sollevare il microtelefono di un qualsiasi interno;
- comporre il codice **38** e, di seguito, il numero dell'interno che sta squillando da chiamata interna.

Si stabilisce così una comunicazione con chi ha effettuato la chiamata, l'interno chiamato smette di squillare.

NON DISTURBARE

Questo servizio esclude la suoneria di un singolo interno per tutte le chiamate entranti (urbane, citofoniche, o interne) e invia il tono di dissuasione ad un eventuale chiamante.
Per programmare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **322** seguito da tre cifre o **1** o **0** (1 indica attivazione del non disturbare 0 indica disattivazione) a seconda dei servizi che si vogliono escludere;
  primo numero = chiamate interne
  secondo numero = chiamate citofoniche provenienti dal campanello 1
  terzo numero = chiamate urbane provenienti dalla linea urbana

- **ESEMPIO**: per attivare il servizio di non disturbare per le chiamate interne e per quelle provenienti dalla linea urbana bisogna comporre il numero **322 1 0 1** (il chiamante in selezione diretta DISA dalla linea urbana riceverà il tono di dissuasione);

- al termine verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione è 1 0 1";
- riagganciare il microtelefono.

Per attivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **321**;
- ricevuto il messaggio di conferma riagganciare il microtelefono;

Per disattivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **320**;
- ricevuto il messaggio di conferma riagganciare il microtelefono;

Il vostro apparecchio riprenderà a squillare nuovamente alle chiamate entranti.

N.B.: *Sollevando il microtelefono si sentirà il tono di deviazione che segnala il servizio attivo. Sarà comunque possibile utilizzare il telefono per effettuare chiamate.*

SEGUIMI

Questo servizio consente di deviare su un altro interno le chiamate locali a voi destinate.

Per attivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **327** e, di seguito, il numero dell'interno sul quale deviare le chiamate;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

N.B.: *Durante il servizio "Seguimi" attivo se si solleva il microtelefono si sentirà il tono di "deviazione" (indicazione di servizio attivo). Sarà comunque possibile utilizzare il telefono per effettuare chiamate.*

Per disattivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di "deviazione", che indica il servizio attivo;
- comporre il numero **327** e, di seguito, il numero del proprio derivato;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **327** e, di seguito **40**;
- verrà ricevuto il messaggio "deviazione su ….." (sarà specificato il numero dell'interno sul quale è stata attivata la deviazione), riagganciare il microtelefono.

DEVIAZIONE A TEMPO

Questo servizio consente di dirottare le sole chiamate urbane in arrivo sul proprio telefono dopo 5 squilli su un altro derivato (è disponibile solo nel caso in cui sia stata abilitata la selezione passante DISA).

Per attivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **325** e, di seguito, il numero dell'interno sul quale deviare le chiamate;
- ricevuto il messaggio di conferma, riagganciare il microtelefono.

N.B.: *Durante il servizio di "Deviazione a tempo" attivo se si solleva il microtelefono si sentirà il tono di "deviazione" (indicazione di servizio attivo). Sarà comunque possibile utilizzare il telefono per effettuare chiamate.*

Per disattivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di deviazione, che indica il servizio attivo;
- comporre il numero **325** e, di seguito il numero del proprio derivato;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **325** e, di seguito **40**;
- verrà ricevuto il messaggio "deviazione su ….." (sarà specificato il numero dell'interno sul quale è stata attivata la deviazione), riagganciare il microtelefono.

DEVIAZIONE IMMEDIATA

Questo servizio consente di dirottare immediatamente le sole chiamate urbane in arrivo sul proprio telefono su un altro derivato (è disponibile solo nel caso in cui sia stata abilitata la selezione passante DISA).

Per attivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **326** e, di seguito, il numero dell'interno sul quale deviare le chiamate;
- ricevuto il messaggio di conferma, riagganciare il microtelefono.

N.B.: *Durante il servizio di "Deviazione immediata" attivo se si solleva il microtelefono si sentirà il tono di "deviazione" (indicazione di servizio attivo). Sarà comunque possibile utilizzare il telefono per effettuare chiamate.*

Per disattivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di deviazione, che indica il servizio attivo;
- comporre il numero **326** e, di seguito il numero del proprio derivato;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **326** e, di seguito **40**;
- verrà ricevuto il messaggio "deviazione su ….." (sarà specificato il numero dell'interno sul quale è stata attivata la deviazione), riagganciare il microtelefono.

POSTO SEGRETARIA

Questa prestazione permette ad un derivato, con la funzione di Posto Segretaria (PS), la ricezione di tutte le chiamate generali (comprese quelle provenienti da citofono). Sul derivato PS possono essere attivati tutti i tipi di deviazione, tranne il Trasferimento di Chiamata (prestazione linea privata). La chiamata in caso di mancata risposta entro 50 secondi da parte di PS, verrà trasferita all'interno programmato come Posto Operatore (se abilitato), altrimenti verrà trasferita su tutti gli interni. Tutte le chiamate verranno deviate al numero esterno se il PS ha attivato la prestazione Deviazione Esterna. La prestazione Posto Segreteria rende ininfluenti tutte le classi di Abilitazione precedentemente impostate sul derivato PS ed è utilizzabile sia con il servizio DISA attivo, che con il servizio DISA non attivo.

Nota: *la chiamata urbana fa suonare il PS per 50 secondi; se il PS non risponde la chiamata viene trasferita per 25 secondi sugli altri derivati. Le chiamate da citofono vengono inoltrate solo su PS per 6-12-18 secondi in base al parametro di programmazione "durata chiamata telefonica".*

Per programmare il derivato desiderato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
  - digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
  - comporre il prefisso **560** e, di seguito, digitare ✱, si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
  - digitare il numero dell'interno desiderato quale Posto Segreteria e premere **#**, si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 560 è…", quindi riagganciare il microtelefono.

Per disattivare il servizio:
- effettuare la programmazione (utilizzando la password secondaria) per il parametro **560** con il valore **40**.

È possibile, mediante l'applicativo software ScaiTerm versione 3.0, o superiore, a corredo del circuito interfaccia stampante 1332/70, impostare il derivato con funzione di Posto Segreteria.

INCAPSULAMENTO

Se, dopo aver sganciato il microtelefono di uno degli apparecchi non si effettua alcuna operazione, oppure non si riaggancia al termine della conversazione o si effettua una manovra errata o non consentita, il centralino isola il telefono e invia un tono di dissuasione.

Esempio:
- sganciando il microtelefono si sentirà il tono di invito a selezionare;
- se non si effettua alcuna operazione dopo 10 secondi il telefono sarà "incapsulato", cioè isolato e si sentirà il tono di dissuasione;
- per riattivare il telefono è necessario riagganciare il microtelefono.

SERVIZIO NOTTE

Dopo aver programmato ciascun derivato (vedi paragrafo "PROGRAMMAZIONE DELLE CLASSI DI ABILITAZIONE"), è possibile richiamare, in qualsiasi momento, le diverse programmazioni giorno/notte.

Per attivare il servizio notte:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **510** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare **1** e premere **#** per terminare;
- verrà inviato il messaggio "servizio notte attivo", quindi riagganciare il microtelefono.

Per disattivare il servizio notte:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **510** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare **0** e premere **#** per terminare;
- verrà inviato il messaggio "servizio notte non attivo", quindi riagganciare il microtelefono.

SERVIZIO NOTTE AUTOMATICO

Nota: *con questa programmazione si possono richiamare le diverse programmazioni giorno/notte in modo automatico se inserita nel centralino la **scheda opzionale di orologio Sch. 1332/71** (per la sua installazione riferirsi al paragrafo relativo nel capitolo"ACCESSORI"). Per il corretto funzionamento della prestazione è necessario inserire l'ora di attivazione e l'ora di disattivazione del servizio giornaliero.*

Il centralino entra automaticamente in servizio notte all'orario impostato dal parametro "Ingresso servizio notte a tempo" (ora di attivazione) e ne uscirà all'orario impostato dal parametro "Uscita servizio notte a tempo" (ora di disattivazione).

Per impostare l'ora di attivazione del servizio notte:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
  - digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
  - comporre il prefisso **749** e, di seguito, digitare ✱, si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
  - digitare due cifre per impostare l'ora e due cifre per impostare i minuti (digitare 9999 per annullare l'attivazione) e premere #, si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 749 è hh.mm", quindi riagganciare il microtelefono.

Per impostare l'ora di disattivazione del servizio notte:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
  - digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
  - comporre il prefisso **749** e, di seguito, digitare ✱, si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
  - digitare due cifre per impostare l'ora e due cifre per impostare i minuti (digitare 9999 per annullare la disattivazione) e premere #, si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 749 è hh.mm", quindi riagganciare il microtelefono.

Esempio di disattivazione automatica della commutazione da classe notte a classe giorno

Si può disattivare il passaggio automatico in classe giorno (es. nei giorni festivi) digitando da programmazione per il parametro 749 il valore 9999. Per ripristinare l'ora di disattivazione automatica del funzionamento in classe notte, basterà impostarla nuovamente.

È inoltre possibile, mediante l'applicativo software ScaiTerm versione 3.0, o superiore, a corredo del circuito interfaccia stampante 1332/70, impostare gli orari per l'attivazione/disattivazione in automatico del servizio notte, selezionando le caselle "ora di attivazione" e "ora di disattivazione" inserendo gli orari desiderati. Per la disattivazione sarà sufficiente deselezionare le caselle precedentemente selezionate.

HOT LINE

Chiamata di un numero in modo automatico.

- Sollevare il microtelefono di un qualsiasi interno.

Dopo 30 secondi con il microtelefono sollevato senza che sia stata eseguita una selezione, viene richiamato il numero precedentemente programmato; nel caso di locazione vuota il servizio non si attiva.
Si può inserire un numero telefonico di un urbana, di un interno o anche il numero di un teleazionamento di un relè qualora si desideri attivare questa funzione.
Nel caso di memorizzazione di un numero telefonico esterno (urbana) è necessario inserire il codice di accesso alla linea urbana (**0**) seguito da una pausa e successivamente dalle cifre del numero telefonico da chiamare.
Nel caso di teleazionamento di relè è necessario inserire il codice relativo:
ad esempio per teleazionare il relè attuatore n. 2 in modo temporizzato (per un secondo) bisogna memorizzare:
- **5537 2 2**
- La linea urbana viene liberata dopo 5 minuti dalla selezione del numero urbano o alla chiusura del microtelefono dell'interno sollevato.

Se trascorsi i 5 minuti il microtelefono è ancora sollevato il servizio non viene ripetuto, è necessario chiudere il microtelefono.

Per programmare il numero desiderato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **462** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero interno, o urbano, o codice di attuazione relè che si desidera (si possono inserire al massimo 26 cifre comprensive di ✱ # e pausa, per inserirle digitare rispettivamente **R✱**, **R#**, **RR**) e premere # per terminare;
- verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione **462** è……", quindi riagganciare il microtelefono.

ROOM MONITOR LOCALE (Controllo AUDIO dell'ambiente)

È possibile ascoltare voci e rumori presenti in un ambiente diverso da quello in cui vi trovate:
- sganciare il microtelefono dell'apparecchio che si trova nell'ambiente da controllare e, dopo aver composto il codice **323** seguito dal numero dell'interno stesso, lasciarlo sganciato.

Il telefono dopo il tono di conferma rimarrà muto.

- Sollevare il microtelefono di uno qualsiasi degli altri apparecchi: otterrete il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **323** e, di seguito, il numero dell'interno da controllare; potrete così ascoltare i suoni provenienti da quell'ambiente;
- a fine ascolto riagganciare il microtelefono.

Per disattivare il servizio riagganciare il microtelefono dell'apparecchio posto nell'ambiente messo sotto controllo.

ROOM MONITOR DA REMOTO

È possibile attivare il servizio di Room monitor da un telefono remoto.
Per fare ciò è necessario che sia inserita la funzione DISA.
Per attivare il servizio occorre:
- telefonare al numero telefonico dove è collegato il vostro centralino e dopo avere ascoltato il messaggio DISA digitare:
  - **✱ password principale ✱ 323**, il numero del derivato da controllare (da 41 a 45) e #.

Il chiamante si metterà in contatto con il derivato messo in precedenza in condizione di Room monitor. La connessione dura 60 secondi prolungabile di altri 60 se si preme un qualsiasi tasto DTMF negli ultimi 5 secondi di connessione indicati dall'emissione di una nota.

N.B: *per la tutela della segretezza di un ambiente non è concesso uso improprio o fraudolento di questa prestazione.*

ATTESA E RICHIAMATA DI UNA CONVERSAZIONE INTERNA

Durante la conversazione con un utente interno:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare;
- l'interno riceve il tono di attesa.

Per riprendere la conversazione con l'interno in attesa, durante il tono di invito a selezionare comporre **1** (selezione decadica) oppure premere **R** (Flash) (selezione in multifrequenza).
Per riprendere la conversazione con l'interno in attesa, nel caso in cui un secondo interno chiamato sia libero ma non risponda, sia occupato oppure si vuole concludere una seconda conversazione interna:
- comporre il codice **11** (selezione decadica) oppure premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza). Il secondo interno riceverà il tono di dissuasione.

Per passare da una conversazione all'altra:
- comporre il codice **19** (selezione decadica) oppure premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) e, di seguito, comporre la cifra **9**.

Nel caso in cui durante il secondo collegamento uno dei due interni riagganci il microtelefono, la conversazione proseguirà tra l'interno in attesa ed il restante.

MUSICA CON ANNUNCIO VOCALE PER LINEA IN ATTESA: REGISTRAZIONE, PROGRAMMAZIONE E SCELTA

Il centralino invia sempre alla linea urbana in attesa una musica con un annuncio vocale generato internamente che viene ripetuto ciclicamente. Questo annuncio e la musica possono essere sostituiti e registrati dall'utente.
Per fare ciò occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **360** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "registrare musica ….. bip";
- registrare la musica e/o messaggio vocale (tempo massimo 8 secondi);
- premere # per terminare e riagganciare il microtelefono.

ASCOLTO DELLA MUSICA DI ATTESA

Per riascoltare la musica e/o annuncio registrata dall'utente occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **360** e, di seguito, digitare #;
- si sentirà il messaggio che si è registrato.

SCELTA DELLA MUSICA DI ATTESA

Per scegliere il tipo di musica da abilitare occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **361** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  0 per inserire la musica e l'annuncio vocale forniti dalla fabbrica
  1 per inserire la musica e/o messaggio registrati dall'utente
  2 per abilitare la musica esterna (morsetti COM - IN)
  3 per disabilitare la musica di attesa e il messaggio vocale
- premere # per terminare;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 361 è ….(0,1,2,3)" quindi riagganciare il microtelefono

ATTESA E RICHIAMATA DI UNA LINEA URBANA

Durante una conversazione con un utente esterno:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare.

L'utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa.
Durante il tono di invito a selezionare, per riprendere la conversazione con la linea urbana, comporre il codice **1** (selezione decadica) oppure premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza); per riprendere la conversazione con la linea urbana nel caso in cui l'interno chiamato sia libero ma non risponda, sia occupato oppure si vuole concludere la conversazione con l'interno:
- comporre il codice **11** (selezione decadica) oppure premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza).

N.B.: *È possibile mettere in attesa la linea urbana, impegnata per effettuare una chiamata uscente, immediatamente nel caso in cui il derivato sia in DTMF dopo che sono trascorsi più di 10 secondi dall'ultima cifra selezionata (postselezione) nel caso in cui il derivato sia in DC.*

ATTESA E PARCHEGGIO DI UNA LINEA URBANA

Durante la conversazione con una linea urbana:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **31**;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

L'utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa.

- Per riprendere la chiamata in parcheggio sollevare il microtelefono e comporre il codice **31** (da qualsiasi interno).

La chiamata deve essere ripresa entro 90 secondi, altrimenti squillerà di nuovo (richiamata) sullo stesso interno che l'aveva messa in parcheggio.

N.B.: *Si può parcheggiare una sola conversazione urbana alla volta.*

ATTESA E TRASFERTA DI UNA LINEA URBANA

Durante una conversazione urbana:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare.

L'utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa:
- comporre il numero dell'interno al quale si vuole trasferire la chiamata.

N.B.: *È possibile mettere in attesa la linea urbana, impegnata per effettuare una chiamata uscente, immediatamente nel caso in cui il derivato sia in DTMF, dopo che sono trascorsi più di 10 secondi dall'ultima cifra selezionata (postselezione) nel caso in cui il derivato sia in DC.*

Il servizio permette due tipi di trasferta:
- con offerta;
- senza offerta.

Trasferta con offerta

- Se l'interno risponde alla chiamata e:
  - accetta la trasferta, riagganciare per metterlo immediatamente in conversazione con l'utente esterno;
  - non accetta la trasferta e riaggancia, la linea torna al chiamante che può riprendere la conversazione con l'utente esterno.
- Se l'interno è libero ma non risponde oppure è occupato comporre il codice **11** (selezione decadica) o premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza), per riprendere la conversazione con l'utente esterno.

Trasferta senza offerta

- Se si riaggancia senza attendere la risposta;
- se l'interno è libero, riceverà il segnale di chiamata urbana e:
  - alla risposta si collegherà alla linea urbana in attesa;
  - se, trascorsi 25 secondi, non risponde, si avrà una chiamata di ritorno all'interno che aveva effettuato la trasferta.
- Se l'interno è occupato, riceverà un tono di avviso della durata di 50 secondi.

Se non riaggancia si avrà una chiamata di ritorno al chiamante, mentre se riaggancia, riceverà il segnale di chiamata urbana e:
- alla risposta si collegherà alla linea urbana in attesa;
- se, trascorsi 25 secondi, non risponde, si avrà una chiamata di ritorno all'interno che aveva effettuato la trasferta.

INCLUSIONE E TRASFERTA SU INCLUSIONE

Se, nel tentativo di iniziare una conversazione con un altro interno lo si trova occupato è possibile inserirsi nella comunicazione in corso, solo nel caso in cui il derivato sia abilitato ad effettuare l'inclusione.

Dopo aver chiamato e ottenuto il tono di occupato:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre la cifra **2**: si sentirà il tono di inclusione;

- se l'interno che ha effettuato l'inclusione ha messo in attesa una comunicazione esterna e vuole riprendere la conversazione deve comporre il codice **11** (selezione decadica) o premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza);
- l'interno che ha effettuato l'inclusione, dopo aver messo in attesa una comunicazione esterna, può trasferire la conversazione all'altro interno riagganciando il microtelefono. L'altro interno riceverà il tono di avviso per 50 secondi poi la linea messa in attesa ritornerà al chiamante.

CONFERENZA TRA PIÙ UTENTI

È possibile entrare in conferenza con due utenti interni o con un utente interno e uno esterno.

Durante una conversazione interna o esterna:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare.

L'utente interno riceve il tono di attesa, mentre se si tratta di un utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa.

- Comporre il numero dell'interno con il quale si vuole entrare in conferenza;
- alla risposta, avvisarlo della conferenza e comporre la cifra **1** e, di seguito, la cifra **5** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) e, di seguito la cifra **5** (selezione in multifrequenza).

Durante la conferenza tutti i partecipanti sentiranno il tono di conferenza, che verrà disattivato non appena uno di loro riaggancerà il microtelefono, interrompendo la conferenza.

CATTURA CHIAMATA SU SEGRETERIA O FAX

È possibile catturare la comunicazione in corso tra una linea esterna e la segreteria o il fax.

Per attivare la prestazione occorre:
- sollevare il microtelefono e digitare il codice **641**;

N.B.: *Questo servizio può essere utilizzato se al centralino è collegata una segreteria tradizionale, non è possibile utilizzarlo nel caso in cui si attivi la segreteria centralizzata Memotel offerta da Telecom.*

ACCESSO ALL'AMPLIFICATORE ESTERNO

Per accedere ad un impianto di amplificazione esterno è necessario procedere così:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- digitare il codice **328**.

In questo modo il segnale fonico generato dal vostro telefono sarà reso disponibile sugli appositi morsetti contrassegnati COM e AMP.
L'attivazione della funzione è segnalata da un triplo tono, per terminare l'operazione è sufficiente riagganciare il microtelefono.

SALVATAGGIO DATI SU APPLICATIVO SCAITERM

Questa prestazione permette di salvare tutti i dati visualizzati sulla schermata di destra dell'applicativo ScaiTerm ad esempio la visualizzazione del traffico telefonico o la rubrica interna del centralino (i numeri memorizzati) in formato.TXT.
In questo modo i dati potranno essere trattati in un secondo momento aprendoli con un qualsiasi editor (ad esempio: word, wordpad, textpad…).

LETTURA IN CHIARO DEI NUMERI TELEFONICI MEMORIZZATI NEL BUFFER DELLE TELEFONATE

Attenzione: la legge sulla privacy vieta l'utilizzo di questa prestazione per la stampa di numeri che non siano nell'ambito di una linea privata o all'interno di un sistema pubblico per il controllo delle telefonate.

Con questa nuova prestazione è possibile abilitare la visualizzazione e stampa dei numeri telefonici chiamati dal centralino.

ABILITAZIONE da telefono
Effettuare la seguente programmazione:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **581** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  0 maschera le ultime tre cifre del numero di telefono selezionato (programmazione di fabbrica);
  1 visualizza tutto l'intero numero selezionato.
- e in seguito premere #;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 581 è x".

ABILITAZIONE da ScaiTerm
Tramite lo Scaiterm in "Abilitazione stampa" (icona della stampante) c'è una casella da vistare "Visualizza ultime tre cifre":
Check off maschera le ultime tre cifre del numero di telefono selezionato (programmazione di fabbrica);
Check on visualizza tutto l'intero numero selezionato.

Naturalmente vengono visualizzati interamente i numeri telefonici solo da quando si è abilitata la prestazione e vengono mascherati quando si disabilita.

VISUALIZZAZIONE DEL REPORT TELEFONICO

Con questa nuova versione di software la visualizzazione delle informazioni sulle telefonate cambia perché viene data subito la durata della telefonata, in particolare l'informazione è così composta:
Nr. derivato, linea urbana utilizzata, Nr. chiamato, data/ora/minuto inizio telefonata, ora/minuto/secondo durata telefonata, nr. scatti, costo totale.

Attenzione: per la visualizzazione corretta degli scatti telefonici e del costo è necessario inserire la scheda opzionale contascatti per i PABX che la prevedono (1332/528 e 1332/512). Attualmente non è più possibile sottoscrivere nuovi abbonamenti con il servizio contascatti.

INVIO MESSAGGI VOCALI DI "ATTENDERE PREGO"

Viene emesso il messaggio di cortesia "Attendere prego" verso l'utente in attesa del servizio richiesto nei seguenti casi:
- Seguimi citofonico
- Hot line
- Trasferimento di chiamata
- Deviazione esterna

AGENDA SU PC

Tramite questa nuova prestazione è possibile utilizzare un programma di agenda presente nel vostro PC (se avete Windows 98 potrete utilizzare l'agenda di Internet Explorer versione da 5.XX in avanti) per effettuare chiamate telefoniche tramite il PABX.

Programmazione

Si apre l'agenda in dotazione a Microsoft Internet Explorer versione 5.XX, compresa in Windows 98.
Si va su pannello di **controllo/modem** e si installa un modem standard a velocità 9600 sulla porta COM utilizzata dal PABX.
Si torna su pannello di controllo e si clicca su **modem/proprietà/ connessione/avanzate** e nella casella **altre impostazioni** bisogna scrivere la stringa "**internoXX**" dove XX è il numero del derivato che si vuole utilizzare per la prestazione di "agenda su PC":
ad esempio per il derivato 43 si scriverà "interno 43" senza inserire spaziature fra la scritta "interno" e il numero del derivato "43".
Si esce da pannello di controllo e si chiude l'applicazione.

Utilizzo

Aprire il programma di agenda **Internet Explorer**.
Selezionare il nome della persona che si desidera chiamare
Digitare nel menù Strumenti “**Azione**” e nella finestra che appare digitare “**Chiama**”.
In alternativa premere il tasto “**Azione**“ nella tool bar.
Automaticamente il centralino farà suonare il derivato con cadenza di linea urbana (se il derivato non risponde entro 25 secondi la chiamata viene annullata).
Quando il derivato risponde il centralino impegna la prima linea urbana disponibile, seleziona (DEC o DTMF) il numero telefonico desiderato e connette il derivato con la linea urbana.
La chiamata viene abortita e appare una finestra di avvertimento “**chiamata fallita**” nei seguenti casi:

- il derivato è occupato, il derivato è in fase di ricezione di una chiamata, il derivato è incapsulato;
- il derivato non è almeno di classe 3, il derivato ha impostato il non disturbare da chiamata urbana;
- il derivato non ha le linee urbane uscenti abilitate, le linee urbane sono occupate.

Le deviazioni su altri interni, anche se impostate, non vengono effettuate.

CAMPO LAMPADE

Sul centralino è possibile collegare un massimo di 2 telefoni con campo lampade (es. Team CL Sch. 4089/14) per disporre della visualizzazione diretta del traffico telefonico (impegno delle linee urbane e dei derivati) e della segnalazione dello stato del centralino (giorno/notte) mediante l’accensione di Led presenti sui telefoni stessi.
La connessione deve essere effettuata tra i morsetti +SEGN e –SEGN del centralino.
Nel caso si voglia la segnalazione su più di 2 telefoni occorre impiegare il dispositivo per estensione campo lampade Sch. 1332/55 (vedi nel capitolo “ACCESSORI” il paragrafo relativo con schema di collegamento).

Questo controllo si può effettuare anche sul vostro computer (se collegato tramite l’interfaccia seriale) con il software di interfaccia Scaiterm per Windows 95/98/2000, scaricabile gratuitamente dal sito www.urmetdomus.com.

OROLOGIO

Inserendo la scheda di orologio interna (vedi il paragrafo relativo alla installazione) si ottiene la prestazione dell’ora, data e sveglia telefonica con il mantenimento dei dati anche in assenza di alimentazione da rete (per la programmazione ed utilizzo vedi i paragrafi relativi alla programmazioni supplementari).

INTERFACCIA PC

Si può interfacciare un PC sulla porta seriale se si inserisce la scheda di interfaccia stampante. Tramite essa e il software di interfaccia per Windows 95/98/2000 è possibile accedere ad una serie di prestazioni con interfaccia utente in ambiente Windows ad esempio:

- Programmazione di tutti i parametri del centralino
- Controllo impegno linee e derivati
- Verifica e stampa dei numeri telefonici in rubrica (rubrica estesa)
- Abilitazioni delle funzioni sui derivati
- Download delle programmazioni impostate
- Test relè attuatori

Per tutte queste prestazioni è prevista una interfaccia utente semplificata tramite icone e grafiche che ne semplificano l’utilizzo (riferirsi al manuale fornito a corredo del software di interfaccia).

LETTURA O SCRITTURA DELLE PROGRAMMAZIONI IMPOSTATE

Tramite il programma di interfaccia per Windows 95/98/2000 e il collegamento alla porta seriale del vostro PC (vedi il paragrafo relativo al collegamento della porta RS-232 presente nel dispositivo interfaccia stampante Sch. 1332/70 al capitolo “ACCESSORI”) è possibile effettuare la scrittura o la lettura di tutti i parametri di programmazione del vostro centralino e il loro salvataggio sotto forma di file. Questa operazione si può effettuare sia dal centralino verso il PC sia viceversa.

Questa operazione si può effettuare con il software di interfaccia per Windows 95/98/2000.

TEST RELÉ ATTUATORI

Tramite il programma di interfaccia per Windows 95 e il collegamento seriale del vostro PC al centralino, (vedi il paragrafo relativo al collegamento RS-232) è possibile selezionare direttamente l’attuazione dei relè per verificare il corretto funzionamento del vostro impianto (per fare ciò è necessario riferirsi al manuale per il software di interfaccia).

Per poter effettuare questo test occorre installare il software di interfaccia per Windows 95/98/2000.

PRESTAZIONI LINEA PRIVATA

Le seguenti programmazioni sono disponibili solo se la linea esterna è configurata come privata.

Al fine di evitare l'uso improprio da parte di terzi non autorizzati del servizio di Richiamata (il cui utilizzo può essere soggetto a tassazione) si consiglia di cambiare il numero di default delle password.

SERVIZIO RICHIAMATA (CALL BACK)

Con la DISA attivata, il servizio chiamante può fare richiamare dal centralino un numero da lui indicato e collegarlo ad un interno desiderato fino a quando quest’ultimo non riaggancia.
Per attivare il servizio occorre:

- dopo avere ascoltato il messaggio DISA il chiamante digita ✱ **password principale** ✱ numero telefonico da chiamare ✱ numero del derivato (da 41 a 45) #;
- verrà inviato al chiamante il messaggio “servizio attivo riagganciare”;
- il centralino disimpegna la linea telefonica;
- seleziona (dopo avere nuovamente impegnato la linea) il numero da richiamare, e connette il derivato con la linea.

Questa prestazione è sempre attiva.

ATTENZIONE: i numeri da richiamare non possono contenere le cifre ✱ o #.

AVVISO PRESENZA MESSAGGI IN SEGRETERIA

Con questo servizio si può ricevere la segnalazione della presenza di messaggi in segreteria e ascoltarli (vedi il paragrafo relativo alla programmazione del derivato con funzione di segreteria). A seguito della registrazione di un messaggio (di almeno 30 secondi) sulla segreteria connessa al derivato (programmato per questa funzione) il centralino impegna la linea telefonica e seleziona il numero programmato per ricevere la segnalazione e invia sulla linea la frase “messaggio in segreteria” (per 5 volte), se il chiamato preme un qualsiasi tasto DTMF durante la pausa tra la ripetizione di un messaggio e il successivo attiva la chiamata al derivato sul quale è connessa la segreteria connettendolo con la linea esterna. A questo punto la segreteria si attiva e l’utente, seguendo la procedura prevista per “l’ascolto a distanza” della segreteria connessa al derivato, può ascoltare i messaggi presenti.

Per inserire il numero a cui inviare l’annuncio di presenza messaggi in segreteria occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale** #, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;

- comporre il prefisso **463**;
- digitare ✻ si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero da programmare (si possono inserire al massimo 26 cifre comprensive di ✻ # e pausa, per inserirle digitare rispettivamente **R✻**, **R#**, **RR**) e premere **#** per terminare;
- Verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione 463 è……", quindi riagganciare il microtelefono.

Per attivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **621**:
  - si sentirà il messaggio "servizio attivo".

Per disattivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **620**:
  - si sentirà il messaggio "servizio non attivo".

Per verificare la prestazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **622**:
  - si sentirà il messaggio "servizio attivo (o non attivo)".

N.B.: *Questo servizio può essere usato se al centralino è connessa una segreteria tradizionale, non si può utilizzare nel caso ci si serva della segreteria centralizzata di Telecom Italia.*

UTILIZZO DEI TELEFONI CON SMS COLLEGATI AL PABX DELLA SERIE AGORÀ

I PABX della serie Agorà sono predisposti ad essere utilizzati con il servizio di trasmissione e ricezione dei messaggi su linea fissa.
È quindi possibile mandare e ricevere dei messaggi SMS su linea fissa anche attraverso il centralino se viene effettuata una corretta impostazione dei parametri dei PABX Agorà e dei telefoni con SMS ad esso collegati.
Nei telefoni con SMS occorre consultare il manuale a corredo prodotto ed effettuare la programmazione riportata sullo stesso.
Per quanto riguarda il PABX è necessario abilitare alla ricezione dell'identificativo del chiamante il derivato sul quale è connesso il telefono con SMS, inoltre non bisogna inserire la funzione DISA.
Per fare ciò occorre riferirsi ai paragrafi rispettivi del capitolo "PROGRAMMAZIONI".

SERVIZI SUPPLEMENTARI

ATTESA DA PABX

Questo servizio consente di mettere in attesa una chiamata esterna nel caso il centralino 1/5 sia a sua volta collegato come derivazione da un altro centralino (PABX).

Se il PABX principale e il telefono sono in multifrequenza:
- mettere la linea del centralino in attesa premendo il tasto **R** (Flash);
- comporre il numero **33**, per emettere l'impulso di flash verso il PABX principale.

Se il PABX principale e il telefono sono in decadico:
- comporre la cifra **6** (per riprendere la selezione) nel centralino 1/5;
- comporre il numero che mette in attesa il PABX principale.

SERVIZI TELEFONICI SUPPLEMENTARI (STS) OFFERTI DA TELECOM ITALIA

Questo servizio serve per accedere (solo da telefoni predisposti per la selezione in multifrequenza) ai Servizi Supplementari TELECOM ITALIA quali l'Avviso di Chiamata, la Conferenza, ecc.

È necessario emettere l'impulso di flash sulla linea urbana:
- mettere la linea esterna in attesa premendo il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza);
- comporre poi il numero **33**;
- comporre di seguito il numero del servizio TELECOM ITALIA desiderato.

ACCESSO AI SERVIZI TELECOM ITALIA IN SELEZIONE DECADICA

Questo servizio consente di accedere da telefoni predisposti per la selezione decadica a servizi TELECOM ITALIA quali Eneltel, Segnalazione guasti, Dettatura telegrammi, Chiamate urgenti, Sveglia automatica, etc.

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre lo **0** per accedere alla linea esterna;
- ottenuto il tono di libero, formare il numero telefonico del Servizio TELECOM ITALIA e attendere la postselezione.

Comporre la cifra **6** per poter proseguire la selezione sulla linea esterna e poi seguire le istruzioni fornite dal Servizio TELECOM ITALIA.

GUIDA ALL'UTILIZZO DEI SERVIZI CITOFONICI

Per utilizzare, in modo semplificato, le prestazioni di questo centralino verso il posto citofonico esterno è possibile servirsi del **citotelefono** Urmet Domus.
Utilizzando i citotelefoni Urmet Domus al posto dei telefoni normali a tastiera, i comandi per le funzioni di:
- Apertura serratura elettrica.
- Chiamata al centralino SCAIBUS.
- Comando accensioni Luci scale.
- Impegno linea citofonica.

Vengono inviati a seguito della pressione dei tasti dedicati sul citotelefono. In particolare, i comandi sono:

Collegamento posto telefonico/posto citofonico

Chiamata centralino citofonico

Apertura porta

Accensione luci scale

COLLEGAMENTO POSTO TELEFONICO/POSTO ESTERNO CITOFONICO

Il derivato per collegarsi con la pulsantiera citofonica deve:

Sollevare il microtelefono e comporre la cifra **34**

Con il citotelefono premere il tasto dedicato

La conversazione ha termine quando il derivato riaggancia la cornetta.
Per mettersi in comunicazione con il posto esterno durante una conversazione urbana, o locale, il derivato deve:

comporre la cifra **134**

oppure, nel caso di telefoni **MF** **R34**

Con il citotelefono premere il tasto dedicato

componendo di nuovo tale codice si scollegherà dal posto esterno per riconnettersi all'urbana, o locale.

Nel caso in cui il derivato riagganci durante la conversazione con il posto esterno e la linea urbana in attesa, avrà una chiamata di ritorno. Se invece riaggancia con un derivato in attesa, quest'ultimo riceverà il tono di dissuasione.

APERTURA PORTA

Per attivare il comando di apertura porta è necessario:

sollevare il microtelefono e comporre il codice **135**

oppure, nel caso di telefoni **MF** **R35**

Con il citotelefono premere il tasto dedicato

ACCENSIONE LUCI SCALE

Per attivare il comando di accensione luci scale (uscita morsetti X1, X2) è necessario:

sollevare il microtelefono e comporre il codice **137**

oppure, nel caso di telefoni **MF** **R37**

Con il citotelefono premere il tasto dedicato

CHIAMATA A CENTRALINO CITOFONICO SISTEMA SCAIBUS

Per effettuare una chiamata a centralino citofonico (uscita morsetto C) è necessario:

sollevare il microtelefono e comporre il codice **136**

oppure, nel caso di telefoni **MF** **R36**

Con il citotelefono premere il tasto dedicato

INTERFACCIA CITOFONICA

Per rispondere ad una chiamata dal citofono da un telefono abilitato allo squillo da citofono

La chiamata che proviene dalla postazione citofonica viene segnalata sui telefoni abilitati (Vedi paragrafo "CLASSI DI ABILITAZIONE PER IL COLLEGAMENTO CITOFONICO - CAMPANELLO 1") con un diverso ritmo della suoneria o tramite un tono di avviso nel caso il telefono sia in conversazione.
Il primo utente che risponde viene messo in comunicazione con la postazione citofonica.

- Sollevare il microtelefono e rispondere.

Programmazione della durata della chiamata citofonica

È possibile variare la durata della chiamata citofonica nei seguenti modi:

ABILITAZIONE
Programmazione da telefono
Effettuare la seguente programmazione:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **582** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  0 6 secondi
  1 12 secondi
  2 18 secondi
- e in seguito premere #;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 582 è x".

Programmazione da ScaiTerm: nel menù "Varie" è presete un'icona con citofono con l'indicazione "durata chiamata citofonica", se è selezionata, sopra appare una finestra nella quale si può impostare il tempo desiderato.

Per rispondere ad una chiamata dal citofono da un telefono non abilitato allo squillo da citofono

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **34**.

È possibile chiamare o rispondere al citofono anche se si è impegnati in una conversazione (interna o esterna):

- comporre il codice **1** (selezione decadica) o **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) per mettere in attesa la conversazione e, di seguito, il codice **34**.

Per riprendere la conversazione in attesa, interrompendo quella con il posto esterno citofonico

- comporre due volte il codice **1** (selezione decadica) o due volte **R** (Flash) (selezione in multifrequenza).

Se il derivato riaggancia durante una conversazione con il posto esterno e con un utente interno o esterno in attesa, riceverà una chiamata di ritorno.

Attesa e trasferta di una chiamata citofonica

Durante una conversazione locale:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare.
- comporre il numero dell'interno al quale si vuole trasferire la chiamata.

Il servizio permette due tipi di trasferta:
- con offerta;
- senza offerta.

Trasferta con offerta
- Se l'interno risponde alla chiamata e:
  - accetta la trasferta, riagganciare per metterlo immediatamente in conversazione con il citofono;
  - non accetta la trasferta e riaggancia, la linea torna al chiamante che può riprendere la conversazione con il citofono.

- Se l'interno è libero ma non risponde oppure è occupato comporre il codice **11** (selezione decadica) o premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza), per riprendere la conversazione con il citofono.

Trasferta senza offerta
- Se si riaggancia senza attendere la risposta:
  - se l'interno è libero, riceverà il segnale di chiamata citofonica e:
    - alla risposta si collegherà alla linea citofonica in attesa;
    - se, trascorsi 25 secondi, non risponde, si avrà una chiamata di ritorno all'interno che aveva effettuato la trasferta.
- Se l'interno è occupato, riceverà un tono di avviso della durata di 50 secondi.

Se non riaggancia si avrà una chiamata di ritorno al chiamante, mentre se riaggancia, riceverà il segnale di chiamata citofonica e:
- alla risposta si collegherà alla linea citofonica in attesa;
- se, trascorsi 25 secondi, non risponde, si avrà una chiamata di ritorno all'interno che aveva effettuato la trasferta.

SEGUIMI CITOFONICO SU NUMERO IMPOSTATO PROGRAMMAZIONE ED USO

Questa funzione permette di ricevere le chiamate citofoniche ad un numero telefonico programmato in precedenza, e quindi di mettersi in collegamento fonico con il posto esterno.
Per inserire il numero a cui inviare la chiamata citofonica occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✻ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
- digitare ✻ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **461**;
- digitare ✻ si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero da programmare (si possono inserire al massimo 26 cifre comprensive di ✻ # e pausa, per inserirle digitare rispettivamente **R✻**, **R#**, **RR**) e premere # per terminare;
- verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione **461** è……", quindi riagganciare il microtelefono (viene ripetuto il numero telefonico inserito).

Per attivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **631** per attivare il servizio sulla linea;
- si sentirà il messaggio "servizio attivo".

Per disattivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **630**;
- si sentirà il messaggio "servizio non attivo".

Per verificare la prestazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **634**:
- si sentirà il messaggio "servizio attivo (o non attivo)".

SEGRETERIA SUL CITOFONO

Collegare la segreteria su un interno abilitato allo squillo da chiamata citofono; impostare l'intervento della stessa ad un massimo di 15 secondi; in questo modo se non avviene una risposta da parte di un interno, questa entrerà in azione inviando il messaggio al posto esterno citofonico.

La segreteria deve prevedere una durata massima del messaggio registrabile, e non attendere un eventuale tono di dissuasione o silenzio per liberare la linea citofonica.

APERTURA DELLA PORTA ESTERNA 1

Per attivare il comando di apertura della porta esterna 1:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **35**.

È possibile aprire la porta esterna anche se si è impegnati in una conversazione (interna, esterna o citofonica):
- comporre il codice **1** (selezione decadica) o **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) per mettere in attesa la conversazione e, di seguito, il codice **35**.

Automaticamente dopo il tono di conferma si ritornerà in fonia con l'utente (interno o esterno) in attesa.
Se durante una conversazione citofonica proviene una chiamata dalla linea urbana è sufficiente premere l'apposito tasto di apriporta presente sui citotelefoni, oppure digitare **R35**, per:
- aprire la porta;
- chiudere la comunicazione citofonica;
- instaurare la comunicazione sulla linea urbana.

Questa funzione vale anche per l'apertura della seconda porta con il codice R329.

APERTURA DELLA PORTA ESTERNA 2

Per attivare il comando di apertura della porta esterna 2 (nel caso in cui il relè attuatore 1 sia programmato come apertura porta):
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **329**.

È possibile aprire la porta esterna anche se si è impegnati in una conversazione (interna, esterna o citofonica):
- comporre il codice **1** (selezione decadica) o **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) per mettere in attesa la conversazione e, di seguito, il codice **329**.

Automaticamente dopo il tono di conferma si ritornerà in fonia con l'utente (interno o esterno) in attesa.

PROGRAMMAZIONE MODO DI FUNZIONAMENTO DEL RELÉ ATTUATORE 1

Con questa programmazione si definisce il modo di funzionamento del relè 1, si può programmare come teleazionamento dai telefoni esterni/interni o come apriporta dai telefoni interni. In assenza di programmazione esso opererà come teleazionamento.
Per effettuare la programmazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✻ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✻ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **580**;
- digitare ✻ si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  - **0** per apertura porta
  - **1** per teleazionamento
- al termine della programmazione premere #;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione **580** è Y".

RELÉ ATTUATORE PER COMANDO DA TELEFONI INTERNI/ESTERNI

Nel centralino sono presenti 2 relè, che possono essere utilizzati per teleazionamenti da telefoni interni / esterni; in questo modo è possibile attivare dei comandi tipo: accensione caldaia, accensione luci, ecc..
È da segnalare che il relè n° 1 può essere usato in alternativa o come teleazionamento o come apertura porta; in questo secondo caso sarà disponibile un solo relè attuatore.
Detti relè permettono di commutare tensioni sino ad un massimo di 60 V.c.c. oppurre 42 V.c.a. con corrente massima di 1 A.

TELEAZIONAMENTO DAI TELEFONI ESTERNI

Questa funzione è attivabile tramite una chiamata sulla linea esterna con la selezione passante abilitata (DISA) che consente l'apertura/ chiusura dei relè.
Nella eventualità che il relè n° 1 sia stato programmato come apertura porta, digitando il codice di teleazionamento di questo relè si avrà il tono di dissuasione.
- Effettuare la chiamata al centralino dall'esterno;
- dopo il messaggio "vi preghiamo di attendere o selezionare l'interno" comporre il codice ✻ **password principale✻** e, di seguito **5537** seguito da:
  - **1** per agire sul 1° relè attuatore (uscita sui morsetti ATT1);
  - **2** per agire sul 2° relè attuatore (uscita sui morsetti ATT2);
- comporre la cifra:
  - **0** per disattivare il comando;
  - **1** per attivare il comando in modo stabile;
  - **2** per attivare il comando solo per un tempo di 800 ms;
- premere # per terminare;
- il centralino invierà il tono di conferma dopodiché la chiamata verrà svincolata.

TELEAZIONAMENTO DAI TELEFONI INTERNI

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare.
- Comporre il codice **5537** e, di seguito:
  1 per agire sul 1° relè attuatore (uscita sui morsetti ATT1);
  2 per agire sul 2° relè attuatore (uscita sui morsetti ATT2);
- comporre la cifra:
  0 per disattivare il comando;
  1 per attivare il comando in modo stabile;
  2 per attivare il comando solo per un tempo di 800 ms;
- ricevuto il tono di conferma riagganciare il microtelefono.

In assenza di alimentazione i relè torneranno tutti allo stato di riposo e, al ripristino della stessa, resteranno in questa condizione in assenza di un comando.

DIAGNOSTICA

Per determinare correttamente un eventuale guasto, provare sempre a scambiare l'apparecchio sospetto con un altro (possibilmente di uguali caratteristiche) in modo da determinare se la causa risiede nell'attacco dell'interno (cioè dalla parte del centralino) o nell'apparecchio stesso.

INDICAZIONI PER ALCUNI PROBLEMI

Sollevando il microtelefono dell'interno 41, abbiamo il tono di centrale pubblica e gli altri telefoni sono isolati:
1 controllare l'inserimento del cordone di alimentazione elettrica del centralino nella presa di rete e la presenza della stessa;
2 se tutto sembra essere regolare, e il problema rimane, richiedere l'assistenza tecnica.

Non squilla la suoneria per nessun tipo di chiamata:
1 sollevare il microtelefono e verificare se non sia inserito o il servizio non disturbare o il servizio seguimi (se inseriti si ha il tono di deviazione); eventualmente disattivarli;
2 verificare se il telefono è isolato (mancanza di fonia) controllare il collegamento del telefono;
3 se tutto sembra essere regolare, e il problema rimane, richiedere l'assistenza tecnica.

Non squilla il telefono per le chiamate urbane:
1 verificare se si riesce a ricevere le chiamate interne;
2 assicurarsi che il telefono sia abilitato a ricevere chiamate urbane;
3 verificare che non sia attivo il servizio notte.

Non si riescono ad effettuare chiamate urbane:
1 assicurarsi che il telefono sia abilitato a effettuare chiamate urbane;
2 verificare che non sia attivo il servizio notte;
3 verificare se si riesce ad effettuare chiamate di tipo interno, nel caso di esito negativo provare a sostituire l'apparecchio.

Non si riesce a mettere in attesa una comunicazione:
1 verificare il tipo di selezione del telefono (DC o MF);
2 nei telefoni in selezione MF non omologati spesso sono utilizzati tempi di FLASH superiori ai 250 ms, quindi procedere alla sostituzione del telefono con uno omologato; ovvero variare il tempo di svincolo come indicato nel paragrafo "PROGRAMMAZIONE DEL TEMPO DI SVINCOLO".

TEMPI DI CHIAMATA E SEGNALAZIONE

Temporizzazioni dei Toni interni:

tono di invito alla selezione:	**continuo bitonale**
tono di invito alla selezione 2:	**bitonale 2000 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms
tono di controllo chiamata:	**1000 ms**, 4000 ms
tono di occupato:	**500 ms**, 500 ms
tono di indisponibilità o congestione:	**200 ms**, 200 ms
tono di dissuasione:	**100 ms**,100 ms
tono di conferma:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms
tono di avviso:	**100 ms**, 4900 ms
tono di avviso citofono:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 6000 ms
tono di inclusione:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 1400 ms
tono di attesa:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 3400 ms
tono di conferenza:	**200 ms**, 9800 ms
teleaccensione disattivo:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms
teleaccensione attivo:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms
tono di invito alla programmazione:	**200 ms**, 100 ms, **200 ms**, 2000 ms
tono di conferma avviso messaggio in segreteria e/o seguimi citofonico:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 2000 ms

Temporizzazioni dei Toni verso la linea esterna:

teleaccensione disattivo:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms
teleaccensione attivo:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms

Segnalazioni di chiamata:

chiamata interna:	**600 ms**, 200 ms, **200 ms**, 4000ms
chiamata esterna:	**1000 ms**, 4000 ms
chiamata di ritorno da attesa:	**1000 ms**, 4000 ms
chiamata generale:	**1000 ms**, 200 ms, **100 ms**, 4000 ms
linea esterna trasferita:	**1000 ms**, 4000 ms
suoneria citofono:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 1300 ms
prenotazione:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 4000 ms

Nota: *le durate sono riportate nella sequenza: impulso/ pausa/ impulso/pausa/...*

SIGNIFICATO DEI VARI TONI DI SEGNALAZIONE

- Invito alla selezione: indica che il centralino è in attesa di selezione tono bitonale.
- Libero: indica che la chiamata è inoltrata all'interno desiderato.
- Occupato: indica al chiamante che la linea urbana/ interna è occupata.
- Dissuasione. Indica che:
  - il corrispondente ha riagganciato
  - ha ritardato la manovra di selezione
  - ha effettuato un accesso non consentito
- Congestione: indica che non sono disponibili connessioni.
- Attesa: indica all'interlocutore esterno che è stato messo in attesa.
- Avviso: indica al derivato occupato che è in arrivo una chiamata esterna.
- Conferma: indica che il servizio richiesto è stato accettato.
- Inclusione: indica che un derivato abilitato all'inclusione si è inserito nella conversazione.
- Conferenza: indica ai derivati che sono in conferenza.
- Avviso citofonico: indica ai derivati in conversazione la presenza di una chiamata da citofono.
- Invito a selezionare 2: indica che è attivo almeno uno dei servizi, seguimi non disturbare o deviazione a tempo, deviazione immediata.

CENTRALINO TELEFONICO PABX 2/8 Sch. 1332/528

Il centralino telefonico automatico PABX 2/8 Sch. 1332/528, consente ad un massimo di 8 apparecchi telefonici di svolgere il servizio intercomunicante e di svolgere il servizio con due linee telefoniche. Inoltre gli apparecchi collegati a detto centralino, a seguito di chiamata dal Portiere elettrico, diventano dei normali citofoni consentendo sia la conversazione con il Posto esterno che l'apertura della serratura elettrica.
Il centralino dispone di una sintesi vocale che aiuta la programmazione e emette i messaggi DISA e di attesa sulle linee urbane.
Sono possibili 5 conversazioni contemporanee (due tra due interni, due verso le linee telefoniche esterne ed una citofonica).
Il centralino è disponibile solo nel colore Bianco.

Il centralino è dedicato al sistema SCAITEL di cui segue il profilo estetico ma può anche essere utilizzato come un normale centralino PABX per eseguire impianti telefonici generici.

Le predisposizioni degli apparecchi ai vari servizi vengono inserite per mezzo del telefono in fase di programmazione del centralino.

Il centralino è dotato di una rubrica (40 numeri ciascuno di lunghezza max di 26 cifre), per la selezione delle linee urbane.

Il centralino consente:
- collegamento del telefono a due linee telefoniche;
- collegamento del telefono al Portiere elettrico;
- risposta alla chiamata telefonica;
- risposta alle chiamate citofoniche dal Portiere elettrico (due chiamate);
- servizio intercomunicante tra due apparecchi;
- segretezza tra le conversazioni contemporanee;
- messa in attesa della conversazione;
- possibilità di trasferta con e senza annuncio;
- agenda telefonica (40 numeri in memoria);
- apertura della serratura elettrica;
- accensione luci scale;
- attivazione comando servizio ausiliario 1;
- attivazione comando servizio ausiliario 2;
- selezione passante "DISA";
- musica di attesa;
- funzione "Hot-Line"
- comunicazione attraverso il centralino (DOSA);
- musica di attesa registrabile dall'utente;
- servizio sveglia (opzionale);
- servizio campo lampade;
- collegamento paging;
- riconoscimento Fax;
- collegamento al PC tramite porta seriale;
- servizio di richiamata (call back);
- interfaccia stampante (opzionale);
- programmazione da remoto;
- interfaccia contascatti;
- room monitor locale e remoto.

Il Centralino è omologato dal Ministero PP.TT., il numero è posto sotto l'apparecchio.

GENERALITÀ

CONFIGURAZIONE

La capacità del sistema è definita con:
- 2 linee telefoniche esterne
- 8 linee interne
- 1 linea citofonica (portiere elettrico)
- 2 chiamate citofoniche

TIPI DI APPARECCHI

Il centralino automatico 2/8 può funzionare sia con i citotelefoni dedicati Urmet Domus che con telefoni BCA a tastiera (con selezione decadica o multifrequenza) o terminali equivalenti (Fax, Segreteria, etc.).
Si raccomanda l'utilizzo di telefoni omologati e con tempo flash (tasto R) di circa 100 msec, inoltre si consiglia comunque di non utilizzare telefoni a disco, perché con questi non è possibile selezionare tutte le funzioni limitando le prestazioni del sistema.
Oltre alle indicazioni e programmazioni relative al collegamento del fax presenti nel manuale del PABX occorre anche programmare il vostro fax in modo corretto (riferendosi al manuale dello stesso):
- disabilitare eventuali messaggi di cortesia;
- abilitare la risposta del fax con il numero minore di squilli possibili.

Utilizzando telefoni dedicati URMET DOMUS (citotelefoni), il centralino può essere montato affiancato all'apparecchio stesso oppure a distanza mentre utilizzando altri tipi di terminali telefonici, il centralino va sempre montato separato.
L'accoppiamento tra i citotelefoni ed il centralino è previsto con apposite staffe e canaline per il passaggio cavi.

TIPI DI IMPIANTO

Il centralino PABX 2/8 oltre che essere utilizzato nell'ambito del Sistema SCAITEL, può essere utilizzato nei seguenti impianti citofonici Urmet Domus:
- Impianti citofonici con Sistema di chiamata elettronica (citofoni Mod. 1131).
- Impianti citofonici con Sistema di chiamata tradizionale (citofoni Mod. 1130).

Non può essere collegato sui seguenti impianti:
- Impianti citofonici con segreto di conversazione.
- Impianti citofonici con centralino di portineria Mod. 604.

La predisposizione ai due sistemi di chiamata avviene a mezzo di un'apposito ponticello.
Di serie il centralino è predisposto per il Sistema con chiamata elettronica.
L'utilizzo negli impianti videocitofonici, oltre al Sistema SCAITEL è limitata al Sistema con chiamata elettronica (impianti con SENTRY).
In uno o più appartamenti si può di fatto sostituire il videocitofono SENTRY con il modulo video Mod. 1732 e il citotelefono Mod. 1332, al fine di utilizzare lo stesso apparecchio per svolgere le due funzioni telefoniche e citofoniche.

ALIMENTAZIONE

Il PABX deve essere alimentato con la tensione di rete a 230 V tramite un dispositivo di sezionamento a 2 poli.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Capacità del centralino telefonico:
- Linee esterne: **2**
- Conversazioni interne simultanee: **2**
- Conversazioni esterne simultanee: **2**
- Numero apparecchi derivati: **8**

Alimentazione:
- Tensione di rete: **230 Vc.a. ±10%**
- Assorbimento massimo: **20 W**
- Tensioni fornite dall'alimentatore: **+5V +12V +24V (Vcc) 60 Vc.a.**
- Protezione extratensioni e extracorrenti

Sistema di selezione:
- Decadica
- Multifrequenza
- Tempo di lettura tasto R (Flash) **50 ÷ 130 ms**

Toni derivati dal centralino:
- 425 Hz +/- 25 Hz
- 350 Hz +/- 15 Hz

Linee interne:
- Distanza massima dei derivati: **300 m**
- Collegamento derivato: **bifilare 0,6 mm²**

Caratteristiche meccaniche:
- Peso: **1 Kg**
- Dimensioni: **55 x 220 x 235 mm**

Condizioni ambientali di funzionamento:
- Temperature operative: **0° C ÷ 40° C**
- Umidità relativa: **20% ÷ 80%**

INSTALLAZIONE

Il centralino telefonico Sch. 1332/528 può essere installato singolarmente, oppure affiancato ad altri apparecchi del Sistema SCAITEL.
Nel primo caso l'apparecchio può essere installato in una qualunque posizione osservando naturalmente le norme di sicurezza vigenti: in particolare per l'alimentazione rete si consiglia utilizzare una propria canalizzazione ed una propria scatola incasso.
Può essere installato solo nella versione a parete.

Il centralino PABX 2/8 Sch. 1332/528 richiede i seguenti collegamenti all'impianto:
- Collegamento alla rete di alimentazione 230 V
- Collegamento a due linee telefoniche
- Collegamento a 8 apparecchi derivati
- Collegamento alla colonna montante citofonica
- Collegamenti ad eventuali servizi ausiliari comandati direttamente tramite telefono
- Inserimento protezioni di linea telefonica e di alimentazione rete

Il centralino è composto da una cappa **A**, da una base **B** e da due cappette **C** e **D**.
La cappa è costituita con un unico pezzo ed ha la sola funzione di copertura e protezione delle parti interne. Sulla cappa sono previste delle feritoie di aerazione.

La base prevede una zona di rottura, per realizzare il condotto per il passaggio cavi, nella situazione di montaggio a parete abbinata ad altri apparecchi del Sistema SCAITEL.
Nella base sono realizzate le feritoie che danno l'accesso ai cavi, sia verso la parte frontale, che verso il condotto citato in precedenza.
Sul circuito sono inoltre presenti i morsetti per la connessione alle linee telefoniche, all'impianto citofonico, la connessione degli 8 apparecchi telefonici interni, l'alimentazione, ed i morsetti per un eventuale ripetitore di chiamata.

È da precisare comunque che i morsetti sopra descritti sono posti sulla parte frontale del circuito stampato, onde poter essere accessibili con la sola apertura della cappetta inferiore, mentre i morsetti per l'alimentazione rete sono accessibili aprendo la cappetta superiore.

POSIZIONAMENTO MORSETTIERE E PONTICELLI

I morsetti ed i ponticelli per la predisposizione ai Sistemi di chiamata sono posti sulla parte frontale del circuito stampato, onde poter essere accessibili con la sola apertura della cappetta inferiore.

I morsetti corrispondenti al servizio di Accensione luci scala sono X1 e X2; per il servizio Chiamata a centralino citofonico il morsetto è C.

PREDISPOSIZIONE AI SERVIZI

In fase di installazione occorre procedere alla predisposizione del centralino al tipo di Sistema di chiamata a mezzo appositi ponticelli: ponticello JB1 in posizione "+" per Sistema di chiamata elettronica, in posizione "–" per Sistema di chiamata tradizionale.
Di serie il ponticello JB1 viene predisposto sulla posizione "+" (chiamata elettronica).

INSTALLAZIONE INDIPENDENTE A PARETE

Per l'installazione del centralino in modo indipendente devono essere utilizzate due scatole incasso piccole Sch. 1032/50 ed una scatola incasso grande Sch. 1032/51: questo al fine di soddisfare le norme di sicurezza che obbligano di separare con canalizzazioni e scatole diverse cavi appartenenti a sistemi tra loro incompatibili come energia, citofonia, telefonia, trasmissione dati.
Due scatole sono da unire assieme per le canalizzazioni dell'impianto citofonico e telefonico mentre la terza viene utilizzata per l'alimentazione alla tensione di rete a 230 V, (è da precisare che il filo di terra non è richiesto).

Per il montaggio seguire le seguenti indicazioni:
- Unire due scatole incasso tramite i distanziali passacavo forniti a corredo come indicato nella figura seguente.
- Murare le due scatole incasso a filo muro ed all'altezza di 1,35 m dal pavimento.
- Fare uscire tutti conduttori dell'impianto citofonico dalla scatola di sinistra ed i conduttori delle linee telefoniche da quella di destra.
- I due impianti come già precisato, da normativa devono avere due canalizzazioni completamente separate.
- La canalizzazione prevista per l'alimentazione del centralino a tensione di rete (230 V), deve essere ulteriormente separata e fuoriuscire dalla scatola di incasso piccola in alto posizionata come indicato in figura.

Estrarre le cappette di protezione che danno accesso alle morsettiere di collegamento; per far ciò occorre prima disimpegnare le cappette stesse dalla base svitando le viti A e B con un cacciavite:
- Svitare le viti.
- Successivamente estrarre le cappette facendo forza con le dita nelle scanalature laterali.

scaitel® agorà

CENTRALINO TELEFONICO PABX 2/8 Sch. 1332/528

INSTALLAZIONE

Per il fissaggio alla parete è necessario procedere nel modo seguente:
- Posizionare il centralino sulla parete in modo che la parte inferiore della base si venga a trovare 30 mm più in basso della parete interna delle scatole incasso e che queste siano perfettamente centrate rispetto alla base stessa.
- Successivamente segnare le posizioni dei tasselli per il fissaggio.
- Fissare la base del centralino alla parete tramite tasselli dopo aver introdotto tutti i cavi previsti attraverso le apposite feritoie.
- I conduttori telefonici devono entrare dalla feritoia di destra, quelli citofonici da quella di sinistra.
- I conduttori dell'alimentazione rete devono entrare dal foro in alto a destra, ed i due conduttori che escono dalla scatola incasso devono essere cablati all'interno dell'apposita scanalatura sul retro della base.
- Eseguire i vari collegamenti e le varie predisposizioni d'impianto.
- Al termine delle varie verifiche di funzionamento dell'impianto, rimontare le cappette di protezione fissandole nuovamente con le viti.

INSTALLAZIONE A PARETE IN AFFIANCAMENTO CON ALTRI MODULI SCAITEL

Nel caso di installazione in affiancamento con altri apparecchi del Sistema SCAITEL, il centralino deve essere installato sempre a sinistra del citotelefono. Le configurazioni possibili sono le seguenti:
- Installazione con Citotelefono.
- Installazione con Citotelefono e Modulo video.

CONNESSIONE DEGLI APPARECCHI INTERNI E DELLE LINEE URBANE

Al centralino PABX 2/8 possono essere collegati apparecchi telefonici decadici (a disco o a tastiera) o bistandard, segreterie, fax, etc. Si consiglia di effettuare le connessioni a due fili tra il centralino ed i vari apparecchi, con doppino telefonico di lunghezza non superiore a 300 mt per ogni apparecchio, isolato in materiale termoplastico e con conduttori di 0,6 mm².

È sconsigliato l'uso di cavo telefonico multicoppia per lunghezze superiori a 20 metri.
I cavi provenienti dagli apparecchi utilizzatori dovranno essere adeguatamente protetti, soprattutto se corrono all'esterno dell'edificio.
Prima di connettere la linea esterna al centralino, è indispensabile dotarla di protezioni per reti telefoniche con collegamento di terra. I cavi telefonici debbono essere lontani almeno 20 cm da quelli della rete a 230V.

1. Per la connessione delle linee esterne e di quelle interne è necessario rimuovere il coperchio inferiore.
2. Una volta rimosso il coperchio saranno immediatamente visibili i morsetti estraibili a vite.
3. Collegare i cavi (a due fili) provenienti dagli apparecchi ai morsetti contrassegnati con i numeri da 41 a 48 a seconda del numero di apparecchi da collegare.
   Ad esempio:
   - il telefono n° 1 va collegato al morsetto 41
   - il telefono n° 2 va collegato al morsetto 42

   e così via, fino ad utilizzare il morsetto 48 per il telefono n°8.
   In caso di installazione di apparecchi fax o di segreterie telefoniche si consiglia di collegare tali apparecchi ai morsetti dell'ultimo interno (contrassegnato dal numero 48).
4. La prima linea esterna andrà collegata ai morsetti contrassegnati con la sigla LT1.
5. La seconda linea esterna andrà collegata ai morsetti contrassegnati con la sigla LT2.

CONNESSIONE DELL'IMPIANTO CITOFONICO E DEI RELÉ ATTUATORI

Per collegare l'impianto citofonico e i relé attuatori, (a centralino spento) occorre:
1. rimuovere il coperchio inferiore;
2. collegare la colonna montante citofonica ai morsetti con un cavo a 5 fili (vedere schema elettrico SC101-0998);
3. collegare i fili del vostro impianto ai relè attuatori come desiderate
4. richiudere il coperchio;
5. accendere il centralino e programmare gli utenti abilitati al citofono (vedi paragrafo "ABILITAZIONE DEL COLLEGAMENTO AL CITOFONO").

COLLEGAMENTO ALLA LINEA ELETTRICA

Si consiglia di dedicare una linea elettrica 230 V e un interruttore bipolare all'uso esclusivo del centralino. La linea elettrica dovrà essere dotata di un dispositivo di protezione contro sovratensioni elettriche.
Assicurarsi che l'impianto elettrico esistente sia stato realizzato a norma di legge, accertandosi che esista un certificato rilasciato dall'E.N.P.I. o una dichiarazione di un elettricista che attesti di aver effettuato le misure di terra.

1. Per la connessione della linea elettrica 230V è necessario rimuovere il coperchio superiore.
2. Una volta rimosso il coperchio, agire sulla vite posta a destra per rimuovere la protezione dei morsetti.
3. Saranno immediatamente visibili le morsettiere rete.
4. Collegare i fili rete 230 V ai morsetti di alimentazione.

COLLEGAMENTO ALLA BORCHIA ISDN "NT1 PLUS"

Collegando il vostro PABX come derivato di una borchia ISDN "NT1 PLUS" è necessario effettuare le seguenti programmazioni sulla borchia stessa (riferendosi al suo manuale):
- la chiamata dovrà essere distribuita o preferenziale (non deve essere diffusa);
- il tipo di selezione riconosciuta deve essere uguale a quella impostata sul centralino (decadica o multifrequenza);
- la derivazione alla quale è collegato il PABX deve essere configurata come "Fonia/audio";
- se nel PABX è presente la scheda contascatti sulla borchia deve essere abilitata la generazione degli impulsi di tassazione;
- se si vuole utilizzare il servizio di identificativo del chiamante (e se è presente sulla vostra borchia NT1 PLUS) occorre abilitare e attivare la funzione sulla borchia ISDN "NT1 PLUS".

APPARECCHI UTILIZZABILI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di mancanza di tensione gli apparecchi che potranno essere ancora utilizzati per impegnare le linee esterne saranno:

- l'interno numero **41** per la prima linea esterna;
- l'interno numero **42** per la seconda linea esterna.

In caso di mancanza di energia elettrica la memoria interna, presente nel centralino, garantisce la conservazione dei dati programmati, mentre i relé attuatori ritorneranno in stato di riposo (disattivi).
Al ritorno dell'energia elettrica vengono ripristinati tutti i dati (ad eccezione dei relé attuatori) e il centralino riprenderà il suo normale funzionamento.

INSERIMENTO SCHEDA CONTASCATTI Sch. 1332/38 (OPZIONALE)

La scheda contascatti vi permette di controllare il traffico telefonico del vostro centralino e di conteggiare gli scatti con i relativi addebiti.
Affinché sia possibile conteggiare gli scatti è necessario che la centrale telefonica vi mandi gli impulsi di conteggio (quindi vi dovete informare presso la sede Telecom del vostro distretto su come attivare questa funzione). Per l'installazione e la programmazione del dispositivo si rimanda al paragrafo relativo nel capitolo "ACCESSORI".

ATTENZIONE: Attualmente non è più possibile sottoscrivere nuovi abbonamenti con il servizio contascatti.

INSERIMENTO SCHEDA OROLOGIO Sch. 1332/70 (OPZIONALE)

Nel centralino è predisposto il funzionamento di un orologio interno per il servizio di sveglia, ma in caso di assenza di alimentazione i dati presenti nell'orologio vengono persi.
Questo problema si può ovviare inserendo la scheda orologio che ha una batteria a bordo per il mantenimento dei dati in assenza di alimentazione di rete.
Per l'installazione del dispositivo si rimanda al paragrafo relativo nel capitolo "ACCESSORI".

COLLEGAMENTO ED INSTALLAZIONE DELL'INTERFACCIA STAMPANTE Sch. 1332/71 (OPZIONALE)

Nel centralino si può installare l'interfaccia per il collegamento alla stampante o al PC.
Per il collegamento, l'installazione e la programmazione del dispositivo si rimanda al paragrafo relativo nel capitolo "ACCESSORI".

COLLEGAMENTO AI MORSETTI CAMPO LAMPADE

Sul centralino è possibile collegare un massimo di 2 telefoni con campo lampade (es. Team CL Sch. 4089/14) per disporre della visualizzazione diretta del traffico telefonico (impegno delle linee urbane e dei derivati) e della segnalazione dello stato del centralino (giorno/notte) mediante l'accensione di Led presenti sui telefoni stessi.
La connessione deve essere effettuata tra i morsetti +SEGN e –SEGN del centralino.
Nel caso si voglia la segnalazione su più di 2 telefoni occorre impiegare il dispositivo per estensione campo lampade Sch. 1332/55 (vedi nel capitolo "ACCESSORI" il paragrafo relativo con schema di collegamento).

Questo controllo si può effettuare anche sul vostro computer (se collegato tramite l'interfaccia seriale) con il software di interfaccia Scaiterm per Windows 95/98/2000, scaricabile gratuitamente dal sito www.urmetdomus.com.

COLLEGAMENTO DELLA MUSICA DI ATTESA ESTERNA

Se si desidera utilizzare una musica di attesa esterna bisogna collegare l'ingresso contrassegnato dai morsetti:
COM (massa del vostro circuito)
IN (ingresso della musica esterna)

È disponibile il morsetto +5V per alimentare il vostro circuito di musica di attesa con 5 Vdc 50mA max.
Per abilitare la musica di attesa esterna è necessario abilitarla nella programmazione (per fare ciò riferirsi al paragrafo "MUSICA CON ANNUNCIO VOCALE PER LINEA IN ATTESA: REGISTRAZIONE, PROGRAMMAZIONE E SCELTA").

COLLEGAMENTO DELL'AMPLIFICATORE ESTERNO

Se desiderate accedere ad un amplificatore esterno è necessario collegare i morsetti:
AMP (uscita segnale fonico)
COM (massa segnale fonico)

Per l'abilitazione del circuito riferirsi al paragrafo "ACCESSO ALL'AMPLIFICATORE ESTERNO".

PROGRAMMAZIONE

I codici di programmazione si possono comporre da qualsiasi derivato tramite l'inserimento di una password di sicurezza di programmazione.
È bene riportare tutte le programmazioni da effettuare nei moduli per la programmazione di sistema.
È necessario programmare tutti gli interni e le urbane del centralino, anche se non utilizzate.
Per poter effettuare le programmazioni è necessario conoscere la password principale e quella secondaria.
La **password principale** permette la programmazione di tutte le funzioni del centralino.
La **password secondaria** permette la programmazione delle funzioni standard del sistema.
Nel caso che si riceva il tono di dissuasione durante la programmazione: controllare l'esattezza del codice composto, e ripetere l'operazione.
La sintesi vocale vi aiuterà nelle programmazioni al fine di inserire i parametri corretti.

PROCEDURA GENERALE DI PROGRAMMAZIONE

Per effettuare le programmazioni bisogna seguire la procedura di seguito descritta che risulta essere uguale per tutte le funzioni:

1 Sganciare il microtelefono e, dopo avere sentito il tono di invito a selezionare, comporre il codice in DTMF per entrare in programmazione così costituito:
✱ password secondaria #
(la password impostata di fabbrica è 2000).
2 Si sentirà il tono di programmazione.
3 Digitare ✱.
4 Si sentirà il messaggio "Introdurre il numero della programmazione".
5 Digitare il numero della programmazione che si vuole inserire seguito da ✱.
6 Si sentirà il messaggio "Introdurre il valore della programmazione".
7 Digitare il valore della programmazione che si vuole programmare seguito da #.
8 Si sentirà il messaggio "Il valore della programmazione X è Y".
9 Per la programmazione di un'altra funzione riprendere la procedura dal punto 2.

Per inserire i caratteri ✱, #, pausa, è necessario digitare rispettivamente R✱, R#, RR.

In caso di errori si sentirà il messaggio "comando errato".
In caso di reset o azzeramento dei parametri inseriti si sentirà il messaggio "comando accettato".

Dalle programmazioni si esce agganciando il microtelefono.

PROCEDURA GENERALE DI VERIFICA

Questa procedura permette di verificare lo stato delle programmazioni o delle funzioni abilitate da un qualsiasi derivato operando nel seguente modo:

- Sollevare il microtelefono e, dopo avere ascoltato il tono di invito a selezionare, digitare il codice per entrare nelle programmazioni: **✻ password secondaria #**.
- Si sentirà il tono di programmazione.
- Digitare ✻.
- Si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”
- Digitare l’indice del parametro e premere #.
- Si sentirà il messaggio di conferma “il valore della programmazione X è Y”.

PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE BASE

Parametro	Funzione	Valore	Default
00/39	Programmazione/verifica numeri brevi	Max 26 cifre	
	comprensive di pause ✻ #	Vuote	
141/148	Programmazione/verifica classi derivati	553333 (su ogni derivato)	
241/248	Programmazioni/verifiche varie su derivati	001111 (su ogni derivato	
280	Derivati per identificativo chiamante	4x 4x 4x 4x	41,42,43,44
301	Programmazione/verifica linea urbana 1		020
302	Programmazione/verifica linea urbana 2		020
350	Registrazione e verifica del messaggio DISA utente		Vuoto
351	Scelta messaggio DISA giorno	0 = fabbrica 1 = utente 2 = nessun messaggio	Messaggio di fabbrica
352	Scelta messaggio DISA notte	0 = fabbrica 1 = utente 2 = nessun messaggio	Messaggio di fabbrica
360	Registrazione/verifica musica breve utente		Vuota
361	Scelta musica di attesa	0 = fabbrica 1 = utente 2 = musica esterna 3 = nessuna musica	Musica di fabbrica
441/448	Programmazione/verifica numeri deviazione	Max 26 cifre comprensive di pausa ✻ #	Vuote
510	Servizio notte abilitato/disabilitato	0 = disabilitato 1 = abilitato	Disabilitato
520	Derivato segreteria	4X	Nessun derivato
530	Derivato fax	4X	48
540	Derivato posto operatore	4X	Nessun derivato (40)
550	Seguimi citofonico		Non abilitato
580	Relè 1 apriporta/teleazionamento	0 = apriporta 1 = teleazionamento	Apriporta
750	Impostazione ora e minuti		00.00
751	Impostazione data		01.01.1999
752	Impostazione costo scatto		Vuota
801	Gestore n.1	Ultime 2 cifre	Vuota
802	Gestore n.2	Ultime 2 cifre	Vuota
803	Gestore n.3	Ultime 2 cifre	Vuota
804	Gestore n.4	Ultime 2 cifre	Vuota
810	Primo prefisso abilitato gestore 1	5 cifre max	Vuota
811	Secondo prefisso abilitato gestore 1	“	Vuota
812	Terzo prefisso abilitato gestore 1	“	Vuota
813	Quarto prefisso abilitato gestore 1	“	Vuota
820	Primo prefisso abilitato gestore 2	“	Vuota
821	Secondo prefisso abilitato gestore 2	“	Vuota
822	Terzo prefisso abilitato gestore 2	“	Vuota
823	Quarto prefisso abilitato gestore 2	“	Vuota
830	Primo prefisso abilitato gestore 3	“	Vuota
831	Secondo prefisso abilitato gestore 3	“	Vuota
832	Terzo prefisso abilitato gestore 3	“	Vuota
833	Quarto prefisso abilitato gestore 3	“	Vuota
840	Primo prefisso abilitato gestore 4	“	Vuota
841	Secondo prefisso abilitato gestore 4	“	Vuota
842	Terzo prefisso abilitato gestore 4	“	Vuota
843	Quarto prefisso abilitato gestore 4	“	Vuota
880/895	Tabella numeri o prefissi abilitati	4 cifre max	880…894=vuoto 895=11
910	Versione SW		Di fabbrica
930	Programmazione password secondaria	4 cifre (no ✻, #)	2000
940	Programmazione password principale	4 cifre (no ✻, #)	1000
966	Reset tabella gestori e loro prefissi		
977	Reset tabella numeri o prefissi abilitati		
988	Reset rubrica		
999	Reset esteso		

PROGRAMMAZIONE DI BASE

Al momento della sua prima installazione, il centralino è programmato con una configurazione di base che rispetta le indicazioni presenti nella tabella precedente “PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE BASE”:
- assegna a tutti i derivati la classe di abilitazione in funzionamento giorno “5” (vedi paragrafo “Programmazione delle classi di abilitazione”);
- assegna a tutti i derivati la classe di abilitazione in funzionamento notte “5” (vedi paragrafo “Programmazione delle classi di abilitazione”);
- assegna a tutti i derivati l’abilitazione del citofono 1 in classe “3” (vedi paragrafo “Abilitazione del collegamento al citofono”);
- assegna a tutti i derivati l’abilitazione del citofono 2 in classe “3” (vedi paragrafo “Abilitazione del collegamento al citofono”);
- assegna a tutti i derivati la linea urbana uscente in classe “3” (vedi paragrafo “Abilitazione/disabilitazione della linea urbana uscente”);
- assegna a tutti i derivati la linea urbana entrante in classe “3” (vedi paragrafo “Abilitazione/disabilitazione della linea urbana entrante”);
- fissa a tutti i derivati il tempo di svincolo a 300 msec. (vedi paragrafo “Programmazione del tempo di svincolo”);
- disabilita la selezione passante (DISA);
- posiziona la linea esterna in selezione multifrequenza;
- cancella eventuali richieste di Seguimi, Deviazioni, Non disturbare.

PROGRAMMAZIONE DELLA PASSWORD SECONDARIA

Per variare la **password secondaria** inserita di fabbrica (2000) occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password principale o secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso **930** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare la nuova password composta da quattro cifre (solo numeri) e premere **#;**
- si sentirà il messaggio “il valore della programmazione 930 è xxxx”.

ATTENZIONE*: Si consiglia vivamente di annotare le password, se queste sono state cambiate, in quanto in caso di dimenticanza non si potranno più recuperare se non con l’intervento del Centro Assistenza Tecnico Urmet Domus.*

PROGRAMMAZIONE DELLA PASSWORD PRINCIPALE

Per variare la **password principale** inserita di fabbrica (1000) occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso **940** e, di seguito, digitare **✱;**
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare la nuova password composta da quattro cifre (solo numeri) e premere **#;**
- si sentirà il messaggio “il valore della programmazione 940 è xxxx”.

ATTENZIONE*: Si consiglia vivamente di annotare le password, se queste sono state cambiate, in quanto in caso di dimenticanza non si potranno più recuperare se non con l’intervento del Centro Assistenza Tecnico Urmet Domus.*

CONTROLLO DELLA VERSIONE SW

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso **910** e, di seguito, digitare **#**;
- si sentirà il messaggio “versione SW XX, YY”.

REGISTRAZIONE E VERIFICA DEL MESSAGGIO PER LA SELEZIONE PASSANTE DISA

Il centralino viene fornito con il seguente messaggio registrato:
“Vi preghiamo di attendere o selezionare l’interno”.

Se si desidera registrare un nuovo messaggio occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso **350** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio “registrare messaggio ….” Seguito da un tono;
- registrare il nuovo messaggio della durata massima di 16 secondi e premere **#** per terminare;
- il messaggio verrà riprodotto automaticamente;
- per confermare il messaggio riascoltato è sufficiente riagganciare il microtelefono;
- se si desidera cambiarlo procedere come per la registrazione.

SCELTA DEL TIPO DI MESSAGGIO DISA IN FUNZIONAMENTO GIORNO

Per scegliere il tipo di messaggio da associare alla DISA in funzione giorno occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso **351** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare:
  - **0** per inserire il messaggio registrato di fabbrica
  - **1** per inserire il messaggio personalizzato
  - **2** per non inserire il messaggio
- premere **#** per terminare.

SCELTA DEL TIPO DI MESSAGGIO DISA IN FUNZIONAMENTO NOTTE

Per scegliere il tipo di messaggio da associare alla DISA in funzione notte occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso **352** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare:
  - **0** per inserire il messaggio registrato di fabbrica
  - **1** per inserire il messaggio personalizzato
  - **2** per non inserire il messaggio
- premere **#** per terminare.

PROGRAMMAZIONE DELLE CLASSI DI ABILITAZIONE

Nella programmazione di fabbrica tutti i telefoni sono abilitati ad effettuare e ricevere chiamate senza alcuna limitazione (classe di funzionamento alta). È comunque possibile variare a piacere queste abilitazioni agendo sulla programmazione delle classi nel seguente modo:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso **141** ÷ **148** a seconda del derivato che si desidera caratterizzare e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare il numero dei parametri a seconda della configurazione che si desidera attribuire al derivato seguendo la numerazione (riferita alle classi di abilitazione) indicata;
- al termine di tutta la programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio “il valore della programmazione X è Y“.

CLASSI DI ABILITAZIONE IN FUNZIONAMENTO GIORNO

- **0** abilitato al solo traffico interno e a rispondere a chiamate telefoniche trasferite con offerta da un altro interno;
- **1** abilitato al traffico interno, a rispondere a chiamate telefoniche trasferite da un altro interno e a chiamate telefoniche indirizzate con la selezione diretta DISA;

2 abilitato al traffico interno e alla ricezione di chiamate telefoniche;
3 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche e ad effettuare chiamate consentite nella tabella numeri o prefissi abilitati;
4 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche e ad effettuare chiamate urbane, in teleselezione e chiamate con gestori abilitati;
5 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche, ad effettuare chiamate urbane, in teleselezione e internazionale;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

Nota: ***Indipendentemente dalla classi di abilitazione programmate è sempre consentita la selezione dei numeri di emergenza 112, 113, 118, ecc.***

CLASSI DI ABILITAZIONE IN FUNZIONAMENTO NOTTE
0 abilitato al solo traffico interno e a rispondere a chiamate telefoniche trasferite con offerta da un altro interno;
1 abilitato al traffico interno, a rispondere a chiamate telefoniche trasferite da un altro interno e a chiamate telefoniche indirizzate con la selezione diretta DISA;
2 abilitato al traffico interno e alla ricezione di chiamate telefoniche;
3 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche e ad effettuare chiamate consentite nella tabella numeri o prefissi abilitati;
4 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche e ad effettuare chiamate urbane, in teleselezione e chiamate con gestori abilitati;
5 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche, ad effettuare chiamate urbane, in teleselezione e internazionale;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

CLASSI DI ABILITAZIONE PER IL COLLEGAMENTO CITOFONICO CAMPANELLO 1
Con questa programmazione si decide chi è abilitato a rispondere al citofono, ad aprire la porta e quali derivati squillano a seguito di una chiamata dal posto esterno:
0 nessuna abilitazione;
1 abilitato al funzionamento diurno;
2 abilitato al funzionamento notturno;
3 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria sempre attiva;
4 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria disabilitata;
5 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria attiva solo in funzionamento diurno;
6 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria attiva solo in funzionamento notturno;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

CLASSI DI ABILITAZIONE PER IL COLLEGAMENTO CITOFONICO CAMPANELLO 2
Con questa programmazione si decide chi è abilitato a rispondere al citofono, ad aprire la porta e quali derivati squillano a seguito di una chiamata dal posto esterno:
0 nessuna abilitazione;
1 abilitato al funzionamento diurno;
2 abilitato al funzionamento notturno;
3 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria sempre attiva;
4 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria disabilitata;
5 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria attiva solo in funzionamento diurno;
6 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria attiva solo in funzionamento notturno;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

ASSEGNAZIONE DELLE LINEE URBANE USCENTI
Con questa programmazione si stabilisce su quale linea urbana un derivato può effettuare le chiamate:
0 blocco delle linee urbane;
1 abilitazione della linea urbana 1;
2 abilitazione della linea urbana 2;
3 abilitazione di tutte e due le linee urbane;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

ASSEGNAZIONE DELLE LINEE URBANE ENTRANTI
Con questa programmazione si stabilisce su quale linea urbana un derivato può ricevere le chiamate:
0 blocco delle linee urbane;
1 abilitazione della linea urbana 1;
2 abilitazione della linea urbana 2;
3 abilitazione di tutte e due le linee urbane;
4 abilitazione della linea urbana 1, e risposta alla linea urbana 2 digitando la cifra 9;
5 abilitazione della linea urbana 2, e risposta alla linea urbana 1 digitando la cifra 9;
9 per lasciare invariato il parametro:

ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Si vuole configurare il derivato 43 nel modo seguente:
- durante il funzionamento giorno abilitato al solo traffico interno;
- durante la notte abilitato a ricevere ed effettuare chiamate telefoniche sulle linee esterne;
- abilitazione al collegamento citofonico campanello 1 solo durante il funzionamento diurno;
- disabilitazione al collegamento citofonico campanello 2;
- potrà effettuare chiamate solo sulla linea urbana 2;
- potrà ricevere chiamate da entrambe le linee urbane.

Occorre allora digitare:
✱ password secondaria # ✱ 143 ✱ 0 5 1 0 2 3 #

PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI SUPPLEMENTARI DEI DERIVATI

Per abilitare su ogni singolo derivato le prestazioni di seguito descritte occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il parametro da **241** a **248** a seconda del derivato che si desidera programmare;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare il numero dei parametri a seconda della configurazione che si desidera programmare sul derivato;
- al termine di tutta la programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio “il valore della programmazione XXX è YYY”.

I parametri e i relativi numeri sono descritti di seguito.

PROGRAMMAZIONE DI IMPEGNO IMMEDIATO DELLA LINEA URBANA ALLO SGANCIO
Con questa programmazione si abilita il derivato ad impegnare la linea telefonica senza digitare la cifra 0 ma semplicemente sollevando il microtelefono, per fare ciò occorre:

Digitare **0** per non abilitare la funzione
Digitare **1** per abilitare la funzione
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

Se la funzione è abilitata e il derivato vuole chiamare un interno si può comportare nei seguenti modi:
- Il derivato digita **R** se il telefono è in multifrequenza oppure la cifra **1** se è in decadico e, dopo avere ottenuto il tono di invito alla selezione, digitare il numero dell'interno desiderato.
- Attendere, (per time out) senza effettuare alcuna operazione, il tono di invito alla selezione e digitare il numero desiderato.

PROGRAMMAZIONE DEL TEMPO DI SVINCOLO
Con questa programmazione si abilita il centralino a riconoscere lo sgancio del derivato con dei tempi diversi (a seconda delle esigenze di installazione), per fare ciò occorre:

Digitare **0** per scegliere un tempo di 300 msec (standard)
Digitare **1** per scegliere un tempo di 900 msec
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

ABILITAZIONE AL TONO DI AVVISO
Con questa programmazione è possibile disabilitare il tono di avviso causato da chiamate entranti o sull' altra linea telefonica o citofonica mentre si è impegnati in una conversazione (questo tono potrebbe dare fastidio in caso di utilizzo modem, fax o linea dati), per fare ciò occorre:

Digitare **0** per escludere il tono
Digitare **1** per abilitare il tono
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

PROGRAMMAZIONE INCLUSIONE
Con questa programmazione è possibile abilitare il derivato ad includersi in una conversazione in corso, per fare ciò occorre:

Digitare **0** per non abilitare l'inclusione
Digitare **1** per abilitare l'inclusione
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

ESCLUSIONE DELLA SONERIA DURANTE IL GIORNO
Con questa programmazione è possibile disabilitare la soneria del derivato su chiamate urbane durante il funzionamento giorno pur mantenendo la possibilità di rispondere, per fare ciò occorre:

Digitare **0** per escludere la soneria
Digitare **1** per abilitare la soneria
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro

ESCLUSIONE DELLA SONERIA DURANTE LA NOTTE
Con questa programmazione è possibile disabilitare la soneria del derivato su chiamate urbane durante il funzionamento notte pur mantenendo la possibilità di rispondere, per fare ciò occorre:

Digitare **0** per escludere la soneria
Digitare **1** per abilitare la soneria
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Se si desidera caratterizzare il derivato n. 45 come di seguito specificato:
- impegno linea telefonica urbana con selezione dello 0;
- tempo di svincolo di 900 msec;
- toni di avviso presenti;
- possibilità di inclusione in una conversazione in corso disabilitata;
- presenza della soneria in funzionamento giorno;
- assenza della soneria in funzionamento notte.

Occorre digitare: **✻ password secondaria # ✻ 2 4 5 ✻ 0 1 1 0 1 0 #**

SERVIZIO IDENTIFICATIVO DEL CHIAMANTE

Il servizio di identificativo del chiamante offerto da TELECOM ITALIA permette di visualizzare su appositi terminali il numero telefonico del chiamante. Sul centralino si possono abilitare 4 derivati che suoneranno per primi e sui quali si potranno connettere detti terminali predisposti alla visualizzazione del numero telefonico dell'utente che chiama, per fare ciò occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✻ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **280**;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero dei quattro derivati che si intendono abilitare;
- al termine di tutta la programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 280 è 4Y, 4Y, 4Y, 4Y".

Ad esempio per abilitare i derivati 41,43,44 e 48 occorre digitare:
✻ password secondaria # ✻ 280 ✻ 41 43 44 48 #

Di serie il centralino è programmato per abilitare a questo servizio i derivati 41, 42, 43, 44.

N.B.: *Bisogna inserire il numero di 4 derivati.*

ATTENZIONE: Con la funzione DISA attivata, Il servizio CLI (identificazione del chiamante) non è disponibile sui telefoni derivati. Se si vuole utilizzare la funzione di CLI occorre disabilitare la DISA.

PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI DI LINEA ENTRANTE

Si possono configurare le linee telefoniche per i parametri sotto descritti procedendo nel seguente modo:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✻ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifre **301** per la prima linea urbana o **302** per la seconda;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero dei parametri a seconda della configurazione che si desidera ottenere sulla linea urbana programmata;
- al termine di tutta la programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 30X è YYY".

ABILITAZIONE ALLA SELEZIONE PASSANTE (DISA) E AL RICONOSCIMENTO FAX IN AUTOMATICO

Con questa programmazione si abilita il centralino al riconoscimento di una chiamata urbana in selezione passante (cioè diretta al singolo derivato in postselezione) e al riconoscimento di un fax inviato in modo automatico.
La selezione dell'interno desiderato (in multifrequenza) o l'attivazione del fax deve essere fatta dopo aver ascoltato tutto il messaggio "vi preghiamo di attendere o selezionare l'interno, per fax selezionare l'interno xx". Trascorsi 6 secondi senza selezione da parte dell'utente esterno, si attiveranno tutte le soneria abilitate o solo l'interno configurato per il fax se viene riconosciuto il tono di un fax. Trascorsi 25 secondi dalla chiamata a tutti i derivati, senza avere ottenuto risposta da nessuno, viene inviato un tono di dissuasione sulle linea urbana e la stessa viene sganciata.
Nel caso che il fax o l'interno selezionato in modalità DISA risultino occupati, viene inviato un tono di avviso per 50 secondi. Se nessuno risponde viene inviata una chiamata a tutti gli interni per 25 secondi. Se non si ottiene risposta da nessuno viene inviato il tono di dissuasione per 5 secondi e la linea urbana viene sganciata.
Si consiglia di programmare l'interno utilizzato per la connessione di fax o segreteria senza la soneria, in questo modo il derivato non suonerà per le chiamate entranti generiche ma solo a quelle indirizzate verso di lui (funzione DISA).

Per effettuare la programmazione occorre digitare:
0 per escludere la selezione passante
1 per abilitare la selezione passante
2 per abilitare sia la selezione passante che il riconoscimento del fax
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE DELLA LINEA URBANA E SCELTA DEL TIPO DI SELEZIONE

Con questa programmazione si possono escludere dal servizio le linee urbane e scegliere tra selezione decadica (a impulsi) e selezione multifrequenza (a toni).
Attenzione: se la linea TELECOM ITALIA consente sia la selezione in multifrequenza sia quella decadica e i telefoni sono predisposti per la selezione in multifrequenza, la relativa linea del centralino deve essere obbligatoriamente programmata per la selezione in multifrequenza.

N.B.: *I telefoni con selezione in multifrequenza non possono selezionare su linea urbana programmata con selezione decadica (nel caso in cui la centrale sia in grado di recepire tutte e due i tipi di selezione, però possono utilizzare la tabella dei numeri brevi in agenda).*

Digitare:
0 per escludere la linea urbana;
1 per scegliere la selezione decadica;
2 per scegliere la selezione multifrequenza;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

PROGRAMMAZIONE LINEA URBANA/PRIVATA

È possibile configurare le linee urbane come linee private cioè linee telefoniche non utilizzate per tutti gli utenti.

Digitare:
0 per utilizzare la linea urbana
1 per scegliere l'utilizzo come linea privata
9 per lasciare invariato il parametro:

Esempio: per configurare la seconda linea urbana senza selezione passante, in multifrequenza, come linea privata bisogna digitare:
✱ password secondaria # ✱ 302 ✱ 0 2 1 #

PROGRAMMAZIONE SERVIZI SUPPLEMENTARI

PROGRAMMAZIONE DEI NUMERI O PREFISSI ABILITATI

Per inserire i numeri o i prefissi abilitati nella tabella occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso da **880** a **895** corrispondente alla posizione in tabella che si vuole programmare e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare le cifre corrispondenti al prefisso che si vuole abilitare (al massimo 4) e premere **#** per terminare;
- si sentirà il messaggio “il valore della programmazione XXX è YYYY” dove XXX è la posizione in tabella programmata;
- per programmare altri prefissi ripetere l'operazione dall'inizio.

N.B. *Per effettuare telefonate nella propria area urbana si consiglia di inserire nella prima posizione (880) il prefisso teleselettivo corrispondente al proprio distretto.*
La classe di abilitazione 3 è subordinata a questa programmazione.

PROGRAMMAZIONE DEI GESTORI ABILITATI

Per programmare la tabella dei gestori abilitati occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso da **801** a **804** corrispondente alla posizione in tabella che si vuole programmare e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare le cifre corrispondenti al prefisso che si vuole abilitare (solo le ultime 2 cifre) corrispondenti al codice identificativo del gestore e premere **#** per terminare;
- si sentirà il messaggio “il valore della programmazione XXX è YYY” dove XXX è la posizione in tabella programmata;
- per abilitare altri gestori ripetere l'operazione dall'inizio.

N.B. *La classe di abilitazione 4 è subordinata a questa programmazione.*

PROGRAMMAZIONE DEI PREFISSI GESTORI ABILITATI

Per programmare la tabella dei prefissi gestori abilitati occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso da corrispondente alla posizione in tabella che si vuole programmare e, di seguito, digitare **✱**:
  da **810** a **813** per il gestore 1
  da **820** a **823** per il gestore 2
  da **830** a **833** per il gestore 3
  da **840** a **843** per il gestore 4
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare le cifre corrispondenti al prefisso che si vuole abilitare (al massimo 5) corrispondenti al prefisso che si vuole abilitare e premere **#** per terminare;
- si sentirà il messaggio “il valore della programmazione XXX è YYY” dove XXX è la posizione in tabella programmata;
- per abilitare altri gestori ripetere l'operazione dall'inizio.

N.B.: *Assegnando il prefisso 00000 ad un gestore lo si abilita per tutti i 16 numeri programmati con i codici da 880 a 895, oltre ai prefissi eventualmente programmati.*

PROGRAMMAZIONE POSTO OPERATORE PER CHIAMATE IN SELEZIONE PASSANTE

Con questa programmazione si indica su quale derivato, con funzione di posto operatore, bisogna deviare la chiamata avvenuta in selezione passante (DISA) nel caso in cui l'interno non risponda per 50 secondi. Viene data precedenza ad una eventuale deviazione a tempo impostata sull'interno chiamato.

Trascorsi 25 secondi senza risposta, a deviazione avvenuta, il centralino invia al chiamante il tono di dissuasione e sgancia la linea telefonica.
Per programmare il posto operatore occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso **540** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare le cifre:
  40 per inviare la chiamata ai telefoni come per una normale chiamata urbana
  41 ÷ 48 per indicare l'interno desiderato
- premere **#** per terminare.

PROGRAMMAZIONE DEL DERIVATO PER IL COLLEGAMENTO DI UNA SEGRETERIA

Con questa programmazione si decide su quale derivato collegare una segreteria telefonica al fine di utilizzare le prestazioni offerte dal centralino in merito al collegamento di una segreteria:
- cattura chiamata da altri derivati (gli altri derivati possono catturare le chiamate alle quali la segreteria ha risposto);
- non suona su chiamata generale;
- prestazione di richiamata in caso di presenza di messaggi sulla segreteria.

Per programmare il derivato per il collegamento della segreteria occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso **520** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare le cifre corrispondenti al numero del derivato che si intende abilitare e premere **#** per terminare;
  se non si vuole abilitare nessun derivato per questa prestazione occorre digitare il numero **40**;
- si sentirà il messaggio “il valore della programmazione 520 è XX”.

Per poter utilizzare la segreteria centralizzata MEMOTEL (è consigliabile attivarlo su tutte e due le linee urbane) di TELECOM Italia è necessario disabilitare il servizio DISA e il servizio relativo alla segreteria.

PROGRAMMAZIONE DEL NUMERO DI DERIVATO AL QUALE È ASSOCIATO UN FAX

Attenzione: per il riconoscimento in automatico del fax vedere il capitolo “PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI DI LINEA ENTRANTE”.

Con questa programmazione si decide su quale derivato verranno inoltrate le chiamate provenienti da un fax. Il derivato viene caratterizzato con le seguenti prestazioni:
- cattura la chiamata dagli altri derivati (gli altri derivati possono catturare le chiamate alle quali il fax ha risposto);
- non suona su chiamata generale;
- sul messaggio DISA, se la funzione è attivata, viene aggiunta la frase “per fax selezionare XX” (XX numero del derivato).

Per programmare il derivato al collegamento fax occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **530** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare le cifre corrispondenti al numero del derivato che si intende abilitare e premere # per terminare;
- se non si vuole abilitare nessun derivato per questa prestazione occorre digitare il numero **40**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 530 è XX".

MEMORIZZAZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO IN RUBRICA

Con questa programmazione si possono memorizzare 40 numeri telefonici di uso più frequente nella rubrica.
Si possono inserire 26 cifre max (comprese pause ✱ e #) per ogni posizione di memoria.

Per programmare i numeri telefonici nella rubrica occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre le due cifre corrispondenti alla posizione di memoria da programmare.
  Si possono comporre le cifre nei seguenti modi:
  a tre cifre: da **000** a **039**
  a due cifre: da **00** a **39**
  diretto: da **0** a **39**

Nella verifica del controllo memorizzazione sono enunciati numeri con tre cifre:
- digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare le cifre corrispondenti al numero telefonico che si desidera inserire nella memoria (massimo 26 cifre):
  Per inserire una pausa digitare: **RR**
  Per inserire un ✱ digitare: **R✱**
  Per inserire un # digitare: **R#**
- premere # per terminare;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione XXX è YY…" dove XXX e la corrispondente posizione nella memoria della rubrica.

Il numero telefonico con una pausa viene enunciato nel seguente modo:
"il valore della programmazione 000 è XX pausa XXXXXX" (al posto delle X ci sono i numeri memorizzati).
La memorizzazione di un numero telefonico in una memoria già occupata cancella il numero precedentemente presente.
Per richiamare il numero memorizzato vedere il paragrafo "USO DELLA RUBRICA".

CANCELLAZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO DALLA RUBRICA

Per effettuare la cancellazione di un numero telefonico dalla memoria occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il numero corrispondente alla posizione della memoria da cancellare e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- premere # per terminare e confermare la cancellazione.

SCHEDE OPZIONALI

Nel centralino Scaitel si possono aggiungere delle schede opzionali che permettono di espandere le sue prestazioni:
- Scheda orologio Sch. 1332/71
- Scheda contascatti Sch. 1332/38
- Scheda interfaccia stampante Sch. 1332/70

Inserendo la scheda orologio si avrà la prestazione di mantenimento ora e data anche in assenza di alimentazione da rete:
Inserendo la scheda contascatti si otterranno le seguenti prestazioni:
- stampa della documentazione del solo traffico telefonico entrante;
- stampa della documentazione del solo traffico telefonico uscente;
- stampa della documentazione del traffico telefonico uscente/entrante;
- stampa delle tabelle gestori, prefissi gestori, prefissi abilitati;
- stampa dei numeri memorizzati in rubrica;
- stampa dei dati di programmazione;
- cancellazione dei buffer entranti (delle chiamate entranti);
- cancellazione dei buffer uscenti;
- cancellazione dei buffer entranti/uscenti;
- impostazione del costo unitario dello scatto;
- tassazione;
- abilitazione/disabilitazione stampa continua dati.

Inserendo la scheda di interfaccia stampante si avrà la possibilità di connettersi ad una stampante o ad un PC attraverso la sua porta seriale.

PROGRAMMAZIONE ORA E MINUTI

Con questa programmazione si inserisce l'ora e i minuti corretti. Per l'inserimento occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **750** e premere ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare due cifre per impostare l'ora e due cifre per impostare i minuti;
- premere # per terminare;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 750 è hh.mm".

Per verificare l'ora e i minuti occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso 650:
  - la sintesi invierà il messaggio relativo all'ora e ai minuti.

N.B.: *In assenza di alimentazione da rete non è garantito il mantenimento dell'ora corretta. Per evitare questo inconveniente è necessario inserire la scheda opzionale dell'orologio.*

PROGRAMMAZIONE DATA

Con questa programmazione si inserisce la data. Per l'inserimento occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **751** e premere ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare due cifre per impostare il giorno, due cifre per impostare il mese e quattro cifre per l'anno;
- premere # per terminare;
- si sentirà "il valore della programmazione 751 è XX, YY, ZZZZ " dove al posto di XYZ viene pronunciata la data.

N.B.: *In assenza di alimentazione da rete non è garantito il mantenimento della data corretta. Per evitare questo inconveniente è necessario inserire la scheda opzionale dell'orologio.*

PROGRAMMAZIONE E FUNZIONAMENTO SVEGLIA

All'ora programmata, il telefono del derivato che ha attivato la sveglia suona per un tempo massimo di 60 secondi, segue una pausa di 60 secondi (nel caso in cui non si sollevi il microtelefono).
Questo ciclo di sveglia si ripete per un massimo di 5 volte.
Se il derivato risponde sente il messaggio "servizio sveglia ore xx minuti yy" e il servizio viene disattivato.
Se più di due derivati attivano il servizio di sveglia alla stessa ora e rispondono contemporaneamente, solo due di essi sentono il messaggio, gli altri ottengono un tono di conferma.

Con questa programmazione si inserisce la sveglia all'ora desiderata.

Per l'inserimento e l'attivazione del servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato sul quale si vuole il servizio di sveglia, si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **324**;
- digitare due cifre per impostare l'ora e due cifre per impostare i minuti della sveglia desiderata;
- si sentirà il messaggio "servizio sveglia, ore xx, minuti yy".

Per disattivare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato sul quale si vuole disattivare il servizio di sveglia, si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **324 99**;
- verrà inviato il messaggio "servizio non attivo".

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato sul quale si vuole disattivare il servizio di sveglia, si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **324 40**;
- si sentirà il messaggio relativo all'ora e minuti della sveglia.

Attenzione: In caso di mancanza della rete di alimentazione, e in assenza del circuito opzionale dell'orologio, al ritorno di essa l'orologio viene impostato a 00.00 mentre gli eventuali servizi di sveglia restano memorizzati, non è quindi consigliabile l'utilizzo del servizio sveglia se non si inserisce il circuito dell'orologio.

PROGRAMMAZIONE DA REMOTO

Con questa funzione si possono programmare tutti i parametri del centralino da un telefono remoto con le stesse modalità e prestazioni di un telefono derivato interno (questa prestazione è attiva solo con la DISA in funzione):
Per attivare il servizio occorre:
- dopo avere ascoltato il messaggio DISA il chiamante digita ✱ **password principale ✱ #**;
- sentirà il tono di programmazione;
- digitare **✱**;
- verrà inviato al chiamante il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- da questo momento si può effettuare la programmazione desiderata come se si utilizzasse un derivato interno;
- alla fine dopo 90 secondi di inutilizzo il centralino sgancia la linea.

Nota: *non è possibile da remoto memorizzare ✱, # e pausa.*

RESET

RESET DELLA TABELLA DEI GESTORI E RELATIVI PREFISSI

Con questa programmazione si cancellano i valori inseriti nella tabella dei gestori e relativi prefissi.
Per effettuare la cancellazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **966**;
- al termine della programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "comando attivo".

RESET DELLA TABELLA DEI PREFISSI ABILITATI

Con questa programmazione si cancellano i valori inseriti nella tabella relativa ai prefissi abilitati.
Per effettuare la cancellazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **977**;
- al termine della programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "comando attivo".

RESET DELLA RUBRICA

Con questa programmazione si cancellano i valori inseriti nella rubrica (memoria numeri brevi).
Per effettuare la cancellazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **988**;
- al termine della programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "comando attivo".

RESET DEL SISTEMA

Con questa programmazione si cancellano tutte le programmazioni di sistema e si inseriscono le programmazioni base con i valori di fabbrica definiti nella tabella "PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE BASE", non vengono cancellati gli eventuali numeri memorizzati nella rubrica e nelle tabelle dei gestori e prefissi abilitati.
Per effettuare la cancellazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **999**;
- al termine della programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "comando attivo".

PRESTAZIONI

LINEE URBANE DECADICHE (DC) O MULTIFREQUENZA (MF)

È fondamentale, prima di collegare le linee urbane al centralino, individuare se il loro tipo di selezione è decadico (DC) o multifrequenza (MF). Per fare ciò comporre con un telefono in posizione di selezione in MF un numero telefonico (ripetere l'operazione su tutte e due le linee urbane); se continuate ad udire il segnale di libero, significa che la linea telefonica è allacciata ad una centrale di tipo tradizionale e cioè in DC. Riconosciuta quindi la tipologia di selezione per ogni singola linea, occorre procedere alla programmazione del centralino come indicato nei capitoli "PROGRAMMAZIONE" e "ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE DELLA LINEA URBANA E SCELTA DEL TIPO DI SELEZIONE".

CHIAMATA INTERNA

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero dell'interno da chiamare: da **41** a **48** (per gli interni da 1 a 8);
- **se l'interno è libero** il chiamante sentirà il tono di controllo chiamata, mentre squillerà il numero chiamato.

Il chiamante otterrà un tono di dissuasione se il chiamato, dopo aver sganciato il microtelefono, lo riaggancia.

- **Se l'interno è occupato**, le alternative al riaggancio sono:
  - attendere, senza riagganciare, che l'interno si liberi;
  - effettuare la prenotazione su interno occupato (vedi paragrafo relativo).

CHIAMATA GENERALE

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **40**;
- **gli interni liberi** suoneranno, il chiamante sentirà il tono di controllo chiamata.

Alla risposta di un derivato si stabilirà la conversazione, e tutti gli altri interni vengono liberati; con la chiamata interna collettiva gli interni configurati per la ricezione di un fax o al collegamento della segreteria non vengono fatti squillare.

PRENOTAZIONE SU INTERNO OCCUPATO

- Ottenuto il tono di occupato comporre il codice **130** (selezione decadica); oppure premere il tasto **R** (Flash) e, di seguito, comporre il codice **30** (selezione in multifrequenza).
- Ottenuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

Quando saranno liberi sia l'interno occupato sia l'interno che ha effettuato la prenotazione, squilleranno entrambi i telefoni.

CHIAMATA SU LINEA URBANA

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre:
  - **0** per accedere alla linea esterna disponibile in quel momento;
  - **81** per accedere alla prima linea esterna;
  - **82** per accedere alla seconda linea esterna;
  - **80** per accedere alla linea esterna configurata come privata (vedi paragrafo relativo);
- si sentirà il tono di libero della centrale pubblica.

Se, invece, si sente un tono di dissuasione vuol dire che l'interno non è abilitato alle chiamate urbane:
- comporre il numero da chiamare.

La prima cifra deve essere composta entro 20 secondi scaduti i quali il telefono verrà incapsulato.

Se tutte le linee urbane sono impegnate, si sentirà il messaggio "linee non disponibili": riagganciare il microtelefono oppure effettuare la prenotazione della linea urbana (vedi paragrafo seguente).

PRENOTAZIONE DELLA LINEA URBANA

Se la linea o le linee urbane sono momentaneamente occupate è possibile effettuare la prenotazione, prenotando una sola linea urbana per volta:
- ottenuto il tono di occupato comporre il codice **1** e di seguito la cifra **30** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) e di seguito la cifra **30** (selezione in multifrequenza);
- riagganciare il microtelefono;
- appena la linea urbana sarà disponibile, la suoneria del vostro apparecchio squillerà (per 25 secondi);
- sollevare il microtelefono;
- ottenuto il tono di libero della centrale pubblica, comporre il numero telefonico da chiamare (entro 20 secondi).

USO DELLA RUBRICA

È possibile memorizzare fino a 40 numeri telefonici di più frequente uso (vedi paragrafo "MEMORIZZAZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO IN RUBRICA") che possono essere richiamati componendo un codice abbreviato:
- sollevare il microtelefono: si otterrà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **39**;
- comporre il codice associato al numero telefonico da chiamare (da **00** a **39**).

Se si ottiene il tono di dissuasione:
- l'interno non è abilitato a questa funzione;
- non esiste, in memoria, alcun numero telefonico associato a quel codice.

Se si ottiene il messaggio "linee non disponibili":
- la linea o le linee esterne non sono disponibili.
- Il centralino seleziona automaticamente la linea urbana e compone il numero memorizzato.

Per programmare i 40 numeri brevi consultare il paragrafo "MEMORIZZAZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO IN RUBRICA".

RIPETIZIONE DELL'ULTIMO NUMERO SELEZIONATO

Questa funzione dipende dal tipo di telefono associato al centralino, in quanto la funzionalità del tasto di ripetizione non è uguale per tutti i telefoni.

Nel caso che il telefono preveda la possibilità di inserire delle pause nel numero selezionato occorre inserire una pausa dopo la selezione dello 0 per l'impegno della linea telefonica e dopo selezionare il numero desiderato:
- sollevare il microtelefono: si otterrà il tono di invito a selezionare;
- premere il tasto di ripetizione;
- se la linea telefonica sarà disponibile la selezione avrà termine.

Se il telefono non prevede l'inserimento di pause agire così:
- sollevare il microtelefono: si otterrà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **0** per impegnare la linea urbana;
- ricevuto il tono di libero della centrale pubblica premere il tasto di ripetizione.

RISPOSTA AD UNA CHIAMATA INTERNA

- Sollevare il microtelefono e rispondere.

Se nel corso della conversazione arriva una chiamata esterna si sentirà il tono di avviso (solo nel caso in cui si è abilitati a riceverli). A questo punto si può riagganciare e rispondere alla chiamata.

RISPOSTA AD UNA CHIAMATA ESTERNA

La chiamata viene segnalata dalla suoneria a tutti gli interni abilitati.

- Sollevare il microtelefono e rispondere.

Se durante la conversazione è in arrivo una seconda chiamata si sentirà il tono di avviso (nel caso in cui almeno un derivato è abilitato a ricevere i toni di avviso). A questo punto si può mettere in attesa la prima chiamata e rispondere alla seconda (vedi paragrafo "ATTESA E RICHIAMATA DI UNA LINEA URBANA") oppure riagganciare e rispondere alla seconda chiamata.

Se la suoneria dell'interno non è abilitata, per rispondere alle chiamate esterne in arrivo su di una linea urbana assegnata all'interno (vedi paragrafo "ASSEGNAZIONE DELLE LINEE URBANE ENTRANTI"):
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **9** e rispondere.

Durante la conversazione è possibile impegnare una seconda linea urbana (vedi paragrafo "ATTESA E RICHIAMATA DI UNA LINEA URBANA").

RISPOSTA PER ASSENTE

Il servizio è accessibile da tutti gli interni liberi e dà la possibilità di rispondere a chiamate locali ed urbane indirizzate su un altro interno:
- sollevare il microtelefono di un qualsiasi interno;
- comporre il codice **38** e, di seguito, il numero dell'interno che sta squillando da chiamata interna.

Si stabilisce così una comunicazione con chi ha effettuato la chiamata, l'interno chiamato smette di squillare.

NON DISTURBARE

Questo servizio esclude la suoneria di un singolo interno per tutte le chiamate entranti (urbane, citofoniche, o interne) e invia il tono di dissuasione ad un eventuale chiamante.
Per programmare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **322** seguito da cinque cifre o **1** o **0** (1 indica attivazione del non disturbare 0 indica disattivazione) a seconda dei servizi che si vogliono escludere;
  primo numero = chiamate interne
  secondo numero = chiamate citofoniche provenienti dal campanello 1

terzo numero = chiamate citofoniche provenienti dal campanello 2
quarto numero = chiamate urbane provenienti dalla linea urbana 1
quinto numero = chiamate urbane provenienti dalla linea urbana 2

- **ESEMPIO**: per attivare il servizio di non disturbare per le chiamate interne e per quelle provenienti dalla linea urbana 2 bisogna comporre il numero **322 1 0 0 0 1** (il chiamante in selezione diretta DISA dalla linea urbana 2 riceverà il tono di dissuasione);

- al termine verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione è 1 0 0 0 1";
- riagganciare il microtelefono.

Per attivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **321**;
- ricevuto il messaggio di conferma riagganciare il microtelefono.

Per disattivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **320**;
- ricevuto il messaggio di conferma riagganciare il microtelefono.

Il vostro apparecchio riprenderà a squillare nuovamente alle chiamate entranti.

N.B.: *Sollevando il microtelefono si sentirà il tono di deviazione che segnala il servizio attivo. Sarà comunque possibile utilizzare il telefono per effettuare chiamate.*

SEGUIMI

Questo servizio consente di deviare su un altro interno le chiamate locali a voi destinate.

Per attivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **327** e, di seguito, il numero dell'interno sul quale deviare le chiamate;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

N.B.: *Durante il servizio "Seguimi" attivo se si solleva il microtelefono si sentirà il tono di "deviazione" (indicazione di servizio attivo). Sarà comunque possibile utilizzare il telefono per effettuare chiamate.*

Per disattivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di "deviazione", che indica il servizio attivo;
- comporre il numero **327** e, di seguito, il numero del proprio derivato;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **327** e, di seguito **40**;
- verrà ricevuto il messaggio "deviazione su ….." (sarà specificato il numero dell'interno sul quale è stata attivata la deviazione), riagganciare il microtelefono.

DEVIAZIONE A TEMPO

Questo servizio consente di dirottare le sole chiamate urbane in arrivo sul proprio telefono dopo 5 squilli su un altro derivato (è disponibile solo nel caso in cui sia stata abilitata la selezione passante DISA).

Per attivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **325** e, di seguito, il numero dell'interno sul quale deviare le chiamate;
- ricevuto il messaggio di conferma, riagganciare il microtelefono.

N.B.: *Durante il servizio di "Deviazione a tempo" attivo se si solleva il microtelefono si sentirà il tono di "deviazione" (indicazione di servizio attivo). Sarà comunque possibile utilizzare il telefono per effettuare chiamate.*

Per disattivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di deviazione, che indica il servizio attivo;
- comporre il numero **325** e, di seguito il numero del proprio derivato;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **325** e, di seguito **40**;
- verrà ricevuto il messaggio "deviazione su ….." (sarà specificato il numero dell'interno sul quale è stata attivata la deviazione), riagganciare il microtelefono.

DEVIAZIONE IMMEDIATA

Questo servizio consente di dirottare immediatamente le sole chiamate urbane in arrivo sul proprio telefono su un altro derivato (è disponibile solo nel caso in cui sia stata abilitata la selezione passante DISA).

Per attivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **326** e, di seguito, il numero dell'interno sul quale deviare le chiamate;
- ricevuto il messaggio di conferma, riagganciare il microtelefono.

N.B.: *Durante il servizio di "Deviazione immediata" attivo se si solleva il microtelefono si sentirà il tono di "deviazione" (indicazione di servizio attivo). Sarà comunque possibile utilizzare il telefono per effettuare chiamate.*

Per disattivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di deviazione, che indica il servizio attivo;
- comporre il numero **326** e, di seguito il numero del proprio derivato;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **326** e, di seguito **40**;
- verrà ricevuto il messaggio "deviazione su ….." (sarà specificato il numero dell'interno sul quale è stata attivata la deviazione), riagganciare il microtelefono.

POSTO SEGRETARIA

Questa prestazione permette ad un derivato, con la funzione di Posto Segretaria (PS), la ricezione di tutte le chiamate generali (comprese quelle provenienti da citofono). Sul derivato PS possono essere attivati tutti i tipi di deviazione, tranne il Trasferimento di Chiamata (prestazione linea privata). La chiamata in caso di mancata risposta entro 50 secondi da parte di PS, verrà trasferita all'interno programmato come Posto Operatore (se abilitato), altrimenti verrà trasferita su tutti gli interni. Tutte le chiamate verranno deviate al numero esterno se il PS ha attivato la prestazione Deviazione Esterna. La prestazione Posto Segreteria rende ininfluenti tutte le classi di Abilitazione precedentemente impostate sul derivato PS ed è utilizzabile sia con il servizio DISA attivo, che con il servizio DISA non attivo.

Nota: *la chiamata urbana fa suonare il PS per 50 secondi; se il PS non risponde la chiamata viene trasferita per 25 secondi sugli altri derivati. Le chiamate da citofono vengono inoltrate solo su PS per 6-12-18 secondi in base al parametro di programmazione "durata chiamata telefonica".*

Per programmare il derivato desiderato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
  - digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
  - comporre il prefisso **560** e, di seguito, digitare ✱, si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
  - digitare il numero dell'interno desiderato quale Posto Segreteria e premere #, si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 560 è…", quindi riagganciare il microtelefono.

Per disattivare il servizio:
- effettuare la programmazione (utilizzando la password secondaria) per il parametro **560** con il valore **40**.

È possibile, mediante l'applicativo software ScaiTerm versione 3.0, o superiore, a corredo del circuito interfaccia stampante 1332/70, impostare il derivato con funzione di Posto Segreteria.

INCAPSULAMENTO

Se, dopo aver sganciato il microtelefono di uno degli apparecchi non si effettua alcuna operazione, oppure non si riaggancia al termine della conversazione o si effettua una manovra errata o non consentita, il centralino isola il telefono e invia un tono di dissuasione.

Esempio:
- sganciando il microtelefono si sentirà il tono di invito a selezionare;
- se non si effettua alcuna operazione dopo 10 secondi il telefono sarà "incapsulato", cioè isolato e si sentirà il tono di dissuasione;
- per riattivare il telefono è necessario riagganciare il microtelefono.

SERVIZIO NOTTE

Dopo aver programmato ciascun derivato (vedi paragrafo "PROGRAMMAZIONE DELLE CLASSI DI ABILITAZIONE"), è possibile richiamare, in qualsiasi momento, le diverse programmazioni giorno/notte.

Per attivare il servizio notte:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **510** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare **1** e premere **#** per terminare;
- verrà inviato il messaggio "servizio notte attivo", quindi riagganciare il microtelefono.

Per disattivare il servizio notte:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **510** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare **0** e premere **#** per terminare;
- verrà inviato il messaggio "servizio notte non attivo", quindi riagganciare il microtelefono.

SERVIZIO NOTTE AUTOMATICO

Nota: *con questa programmazione si possono richiamare le diverse programmazioni giorno/notte in modo automatico se inserita nel centralino la* ***scheda opzionale di orologio Sch. 1332/71*** *(per la sua installazione riferirsi al paragrafo relativo nel capitolo "ACCESSORI"). Per il corretto funzionamento della prestazione è necessario inserire l'ora di attivazione e l'ora di disattivazione del servizio giornaliero.*

Il centralino entra automaticamente in servizio notte all'orario impostato dal parametro "Ingresso servizio notte a tempo" (ora di attivazione) e ne uscirà all'orario impostato dal parametro "Uscita servizio notte a tempo" (ora di disattivazione).

Per impostare l'ora di attivazione del servizio notte:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
  - digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
  - comporre il prefisso **749** e, di seguito, digitare ✱, si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
  - digitare due cifre per impostare l'ora e due cifre per impostare i minuti (digitare 9999 per annullare l'attivazione) e premere **#**, si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 749 è hh.mm", quindi riagganciare il microtelefono.

Per impostare l'ora di disattivazione del servizio notte:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
  - digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
  - comporre il prefisso **749** e, di seguito, digitare ✱, si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
  - digitare due cifre per impostare l'ora e due cifre per impostare i minuti (digitare 9999 per annullare la disattivazione) e premere **#**, si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 749 è hh.mm", quindi riagganciare il microtelefono.

Esempio di disattivazione automatica della commutazione da classe notte a classe giorno

Si può disattivare il passaggio automatico in classe giorno (es. nei giorni festivi) digitando da programmazione per il parametro 749 il valore 9999. Per ripristinare l'ora di disattivazione automatica del funzionamento in classe notte, basterà impostarla nuovamente.

È inoltre possibile, mediante l'applicativo software ScaiTerm versione 3.0, o superiore, a corredo del circuito interfaccia stampante 1332/70, impostare gli orari per l'attivazione/disattivazione in automatico del servizio notte, selezionando le caselle "ora di attivazione" e "ora di disattivazione" inserendo gli orari desiderati. Per la disattivazione sarà sufficiente deselezionare le caselle precedentemente selezionate.

HOT LINE

Chiamata di un numero in modo automatico.

- Sollevare il microtelefono di un qualsiasi interno.

Dopo 30 secondi con il microtelefono sollevato senza che sia stata eseguita una selezione, viene richiamato il numero precedentemente programmato; nel caso di locazione vuota il servizio non si attiva.
Si può inserire un numero telefonico di un urbana, di un interno o anche il numero di un teleazionamento di un relè qualora si desideri attivare questa funzione.
Nel caso di memorizzazione di un numero telefonico esterno (urbana) è necessario inserire il codice di accesso alla linea urbana (**0** o **81** o **82**) seguito da una pausa e successivamente dalle cifre del numero telefonico da chiamare.
Nel caso di teleazionamento di relè è necessario inserire il codice relativo:
ad esempio per teleazionare il relè attuatore n.2 in modo temporizzato (per un secondo) bisogna memorizzare:
- **5537 2 2**
- La linea urbana viene liberata dopo 5 minuti dalla selezione del numero urbano o alla chiusura del microtelefono dell'interno sollevato.

Se trascorsi i 5 minuti il microtelefono è ancora sollevato il servizio non viene ripetuto, è necessario chiudere il microtelefono.

Per programmare il numero desiderato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
  - digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
  - comporre il prefisso **462** e, di seguito, digitare ✱;

- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero interno, o urbano, o codice di attuazione relè che si desidera (si possono inserire al massimo 26 cifre comprensive di ✱ # e pausa, per inserirle digitare rispettivamente R✱, R#, RR) e premere # per terminare;
- verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione 462 è……", quindi riagganciare il microtelefono.

ROOM MONITOR LOCALE (Controllo AUDIO dell'ambiente)

È possibile ascoltare voci e rumori presenti in un ambiente diverso da quello in cui vi trovate:
- sganciare il microtelefono dell'apparecchio che si trova nell'ambiente da controllare e, dopo aver composto il codice 323 seguito dal numero dell'interno stesso, lasciarlo sganciato.

Il telefono dopo il tono di conferma rimarrà muto.

- Sollevare il microtelefono di uno qualsiasi degli altri apparecchi: otterrete il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **323** e, di seguito, il numero dell'interno da controllare; potrete così ascoltare i suoni provenienti da quell'ambiente;
- a fine ascolto riagganciare il microtelefono.

Per disattivare il servizio riagganciare il microtelefono dell'apparecchio posto nell'ambiente messo sotto controllo.

ROOM MONITOR DA REMOTO

È possibile attivare il servizio di Room monitor da un telefono remoto. Per fare ciò è necessario che sia inserita la funzione DISA.
Per attivare il servizio occorre:
- Telefonare al numero telefonico dove è collegato il vostro centralino e dopo avere ascoltato il messaggio DISA digitare:
  - **✱ password principale ✱ 323**, il numero del derivato da controllare (da 41 a 48) e **#**.

Il chiamante si metterà in contatto con il derivato messo in precedenza in condizione di Room monitor. La connessione dura 60 secondi prolungabile di altri 60 se si preme un qualsiasi tasto DTMF negli ultimi 5 secondi di connessione indicati dall'emissione di una nota.

N.B.: *per la tutela della segretezza di un ambiente non è concesso uso improprio o fraudolento di questa prestazione*.

ATTESA E RICHIAMATA DI UNA CONVERSAZIONE INTERNA

Durante la conversazione con un utente interno:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare;
- l'interno riceve il tono di attesa.

Per riprendere la conversazione con l'interno in attesa, durante il tono di invito a selezionare comporre **1** (selezione decadica) oppure premere **R** (Flash) (selezione in multifrequenza).
Per riprendere la conversazione con l'interno in attesa, nel caso in cui un secondo interno chiamato sia libero ma non risponda, sia occupato oppure si vuole concludere una seconda conversazione interna:
- comporre il codice **11** (selezione decadica) oppure premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza). Il secondo interno riceverà il tono di dissuasione.

Per passare da una conversazione all'altra:
- comporre il codice **19** (selezione decadica) oppure premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) e, di seguito, comporre la cifra **9**.

Nel caso in cui durante il secondo collegamento uno dei due interni riagganci il microtelefono, la conversazione proseguirà tra l'interno in attesa ed il restante.

MUSICA CON ANNUNCIO VOCALE PER LINEA IN ATTESA: REGISTRAZIONE, PROGRAMMAZIONE E SCELTA

Il centralino invia sempre alla linea urbana in attesa una musica con un annuncio vocale generato internamente che viene ripetuto ciclicamente. Questo annuncio e la musica possono essere sostituiti e registrati dall'utente.
Per fare ciò occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **360** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "registrare musica ….. bip";
- registrare la musica e/o messaggio vocale (tempo massimo 8 secondi);
- premere **#** per terminare e riagganciare il microtelefono.

ASCOLTO DELLA MUSICA DI ATTESA

Per riascoltare la musica e/o annuncio registrata dall'utente occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **360** e, di seguito, digitare **#**;
- si sentirà il messaggio che si è registrato.

SCELTA DELLA MUSICA DI ATTESA

Per scegliere il tipo di musica da abilitare occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **361** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  0 per inserire la musica e l'annuncio vocale forniti dalla fabbrica
  1 per inserire la musica e/o messaggio registrati dall'utente
  2 per abilitare la musica esterna
  3 per disabilitare la musica di attesa e il messaggio vocale
- premere **#** per terminare;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 361 è ….(0,1,2,3)" quindi riagganciare il microtelefono.

ATTESA E RICHIAMATA DI UNA LINEA URBANA

Durante una conversazione con un utente esterno:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare.

L'utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa.
Durante il tono di invito a selezionare, per riprendere la conversazione con la linea urbana, comporre il codice **1** (selezione decadica) oppure premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza); per riprendere la conversazione con la linea urbana nel caso in cui l'interno chiamato sia libero ma non risponda, sia occupato oppure si vuole concludere la conversazione con l'interno:
- comporre il codice **11** (selezione decadica) oppure premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza).

Se si vuole impegnare la seconda linea per effettuare una chiamata:
- comporre il codice **1** (selezione decadica) oppure **R** (Flash) selezione in multifrequenza) e di seguito **0**.

Se si vuole impegnare la seconda linea urbana per rispondere ad una chiamata:
- comporre il codice **1** (selezione decadica) oppure **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) e di seguito **9**.

Anche la seconda linea urbana può essere messa in attesa e ripresa come descritto precedentemente. Se invece si riaggancia il microtelefono, la seconda linea urbana verrà liberata e si avrà una chiamata di ritorno dalla prima linea urbana che era stata messa in attesa.

Per passare da una conversazione all'altra:
- comporre il codice **1** (selezione decadica) oppure **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) e di seguito **9**.

N.B.: *È possibile mettere in attesa la linea urbana, impegnata per effettuare una chiamata uscente, immediatamente nel caso in cui il derivato sia in DTMF dopo che sono trascorsi più di 10 secondi dall'ultima cifra selezionata (postselezione) nel caso in cui il derivato sia in DC.*

ATTESA E PARCHEGGIO DI UNA LINEA URBANA

Durante la conversazione con una linea urbana:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **31**;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

L'utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa.

- Per riprendere la chiamata in parcheggio sollevare il microtelefono e comporre il codice **31** (da qualsiasi interno).

La chiamata deve essere ripresa entro 90 secondi, altrimenti squillerà di nuovo (richiamata) sullo stesso interno che l'aveva messa in parcheggio.

N.B.: *Si può parcheggiare una sola conversazione urbana alla volta.*

ATTESA E TRASFERTA DI UNA LINEA URBANA

Durante una conversazione urbana:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare.

L'utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa:
- comporre il numero dell'interno al quale si vuole trasferire la chiamata.

N.B.: *È possibile mettere in attesa la linea urbana, impegnata per effettuare una chiamata uscente, immediatamente nel caso in cui il derivato sia in DTMF, dopo che sono trascorsi più di 10 secondi dall'ultima cifra selezionata (postselezione) nel caso in cui il derivato sia in DC.*

Il servizio permette due tipi di trasferta:
- con offerta;
- senza offerta.

Trasferta con offerta

- Se l'interno risponde alla chiamata e:
  - accetta la trasferta, riagganciare per metterlo immediatamente in conversazione con l'utente esterno;
  - non accetta la trasferta e riaggancia, la linea torna al chiamante che può riprendere la conversazione con l'utente esterno.

- Se l'interno è libero ma non risponde oppure è occupato comporre il codice **11** (selezione decadica) o premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza), per riprendere la conversazione con l'utente esterno.

Trasferta senza offerta

- Se si riaggancia senza attendere la risposta:
  - se l'interno è libero, riceverà il segnale di chiamata urbana e:
    - alla risposta si collegherà alla linea urbana in attesa;
    - se, trascorsi 25 secondi, non risponde, si avrà una chiamata di ritorno all'interno che aveva effettuato la trasferta.
  - Se l'interno è occupato, riceverà un tono di avviso della durata di 50 secondi.

Se non riaggancia si avrà una chiamata di ritorno al chiamante, mentre se riaggancia, riceverà il segnale di chiamata urbana e:
- alla risposta si collegherà alla linea urbana in attesa;
- se, trascorsi 25 secondi, non risponde, si avrà una chiamata di ritorno all'interno che aveva effettuato la trasferta.

TRASFERTA DI UNA SECONDA LINEA URBANA

Dopo aver messo in attesa una conversazione sulla prima linea urbana è possibile trasferire una conversazione in corso sulla seconda linea urbana:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare.

L'utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa:
- comporre il numero dell'interno al quale si vuole trasferire la chiamata:
  - se si riaggancia senza attendere la risposta, si realizzerà una trasferta senza offerta e l'interno che ha iniziato la trasferta sentirà una chiamata di ritorno dalla prima linea urbana in attesa;
  - se si attende la risposta e poi si riaggancia, si realizzerà una trasferta con offerta e l'interno che ha iniziato la trasferta sentirà una chiamata di ritorno dalla prima linea urbana in attesa;
  - se a riagganciare è l'interno chiamato, l'interno che ha iniziato la trasferta verrà ricollegato alla seconda linea urbana precedentemente messa in attesa.

Effettuata la trasferta e riagganciato il microtelefono, il telefono riceverà la richiamata della conversazione della prima linea urbana:
- sollevare il microtelefono per rispondere.

INCLUSIONE E TRASFERTA SU INCLUSIONE

Se, nel tentativo di iniziare una conversazione con un altro interno lo si trova occupato è possibile inserirsi nella comunicazione in corso, solo nel caso in cui il derivato sia abilitato ad effettuare l'inclusione.

Dopo aver chiamato e ottenuto il tono di occupato:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre la cifra **2**: si sentirà il tono di inclusione;
- se l'interno che ha effettuato l'inclusione ha messo in attesa una comunicazione esterna e vuole riprendere la conversazione deve comporre il codice **11** (selezione decadica) o premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza);
- l'interno che ha effettuato l'inclusione, dopo aver messo in attesa una comunicazione esterna, può trasferire la conversazione all'altro interno riagganciando il microtelefono. L'altro interno riceverà il tono di avviso per 50 secondi poi la linea messa in attesa ritornerà al chiamante.

CONFERENZA TRA PIÙ UTENTI

È possibile entrare in conferenza con due utenti interni o con un utente interno e uno esterno.

Durante una conversazione interna o esterna:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare.

L'utente interno riceve il tono di attesa, mentre se si tratta di un utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa.

- Comporre il numero dell'interno con il quale si vuole entrare in conferenza;
- alla risposta, avvisarlo della conferenza e comporre la cifra **1** e, di seguito, la cifra **5** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) e, di seguito la cifra **5** (selezione in multifrequenza).

Durante la conferenza tutti i partecipanti sentiranno il tono di conferenza, che verrà disattivato non appena uno di loro riaggancerà il microtelefono, interrompendo la conferenza.

CATTURA CHIAMATA SU SEGRETERIA O FAX

È possibile catturare la comunicazione in corso tra una linea esterna e la segreteria o il fax.
Per attivare la prestazione occorre:
- sollevare il microtelefono e digitare il codice **641**.

N.B.: *Questo servizio può essere utilizzato se al centralino è collegata una segreteria tradizionale, non è possibile utilizzarlo nel caso in cui si attivi la segreteria centralizzata Memotel offerta da Telecom.*

ACCESSO ALL'AMPLIFICATORE ESTERNO

Per accedere ad un impianto di amplificazione esterno è necessario procedere così:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- digitare il codice **328**.

In questo modo il segnale fonico generato dal vostro telefono sarà reso disponibile sugli appositi morsetti contrassegnati COM e AMP.
L'attivazione della funzione è segnalata da un triplo tono, per terminare l'operazione è sufficiente riagganciare il microtelefono.

Attenzione: quando è in funzione il collegamento citofonico non è possibile accedere all'amplificatore.

SALVATAGGIO DATI SU APPLICATIVO SCAITERM

Questa prestazione permette di salvare tutti i dati visualizzati sulla schermata di destra dell'applicativo ScaiTerm ad esempio la visualizzazione del traffico telefonico o la rubrica interna del centralino (i numeri memorizzati) in formato.TXT.
In questo modo i dati potranno essere trattati in un secondo momento aprendoli con un qualsiasi editor (ad esempio: word, wordpad, textpad…).

LETTURA IN CHIARO DEI NUMERI TELEFONICI MEMORIZZATI NEL BUFFER DELLE TELEFONATE

Attenzione la legge sulla privacy vieta l'utilizzo di questa prestazione per la stampa di numeri che non siano nell'ambito di una linea privata o all'interno di un sistema pubblico per il controllo delle telefonate.
Con questa nuova prestazione è possibile abilitare la visualizzazione e stampa dei numeri telefonici chiamati dal centralino.

ABILITAZIONE da telefono
Effettuare la seguente programmazione:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **581** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  - **0** maschera le ultime tre cifre del numero di telefono selezionato (programmazione di fabbrica);
  - **1** visualizza tutto l'intero numero selezionato.
- e in seguito premere **#**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 581 è x".

ABILITAZIONE da ScaiTerm
Tramite lo Scaiterm in "Abilitazione stampa" (icona della stampante) c'è una casella da vistare "Visualizza ultime tre cifre":
Check off maschera le ultime tre cifre del numero di telefono selezionato (programmazione di fabbrica)
Check on visualizza tutto l'intero numero selezionato

Naturalmente vengono visualizzati interamente i numeri telefonici solo quando si è abilitata la prestazione e vengono mascherati quando si disabilita.

VISUALIZZAZIONE DEL REPORT TELEFONICO

Con questa nuova versione di software la visualizzazione delle informazioni sulle telefonate cambia perché viene data subito la durata della telefonata, in particolare l'informazione è così composta:
Nr. derivato, linea urbana utilizzata, Nr. chiamato, data/ora/minuto inizio telefonata, ora/minuto/secondo durata telefonata, nr. scatti, costo totale.

Attenzione: per la visualizzazione corretta degli scatti telefonici e del costo è necessario inserire la scheda opzionale contascatti per i PABX che la prevedono (1332/528 e 1332/512). Attualmente non è più possibile sottoscrivere nuovi abbonamenti con il servizio contascatti.

INVIO MESSAGGI VOCALI DI "ATTENDERE PREGO"

Viene emesso il messaggio di cortesia "Attendere prego" verso l'utente in attesa del servizio richiesto nei seguenti casi:
- Seguimi citofonico
- Hot line
- Trasferimento di chiamata
- Deviazione esterna

AGENDA SU PC

Tramite questa nuova prestazione è possibile utilizzare un programma di agenda presente nel vostro PC (se avete Windows 98 potrete utilizzare l'agenda di Internet Explorer versione da 5.XX in avanti, se la versione fosse più vecchia sostituitela con una aggiornata) per effettuare chiamate telefoniche tramite il PABX.

Programmazione

Si apre l'agenda in dotazione a Microsoft Internet Explorer versione 5.XX, compresa in Windows 98.
Si va su pannello di **controllo/modem** e si installa un modem standard a velocità 9600 sulla porta COM utilizzata dal PABX.
Si torna su pannello di controllo e si clicca su **modem/proprietà/connessione/avanzate** e nella casella **altre impostazioni** bisogna scrivere la stringa "**interno XX**" dove XX è il numero del derivato che si vuole utilizzare per la prestazione di "agenda su PC":
ad esempio per il derivato 43 si scriverà "interno 43" senza inserire spaziature fra la scritta "interno" e il numero del derivato "43".
Si esce da pannello di controllo e si chiude l'applicazione.

Utilizzo

Aprire il programma di agenda **Internet Explorer**.
Selezionare il nome della persona che si desidera chiamare.
Digitare nel menù Strumenti "**Azione**" e nella finestra che appare digitare "**Chiama**".
In alternativa premere il tasto "**Azione**" nella tool bar.
Automaticamente il centralino farà suonare il derivato con cadenza di linea urbana (se il derivato non risponde entro 25 secondi la chiamata viene annullata).
Quando il derivato risponde il centralino impegna la prima linea urbana disponibile, seleziona (DEC o DTMF) il numero telefonico desiderato e connette il derivato con la linea urbana.
La chiamata viene abortita e appare una finestra di avvertimento "**chiamata fallita**" nei seguenti casi:
- il derivato è occupato, il derivato è in fase di ricezione di una chiamata, il derivato è incapsulato;
- il derivato non è almeno di classe 3, il derivato ha impostato il non disturbare da chiamata urbana;
- il derivato non ha le linee urbane uscenti abilitate, le linee urbane sono occupate.

Le deviazioni su altri interni, anche se impostate, non vengono effettuate.

INTERFACCIA CONTASCATTI

Inserendo la scheda opzionale del contascatti (vedi il paragrafo relativo nel capitolo "ACCESSORI") si ha la possibilità di conteggiare gli scatti relativi alla tassazione sulle linee urbane (quindi bisognerà fare abilitare la tassazione a 12KHz in centrale da Telecom Italia).

ATTENZIONE: attualmente non è possibile sottoscrivere nuovi abbonamenti con servizio contascatti.

PROGRAMMAZIONE COSTO UNITARIO SCATTO

Con questa programmazione si imposta il valore che si vuole dare allo scatto telefonico, per fare ciò occorre:

- sollevare il microtelefono e digitare: ✱ **password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✱, verrà inviato il messaggio "introdurre il numero della programmazione", comporre quindi **752** e premere ✱;
- verrà inviato il messaggio: "introdurre il valore della programmazione", digitare quattro cifre indicanti il costo unitario scatto;
- verrà inviato il messaggio: "il valore della programmazione **752** è xxxx";
- premere # per terminare.

CAMPO LAMPADE

Sul centralino è possibile collegare un massimo di 2 telefoni con campo lampade (es. Team CL Sch. 4089/14) per disporre della visualizzazione diretta del traffico telefonico (impegno delle linee urbane e dei derivati) e della segnalazione dello stato del centralino (giorno/notte) mediante l'accensione di Led presenti sui telefoni stessi.
La connessione deve essere effettuata tra i morsetti +SEGN e –SEGN del centralino.
Nel caso si voglia la segnalazione su più di 2 telefoni occorre impiegare il dispositivo per estensione campo lampade Sch. 1332/55 (vedi nel capitolo "ACCESSORI" il paragrafo relativo con schema di collegamento).

Questo controllo si può effettuare anche sul vostro computer (se collegato tramite l'interfaccia seriale) con il software di interfaccia Scaiterm per Windows 95/98/2000, scaricabile gratuitamente dal sito www.urmetdomus.com.

OROLOGIO

Inserendo la scheda di orologio interna (vedi il paragrafo relativo alla installazione) si ottiene la prestazione dell'ora, data e sveglia telefonica con il mantenimento dei dati anche in assenza di alimentazione da rete (per la programmazione ed utilizzo vedi i paragrafi relativi alla programmazioni supplementari).

INTERFACCIA PC

Si può interfacciare un PC sulla porta seriale se si inserisce la scheda di interfaccia stampante. Tramite essa e il software di interfaccia per Windows 95/98/2000 è possibile accedere ad una serie di prestazioni con interfaccia utente in ambiente Windows ad esempio:

- programmazione di tutti i parametri del centralino;
- controllo impegno linee e derivati;
- verifica e stampa dei numeri telefonici in rubrica (rubrica estesa);
- abilitazioni delle funzioni sui derivati;
- download delle programmazioni impostate;
- test relè attuatori.

Per tutte queste prestazioni è prevista una interfaccia utente semplificata tramite icone e grafiche che ne semplificano l'utilizzo (riferirsi al manuale fornito a corredo del software di interfaccia).

LETTURA E SCRITTURA DELLE PROGRAMMAZIONI IMPOSTATE

Tramite il programma di interfaccia per Windows 95/98/2000 e il collegamento alla porta seriale del vostro PC (vedi il paragrafo relativo al collegamento della porta RS-232 presente nel dispositivo interfaccia stampante Sch. 1332/70 al capitolo "ACCESSORI") è possibile effettuare la lettura o scrittura di tutti i parametri di programmazione del vostro centralino e il loro salvataggio sotto forma di file. Questa operazione si può effettuare sia dal centralino verso il PC sia viceversa.

Questa operazione si può effettuare con il software di interfaccia per Windows 95/98/2000.

TEST RELÉ ATTUATORI

Tramite il programma di interfaccia per Windows 95/98/2000 e il collegamento seriale del vostro PC al centralino, (vedi il paragrafo relativo al collegamento RS-232) è possibile selezionare direttamente l'attuazione dei relè per verificare il corretto funzionamento del vostro impianto (per fare ciò è necessario riferirsi al manuale per il software di interfaccia).

Per poter effettuare questo test occorre installare il software di interfaccia per Windows 95/98/2000.

PRESTAZIONI LINEA PRIVATA

Le seguenti programmazioni sono disponibili solo se le linee esterne sono state configurate come private.

Al fine di evitare l'uso improprio da parte di terzi non autorizzati dei servizi DOSA, Richiamata, Deviazione esterna, Trasferimento di chiamata e Richiamata su numero indicato (il cui utilizzo può essere soggetto a tassazione) si consiglia di cambiare il numero di default delle password.

TRASFERIMENTO DI CHIAMATA

Questa funzione permette di trasferire dopo il 5° squillo le chiamate esterne, non indirizzate ad un singolo derivato, verso un numero precedentemente programmato utilizzando l'altra linea telefonica collegata al centralino. Il centralino si incarica di selezionare il numero telefonico programmato e connette tra di loro le due linee, un tono di avviso segnala che il servizio è attivo.
Questa connessione ha una durata di 60 secondi ed è prolungabile mediante la digitazione di un qualsiasi tasto DTMF negli ultimi 5 secondi di connessione, segnalati da un tono.

Per programmare il numero desiderato occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **460** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "'introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero (si possono inserire al massimo 26 cifre comprensive di ✱ # e pausa, per inserirle digitare rispettivamente R✱, R#, RR) e premere # per terminare;
- verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione 460 è……", quindi riagganciare il microtelefono.

Per attivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso 661: si sentirà il messaggio "servizio attivo".

Per disattivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **660**: si sentirà il messaggio "servizio non attivo";

Per verificare la prestazione occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **662**: si sentirà il messaggio "servizio attivo (o non attivo)".

N.B.: *L'indicazione che il servizio è attivo viene anche segnalata da un tono di avviso quando si sgancia il microtelefono di un derivato. Per cancellare il numero telefonico riferirsi al paragrafo sulla memorizzazione di un numero in agenda.*

DEVIAZIONE ESTERNA

Con il servizio DISA attivato, questa funzione permette di trasferire le chiamate esterne destinata ad un interno (in selezione passante), verso un numero precedentemente programmato (ogni derivato può registrare un proprio numero) utilizzando l'altra linea telefonica collegata al centralino. Il centralino si incarica di selezionare il numero telefonico programmato e connette tra di loro le due linee, un tono di avviso segnala che il servizio è attivo.
Questa connessione ha una durata di 60 secondi ed è prolungabile mediante la digitazione di un qualsiasi tasto DTMF negli ultimi 5 secondi di connessione, segnalati da un tono.
Per programmare il numero desiderato occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;

- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso da **441** a **448** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero che si desidera (si possono inserire al massimo 26 cifre comprensive di ✱ # e pausa, per inserirle digitare rispettivamente R✱, R#, RR) e premere # per terminare;
- verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione (da 441 a 448) è… (numero programmato)…", quindi riagganciare il microtelefono.

Per attivare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato che vuole attivare il servizio: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **671**: si sentirà il messaggio "servizio attivo".

Per disattivare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato che vuole attivare il servizio: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **670**: si sentirà il messaggio "servizio non attivo";

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato che vuole attivare il servizio: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **672**: si sentirà il messaggio "servizio attivo (o non attivo)".

N.B.: *L'indicazione che il servizio è attivo viene anche segnalata da un tono di avviso quando si sgancia il microtelefono di un derivato. Per cancellare il numero telefonico riferirsi al paragrafo sulla memorizzazione di un numero in agenda.*

SERVIZIO DOSA

Con il servizio DISA attivato, questa funzione consente ad un chiamante esterno in possesso della password principale tramite un telefono DTMF, di utilizzare l'altra linea telefonica per effettuare una chiamata.
Il centralino in pratica connette le due linee telefoniche tra loro per una durata di 60 secondi prolungabile premendo un qualsiasi tasto DTMF negli ultimi 5 secondi di connessione segnalati da un tono.

Per attivare il servizio occorre:
- dopo avere ascoltato il messaggio DISA il chiamante digita ✱ **password principale #**;
- il centralino connette la fonia delle due linee urbane tra di loro.

SERVIZIO RICHIAMATA (CALL BACK)

Con la DISA attivata, il servizio chiamante può fare richiamare dal centralino un numero da lui indicato e collegarlo ad un interno desiderato fino a quando quest'ultimo non riaggancia.

Per attivare il servizio occorre:
- dopo avere ascoltato il messaggio DISA il chiamante digita ✱ **password principale ✱** numero telefonico da chiamare ✱ numero del derivato (da 41 a 48) **#**;
- verrà inviato al chiamante il messaggio "servizio attivo riagganciare";
- il centralino disimpegna la linea telefonica;
- seleziona (dopo avere nuovamente impegnato la linea) il numero da richiamare, e connette il derivato con la linea.

Questa prestazione è sempre attiva.

ATTENZIONE: i numeri da richiamare non possono contenere le cifre ✱ o #.

SERVIZIO RICHIAMATA E SECONDA CHIAMATA SU NUMERO INDICATO

Con la DISA attivata, il servizio di richiamata (call back) mette in comunicazione il chiamante su una linea urbana con un altro numero telefonico, programmato in precedenza, sull'altra linea urbana, per un tempo massimo di 60 minuti.
Il chiamante viene richiamato al numero telefonico programmato e viene messo in comunicazione con l'altro numero telefonico per il tempo impostato nella programmazione.
Il chiamante deve digitare la password principale se desidera terminare la comunicazione prima del tempo impostato.

Per attivare il servizio occorre:
- dopo avere ascoltato il messaggio DISA il chiamante digita ✱ **password principale ✱** primo numero da chiamare ✱ secondo numero da chiamare ✱ **minuti di comunicazione #**;
- verrà inviato al chiamante il messaggio "servizio attivo riagganciare";
- il centralino disimpegna la linea telefonica e seleziona (dopo avere nuovamente impegnato la linea) il primo numero da richiamare, impegna la seconda linea telefonica e seleziona il secondo numero da chiamare connettendo le due linee tra di loro.

Questa prestazione è sempre attiva.

ATTENZIONE: i numeri da richiamare non possono contenere le cifre ✱ o #.

AVVISO PRESENZA MESSAGGI IN SEGRETERIA

Con questo servizio si può ricevere la segnalazione della presenza di messaggi in segreteria e ascoltarli (vedi il paragrafo relativo alla programmazione del derivato con funzione di segreteria).
A seguito della registrazione di un messaggio (di almeno 30 secondi) sulla segreteria connessa al derivato (programmato per questa funzione) il centralino impegna la linea telefonica e seleziona il numero programmato per ricevere la segnalazione e invia sulla linea la frase " messaggio in segreteria" (per 5 volte), se il chiamato preme un qualsiasi tasto DTMF durante la pausa tra la ripetizione di un messaggio e il successivo attiva la chiamata al derivato sul quale è connessa la segreteria connettendolo con la linea esterna.
A questo punto la segreteria si attiva e l'utente, seguendo la procedura prevista per "l'ascolto a distanza" della segreteria connessa al derivato, può ascoltare i messaggi presenti.

Per inserire il numero a cui inviare l'annuncio di presenza messaggi in segreteria occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **463**;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero da programmare (si possono inserire al massimo 26 cifre comprensive di ✱ # e pausa, per inserirle digitare rispettivamente R✱, R#, RR) e premere # per terminare;
- verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione 463 è……", quindi riagganciare il microtelefono.

Per attivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **621**: si sentirà il messaggio "servizio attivo".

Per disattivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **620**: si sentirà il messaggio "servizio non attivo".

Per verificare la prestazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **622**: si sentirà il messaggio "servizio attivo (o non attivo)".

N.B.: *Questo servizio può essere usato se al centralino è connessa una segreteria tradizionale, non si può utilizzare nel caso ci si serva della segreteria centralizzata di Telecom Italia.*

UTILIZZO DEI TELEFONI CON SMS COLLEGATI AL PABX DELLA SERIE AGORÀ

I PABX della serie Agorà sono predisposti ad essere utilizzati con il servizio di trasmissione e ricezione dei messaggi su linea fissa.
È quindi possibile mandare e ricevere dei messaggi SMS su linea fissa anche attraverso il centralino se viene effettuata una corretta impostazione dei parametri dei PABX Agorà e dei telefoni con SMS ad esso collegati.
Nei telefoni con SMS occorre consultare il manuale a corredo prodotto ed effettuare la programmazione riportata sullo stesso.
Per quanto riguarda il PABX è necessario abilitare alla ricezione

dell'identificativo del chiamante il derivato sul quale è connesso il telefono con SMS, inoltre non bisogna inserire la funzione DISA.
Per fare ciò occorre riferirsi ai paragrafi rispettivi del capitolo "PROGRAMMAZIONI".

SERVIZI SUPPLEMENTARI

ATTESA DA PABX

Questo servizio consente di mettere in attesa una chiamata esterna nel caso il centralino 2/8 sia a sua volta collegato come derivazione da un altro centralino (PABX).

Se il PABX principale e il telefono sono in multifrequenza:
- mettere la linea del centralino in attesa premendo il tasto **R** (Flash);
- comporre il numero **33**, per emettere l'impulso di flash verso il PABX principale.

Se il PABX principale e il telefono sono in decadico:
- comporre la cifra **6** (per riprendere la selezione) nel centralino 2/8;
- comporre il numero che mette in attesa il PABX principale.

SERVIZI TELEFONICI SUPPLEMENTARI (STS) OFFERTI DA TELECOM ITALIA

Questo servizio serve per accedere (solo da telefoni predisposti per la selezione in multifrequenza) ai Servizi Supplementari TELECOM ITALIA quali l'Avviso di Chiamata, la Conferenza, ecc.
È necessario emettere l'impulso di flash sulla linea urbana:
- mettere la linea esterna in attesa premendo il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza);
- comporre poi il numero **33**;
- comporre di seguito il numero del servizio TELECOM ITALIA desiderato.

ACCESSO AI SERVIZI TELECOM ITALIA IN SELEZIONE DECADICA

Questo servizio consente di accedere da telefoni predisposti per la selezione decadica a servizi TELECOM ITALIA quali Eneltel, Segnalazione guasti, Dettatura telegrammi, Chiamate urgenti, Sveglia automatica, etc.

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre lo **0** per accedere alla linea esterna;
- ottenuto il tono di libero, formare il numero telefonico del Servizio TELECOM ITALIA e attendere la postselezione;
- comporre la cifra **6** per poter proseguire la selezione sulla linea esterna e poi seguire le istruzioni fornite dal Servizio TELECOM ITALIA.

GUIDA ALL'UTILIZZO DEI SERVIZI CITOFONICI

Per utilizzare, in modo semplificato, le prestazioni di questo centralino verso il posto citofonico esterno è possibile servirsi del **citotelefono** Urmet Domus.
Utilizzando i citotelefoni Urmet Domus al posto dei telefoni normali a tastiera, i comandi per le funzioni di:
- Apertura serratura elettrica.
- Chiamata al centralino SCAIBUS.
- Comando accensioni Luci scale.
- Impegno linea citofonica.

Vengono inviati a seguito della pressione dei tasti dedicati sul citotelefono In particolare, i comandi sono:

Collegamento posto telefonico/posto citofonico

Chiamata centralino citofonico

Apertura porta

Accensione luci scale

COLLEGAMENTO POSTO TELEFONICO/POSTO ESTERNO CITOFONICO

Il derivato per collegarsi con la pulsantiera citofonica deve:

Sollevare il microtelefono e comporre la cifra **34**

Con il citotelefono premere il tasto dedicato

La conversazione ha termine quando il derivato riaggancia la cornetta.

Per mettersi in comunicazione con il posto esterno durante una conversazione urbana, o locale, il derivato deve:

comporre la cifra **134**

oppure, nel caso di telefoni **MF** **R34**

Con il citotelefono premere il tasto dedicato

componendo R + R si scollegherà dal posto esterno per riconnettersi all'urbana, o locale.

Nel caso in cui il derivato riagganci durante la conversazione con il posto esterno e la linea urbana in attesa, avrà una chiamata di ritorno. Se invece riaggancia con un derivato in attesa, quest'ultimo riceverà il tono di dissuasione.

APERTURA PORTA

Per attivare il comando di apertura porta è necessario:

sollevare il microtelefono e comporre il codice **135**

oppure, nel caso di telefoni **MF** **R35**

Con il citotelefono premere il tasto dedicato

ACCENSIONE LUCI SCALE

Per attivare il comando di accensione luci scale (uscita su morsetti X1, X2) è necessario:

sollevare il microtelefono e comporre il codice **137**

oppure, nel caso di telefoni **MF** **R37**

Con il citotelefono premere il tasto dedicato

CHIAMATA A CENTRALINO CITOFONICO SISTEMA SCAIBUS

Per effettuare una chiamata a centralino citofonico (uscita su morsetto C) è necessario:

sollevare il microtelefono e comporre il codice **136**

oppure, nel caso di telefoni **MF** **R36**

Con il citotelefono premere il tasto dedicato

INTERFACCIA CITOFONICA

Per rispondere ad una chiamata dal citofono da un telefono abilitato allo squillo da citofono

La chiamata che proviene dalla postazione citofonica viene segnalata sui telefoni abilitati (Vedi paragrafo "CLASSI DI ABILITAZIONE PER IL COLLEGAMENTO CITOFONICO - CAMPANELLO 1") con un diverso ritmo della suoneria o tramite un tono di avviso nel caso il telefono sia in conversazione.
Il primo utente che risponde viene messo in comunicazione con la postazione citofonica.

- Sollevare il microtelefono e rispondere.

Programmazione della durata della chiamata citofonica

È possibile variare la durata della chiamata citofonica nei seguenti modi:

ABILITAZIONE
Programmazione da telefono
Effettuare la seguente programmazione:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **582** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  0 6 secondi
  1 12 secondi
  2 18 secondi
- e in seguito premere #;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 582 è x".

Programmazione da ScaiTerm: nel menù "Varie" è presente un'icona con citofono con l'indicazione "durata chiamata citofonica", se è selezionata appare una finestra nella quale si può impostare il tempo desiderato.

Per rispondere ad una chiamata dal citofono da un telefono non abilitato allo squillo da citofono

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **34**.

È possibile chiamare o rispondere al citofono anche se si è impegnati in una conversazione (interna o esterna)

- Comporre il codice **1** (selezione decadica) o **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) per mettere in attesa la conversazione e, di seguito, il codice **34**.

Per riprendere la conversazione in attesa, interrompendo quella con il posto esterno citofonico

- Comporre due volte il codice **1** (selezione decadica) o due volte **R** (Flash) (selezione in multifrequenza).

Se il derivato riaggancia durante una conversazione con il posto esterno e con un utente interno o esterno in attesa, riceverà una chiamata di ritorno.

Attesa e trasferta di una chiamata citofonica

Durante una conversazione locale:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare.
- comporre il numero dell'interno al quale si vuole trasferire la chiamata.

Il servizio permette due tipi di trasferta:
- con offerta;
- senza offerta.

Trasferta con offerta
- Se l'interno risponde alla chiamata e:
  - accetta la trasferta, riagganciare per metterlo immediatamente in conversazione con il citofono;
  - non accetta la trasferta e riaggancia, la linea torna al chiamante che può riprendere la conversazione con il citofono.

- Se l'interno è libero ma non risponde oppure è occupato comporre il codice **11** (selezione decadica) o premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza), per riprendere la conversazione con il citofono.

Trasferta senza offerta
- Se si riaggancia senza attendere la risposta:
  - se l'interno è libero, riceverà il segnale di chiamata citofonica e:
    - alla risposta si collegherà alla linea citofonica in attesa;
    - se, trascorsi 25 secondi, non risponde, si avrà una chiamata di ritorno all'interno che aveva effettuato la trasferta.
  - Se l'interno è occupato, riceverà un tono di avviso della durata di 50 secondi.

- Se non riaggancia si avrà una chiamata di ritorno al chiamante, mentre se riaggancia, riceverà il segnale di chiamata citofonica e:
  - alla risposta si collegherà alla linea citofonica in attesa;
  - se, trascorsi 25 secondi, non risponde, si avrà una chiamata di ritorno all'interno che aveva effettuato la trasferta.

SEGUIMI CITOFONICO SU NUMERO IMPOSTATO PROGRAMMAZIONE ED USO

Questa funzione permette di ricevere le chiamate citofoniche ad un numero telefonico programmato in precedenza, durante la programmazione è possibile decidere quale chiamata citofonica attivare per questa funzione (chiamata proveniente da campanello 1 o da campanello 2), e quindi di mettersi in collegamento fonico con il posto esterno.

Per inserire il numero a cui inviare la chiamata citofonica occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **461**;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero da programmare (si possono inserire al massimo 26 cifre comprensive di ✱ # e pausa, per inserirle digitare rispettivamente R✱, R#, RR) e premere # per terminare;
- verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione **461** è……", quindi riagganciare il microtelefono (viene ripetuto il numero telefonico inserito).

Per scegliere il campanello abilitato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **550**;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
  digitare **1** per abilitare la funzione per chiamata proveniente dal campanello 1
  digitare **2** per abilitare la funzione per chiamata proveniente dal campanello 2
- digitare # per terminare la programmazione;
- verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione **550X** è……", quindi riagganciare il microtelefono.

Per attivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso:
  631 per attivare il servizio sulla linea urbana 1
  632 per attivare il servizio sulla linea urbana 2
- si sentirà il messaggio "servizio attivo su linea...".

Per disattivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **630**: si sentirà il messaggio "servizio non attivo".

Per verificare la prestazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **634**: si sentirà il messaggio "servizio attivo (o non attivo) su linea...".

Se durante una conversazione citofonica proviene una chiamata dalla linea urbana è sufficiente premere l'apposito tasto di apriporta presente sui citotelefoni, oppure digitare **R35**, per:
- aprire la porta;
- chiudere la comunicazione citofonica;
- instaurare la comunicazione sulla linea urbana.

Questa funzione vale anche per l'apertura della seconda porta con il codice R329.

SEGRETERIA SUL CITOFONO

Collegare la segreteria su un interno abilitato allo squillo da chiamata citofono; impostare l'intervento della stessa ad un massimo di 15 secondi; in questo modo se non avviene una risposta da parte di un interno, questa entrerà in azione inviando il messaggio al posto esterno citofonico.

La segreteria deve prevedere una durata massima del messaggio registrabile, e non attendere un eventuale tono di dissuasione o silenzio per liberare la linea citofonica.

APERTURA DELLA PORTA ESTERNA 1

Per attivare il comando di apertura della porta esterna 1:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **35**.

È possibile aprire la porta esterna anche se si è impegnati in una conversazione (interna, esterna o citofonica):
- comporre il codice **1** (selezione decadica) o **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) per mettere in attesa la conversazione e, di seguito, il codice **35**.

Automaticamente dopo il tono di conferma si ritornerà in fonia con l'utente (interno o esterno) in attesa.

APERTURA DELLA PORTA ESTERNA 2

Per attivare il comando di apertura della porta esterna 2 (nel caso in cui il relè attuatore 1 sia programmato come apertura porta):
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **329**.

È possibile aprire la porta esterna anche se si è impegnati in una conversazione (interna, esterna o citofonica):
- comporre il codice **1** (selezione decadica) o **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) per mettere in attesa la conversazione e, di seguito, il codice **329**.

Automaticamente dopo il tono di conferma si ritornerà in fonia con l'utente (interno o esterno) in attesa.

NOTA: *il comando **329** azionerà il relativo relé di apertura porta solo se esso è stato opportunamente programmato come tale (vedere il paragrafo relativo alla programmazione del relé attuatore n° 1).*

SECONDA CHIAMATA CITOFONICA

Collegando un secondo circuito di chiamata citofonica agli appositi morsetti CA2/6 si potrà avere la seconda chiamata.

PROGRAMMAZIONE MODO DI FUNZIONAMENTO DEL RELÈ ATTUATORE 1

Con questa programmazione si definisce il modo di funzionamento del relè 1, si può programmare come teleazionamento dai telefoni esterni/interni o come apriporta dai telefoni interni. In assenza di programmazione esso opererà come teleazionamento.
Per effettuare la programmazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **580**;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  0 per apertura porta
  1 per teleazionamento
- al termine della programmazione premere #;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione **580** è Y".

RELÈ ATTUATORE PER COMANDO DA TELEFONI INTERNI/ESTERNI

Nel centralino sono presenti 2 relè, che possono essere utilizzati per teleazionamenti da telefoni interni / esterni; in questo modo è possibile attivare dei comandi tipo: accensione caldaia, accensione luci, ecc..
È da segnalare che il relè n° 1 può essere usato in alternativa o come teleazionamento o come apertura porta; in questo secondo caso sarà disponibile un solo relè attuatore.
Detti relè permettono di commutare tensioni sino ad un massimo di 60 V.c.c. ovvero 42 V.c.a. con corrente massima di 1 A.

TELEAZIONAMENTO DAI TELEFONI ESTERNI

Questa funzione è attivabile tramite una chiamata sulla linea esterna con la selezione passante abilitata (DISA) che consente l'apertura/chiusura dei relè.
Nella eventualità che il relè n° 1 sia stato programmato come apertura porta, digitando il codice di teleazionamento di questo relè si avrà il tono di dissuasione.
- Effettuare la chiamata al centralino dall'esterno;
- dopo il messaggio "vi preghiamo di attendere o selezionare l'interno" comporre il codice ✱ **password principale✱** e, di seguito **5537** seguito da:
  1 per agire sul 1° relè attuatore (uscita sui morsetti ATT1)
  2 per agire sul 2° relè attuatore (uscita sui morsetti ATT2)
- comporre la cifra:
  0 per disattivare il comando
  1 per attivare il comando in modo stabile
  2 per attivare il comando solo per un tempo di 800 ms
- premere # per terminare;
- il centralino invierà il tono di conferma dopodiché la chiamata verrà svincolata.

TELEAZIONAMENTO DAI TELEFONI INTERNI

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare.
- Comporre il codice **5537** e, di seguito:
  - **1** per agire sul 1° relè attuatore (uscita sui morsetti ATT1)
  - **2** per agire sul 2° relè attuatore (uscita sui morsetti ATT2)
- comporre la cifra:
  - **0** per disattivare il comando
  - **1** per attivare il comando in modo stabile
  - **2** per attivare il comando solo per un tempo di 800 ms
- ricevuto il tono di conferma riagganciare il microtelefono.

In assenza di alimentazione i relè torneranno tutti allo stato di riposo e, al ripristino della stessa, resteranno in questa condizione in assenza di un comando.

DIAGNOSTICA

Per determinare correttamente un eventuale guasto, provare sempre a scambiare l'apparecchio sospetto con un altro (possibilmente di uguali caratteristiche) in modo da determinare se la causa risiede nell'attacco dell'interno (cioè dalla parte del centralino) o nell'apparecchio stesso.

INDICAZIONI PER ALCUNI PROBLEMI

Sollevando il microtelefono degli interni 41, 42 abbiamo il tono di centrale pubblica e gli altri telefoni sono isolati:
1 controllare l'inserimento del cordone di alimentazione elettrica del centralino nella presa di rete e la presenza della stessa;
2 se tutto sembra essere regolare, e il problema rimane, richiedere l'assistenza tecnica.

Non squilla la suoneria per nessun tipo di chiamata:
1 sollevare il microtelefono e verificare se non sia inserito o il servizio non disturbare o il servizio seguimi (se inseriti si ha il tono di deviazione), eventualmente disattivarli;
2 verificare se il telefono è isolato (mancanza di fonia) controllare il collegamento del telefono;
3 se tutto sembra essere regolare, e il problema rimane, richiedere l'assistenza tecnica.

Non squilla il telefono per le chiamate urbane:
1 verificare se si riesce a ricevere le chiamate interne;
2 assicurarsi che il telefono sia abilitato a ricevere chiamate urbane;
3 verificare che non sia attivo il servizio notte.

Non si riescono ad effettuare chiamate urbane:
1 assicurarsi che il telefono sia abilitato a effettuare chiamate urbane;
2 verificare che non sia attivo il servizio notte;
3 verificare se si riesce ad effettuare chiamate di tipo interno, nel caso di esito negativo provare a sostituire l'apparecchio.

Non si riesce a mettere in attesa una comunicazione:
1 verificare il tipo di selezione del telefono (DC o MF);
2 nei telefoni in selezione MF non omologati spesso sono utilizzati tempi di FLASH superiori ai 250 ms, quindi procedere alla sostituzione del telefono con uno omologato; oppure variare il tempo di svincolo come indicato nel paragrafo "PROGRAMMAZIONE DEL TEMPO DI SVINCOLO".

TEMPI DI CHIAMATA E SEGNALAZIONE

Temporizzazioni dei Toni interni:

tono di invito alla selezione:	**continuo bitonale**
tono di invito alla selezione 2:	**bitonale 2000 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms
tono di controllo chiamata:	**1000 ms**, 4000 ms
tono di occupato:	**500 ms**, 500 ms
tono di indisponibilità o congestione:	**200 ms**, 200 ms
tono di dissuasione:	**100 ms**, 100 ms
tono di conferma:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms
tono di avviso:	**100 ms**, 4900 ms
tono di avviso citofono:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 6000 ms
tono di avviso chiamata citofonica 2:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 5800 ms
tono di inclusione:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 1400 ms
tono di attesa:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 3400 ms
tono di conferenza:	**200 ms**, 9800 ms
teleaccensione disattivo:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms
teleaccensione attivo:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms
tono di invito alla selezione:	**200 ms**, 100 ms, **200 ms**, 2000 ms
tono di conferma trasferimento chiamate inevase e/o deviazione esterna e/o avviso messaggio in segreteria e/o seguimi citofonico:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms, **200 ms** 200 m, **200 ms**, 2000 ms

Temporizzazioni dei Toni verso la linea esterna:

teleaccensione disattivo:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms
teleaccensione attivo:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms

Segnalazioni di chiamata:

chiamata interna:	**600 ms**, 200 ms, **200 ms**, 4000 ms
chiamata esterna:	**1000 ms**, 4000 ms
chiamata di ritorno da attesa:	**1000 ms**, 4000 ms
chiamata generale:	**1000 ms**, 200 ms, **100 ms**, 4000 ms
linea esterna trasferita:	**1000 ms**, 4000 ms
suoneria citofono:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 1300 ms
prenotazione:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 4000 ms
soneria chiamata citofonica 2:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1800 ms

Nota: *le durate sono riportate nella sequenza: impulso/ pausa/ impulso/pausa/...*

SIGNIFICATO DEI VARI TONI DI SEGNALAZIONE

- Invito alla selezione: indica che il centralino è in attesa di selezione tono bitonale
- Libero: indica che la chiamata è inoltrata all'interno desiderato
- Occupato: indica al chiamante che la linea urbana/ interna è occupata
- Dissuasione. Indica che:
  - il corrispondente ha riagganciato
  - ha ritardato la manovra di selezione
  - ha effettuato un accesso non consentito
- Congestione: indica che non sono disponibili connessioni
- Attesa: indica all'interlocutore esterno che è stato messo in attesa
- Avviso: indica al derivato occupato che è in arrivo una chiamata esterna
- Conferma: indica che il servizio richiesto è stato accettato
- Inclusione: indica che un derivato abilitato all'inclusione si è inserito nella conversazione
- Conferenza: indica ai derivati che sono in conferenza
- Avviso citofonico: indica ai derivati in conversazione la presenza di una chiamata da citofono
- Invito a selezionare 2: indica che è attivo almeno uno dei servizi, seguimi non disturbare o deviazione a tempo, deviazione immediata

CENTRALINO TELEFONICO PABX 3/12 Sch. 1332/512

Il centralino telefonico automatico PABX 3/12 Sch. 1332/512, consente ad un massimo di 12 apparecchi telefonici di svolgere il servizio intercomunicante e di svolgere il servizio con due linee telefoniche. Inoltre gli apparecchi collegati a detto centralino, a seguito di chiamata dal Portiere elettrico, diventano dei normali citofoni consentendo sia la conversazione con il Posto esterno che l'apertura della serratura elettrica. Il centralino dispone di una sintesi vocale che aiuta la programmazione e emette i messaggi DISA e di attesa sulle linee urbane.
Sono possibili 7 conversazioni contemporanee (tre tra due interni, tre verso le linee telefoniche esterne ed una citofonica).
Il centralino è disponibile solo nel colore Bianco.

Il centralino è dedicato al sistema SCAITEL di cui segue il profilo estetico ma può anche essere utilizzato come un normale centralino PABX per eseguire impianti telefonici generici.

Le predisposizioni degli apparecchi ai vari servizi vengono inserite per mezzo del telefono in fase di programmazione del centralino.

Il centralino è dotato di una rubrica (50 numeri ciascuno di lunghezza max di 26 cifre), per la selezione delle linee urbane.

Il centralino consente:
- collegamento del telefono a tre linee telefoniche;
- collegamento del telefono al Portiere elettrico;
- risposta alla chiamata telefonica;
- risposta alle chiamate citofoniche dal Portiere elettrico (due chiamate);
- servizio intercomunicante tra due apparecchi;
- segretezza tra le conversazioni contemporanee;
- messa in attesa della conversazione;
- possibilità di trasferta con e senza annuncio;
- agenda telefonica (50 numeri in memoria);
- apertura della serratura elettrica;
- accensione luci scale;
- attivazione comando servizio ausiliario 1;
- attivazione comando servizio ausiliario 2;
- selezione passante "DISA";
- musica di attesa;
- funzione "Hot-Line"
- comunicazione attraverso il centralino (DOSA);
- musica di attesa registrabile dall'utente;
- servizio sveglia;
- servizio campo lampade;
- collegamento paging;
- riconoscimento Fax;
- collegamento al PC tramite porta seriale;
- servizio di richiamata (call back);
- interfaccia stampante (opzionale);
- programmazione da remoto;
- interfaccia contascatti;
- room monitor locale e remoto.

Il Centralino è omologato dal Ministero delle Comunicazioni, il numero è posto sotto l'apparecchio.

GENERALITÀ

CONFIGURAZIONE

La capacità del sistema è definita con:
- 3 linee telefoniche esterne
- 12 linee interne (telefoni / dispositivi interni)
- 1 linea citofonica (portiere elettrico)
- 2 chiamate citofoniche

TIPI DI APPARECCHI

Il centralino automatico 3/12 può funzionare sia con i citotelefoni dedicati Urmet Domus che con telefoni BCA a tastiera (con selezione decadica o multifrequenza) o terminali equivalenti (Fax, Segreteria, etc.):
Si raccomanda l'utilizzo di telefoni omologati e con un tempo Flash (tasto R) di circa 100 msec, inoltre è sconsigliato l'impiego di telefoni a disco, perché con questi non è possibile sfruttare tutte le funzionalità del sistema.
Oltre alle indicazioni e programmazioni relative al collegamento del fax presenti nel manuale del PABX occorre anche programmare il vostro fax in modo corretto (riferendosi al manuale dello stesso):
- disabilitare eventuali messaggi di cortesia;
- abilitare la risposta del fax con il numero minore di squilli possibili.

TIPI DI IMPIANTO

Il centralino PABX 3/12 oltre che all'interno del Sistema SCAITEL, può essere inserito nei seguenti impianti citofonici Urmet Domus:
- Impianti citofonici con Sistema di chiamata elettronica (citofoni Mod. 1131).
- Impianti citofonici con Sistema di chiamata tradizionale (citofoni Mod. 1130).

Per la predisposizione al funzionamento con il tipo di impianto desiderato fare riferimento al Capitolo "Guida all'utilizzo dei servizi telefonici - Interfaccia citofonica".
Non può essere invece connesso ai seguenti impianti:
- Impianti citofonici con segreto di conversazione.
- Impianti citofonici con centralino di portineria Mod. 604.

L'utilizzo negli impianti videocitofonici, oltre al Sistema SCAITEL, è limitata al Sistema con chiamata elettronica (impianti con monitore SENTRY).
In uno o più appartamenti è possibile sostituire il videocitofono SENTRY esistente con il modulo video Mod. 1732 e il citotelefono Mod. 1332, al fine di utilizzare lo stesso apparecchio per svolgere le due funzioni telefoniche e citofoniche.

ALIMENTAZIONE

Il PABX deve essere alimentato con la tensione di rete a 230 V tramite un dispositivo di sezionamento a 2 poli.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Capacità del centralino telefonico:
- Linee esterne: **3**
- Conversazioni interne simultanee: **3**
- Conversazioni esterne simultanee: **3**
- Numero apparecchi derivati **12**

Alimentazione:
- Tensione di rete: **230 Vc.a. ±10%**
- Assorbimento massimo: **20 W**
- Tensioni fornite dall'alimentatore: **+5V +12V +24V (Vcc) 60 Vc.a.**
- Protezione extratensioni e extracorrenti

Sistema di selezione:
- Decadica
- Multifrequenza
- Tempo di lettura tasto R (Flash) **50 ÷ 130 ms**

Toni derivati dal centralino:
- 425 Hz +/- 25 Hz
- 350 Hz +/- 15 Hz

Linee interne:
- Distanza massima dei derivati: **300 m**
- Collegamento derivato: **bifilare 0,6 mm²**

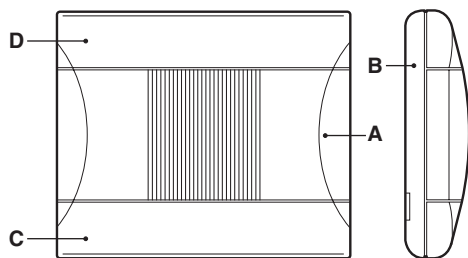
Caratteristiche meccaniche:
- Peso: **1,5 Kg**
- Dimensioni: **65 x 290 x 345 mm**

Condizioni ambientali di funzionamento:
- Temperature operative: **0° C ÷ 40° C**
- Umidità relativa: **20% ÷ 80%**

INSTALLAZIONE

Il centralino telefonico Sch. 1332/512 può essere installato singolarmente.
L'apparecchio può essere installato in una qualunque posizione osservando naturalmente le norme di sicurezza vigenti: in particolare per l'alimentazione rete si consiglia utilizzare una propria canalizzazione ed una propria scatola incasso.
È prevista esclusivamente l'installazione ad appoggio muro.

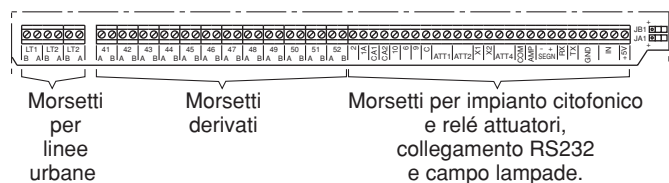
Il centralino PABX 3/12 Sch. 1332/512 richiede i seguenti collegamenti all'impianto:
- Collegamento alla rete di alimentazione 230 V.
- Collegamento a tre linee telefoniche.
- Collegamento a 12 apparecchi derivati.
- Collegamento alla colonna montante citofonica.
- Collegamenti ad eventuali servizi ausiliari comandati direttamente tramite telefono.
- Inserimento protezioni di linea telefonica e di alimentazione rete.

Il centralino è composto da una cappa **A**, da una base **B** e da due cappette **C** e **D**.
La cappa è costituita con un unico pezzo ed ha la sola funzione di copertura e protezione delle parti interne. Sulla cappa sono previste delle feritoie di aerazione.

Nella base sono presenti le feritoie per il passaggio dei cavi.

Rimuovendo con l'ausilio di un cacciavite le cappette C e D è possibile accedere ai morsetti per la connessione alle linee telefoniche, all'impianto citofonico, a 12 apparecchi telefonici interni, all'alimentazione di rete.

POSIZIONAMENTO MORSETTIERE E PONTICELLI

Ad esclusione della morsettiera di connessione alla rete di alimentazione, tutti i morsetti ed i ponticelli sono accessibili con la sola apertura della cappetta inferiore.
I morsetti corrispondenti al servizio di Accensione luci scala sono X1 e X2; per il servizio Chiamata a centralino citofonico il morsetto è C.

Morsetti per linee urbane — Morsetti derivati — Morsetti per impianto citofonico e relé attuatori, collegamento RS232 e campo lampade.

PREDISPOSIZIONE AI SERVIZI

In fase di installazione occorre procedere alla predisposizione del centralino al tipo di Sistema di chiamata a mezzo appositi ponticelli: ponticello JB1 in posizione "+" per Sistema di chiamata elettronica, in posizione "-" per Sistema di chiamata tradizionale.
Di serie il ponticello JB1 viene predisposto sulla posizione "+" (chiamata elettronica).

Sistema chiamata tradizionale

Sistema chiamata elettronica

INSTALLAZIONE INDIPENDENTE A PARETE

Per l'installazione del centralino in modo indipendente devono essere utilizzate due scatole incasso piccole Sch. 1032/50 ed una scatola incasso grande Sch 1032/51: questo al fine di soddisfare le norme di sicurezza che obbligano a separare con canalizzazioni e scatole diverse cavi appartenenti a sistemi tra loro incompatibili come energia, citofonia, telefonia, trasmissione dati.
Due scatole sono da unire assieme per le canalizzazioni dell'impianto citofonico e telefonico mentre la terza viene utilizzata per l'alimentazione alla tensione di rete a 230 V, non è richiesto il conduttore di terra.

Indicazioni per il montaggio:
- Unire due scatole incasso tramite i distanziali passacavo forniti a corredo come indicato nella figura seguente.
- Murare le due scatole incasso a filo muro ed all'altezza di 1,35 m dal pavimento.
- Fare uscire tutti conduttori dell'impianto citofonico dalla scatola di sinistra ed i conduttori delle linee telefoniche da quella di destra.
- I due impianti come già precisato, da normativa devono avere due canalizzazioni completamente separate.
- La canalizzazione prevista per l'alimentazione del centralino a tensione di rete (230 V), deve essere ulteriormente separata e fuoriuscire dalla scatola di incasso piccola in alto posizionata come indicato in figura.

Estrarre le cappette di protezione che danno accesso alle morsettiere di collegamento; per far ciò occorre prima disimpegnare le cappette stesse dalla base svitando le viti **A** e **B** con un cacciavite:
- Svitare le viti.
- Successivamente estrarre le cappette facendo forza con le dita nelle scanalature laterali.

Per il fissaggio alla parete è necessario procedere nel modo seguente:

- Posizionare il centralino sulla parete in modo che la parte inferiore della base si venga a trovare 30 mm più in basso della parete interna delle scatole incasso e che queste siano perfettamente centrate rispetto alla base stessa.
- Successivamente segnare le posizioni dei tasselli per il fissaggio.
- Fissare la base del centralino alla parete tramite tasselli dopo aver introdotto tutti i cavi previsti attraverso le apposite feritoie.
- I conduttori telefonici devono entrare dalla feritoia di destra, quelli citofonici da quella di sinistra.
- I conduttori dell'alimentazione rete devono entrare dal foro in alto a destra, ed i due conduttori che escono dalla scatola incasso devono essere cablati all'interno dell'apposita scanalatura sul retro della base.
- Eseguire i vari collegamenti e le varie predisposizioni d'impianto.
- Al termine delle varie verifiche di funzionamento dell'impianto, rimontare le cappette di protezione fissandole nuovamente con le viti.

CONNESSIONE DEGLI APPARECCHI INTERNI E DELLE LINEE URBANE

Al centralino **PABX 3/12** possono essere collegati apparecchi telefonici con selezione decadica (a disco o a tastiera) o bistandard (decadica/multifrequenza), segreterie, fax, etc. Si consiglia di effettuare le connessioni a due fili tra il centralino ed i vari apparecchi, con doppino telefonico di lunghezza non superiore a 300 mt per ogni apparecchio, isolato in materiale termoplastico e con conduttori di sezione pari a 0,6 mm^2.
È sconsigliato l'uso di cavo telefonico multicoppia per lunghezze superiori a 20 metri.
I cavi provenienti dagli apparecchi utilizzatori dovranno essere adeguatamente protetti, soprattutto se corrono all'esterno dell'edificio.
Prima di connettere la linea esterna al centralino, è indispensabile dotarla di protezioni per reti telefoniche con collegamento di terra. I cavi telefonici debbono essere lontani almeno 20 cm da quelli della rete a 230V.

1. Per la connessione delle linee esterne e di quelle interne è necessario rimuovere il coperchio inferiore.
2. Una volta rimosso il coperchio saranno immediatamente visibili i morsetti estraibili a vite.
3. Collegare i cavi (a due fili) provenienti dagli apparecchi ai morsetti contrassegnati con i numeri da 41 a 52 a seconda del numero di apparecchi da collegare, ad esempio:
   - il telefono n°1 va collegato al morsetto 41
   - il telefono n°2 va collegato al morsetto 42

   e così via, fino ad utilizzare il morsetto 52 per il telefono n° 12.
4. In caso di installazione di apparecchi fax o di segreterie telefoniche si consiglia di collegare tali apparecchi ai morsetti dell'ultimo interno (contrassegnato dal numero 52).
5. La prima linea esterna andrà collegata ai morsetti contrassegnati con la sigla LT1.
6. La seconda linea esterna (se presente) andrà collegata ai morsetti contrassegnati con la sigla LT2.
7. La terza linea esterna (se presente) andrà collegata ai morsetti contrassegnati con la sigla LT3.

Nota: *decadico od impulsi sugli apparecchi normalmente indicato come DEC oppure PULSE; multifrequenza o toni (DTMF) sugli apparecchi normalmente indicato come MF oppure TONE.*

CONNESSIONE DELL'IMPIANTO CITOFONICO E DEI RELÈ ATTUATORI

Per collegare l'impianto citofonico e i relè attuatori, (a centralino spento) occorre:

1. rimuovere il coperchio inferiore;
2. collegare la colonna montante citofonica ai morsetti con un cavo a 5 fili (vedere schema elettrico SC101-1002);
3. collegare i fili del vostro impianto ai relè attuatori come desiderate
4. richiudere il coperchio;
5. accendere il centralino e programmare gli utenti abilitati al citofono (vedi paragrafo "ABILITAZIONE DEL COLLEGAMENTO AL CITOFONO").

COLLEGAMENTO ALLA LINEA ELETTRICA

Si consiglia di dedicare una linea elettrica 230 V e un interruttore bipolare all'uso esclusivo del centralino. La linea elettrica dovrà essere dotata di un dispositivo di protezione contro sovratensioni elettriche.
Assicurarsi che l'impianto elettrico esistente sia stato realizzato a norma di legge, accertandosi che esista un certificato rilasciato dall'E.N.P.I. o una dichiarazione di un elettricista che attesti di aver effettuato le misure di terra.

1. Per la connessione della linea elettrica 230 V è necessario rimuovere il coperchio superiore.
2. Saranno immediatamente visibili le morsettiere rete.
3. Collegare i fili rete 230 V ai morsetti di alimentazione.

COLLEGAMENTO ALLA BORCHIA ISDN "NT1 PLUS"

Collegando il vostro PABX come derivato di una borchia ISDN "NT1 PLUS" è necessario effettuare le seguenti programmazioni sulla borchia stessa (riferendosi al suo manuale):

- la chiamata dovrà essere distribuita o preferenziale (non deve essere diffusa);
- il tipo di selezione riconosciuta deve essere uguale a quella impostata sul centralino (decadica o multifrequenza);
- la derivazione alla quale è collegato il PABX deve essere configurata come "Fonia/audio";
- se nel PABX è presente la scheda contascatti sulla borchia deve essere abilitata la generazione degli impulsi di tassazione;
- se si vuole utilizzare il servizio di identificativo del chiamante (e se è presente sulla vostra borchia NT1 PLUS) occorre abilitare e attivare la funzione sulla borchia ISDN "NT1 PLUS".

APPARECCHI UTILIZZABILI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di mancanza di tensione gli apparecchi che potranno essere ancora utilizzati per impegnare le linee esterne saranno:

- l'interno numero **41** per la prima linea esterna;
- l'interno numero **42** per la seconda linea esterna (se presente).
- l'interno numero **43** per la terza linea esterna (se presente).

In caso di mancanza di energia elettrica la memoria interna, presente nel centralino, garantisce la conservazione dei dati programmati, mentre i relè attuatori ritorneranno in stato di riposo (disattivi).
Al ritorno dell'energia elettrica vengono ripristinati tutti i dati (ad eccezione dei relè attuatori) e il centralino riprenderà il suo normale funzionamento.

INSERIMENTO SCHEDA CONTASCATTI Sch. 1332/38 (OPZIONALE)

La scheda contascatti vi permette di controllare il traffico telefonico del vostro centralino e di conteggiare gli scatti con i relativi addebiti.
Affinché sia possibile conteggiare gli scatti è necessario che la centrale telefonica vi mandi gli impulsi di conteggio (quindi vi dovete informare presso la sede Telecom del vostro distretto su come attivare questa funzione). Per l'installazione e la programmazione del dispositivo si rimanda al paragrafo relativo nel capitolo "ACCESSORI".

ATTENZIONE: Attualmente non è più possibile sottoscrivere nuovi abbonamenti con il servizio contascatti.

COLLEGAMENTO ED INSTALLAZIONE DELL'INTERFACCIA STAMPANTE Sch. 1332/71 (OPZIONALE)

Nel centralino si può installare l'interfaccia per il collegamento alla stampante o al PC.
Per il collegamento, l'installazione e la programmazione del dispositivo si rimanda al paragrafo relativo nel capitolo "ACCESSORI".

COLLEGAMENTO AI MORSETTI CAMPO LAMPADE

Sul centralino è possibile collegare un massimo di 3 telefoni con campo lampade (es. Team CL Sch. 4089/14) per disporre della visualizzazione diretta del traffico telefonico (impegno delle linee urbane e dei derivati) e della segnalazione dello stato del centralino (giorno/notte) mediante l'accensione di Led di segnalazione presenti sui telefoni stessi.
La connessione deve essere effettuata tra i morsetti +SEGN e –SEGN del centralino.
Nel caso si voglia la segnalazione su più di 3 telefoni occorre impiegare il dispositivo per estensione campo lampade Sch. 1332/55 (vedi nel capitolo "ACCESSORI" il paragrafo relativo con schema di collegamento).

Questo controllo si può effettuare anche sul vostro computer (se collegato tramite l'interfaccia seriale) con il software di interfaccia Scaiterm per Windows 95/98/2000, scaricabile gratuitamente dal sito www.urmetdomus.com.

COLLEGAMENTO DELLA MUSICA DI ATTESA ESTERNA

Se si desidera utilizzare una musica di attesa esterna bisogna collegare la sorgente musicale all'ingresso costituito dai morsetti:
COM (massa del vostro circuito)
IN (ingresso della musica esterna)
È disponibile il morsetto +5V per alimentare il vostro circuito di musica di attesa con 5 Vdc 50mA max.
Per usufruire della musica di attesa esterna è necessario abilitarla in fase di programmazione (per fare ciò riferirsi al paragrafo "MUSICA CON ANNUNCIO VOCALE PER LINEA IN ATTESA, REGISTRAZIONE, PROGRAMMAZIONE E SCELTA").

COLLEGAMENTO DELL'AMPLIFICATORE ESTERNO

Se desiderate accedere ad un amplificatore esterno è necessario collegare i morsetti (per l'impiego di questa funzione vedere schema di impianto):
AMP (uscita segnale fonico)
COM (massa segnale fonico)

Per l'abilitazione del circuito riferirsi al paragrafo "ACCESSO ALL'AMPLIFICATORE ESTERNO".

PROGRAMMAZIONE

I codici di programmazione si possono comporre da qualsiasi derivato previo l'inserimento di una password di sicurezza di programmazione.
È necessario programmare tutti gli interni e le linee urbane del centralino, anche se non utilizzate.
Per poter effettuare le programmazioni è necessario conoscere la password principale e quella secondaria.
La **password principale** permette la programmazione di tutte le funzioni del centralino.
La **password secondaria** permette la programmazione delle funzioni standard del sistema.
Qualora si riceva il tono di dissuasione durante la programmazione, controllare l'esattezza del codice composto e ripetere l'operazione.
La sintesi vocale vi aiuterà nelle programmazioni al fine di inserire i parametri corretti.

PROCEDURA GENERALE DI PROGRAMMAZIONE

Per effettuare le programmazioni bisogna seguire la procedura di seguito descritta che risulta essere uguale per tutte le funzioni:

1. Sganciare il microtelefono e, dopo avere sentito il tono di invito a selezionare, comporre il codice in DTMF per entrare in programmazione così costituito: **✱ password secondaria #** (la password di 4 cifre impostata di fabbrica è 2000).
2. Si sentirà il tono di programmazione.
3. Digitare ✱.
4. Si sentirà il messaggio "Introdurre il numero della programmazione".
5. Digitare il numero della programmazione che si vuole inserire seguito da ✱.
6. Si sentirà il messaggio "Introdurre il valore della programmazione".
7. Digitare il valore della programmazione che si vuole programmare seguito da #.
8. Si sentirà il messaggio "Il valore della programmazione X è Y".
9. Per la programmazione di un'altra funzione riprendere la procedura dal punto 2.

Per inserire i caratteri ✱, #, pausa, è necessario digitare rispettivamente **R✱**, **R#**, **RR**.

In caso di errori si sentirà il messaggio "comando errato".
In caso di reset o azzeramento dei parametri inseriti si sentirà il messaggio "comando accettato".

Dalla fase di programmazione si esce agganciando il microtelefono.

PROCEDURA GENERALE DI VERIFICA

Questa procedura permette di verificare lo stato delle programmazioni o delle funzioni abilitate da un qualsiasi derivato operando nel seguente modo:

- sollevare il microtelefono e, dopo avere ascoltato il tono di invito a selezionare, digitare il codice per entrare nelle programmazioni: **✱ password secondaria #**;
- si sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- digitare l'indice del parametro e premere #;
- si sentirà il messaggio di conferma "il valore della programmazione X è Y".

PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE BASE

Parametro	Funzione	Valore	Default
00/49	Programmazione/verifica numeri brevi	Max 26 cifre	
		comprensive di pause ✱ #	Vuote
141/152	Programmazione/verifica classi derivati		5533770 (su ogni derivato)
241/252	Programmazioni/verifiche varie su derivati		001111 (su ogni derivato)
280	Derivati per identificativo chiamante	4x 4x 4x 4x 4x 4x	41,42,43,44,45,46
301	Programmazione/verifica linea urbana 1		020
302	Programmazione/verifica linea urbana 2		020
303	Programmazione/verifica linea urbana 3		020
350	Registrazione e verifica del messaggio DISA utente	Vuoto	
351	Scelta messaggio DISA giorno	0 = fabbrica 1 = utente 2 = nessun messaggio	Messaggio di fabbrica
352	Scelta messaggio DISA notte	0 = fabbrica 1 = utente 2 = nessun messaggio	Messaggio di fabbrica
360	Registrazione/verifica musica breve utente		Vuota
361	Scelta musica di attesa	0 = fabbrica 1 = utente 2 = musica esterna 3 = nessuna musica	Musica di fabbrica
441/452	Programmazione/verifica numeri deviazione	Max 26 cifre comprensive di pausa ✱ #	Vuote
510	Servizio notte abilitato/disabilitato	0 = disabilitato 1 = abilitato	Disabilitato
520	Derivato segreteria	4X	Nessun derivato
530	Derivato fax	4X	48
540	Derivato posto operatore	4X	Nessun derivato (40)
750	Impostazione ora e minuti		00.00
751	Impostazione data		01.01.1999
752	Programmazione costo unitario	4 cifre	Vuota
801	Gestore n.1	Ultime 2 cifre	Vuota
802	Gestore n.2	Ultime 2 cifre	Vuota
803	Gestore n.3	Ultime 2 cifre	Vuota
804	Gestore n.4	Ultime 2 cifre	Vuota
810	Primo prefisso abilitato gestore 1	5 cifre max	Vuota
811	Secondo prefisso abilitato gestore 1	“	Vuota
812	Terzo prefisso abilitato gestore 1	“	Vuota
813	Quarto prefisso abilitato gestore 1	“	Vuota
820	Primo prefisso abilitato gestore 2	“	Vuota
821	Secondo prefisso abilitato gestore 2	“	Vuota
822	Terzo prefisso abilitato gestore 2	“	Vuota
823	Quarto prefisso abilitato gestore 2	“	Vuota
830	Primo prefisso abilitato gestore 3	“	Vuota
831	Secondo prefisso abilitato gestore 3	“	Vuota
832	Terzo prefisso abilitato gestore 3	“	Vuota
833	Quarto prefisso abilitato gestore 3	“	Vuota
840	Primo prefisso abilitato gestore 4	“	Vuota
841	Secondo prefisso abilitato gestore 4	“	Vuota
842	Terzo prefisso abilitato gestore 4	“	Vuota
843	Quarto prefisso abilitato gestore 4	“	Vuota
880/895	Tabella numeri o prefissi abilitati	4 cifre max	880…894=vuoto 895=11
910	Versione SW		Di fabbrica
930	Programmazione password secondaria	4 cifre (no ✱, #)	2000
940	Programmazione password principale	4 cifre (no ✱, #)	1000
966	Reset tabella gestori e loro prefissi		
977	Reset tabella numeri o prefissi abilitati		
988	Reset rubrica		
999	Reset esteso		

PROGRAMMAZIONE DI BASE

Al momento della sua prima installazione, il centralino è programmato con una configurazione di base che rispetta le indicazioni presenti nella tabella precedente "PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE BASE":

- assegna a tutti i derivati la classe di abilitazione in funzionamento giorno "5" (vedi paragrafo "Programmazione delle classi di abilitazione");
- assegna a tutti i derivati la classe di abilitazione in funzionamento notte "5" (vedi paragrafo "Programmazione delle classi di abilitazione");
- assegna a tutti i derivati l'abilitazione del citofono 1 in classe "3" (vedi paragrafo "Abilitazione del collegamento al citofono");
- assegna a tutti i derivati l'abilitazione del citofono 2 in classe "3" (vedi paragrafo "Abilitazione del collegamento al citofono");
- assegna a tutti i derivati la linea urbana uscente in classe "7" (vedi paragrafo "Abilitazione/disabilitazione della linea urbana uscente");
- assegna a tutti i derivati la linea urbana entrante in classe "7" (vedi paragrafo "Abilitazione/disabilitazione della linea urbana entrante");
- fissa a tutti i derivati il tempo di svincolo a 300 msec. (vedi paragrafo "Programmazione del tempo di svincolo");
- disabilita la selezione passante (DISA);
- posiziona la linea esterna in selezione multifrequenza;
- cancella eventuali richieste di Seguimi, Deviazioni, Non disturbare.

PROGRAMMAZIONE DELLA PASSWORD SECONDARIA

Per variare la **password secondaria** inserita di fabbrica (2000) occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password principale o secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **930** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare la nuova password composta da quattro cifre (solo numeri) e premere **#;**
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 930 è xxxx".

ATTENZIONE*: Si consiglia vivamente di annotare le password, se queste sono state cambiate, in quanto in caso di dimenticanza non si potranno più recuperare se non con l'intervento del Centro Assistenza Tecnico Urmet Domus.*

PROGRAMMAZIONE DELLA PASSWORD PRINCIPALE

Per variare la **password principale** inserita di fabbrica (1000) occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **940** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare la nuova password composta da quattro cifre (solo numeri) e premere **#**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 940 è xxxx".

ATTENZIONE*: Si consiglia vivamente di annotare le password, se queste sono state cambiate, in quanto in caso di dimenticanza non si potranno più recuperare se non con l'intervento del Centro Assistenza Tecnico Urmet Domus.*

CONTROLLO DELLA VERSIONE SW

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **910** e, di seguito, digitare **#**;
- si sentirà il messaggio "versione SW XX,YY".

REGISTRAZIONE E VERIFICA DEL MESSAGGIO PER LA SELEZIONE PASSANTE DISA

Il centralino viene fornito con il seguente messaggio registrato:
"Vi preghiamo di attendere o selezionare l'interno".
Se si desidera registrare un nuovo messaggio occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **350** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "registrare messaggio ….", seguito da un tono;
- registrare il nuovo messaggio della durata massima di 16 secondi e premere **#** per terminare;
- il messaggio verrà riprodotto automaticamente;
- per confermare il messaggio riascoltato è sufficiente riagganciare il microtelefono;
- se si desidera cambiarlo procedere come per la registrazione.

SCELTA DEL TIPO DI MESSAGGIO DISA IN FUNZIONAMENTO GIORNO

Per scegliere il tipo di messaggio da associare alla DISA in funzione giorno occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **351** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  - **0** per inserire il messaggio registrato di fabbrica
  - **1** per inserire il messaggio personalizzato
  - **2** per non inserire il messaggio
- premere **#** per terminare.

SCELTA DEL TIPO DI MESSAGGIO DISA IN FUNZIONAMENTO NOTTE

Per scegliere il tipo di messaggio da associare alla DISA in funzione notte occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **352** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  - **0** per inserire il messaggio registrato di fabbrica
  - **1** per inserire il messaggio personalizzato
  - **2** per non inserire il messaggio
- premere **#** per terminare.

PROGRAMMAZIONE DELLE CLASSI DI ABILITAZIONE

Nella programmazione di fabbrica tutti i telefoni sono abilitati ad effettuare e ricevere chiamata senza alcuna limitazione (classe di funzionamento alta). È comunque possibile variare a piacere queste abilitazioni agendo sulla programmazione delle classi nel seguente modo:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **141** ÷ **152** a seconda del derivato che si desidera caratterizzare e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero dei parametri a seconda della configurazione che si desidera attribuire al derivato seguendo la numerazione (riferita alle classi di abilitazione) sotto indicata.
- al termine di tutta la programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione X è Y".

CLASSI DI ABILITAZIONE IN FUNZIONAMENTO GIORNO

- **0** abilitato al solo traffico interno e a rispondere a chiamate telefoniche trasferite con offerta da un altro interno;
- **1** abilitato al traffico interno, a rispondere a chiamate telefoniche trasferite da un altro interno e a chiamate telefoniche indirizzate con la selezione diretta DISA;
- **2** abilitato al traffico interno e alla ricezione di chiamate telefoniche;

3 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche e ad effettuare chiamate consentite nella tabella numeri o prefissi abilitati;
4 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche e ad effettuare chiamate urbane, in teleselezione e chiamate con gestori abilitati;
5 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche, ad effettuare chiamate urbane, in teleselezione e internazionale;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

Nota: ***Indipendentemente dalla classi di abilitazione programmate è sempre consentita la selezione dei numeri di emergenza 112, 113, 118, ecc.***

CLASSI DI ABILITAZIONE IN FUNZIONAMENTO NOTTE

0 abilitato al solo traffico interno e a rispondere a chiamate telefoniche trasferite con offerta da un altro interno;
1 abilitato al traffico interno, a rispondere a chiamate telefoniche trasferite da un altro interno e a chiamate telefoniche indirizzate con la selezione diretta DISA;
2 abilitato al traffico interno e alla ricezione di chiamate telefoniche;
3 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche e ad effettuare chiamate consentite nella tabella numeri o prefissi;
4 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche e ad effettuare chiamate urbane, in teleselezione e chiamate con gestori abilitati;
5 abilitato al traffico interno, alla ricezione di chiamate telefoniche, ad effettuare chiamate urbane, in teleselezione e internazionale;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

CLASSI DI ABILITAZIONE PER IL COLLEGAMENTO CITOFONICO CAMPANELLO 1

Con questa programmazione si decide chi è abilitato a rispondere al citofono, ad aprire la porta e quali derivati squillano a seguito di una chiamata dal posto esterno.

0 nessuna abilitazione;
1 abilitato al funzionamento diurno;
2 abilitato al funzionamento notturno;
3 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria sempre attiva;
4 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria disabilitata;
5 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria attiva solo in funzionamento diurno;
6 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria attiva solo in funzionamento notturno;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

CLASSI DI ABILITAZIONE PER IL COLLEGAMENTO CITOFONICO CAMPANELLO 2

Con questa programmazione si decide chi è abilitato a rispondere al citofono, ad aprire la porta e quali derivati squillano a seguito di una chiamata dal posto esterno.

0 nessuna abilitazione;
1 abilitato al funzionamento diurno;
2 abilitato al funzionamento notturno;
3 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria sempre attiva;
4 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria disabilitata;
5 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria attiva solo in funzionamento diurno;
6 abilitato al funzionamento diurno e notturno con soneria attiva solo in funzionamento notturno;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

ASSEGNAZIONE DELLE LINEE URBANE USCENTI

Con questa programmazione si stabilisce su quale linea urbana un derivato può effettuare le chiamate.

0 blocco delle linee urbane;
1 abilitazione della linea urbana 1;
2 abilitazione della linea urbana 2;
3 abilitazione della linea urbana 3;
4 solo prima e seconda linea urbana;
5 solo prima e terza linea urbana;
6 solo seconda e terza linea urbana;
7 abilitazione di tutte e tre le linee urbane;
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo.

ASSEGNAZIONE DELLE LINEE URBANE ENTRANTI

Con questa programmazione si stabilisce su quale linea urbana un derivato può ricevere le chiamate:

0 blocco delle linee urbane;
1 abilitazione della linea urbana 1;
2 abilitazione della linea urbana 2;
3 abilitazione della linea urbana 3;
4 solo prima e seconda linea urbana;
5 solo prima e terza linea urbana;
6 solo seconda e terza linea urbana;
7 abilitazione di tutte e tre le linee urbane;
9 per lasciare invariato il parametro.

RISPOSTA PER ASSENTE A LINEE NON ABILITATE

Con questa programmazione si definisce quale derivato sarà abilitato ad effettuare la "risposta per assente" su chiamate provenienti da linee non abilitate.

0 non abilitato;
1 abilitato a prendere la linea urbana 1 selezionando R9;
2 abilitato a prendere la linea urbana 2 selezionando R9;
3 abilitato a prendere la linea urbana 3 selezionando R9;
4 abilitato a prendere le linee urbane 1 e 2 selezionando R9;
5 abilitato a prendere le linee urbane 1 e 3 selezionando R9;
6 abilitato a prendere le linee urbane 2 e 3 selezionando R9;
7 abilitato a prendere tutte le linee urbane selezionando R9.

ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Si vuole configurare il derivato 43 nel modo seguente:

- durante il funzionamento giorno abilitato al solo traffico interno;
- durante la notte abilitato a ricevere ed effettuare chiamate telefoniche sulle linee esterne;
- abilitazione al collegamento citofonico campanello 1 solo durante il funzionamento diurno;
- abilitazione al collegamento citofonico campanello 2 solo durante il funzionamento diurno;
- potrà effettuare chiamate solo sulla linea urbana 2;
- potrà ricevere chiamate dalla prima linea urbana;
- potrà rispondere a chiamate su linee per le quali non è abilitato selezionando R9.

Occorre allora digitare:
✱ password secondaria # ✱ 143 ✱ 0 5 1 1 2 1 7 #.

PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI SUPPLEMENTARI DEI DERIVATI

Per abilitare su ogni singolo derivato le prestazioni di seguito descritte occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il parametro da **241** a **252** a seconda del derivato che si desidera programmare;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero dei parametri a seconda della configurazione che si desidera programmare sul derivato;
- al termine di tutta la programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione XXX è YYY".

I parametri e i relativi numeri sono descritti qui sotto.

PROGRAMMAZIONE DI IMPEGNO IMMEDIATO DELLA LINEA URBANA ALLO SGANCIO

Con questa programmazione si abilita il derivato ad impegnare la linea telefonica senza digitare la cifra 0 ma semplicemente sollevando il microtelefono, per fare ciò occorre:

Digitare **0** per non abilitare la funzione
Digitare **1** per abilitare la funzione
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

Se la funzione è abilitata e il derivato vuole chiamare un interno si può comportare nei seguenti modi:
- Il derivato digita **R** se il telefono è in multifrequenza oppure la cifra **1** se è in decadico e, dopo avere ottenuto il tono di invito alla selezione, digitare il numero dell'interno desiderato.
- Attendere, (per time out) senza effettuare alcuna operazione, il tono di dissuasione, digitare **R** seguito dal numero desiderato.

PROGRAMMAZIONE DEL TEMPO DI SVINCOLO
Con questa programmazione si abilita il centralino a riconoscere lo sgancio del derivato con dei tempi diversi (a seconda delle esigenze di installazione), per fare ciò occorre:

Digitare **0** per scegliere un tempo di 300 msec (standard)
Digitare **1** per scegliere un tempo di 900 msec
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

ABILITAZIONE AL TONO DI AVVISO
Con questa programmazione è possibile disabilitare il tono di avviso causato da chiamate entranti o sull' altra linea telefonica o citofonica mentre si è impegnati in una conversazione (questo tono potrebbe dare fastidio in caso di utilizzo modem, fax o linea dati), per fare ciò occorre:

Digitare **0** per escludere il tono
Digitare **1** per abilitare il tono
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

PROGRAMMAZIONE INCLUSIONE
Con questa programmazione è possibile abilitare il derivato ad includersi in una conversazione in corso, per fare ciò occorre:

Digitare **0** per non abilitare l'inclusione
Digitare **1** per abilitare l'inclusione
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

ESCLUSIONE DELLA SONERIA DURANTE IL GIORNO
Con questa programmazione è possibile disabilitare la soneria del derivato su chiamate urbane durante il funzionamento giorno pur mantenendo la possibilità di rispondere, per fare ciò occorre:

Digitare **0** per escludere la soneria
Digitare **1** per abilitare la soneria
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro

ESCLUSIONE DELLA SONERIA DURANTE LA NOTTE
Con questa programmazione è possibile disabilitare la soneria del derivato su chiamate urbane durante il funzionamento notte pur mantenendo la possibilità di rispondere, per fare ciò occorre:

Digitare **0** per escludere la soneria
Digitare **1** per abilitare la soneria
Digitare **9** per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Se si desidera caratterizzare il derivato n. 45 come di seguito specificato:
- impegno linea telefonica urbana con selezione dello 0;
- tempo di svincolo di 900 msec;
- toni di avviso presenti;
- possibilità di inclusione in una conversazione in corso disabilitata;
- presenza della soneria in funzionamento giorno;
- assenza della soneria in funzionamento notte.

Occorre digitare: **✻ password secondaria # ✻ 2 4 5 ✻ 0 1 1 0 1 0 #**.

Servizio identificativo del chiamante

Il servizio di identificativo del chiamante offerto da TELECOM ITALIA permette di visualizzare su appositi terminali il numero telefonico del chiamante. Sul centralino si possono abilitare 6 derivati che suoneranno per primi e sui quali si potranno connettere detti terminali predisposti alla visualizzazione del numero telefonico dell'utente che chiama, per fare ciò occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✻ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **280**;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero dei quattro derivati che si intendono abilitare;
- al termine di tutta la programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 280 è 4Y, 4Y, 4Y, 4Y, 4Y, 4Y".

Ad esempio per abilitare i derivati 41, 43, 44, 47, 50 e 52 occorre digitare:
✻ password secondaria # ✻ 280 ✻ 41 43 44 47 50 52 #

Di serie il centralino è programmato per abilitare a questo servizio i derivati 41, 42, 43, 44, 45 e 46.

N.B.: *Bisogna inserire il numero di 6 derivati.*

ATTENZIONE: Con la funzione DISA attivata, Il servizio CLI (identificazione del chiamante) non è disponibile sui telefoni derivati. Se si vuole utilizzare la funzione di CLI occorre disabilitare la DISA.

PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI DI LINEA ENTRANTE

Si possono configurare le linee telefoniche per i parametri sotto descritti procedendo nel seguente modo:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✻ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifre **301** per la prima linea urbana, **302** per la seconda o **303** per la terza;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero dei parametri a seconda della configurazione che si desidera ottenere sulla linea urbana programmata;
- al termine di tutta la programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 30X è YYY".

ABILITAZIONE ALLA SELEZIONE PASSANTE (DISA) E AL RICONOSCIMENTO FAX IN AUTOMATICO

Con questa programmazione si abilita il centralino al riconoscimento di una chiamata urbana in selezione passante (cioè diretta al singolo derivato in postselezione) e al riconoscimento di un fax inviato in modo automatico.
La selezione dell'interno desiderato (in multifrequenza) o l'attivazione del fax deve essere fatta dopo aver ascoltato tutto il messaggio "vi preghiamo di attendere o selezionare l'interno, per fax selezionare l'interno xx". Trascorsi 6 secondi senza selezione da parte dell'utente esterno, si attiveranno tutte le soneria abilitate o solo l'interno configurato per il fax se viene riconosciuto il tono di un fax. Trascorsi 25 secondi dalla chiamata a tutti i derivati, senza avere ottenuto risposta da nessuno, viene inviato un tono di dissuasione sulle linea urbana e la stessa viene sganciata.
Nel caso che il fax o l'interno selezionato in modalità DISA risultino occupati, viene inviato un tono di avviso per 50 secondi. Se nessuno risponde viene inviata una chiamata a tutti gli interni per 25 secondi. Se non si ottiene risposta da nessuno viene inviato il tono di dissuasione per 5 secondi e la linea urbana viene sganciata.
Si consiglia di programmare l'interno utilizzato per la connessione di fax o segreteria senza la soneria, in questo modo il derivato non suonerà per le chiamate entranti generiche ma solo a quelle indirizzate verso di lui (funzione DISA).

Per effettuare la programmazione occorre digitare:
0 per escludere la selezione passante
1 per abilitare la selezione passante
2 per abilitare sia la selezione passante che il riconoscimento del fax
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE DELLA LINEA URBANA E SCELTA DEL TIPO DI SELEZIONE

Con questa programmazione si possono escludere dal servizio le linee urbane e scegliere tra selezione decadica (a impulsi) e selezione multifrequenza (a toni).

Attenzione: se la linea TELECOM ITALIA consente sia la selezione in multifrequenza sia quella decadica e i telefoni sono predisposti per la selezione in multifrequenza, la relativa linea del centralino deve essere obbligatoriamente programmata per la selezione in multifrequenza.

N.B.: *I telefoni con selezione in multifrequenza non possono selezionare su linea urbana programmata con selezione decadica (nel caso in cui la centrale sia in grado di recepire tutte e due i tipi di selezione, però possono utilizzare la tabella dei numeri brevi in agenda).*

Digitare:
0 per escludere la linea urbana
1 per scegliere la selezione decadica
2 per scegliere la selezione multifrequenza
9 per lasciare invariato il parametro e passare a quello successivo

PROGRAMMAZIONE LINEA URBANA/PRIVATA

È possibile configurare le linee urbane come linee private cioè linee telefoniche non utilizzate per tutti gli utenti.
Digitare:
0 per utilizzare la linea urbana
1 per scegliere l'utilizzo come linea privata
9 per lasciare invariato il parametro premere # per terminare, si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 30X è ….XXX"

Esempio:
per configurare la seconda linea urbana senza selezione passante, in multifrequenza, come linea privata bisogna digitare:
✻ password secondaria # ✻ 302 ✻ 0 2 1 #

PROGRAMMAZIONE SERVIZI SUPPLEMENTARI

PROGRAMMAZIONE DEI NUMERI O PREFISSI ABILITATI

Per inserire i numeri o i prefissi abilitati nella tabella occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✻ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso da **880** a **895** corrispondente alla posizione in tabella che si vuole programmare e, di seguito, digitare **✻**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare le cifre corrispondenti al prefisso che si vuole abilitare (al massimo 4) e premere **#** per terminare;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione XXX è YYYY" dove XXX è la posizione in tabella programmata;
- per programmare altri prefissi ripetere l'operazione dall'inizio.

N.B.: *Per effettuare telefonate nella propria area urbana si consiglia di inserire nella prima posizione (880) il prefisso teleselettivo corrispondente al proprio distretto.*
La classe di abilitazione 3 è subordinata a questa programmazione.

PROGRAMMAZIONE DEI GESTORI ABILITATI

Per programmare la tabella dei gestori abilitati occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✻ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso da **801** a **804** corrispondente alla posizione in tabella che si vuole programmare e, di seguito, digitare **✻**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare le cifre corrispondenti al prefisso che si vuole abilitare (solo le ultime 2 cifre) corrispondenti al codice identificativo del gestore e premere **#** per terminare;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione XXX è YYY" dove XXX è la posizione in tabella programmata;
- per abilitare altri gestori ripetere l'operazione dall'inizio.

N.B.: *La classe di abilitazione 4 è subordinata a questa programmazione.*

PROGRAMMAZIONE DEI PREFISSI GESTORI ABILITATI

Per programmare la tabella dei prefissi gestori abilitati occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✻ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso da corrispondente alla posizione in tabella che si vuole programmare e, di seguito, digitare **✻**:
  da **810** a **813** per il gestore 1
  da **820** a **823** per il gestore 2
  da **830** a **833** per il gestore 3
  da **840** a **843** per il gestore 4
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare le cifre corrispondenti al prefisso che si vuole abilitare (al massimo 5) corrispondenti al prefisso che si vuole abilitare e premere **#** per terminare;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione XXX è YYY" dove XXX è la posizione in tabella programmata;
- per abilitare altri gestori ripetere l'operazione dall'inizio.

N.B.: *Assegnando il prefisso 00000 ad un gestore lo si abilita per tutti i 16 numeri programmati con i codici da 880 a 895, oltre ai prefissi eventualmente programmati.*

PROGRAMMAZIONE POSTO OPERATORE PER CHIAMATE IN SELEZIONE PASSANTE

Con questa programmazione si indica su quale derivato, con funzione di posto operatore, bisogna deviare la chiamata avvenuta in selezione passante (DISA) nel caso in cui l'interno non risponda per 50 secondi. Viene data precedenza ad una eventuale deviazione a tempo impostata sull'interno chiamato.

Trascorsi 25 secondi senza risposta, a deviazione avvenuta, il centralino invia al chiamante il tono di dissuasione e sgancia la linea telefonica.
Per programmare il posto operatore occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✻ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **540** e, di seguito, digitare **✻**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare le cifre:
  40 per inviare la chiamata ai telefoni come per una normale chiamata urbana
  41 ÷ 52 per indicare l'interno desiderato
- premere **#** per terminare.

PROGRAMMAZIONE DEL DERIVATO PER IL COLLEGAMENTO DI UNA SEGRETERIA

Con questa programmazione si decide su quale derivato collegare una segreteria telefonica al fine di utilizzare le prestazioni offerte dal centralino in merito al collegamento di una segreteria:
- cattura chiamata da altri derivati (gli altri derivati possono catturare le chiamate alle quali la segreteria ha risposto);
- non suona su chiamata generale;
- prestazione di richiamata in caso di presenza di messaggi sulla segreteria.

Per programmare il derivato per il collegamento della segreteria occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✻ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **520** e, di seguito, digitare **✻**;

- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare le cifre corrispondenti al numero del derivato che si intende abilitare e premere # per terminare; se non si vuole abilitare nessun derivato per questa prestazione occorre digitare il numero **40**;
- si sentirà il messaggio “il valore della programmazione 520 è XX”.

Per poter utilizzare la segreteria centralizzata MEMOTEL (è consigliabile attivarlo su tutte e tre le linee urbane) di TELECOM Italia è necessario disabilitare il servizio DISA e il servizio relativo alla segreteria.

PROGRAMMAZIONE DEL NUMERO DI DERIVATO AL QUALE È ASSOCIATO UN FAX

ATTENZIONE: per il riconoscimento in automatico del fax vedere il capitolo “PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI DI LINEA ENTRANTE”.

Con questa programmazione si decide su quale derivato verranno inoltrate le chiamate provenienti da un fax. Il derivato viene caratterizzato con le seguenti prestazioni:
- cattura la chiamata dagli altri derivati (gli altri derivati possono catturare le chiamate alle quali il fax ha risposto);
- non suona su chiamata generale;
- sul messaggio DISA, se la funzione è attivata, viene aggiunta la frase “per fax selezionare XX” (XX numero del derivato).

Per programmare il derivato al collegamento fax occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso **530** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare le cifre corrispondenti al numero del derivato che si intende abilitare e premere # per terminare;
  Se non si vuole abilitare nessun derivato per questa prestazione occorre digitare il numero **40**;
- Si sentirà il messaggio “il valore della programmazione 530 è XX”.

MEMORIZZAZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO IN RUBRICA

Con questa programmazione si possono memorizzare 50 numeri telefonici di uso più frequente nella rubrica.
Si possono inserire 26 cifre max (comprese pause ✱ e #) per ogni posizione di memoria.

Per programmare i numeri telefonici nella rubrica occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre le due cifre corrispondenti alla posizione di memoria da programmare, si possono comporre le cifre nei seguenti modi:
  a tre cifre: da **000** a **049**
  a due cifre: da **00** a **49**
  diretto: da **0** a **49**

Nella verifica del controllo memorizzazione sono enunciati numeri con tre cifre:
- digitare ✱;
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare le cifre corrispondenti al numero telefonico che si desidera inserire nella memoria (massimo 26 cifre):
  Per inserire una pausa digitare: **RR**
  Per inserire un ✱ digitare: **R✱**
  Per inserire un # digitare: **R#**
- premere # per terminare;
- si sentirà il messaggio “il valore della programmazione XXX è YY…” dove XXX e la corrispondente posizione nella memoria della rubrica.

Il numero telefonico con una pausa viene enunciato nel seguente modo: “il valore della programmazione 000 è XX pausa XXXXXX” (al posto delle X ci sono i numeri memorizzati);
La memorizzazione di un numero telefonico in una memoria già occupata cancella il numero precedentemente presente.
Per richiamare il numero memorizzato vedere il paragrafo “USO DELLA RUBRICA”.

CANCELLAZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO DALLA RUBRICA

Per effettuare la cancellazione di un numero telefonico dalla memoria occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
- digitare ✱ si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il numero corrispondente alla posizione della memoria da cancellare e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- premere # per terminare e confermare la cancellazione.

SCHEDE OPZIONALI

Nel centralino Scaitel si possono aggiungere delle schede opzionali che permettono di espandere le sue prestazioni:
- Scheda contascatti Sch. 1332/38
- Scheda interfaccia stampante Sch. 1332/71

Inserendo la scheda contascatti si otterranno le seguenti prestazioni:
- stampa della documentazione del solo traffico telefonico entrante
- stampa della documentazione del solo traffico telefonico uscente
- stampa della documentazione del traffico telefonico uscente/entrante
- stampa delle tabelle gestori, prefissi gestori, prefissi abilitati
- stampa dei numeri memorizzati in rubrica
- stampa dei dati di programmazione
- cancellazione dei buffer entranti (delle chiamate entranti)
- cancellazione dei buffer uscenti
- cancellazione dei buffer entranti/uscenti
- impostazione del costo unitario dello scatto
- tassazione
- abilitazione/disabilitazione stampa continua dati

Inserendo la scheda di interfaccia stampante si avrà la possibilità di connettersi ad una stampante o ad un PC attraverso la sua porta seriale.

PROGRAMMAZIONE ORA E MINUTI

Con questa programmazione si inserisce l’ora e i minuti corretti. Per l’inserimento occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre la cifra **750** e premere ✱;
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare due cifre per impostare l’ora e due cifre per impostare i minuti;
- premere # per terminare;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 750 è hh.mm".

Per verificare l’ora e i minuti occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **650**, la sintesi invierà il messaggio relativo all’ora e ai minuti.

PROGRAMMAZIONE DATA

Con questa programmazione si inserisce la data. Per l’inserimento occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre la cifra **751** e premere ✱;
- si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare due cifre per impostare il giorno, due cifre per impostare il mese e quattro cifre per l’anno;
- premere # per terminare;
- si sentirà “il valore della programmazione 751 è XX, YY, ZZZZ“ dove al posto di XYZ viene pronunciata la data.

PROGRAMMAZIONE E FUNZIONAMENTO SVEGLIA

All'ora programmata, il telefono del derivato che ha attivato la sveglia suona per un tempo massimo di 60 secondi, segue una pausa di 60 secondi (nel caso in cui non si sollevi il microtelefono).
Questo ciclo di sveglia si ripete per un massimo di 5 volte.
Se il derivato risponde sente il messaggio "servizio sveglia ore xx minuti yy" e il servizio viene disattivato.
Se più di due derivati attivano il servizio di sveglia alla stessa ora e rispondono contemporaneamente, solo due di essi sentono il messaggio, gli altri ottengono un tono di conferma.

Con questa programmazione si inserisce la sveglia all'ora desiderata.
Per l'inserimento e l'attivazione del servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato sul quale si vuole il servizio di sveglia, si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **324**;
- digitare due cifre per impostare l'ora e due cifre per impostare i minuti della sveglia desiderata;
- si sentirà il messaggio "servizio sveglia, ore xx, minuti yy".

Per disattivare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato sul quale si vuole disattivare il servizio di sveglia, si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **324 99**;
- verrà inviato il messaggio "servizio non attivo".

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato sul quale si vuole disattivare il servizio di sveglia, si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **324 40**;
- si sentirà il messaggio relativo all'ora e minuti della sveglia.

PROGRAMMAZIONE DA REMOTO

Con questa funzione si possono programmare tutti i parametri del centralino da un telefono remoto con le stesse modalità e prestazioni di un telefono derivato interno (questa prestazione è attiva solo con la DISA in funzione).
Per attivare il servizio occorre:
- dopo avere ascoltato il messaggio DISA il chiamante digita ✱ **password principale** ✱ **#**;
- sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✱;
- verrà inviato al chiamante il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- da questo momento si può effettuare la programmazione desiderata come se si utilizzasse un derivato interno;
- alla fine dopo 90 secondi di inutilizzo il centralino sgancia la linea.

Nota: *non è possibile da remoto memorizzare ✱, # e pausa.*

RESET

RESET DELLA TABELLA DEI GESTORI E RELATIVI PREFISSI

Con questa programmazione si cancellano i valori inseriti nella tabella dei gestori e relativi prefissi. Per effettuare la cancellazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **966**;
- al termine della programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "comando attivo".

RESET DELLA TABELLA DEI PREFISSI ABILITATI

Con questa programmazione si cancellano i valori inseriti nella tabella relativa ai prefissi abilitati. Per effettuare la cancellazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **977**;
- al termine della programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "comando attivo".

RESET DELLA RUBRICA

Con questa programmazione si cancellano i valori inseriti nella rubrica (memoria numeri brevi). Per effettuare la cancellazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **988**;
- al termine della programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "comando attivo".

RESET DEL SISTEMA

Con questa programmazione si cancellano tutte le programmazioni di sistema e si inseriscono le programmazioni base con i valori di fabbrica definiti nella tabella "PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE BASE", non vengono cancellati gli eventuali numeri memorizzati nella rubrica e nelle tabelle dei gestori e prefissi abilitati.
Per effettuare la cancellazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **999**;
- al termine della programmazione premere **#**;
- si sentirà il messaggio "comando attivo".

PRESTAZIONI

LINEE URBANE DECADICHE (DC) O MULTIFREQUENZA (MF)

È fondamentale, prima di collegare le linee urbane al centralino, individuare se il loro tipo di selezione è decadico (DC) o multifrequenza (MF). Per fare ciò comporre con un telefono in posizione di selezione in MF un numero telefonico (ripetere l'operazione su tutte e tre le linee urbane); se continuate ad udire il segnale di libero, significa che la linea telefonica è allacciata ad una centrale di tipo tradizionale e cioè in DC.
Riconosciuta quindi la tipologia di selezione per ogni singola linea, occorre procedere alla programmazione del centralino come indicato nei capitoli "PROGRAMMAZIONE" e "ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE DELLA LINEA URBANA E SCELTA DEL TIPO DI SELEZIONE".

CHIAMATA INTERNA

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero dell'interno da chiamare: da **41** a **52** (per gli interni da 1 a 12);
- **se l'interno è libero** il chiamante sentirà il tono di controllo chiamata, mentre squillerà il numero chiamato.

Il chiamante otterrà un tono di dissuasione se il chiamato, dopo aver sganciato il microtelefono, lo riaggancia.

- **Se l'interno è occupato**, le alternative al riaggancio sono:
  - attendere, senza riagganciare, che l'interno si liberi;
  - effettuare la prenotazione su interno occupato (vedi paragrafo relativo).

CHIAMATA GENERALE

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **40**;
- **gli interni liberi** suoneranno, il chiamante sentirà il tono di controllo chiamata.

CENTRALINO TELEFONICO PABX 3/12 Sch. 1332/512

PRESTAZIONI

Alla risposta di un derivato si stabilirà la conversazione, e tutti gli altri interni vengono liberati; con la chiamata interna collettiva gli interni configurati per la ricezione di un fax o al collegamento della segreteria non vengono fatti squillare.

PRENOTAZIONE SU INTERNO OCCUPATO

- Ottenuto il tono di occupato comporre il codice **130** (selezione decadica); oppure premere il tasto **R** (Flash) e, di seguito, comporre il codice **30** (selezione in multifrequenza);
- ottenuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

Quando saranno liberi sia l'interno occupato sia l'interno che ha effettuato la prenotazione, squilleranno entrambi i telefoni.

CHIAMATA SU LINEA URBANA

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre:
  0 per accedere alla linea esterna disponibile in quel momento;
  81 per accedere alla prima linea esterna;
  82 per accedere alla seconda linea esterna;
  83 per accedere alla terza linea esterna;
  80 per accedere alla linea esterna configurata come privata (vedi paragrafo relativo);
- si sentirà il tono di libero della centrale pubblica.

Se, invece, si sente un tono di dissuasione vuol dire che l'interno non è abilitato alle chiamate urbane:
- comporre il numero da chiamare.

La prima cifra deve essere composta entro 20 secondi scaduti i quali il telefono verrà incapsulato.
Se tutte le linee urbane sono impegnate, si sentirà il messaggio "linee non disponibili": riagganciare il microtelefono oppure effettuare la prenotazione della linea urbana (vedi paragrafo seguente).

PRENOTAZIONE DELLA LINEA URBANA

Se la linea o le linee urbane sono momentaneamente occupate è possibile effettuare la prenotazione, prenotando una sola linea urbana per volta:
- ottenuto il tono di occupato comporre il codice **1** e di seguito la cifra **30** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) e di seguito la cifra **30** (selezione in multifrequenza);
- riagganciare il microtelefono;
- appena la linea urbana sarà disponibile, la suoneria del vostro apparecchio squillerà (per 25 secondi);
- sollevare il microtelefono;
- ottenuto il tono di libero della centrale pubblica, comporre il numero telefonico da chiamare (entro 20 secondi).

USO DELLA RUBRICA

È possibile memorizzare fino a 50 numeri telefonici di più frequente uso (vedi paragrafo "MEMORIZZAZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO IN RUBRICA") che possono essere richiamati componendo un codice abbreviato.

- Sollevare il microtelefono: si otterrà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **39**;
- comporre il codice associato al numero telefonico da chiamare (da **00** a **49**).

Se si ottiene il tono di dissuasione:
- l'interno non è abilitato a questa funzione;
- non esiste, in memoria, alcun numero telefonico associato a quel codice.

Se si ottiene il messaggio "linee non disponibili":
- la linea o le linee esterne non sono disponibili.
- Il centralino seleziona automaticamente la linea urbana e compone il numero memorizzato.

Per programmare i 50 numeri brevi consultare il paragrafo "MEMORIZZAZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO IN RUBRICA".

RIPETIZIONE DELL'ULTIMO NUMERO SELEZIONATO

Questa funzione dipende dal tipo di telefono associato al centralino, in quanto la funzionalità del tasto di ripetizione non è uguale per tutti i telefoni.

Nel caso che il telefono preveda la possibilità di inserire delle pause nel numero selezionato occorre inserire una pausa dopo la selezione dello **0** per l'impegno della linea telefonica e dopo selezionare il numero desiderato.

- Sollevare il microtelefono: si otterrà il tono di invito a selezionare;
- premere il tasto di ripetizione;
- se la linea telefonica sarà disponibile la selezione avrà termine.

Se il telefono non prevede l'inserimento di pause agire così:
- sollevare il microtelefono: si otterrà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **0** per impegnare la linea urbana;
- ricevuto il tono di libero della centrale pubblica premere il tasto di ripetizione.

RISPOSTA AD UNA CHIAMATA INTERNA

- Sollevare il microtelefono e rispondere.

Se nel corso della conversazione arriva una chiamata esterna si sentirà il tono di avviso (solo nel caso in cui si è abilitati a riceverli). A questo punto si può riagganciare e rispondere alla chiamata.

RISPOSTA AD UNA CHIAMATA ESTERNA

La chiamata viene segnalata dalla suoneria a tutti gli interni abilitati:
- sollevare il microtelefono e rispondere.

Se durante la conversazione è in arrivo una seconda chiamata si sentirà il tono di avviso (nel caso in cui almeno un derivato è abilitato a ricevere i toni di avviso). A questo punto si può mettere in attesa la prima chiamata e rispondere alla seconda (vedi paragrafo "ATTESA E RICHIAMATA DI UNA LINEA URBANA") oppure riagganciare e rispondere alla seconda chiamata.

Se la suoneria dell'interno non è abilitata, per rispondere alle chiamate esterne in arrivo su di una linea urbana assegnata all'interno (vedi paragrafo "ASSEGNAZIONE DELLE LINEE URBANE ENTRANTI"):
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **9** e rispondere.

Durante la conversazione è possibile impegnare una seconda linea urbana (vedi paragrafo "Attesa e richiamata di una linea urbana").

RISPOSTA PER ASSENTE

Il servizio è accessibile da tutti gli interni liberi e dà la possibilità di rispondere a chiamate locali ed urbane indirizzate su un altro interno:
- sollevare il microtelefono di un qualsiasi interno;
- comporre il codice **38** e, di seguito, il numero dell'interno che sta squillando da chiamata interna.

Si stabilisce così una comunicazione con chi ha effettuato la chiamata, l'interno chiamato smette di squillare.

NON DISTURBARE

Questo servizio esclude la suoneria di un singolo interno per tutte le chiamate entranti (urbane, citofoniche, o interne) e invia il tono di dissuasione ad un eventuale chiamante.
Per programmare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **322** seguito da sei cifre o **1** o **0** (1 indica attivazione del non disturbare 0 indica disattivazione) a seconda dei servizi che si vogliono escludere;
  primo numero = chiamate interne
  secondo numero = chiamate citofoniche provenienti dal campanello 1
  terzo numero = chiamate citofoniche provenienti dal campanello 2

quarto numero = chiamate urbane provenienti dalla linea urbana 1
quinto numero = chiamate urbane provenienti dalla linea urbana 2
sesto numero = chiamate urbane provenienti dalla linea urbana 3

- **ESEMPIO**: per attivare il servizio di non disturbare per le chiamate interne e per quelle provenienti dalla linea urbana 2 bisogna comporre il numero **322 1 0 0 0 1 0** (il chiamante in selezione diretta DISA dalla linea urbana 2 riceverà il tono di dissuasione);
- al termine verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione è 1 0 0 0 1 0";
- riagganciare il microtelefono.

Per attivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **321**;
- ricevuto il messaggio di conferma riagganciare il microtelefono.

Per disattivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **320**;
- ricevuto il messaggio di conferma riagganciare il microtelefono.

Il vostro apparecchio riprenderà a squillare nuovamente alle chiamate entranti.

N.B.: *Sollevando il microtelefono si sentirà il tono di deviazione che segnala il servizio attivo. Sarà comunque possibile utilizzare il telefono per effettuare chiamate.*

SEGUIMI

Questo servizio consente di deviare su un altro interno le chiamate locali a voi destinate.

Per attivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **627** e, di seguito, il numero dell'interno sul quale deviare le chiamate;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

N.B.: *Durante il servizio "Seguimi" attivo se si solleva il microtelefono si sentirà il tono di "deviazione" (indicazione di servizio attivo). Sarà comunque possibile utilizzare il telefono per effettuare chiamate.*

Per disattivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di "deviazione", che indica il servizio attivo;
- comporre il numero **627** e, di seguito, il numero del proprio derivato;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **627** e, di seguito **40**;
- verrà ricevuto il messaggio "deviazione su ….." (sarà specificato il numero dell'interno sul quale è stata attivata la deviazione), riagganciare il microtelefono.

DEVIAZIONE A TEMPO

Questo servizio consente di dirottare le sole chiamate urbane in arrivo sul proprio telefono dopo 5 squilli su un altro derivato (è disponibile solo nel caso in cui sia stata abilitata la selezione passante DISA).

Per attivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **325** e, di seguito, il numero dell'interno sul quale deviare le chiamate;
- ricevuto il messaggio di conferma, riagganciare il microtelefono.

N.B.: *Durante il servizio di "Deviazione a tempo" attivo se si solleva il microtelefono si sentirà il tono di "deviazione" (indicazione di servizio attivo). Sarà comunque possibile utilizzare il telefono per effettuare chiamate.*

Per disattivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di deviazione, che indica il servizio attivo;
- comporre il numero **325** e, di seguito il numero del proprio derivato;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **325** e, di seguito **40**;
- verrà ricevuto il messaggio "deviazione su ….." (sarà specificato il numero dell'interno sul quale è stata attivata la deviazione), riagganciare il microtelefono.

DEVIAZIONE IMMEDIATA

Questo servizio consente di dirottare immediatamente le sole chiamate urbane in arrivo sul proprio telefono su un altro derivato (è disponibile solo nel caso in cui sia stata abilitata la selezione passante DISA).

Per attivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **326** e, di seguito, il numero dell'interno sul quale deviare le chiamate;
- ricevuto il messaggio di conferma, riagganciare il microtelefono.

N.B.: *Durante il servizio di "Deviazione immediata" attivo se si solleva il microtelefono si sentirà il tono di "deviazione" (indicazione di servizio attivo). Sarà comunque possibile utilizzare il telefono per effettuare chiamate.*

Per disattivare il servizio:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di deviazione, che indica il servizio attivo;
- comporre il numero **326** e, di seguito il numero del proprio derivato;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero **326** e, di seguito **40**;
- verrà ricevuto il messaggio "deviazione su ….." (sarà specificato il numero dell'interno sul quale è stata attivata la deviazione), riagganciare il microtelefono.

POSTO SEGRETARIA

Questa prestazione permette ad un derivato, con la funzione di Posto Segretaria (PS), la ricezione di tutte le chiamate generali (comprese quelle provenienti da citofono). Sul derivato PS possono essere attivati tutti i tipi di deviazione, tranne il Trasferimento di Chiamata (prestazione linea privata). La chiamata in caso di mancata risposta entro 50 secondi da parte di PS, verrà trasferita all'interno programmato come Posto Operatore (se abilitato), altrimenti verrà trasferita su tutti gli interni. Tutte le chiamate verranno deviate al numero esterno se il PS ha attivato la prestazione Deviazione Esterna. La prestazione Posto Segreteria rende ininfluenti tutte le classi di Abilitazione precedentemente impostate sul derivato PS ed è utilizzabile sia con il servizio DISA attivo, che con il servizio DISA non attivo.

Nota: *la chiamata urbana fa suonare il PS per 50 secondi; se il PS non risponde la chiamata viene trasferita per 25 secondi sugli altri derivati. Le chiamate da citofono vengono inoltrate solo su PS per 6-12-18 secondi in base al parametro di programmazione "durata chiamata telefonica".*

Per programmare il derivato desiderato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
  - digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
  - comporre il prefisso **560** e, di seguito, digitare ✱, si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
  - digitare il numero dell'interno desiderato quale Posto Segreteria e premere **#**, si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 560 è…", quindi riagganciare il microtelefono.

Per disattivare il servizio:
- effettuare la programmazione (utilizzando la password secondaria) per il parametro **560** con il valore **40**.

È possibile, mediante l'applicativo software ScaiTerm versione 3.0, o superiore, a corredo del circuito interfaccia stampante 1332/70, impostare il derivato con funzione di Posto Segreteria.

INCAPSULAMENTO

Se, dopo aver sganciato il microtelefono di uno degli apparecchi non si effettua alcuna operazione, oppure non si riaggancia al termine della conversazione o si effettua una manovra errata o non consentita, il centralino isola il telefono e invia un tono di dissuasione.

Esempio:
- sganciando il microtelefono si sentirà il tono di invito a selezionare;
- se non si effettua alcuna operazione dopo 10 secondi il telefono sarà "incapsulato", cioè isolato e si sentirà il tono di dissuasione;
- per riattivare il telefono è necessario riagganciare il microtelefono.

SERVIZIO NOTTE

Dopo aver programmato ciascun derivato (vedi paragrafo "PROGRAMMAZIONE DELLE CLASSI DI ABILITAZIONE"), è possibile richiamare, in qualsiasi momento, le diverse programmazioni giorno/notte.

Per attivare il servizio notte:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **510** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare **1** e premere **#** per terminare;
- verrà inviato il messaggio "servizio notte attivo", quindi riagganciare il microtelefono.

Per disattivare il servizio notte:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **510** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare **0** e premere **#** per terminare;
- verrà inviato il messaggio "servizio notte non attivo", quindi riagganciare il microtelefono.

SERVIZIO NOTTE AUTOMATICO

Nota: *con questa programmazione si possono richiamare le diverse programmazioni giorno/notte in modo automatico se inserita nel centralino la **scheda opzionale di orologio Sch. 1332/71** (per la sua installazione riferirsi al paragrafo relativo nel capitolo "ACCESSORI"). Per il corretto funzionamento della prestazione è necessario inserire l'ora di attivazione e l'ora di disattivazione del servizio giornaliero.*

Il centralino entra automaticamente in servizio notte all'orario impostato dal parametro "Ingresso servizio notte a tempo" (ora di attivazione) e ne uscirà all'orario impostato dal parametro "Uscita servizio notte a tempo" (ora di disattivazione).
Per impostare l'ora di attivazione del servizio notte:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
  - digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
  - comporre il prefisso **749** e, di seguito, digitare ✱, si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
  - digitare due cifre per impostare l'ora e due cifre per impostare i minuti (digitare 9999 per annullare l'attivazione) e premere **#**, si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 749 è hh.mm", quindi riagganciare il microtelefono.

Per impostare l'ora di disattivazione del servizio notte:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
  - digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
  - comporre il prefisso **749** e, di seguito, digitare ✱, si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
  - digitare due cifre per impostare l'ora e due cifre per impostare i minuti (digitare 9999 per annullare la disattivazione) e premere **#**, si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 749 è hh.mm", quindi riagganciare il microtelefono.

Esempio di disattivazione automatica della commutazione da classe notte a classe giorno

Si può disattivare il passaggio automatico in classe giorno (es. nei giorni festivi) digitando da programmazione per il parametro 749 il valore 9999. Per ripristinare l'ora di disattivazione automatica del funzionamento in classe notte, basterà impostarla nuovamente.

È inoltre possibile, mediante l'applicativo software ScaiTerm versione 3.0, o superiore, a corredo del circuito interfaccia stampante 1332/70, impostare gli orari per l'attivazione/disattivazione in automatico del servizio notte, selezionando le caselle "ora di attivazione" e "ora di disattivazione" inserendo gli orari desiderati. Per la disattivazione sarà sufficiente deselezionare le caselle precedentemente selezionate.

HOT LINE

Chiamata di un numero in modo automatico.

- Sollevare il microtelefono di un qualsiasi interno.

Dopo 30 secondi con il microtelefono sollevato senza che sia stata eseguita una selezione, viene richiamato il numero precedentemente programmato; nel caso di locazione vuota il servizio non si attiva.
Si può inserire un numero telefonico di un urbana, di un interno o anche il numero di un teleazionamento di un relè qualora si desideri attivare questa funzione.
Nel caso di memorizzazione di un numero telefonico esterno (urbana) è necessario inserire il codice di accesso alla linea urbana (**0** o **81**, **82** o **83**) seguito da una pausa e successivamente dalle cifre del numero telefonico da chiamare.
Nel caso di teleazionamento di relè è necessario inserire il codice relativo:
ad esempio per teleazionare il relè attuatore n.2 in modo temporizzato (per un secondo) bisogna memorizzare:
- **5537 2 2**
- La linea urbana viene liberata dopo 5 minuti dalla selezione del numero urbano o alla chiusura del microtelefono dell'interno sollevato.

Se trascorsi i 5 minuti il microtelefono è ancora sollevato il servizio non viene ripetuto, è necessario chiudere il microtelefono.

Per programmare il numero desiderato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **462** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero interno, o urbano, o codice di attuazione relè che si desidera (si possono inserire al massimo 26 cifre comprensive di ✱ # e pausa, per inserirle digitare rispettivamente R✱, R#, RR) e premere **#** per terminare;
- verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione 462 è……", quindi riagganciare il microtelefono.

ROOM MONITOR LOCALE (Controllo AUDIO dell'ambiente)

È possibile ascoltare voci e rumori presenti in un ambiente diverso da quello in cui vi trovate:

- sganciare il microtelefono dell'apparecchio che si trova nell'ambiente da controllare e, dopo aver composto il codice **323** seguito dal numero dell'interno stesso, lasciarlo sganciato.

Il telefono dopo il messaggio di conferma rimarrà muto.

- Sollevare il microtelefono di uno qualsiasi degli altri apparecchi: otterrete il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **323** e, di seguito, il numero dell'interno da controllare; potrete così ascoltare i suoni provenienti da quell'ambiente;
- a fine ascolto riagganciare il microtelefono.

Per disattivare il servizio riagganciare il microtelefono dell'apparecchio posto nell'ambiente messo sotto controllo.

ROOM MONITOR DA REMOTO

È possibile attivare il servizio di Room monitor da un telefono remoto. Per fare ciò è necessario che sia inserita la funzione DISA.
Per attivare il servizio occorre:

- telefonare al numero telefonico dove è collegato il vostro centralino e dopo avere ascoltato il messaggio DISA digitare:
  - **✻ password principale ✻ 323**, il numero del derivato da controllare (da **41** a **52**) e **#**.

Il chiamante si metterà in contatto con il derivato messo in precedenza in condizione di Room monitor. La connessione dura 60 secondi prolungabile di altri 60 se si preme un qualsiasi tasto DTMF negli ultimi 5 secondi di connessione indicati dall'emissione di una nota.

N.B.: *per la tutela della segretezza di un ambiente non è concesso uso improprio o fraudolento di questa prestazione.*

ATTESA E RICHIAMATA DI UNA CONVERSAZIONE INTERNA

Durante la conversazione con un utente interno:

- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare;
- l'interno riceve il tono di attesa.

Per riprendere la conversazione con l'interno in attesa, durante il tono di invito a selezionare comporre **1** (selezione decadica) oppure premere **R** (Flash) (selezione in multifrequenza).

Per riprendere la conversazione con l'interno in attesa, nel caso in cui un secondo interno chiamato sia libero ma non risponda, sia occupato oppure si vuole concludere una seconda conversazione interna:

- comporre il codice **11** (selezione decadica) oppure premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza). Il secondo interno riceverà il tono di dissuasione.

Per passare da una conversazione all'altra:

- comporre il codice **19** (selezione decadica) oppure premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) e, di seguito, comporre la cifra **9**.

Nel caso in cui durante il secondo collegamento uno dei due interni riagganci il microtelefono, la conversazione proseguirà tra l'interno in attesa ed il restante.

REGISTRAZIONE MUSICA CON ANNUNCIO VOCALE PER LINEA IN ATTESA

Il centralino invia sempre alla linea urbana in attesa una musica con un annuncio vocale generato internamente che viene ripetuto ciclicamente. Questo annuncio e la musica possono essere sostituiti e registrati dall'utente.

Per fare ciò occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✻ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **360** e, di seguito, digitare **✻**;
- si sentirà il messaggio "registrare musica ….. bip";
- registrare la musica e/o messaggio vocale (tempo massimo 8 secondi);
- premere **#** per terminare e riagganciare il microtelefono.

ASCOLTO DELLA MUSICA DI ATTESA

Per riascoltare la musica e/o annuncio registrata dall'utente occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✻ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **360** e, di seguito, digitare **#**;
- si sentirà il messaggio che si è registrato.

SCELTA DELLA MUSICA DI ATTESA

Per scegliere il tipo di musica da abilitare occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✻ password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✻** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **361** e, di seguito, digitare **✻**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  0 per inserire la musica e l'annuncio vocale forniti dalla fabbrica
  1 per inserire la musica e/o messaggio registrati dall'utente
  2 per abilitare la musica esterna
  3 per disabilitare la musica di attesa e il messaggio vocale
- premere **#** per terminare;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 361 è ….(0, 1, 2, 3)" quindi riagganciare il microtelefono.

ATTESA E RICHIAMATA DI UNA LINEA URBANA

Durante una conversazione con un utente esterno:

- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare.

L'utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa.
Durante il tono di invito a selezionare, per riprendere la conversazione con la linea urbana, comporre il codice **1** (selezione decadica) oppure premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza); per riprendere la conversazione con la linea urbana nel caso in cui l'interno chiamato sia libero ma non risponda, sia occupato oppure si vuole concludere la conversazione con l'interno:

- comporre il codice **11** (selezione decadica) oppure premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza).

Se si vuole impegnare la seconda linea per effettuare una chiamata:

- comporre il codice **1** (selezione decadica) oppure **R** (Flash) selezione in multifrequenza) e di seguito **0**.

Se si vuole impegnare la seconda linea urbana per rispondere ad una chiamata:

- comporre il codice **1** (selezione decadica) oppure **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) e di seguito **9**.

Anche la seconda linea urbana può essere messa in attesa e ripresa come descritto precedentemente. Se invece si riaggancia il microtelefono, la seconda linea urbana verrà liberata e si avrà una chiamata di ritorno dalla prima linea urbana che era stata messa in attesa.
Per passare da una conversazione all'altra:

- comporre il codice **1** (selezione decadica) oppure **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) e di seguito **9**.

N.B.: *È possibile mettere in attesa la linea urbana, impegnata per effettuare una chiamata uscente, immediatamente nel caso in cui il derivato sia in DTMF dopo che sono trascorsi più di 10 secondi dall'ultima cifra selezionata (postselezione) nel caso in cui il derivato sia in DC.*

ATTESA E PARCHEGGIO DI UNA LINEA URBANA

Durante la conversazione con una linea urbana:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **31**;
- ricevuto il tono di conferma, riagganciare il microtelefono.

L'utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa.

- Per riprendere la chiamata in parcheggio sollevare il microtelefono e comporre il codice **31** (da qualsiasi interno).

La chiamata deve essere ripresa entro 90 secondi, altrimenti squillerà di nuovo (richiamata) sullo stesso interno che l'aveva messa in parcheggio.

N.B.: *Si può parcheggiare una sola conversazione urbana alla volta.*

ATTESA E TRASFERTA DI UNA LINEA URBANA

Durante una conversazione urbana:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare.

L'utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa:
- comporre il numero dell'interno al quale si vuole trasferire la chiamata.

N.B.: *È possibile mettere in attesa la linea urbana, impegnata per effettuare una chiamata uscente, immediatamente nel caso in cui il derivato sia in DTMF, dopo che sono trascorsi più di 10 secondi dall'ultima cifra selezionata (postselezione) nel caso in cui il derivato sia in DC.*

Il servizio permette due tipi di trasferta:
- con offerta;
- senza offerta.

Trasferta con offerta

- Se l'interno risponde alla chiamata e:
  - accetta la trasferta, riagganciare per metterlo immediatamente in conversazione con l'utente esterno;
  - non accetta la trasferta e riaggancia, la linea torna al chiamante che può riprendere la conversazione con l'utente esterno.
- Se l'interno è libero ma non risponde oppure è occupato comporre il codice **11** (selezione decadica) o premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza), per riprendere la conversazione con l'utente esterno.

Trasferta senza offerta

- Se si riaggancia senza attendere la risposta:
  - se l'interno è libero, riceverà il segnale di chiamata urbana e:
    - alla risposta si collegherà alla linea urbana in attesa;
    - se, trascorsi 25 secondi, non risponde, si avrà una chiamata di ritorno all'interno che aveva effettuato la trasferta.
  - Se l'interno è occupato, riceverà un tono di avviso della durata di 50 secondi.

Se non riaggancia si avrà una chiamata di ritorno al chiamante, mentre se riaggancia, riceverà il segnale di chiamata urbana e:
- alla risposta si collegherà alla linea urbana in attesa;
- se, trascorsi 25 secondi, non risponde, si avrà una chiamata di ritorno all'interno che aveva effettuato la trasferta.

TRASFERTA DI UNA SECONDA LINEA URBANA

Dopo aver messo in attesa una conversazione sulla prima linea urbana è possibile trasferire una conversazione in corso sulla seconda linea urbana.

- Comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare.

L'utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa.

- Comporre il numero dell'interno al quale si vuole trasferire la chiamata:
  - **se si riaggancia senza attendere la risposta**, si realizzerà una trasferta senza offerta e l'interno che ha iniziato la trasferta sentirà una chiamata di ritorno dalla prima linea urbana in attesa;
  - **se si attende la risposta e poi si riaggancia**, si realizzerà una trasferta con offerta e l'interno che ha iniziato la trasferta sentirà una chiamata di ritorno dalla prima linea urbana in attesa;
  - **se a riagganciare è l'interno chiamato**, l'interno che ha iniziato la trasferta verrà ricollegato alla seconda linea urbana precedentemente messa in attesa.

Effettuata la trasferta e riagganciato il microtelefono, il telefono riceverà la richiamata della conversazione della prima linea urbana:
- sollevare il microtelefono per rispondere.

INCLUSIONE E TRASFERTA SU INCLUSIONE

Se, nel tentativo di iniziare una conversazione con un altro interno lo si trova occupato è possibile inserirsi nella comunicazione in corso, solo nel caso in cui il derivato sia abilitato ad effettuare l'inclusione.

Dopo aver chiamato e ottenuto il tono di occupato:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre la cifra **2**: si sentirà il tono di inclusione:
  - se l'interno che ha effettuato l'inclusione ha messo in attesa una comunicazione esterna e vuole riprendere la conversazione deve comporre il codice **11** (selezione decadica) o premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza);
  - l'interno che ha effettuato l'inclusione, dopo aver messo in attesa una comunicazione esterna, può trasferire la conversazione all'altro interno riagganciando il microtelefono. L'altro interno riceverà il tono di avviso per 50 secondi poi la linea messa in attesa ritornerà al chiamante.

CONFERENZA TRA PIÙ UTENTI

È possibile entrare in conferenza con due utenti interni o con un utente interno e uno esterno.

Durante una conversazione interna o esterna:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare.

L'utente interno riceve il tono di attesa, mentre se si tratta di un utente esterno riceve la musica con l'annuncio d'attesa.

- Comporre il numero dell'interno con il quale si vuole entrare in conferenza;
- alla risposta, avvisarlo della conferenza e comporre la cifra **1** e, di seguito, la cifra **5** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) e, di seguito la cifra **5** (selezione in multifrequenza).

Durante la conferenza tutti i partecipanti sentiranno il tono di conferenza, che verrà disattivato non appena uno di loro riaggancerà il microtelefono, interrompendo la conferenza.

CATTURA CHIAMATA SU SEGRETERIA O FAX

È possibile catturare la comunicazione in corso tra una linea esterna e la segreteria o il fax.
Per attivare la prestazione occorre:
- sollevare il microtelefono e digitare il codice **641**;

N.B.: *Questo servizio può essere utilizzato se al centralino è collegata una segreteria tradizionale, non è possibile utilizzarlo nel caso in cui si attivi la segreteria centralizzata Memotel offerta da Telecom.*

ACCESSO ALL'AMPLIFICATORE ESTERNO

Per accedere ad un impianto di amplificazione esterno è necessario procedere così:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- digitare il codice **328**.

In questo modo il segnale fonico generato dal vostro telefono sarà reso disponibile sugli appositi morsetti contrassegnati COM e AMP. L'attivazione della funzione è segnalata da un triplo tono, per terminare l'operazione è sufficiente riagganciare il microtelefono.

SALVATAGGIO DATI SU APPLICATIVO SCAITERM

Questa prestazione permette di salvare tutti i dati visualizzati sulla schermata di destra dell'applicativo ScaiTerm ad esempio la visualizzazione del traffico telefonico o la rubrica interna del centralino (i numeri memorizzati) in formato.TXT.
In questo modo i dati potranno essere trattati in un secondo momento aprendoli con un qualsiasi editor (ad esempio: word, wordpad, textpad…).

LETTURA IN CHIARO DEI NUMERI TELEFONICI MEMORIZZATI NEL BUFFER DELLE TELEFONATE

Attenzione la legge sulla privacy vieta l'utilizzo di questa prestazione per la stampa di numeri che non siano nell'ambito di una linea privata o all'interno di un sistema pubblico per il controllo delle telefonate.
Con questa nuova prestazione è possibile abilitare la visualizzazione e stampa dei numeri telefonici chiamati dal centralino.

ABILITAZIONE da telefono
Effettuare la seguente programmazione:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **✱ password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare **✱** si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **581** e, di seguito, digitare **✱**;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  - **0** maschera le ultime tre cifre del numero di telefono selezionato (programmazione di fabbrica);
  - **1** visualizza tutto l'intero numero selezionato.
- e in seguito premere **#**;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 581 è x".

ABILITAZIONE da ScaiTerm
Tramite lo Scaiterm in "Abilitazione stampa" (icona della stampante) c'è una casella da vistare "Visualizza ultime tre cifre":

Check off maschera le ultime tre cifre del numero di telefono selezionato (programmazione di fabbrica)
Check on visualizza tutto l'intero numero selezionato

Naturalmente vengono visualizzati interamente i numeri telefonici solo da quando si è abilitata la prestazione e vengono mascherati quando si disabilita.

VISUALIZZAZIONE DEL REPORT TELEFONICO

Con questa nuova versione di software la visualizzazione delle informazioni sulle telefonate cambia perché viene data subito la durata della telefonata, in particolare l'informazione è così composta:
Nr. derivato, linea urbana utilizzata, Nr. chiamato, data/ora/minuto inizio telefonata, ora/minuto/secondo durata telefonata, nr. scatti, costo totale.

Attenzione: per la visualizzazione corretta degli scatti telefonici e del costo è necessario inserire la scheda opzionale contascatti per i PABX che la prevedono (1332/528 e 1332/512). Attualmente non è più possibile sottoscrivere nuovi abbonamenti con il servizio contascatti.

INVIO MESSAGGI VOCALI DI "ATTENDERE PREGO"

Viene emesso il messaggio di cortesia "Attendere prego" verso l'utente in attesa del servizio richiesto nei seguenti casi:

- Seguimi citofonico
- Hot line
- Trasferimento di chiamata
- Deviazione esterna

AGENDA SU PC

Tramite questa nuova prestazione è possibile utilizzare un programma di agenda presente nel vostro PC (se avete Windows 98 potrete utilizzare l'agenda di Internet Explorer versione da 5.XX in avanti, se la versione fosse più vecchia sostituitela con una aggiornata) per effettuare chiamate telefoniche tramite il PABX.

Programmazione

Si apre l'agenda in dotazione a Microsoft Internet Explorer versione 5.XX, compresa in Windows 98.
Si va su pannello di **controllo/modem** e si installa un modem standard a velocità 9600 sulla porta COM utilizzata dal PABX.
Si torna su pannello di controllo e si clicca su **modem/proprietà/connessione/avanzate** e nella casella **altre impostazioni** bisogna scrivere la stringa "**interno XX**" dove XX è il numero del derivato che si vuole utilizzare per la prestazione di "agenda su PC":
ad esempio per il derivato 43 si scriverà "interno 43" senza inserire spaziature fra la scritta "interno" e il numero del derivato "43".
Si esce da pannello di controllo e si chiude l'applicazione.

Utilizzo

Aprire il programma di agenda **Internet Explorer**.
Selezionare il nome della persona che si desidera chiamare
Digitare nel menù Strumenti "**Azione**" e nella finestra che appare digitare "**Chiama**".
In alternativa premere il tasto "**Azione**" nella tool bar.
Automaticamente il centralino farà suonare il derivato con cadenza di linea urbana (se il derivato non risponde entro 25 secondi la chiamata viene annullata).
Quando il derivato risponde il centralino impegna la prima linea urbana disponibile, seleziona (DEC o DTMF) il numero telefonico desiderato e connette il derivato con la linea urbana.
La chiamata viene abortita e appare una finestra di avvertimento "**chiamata fallita**" nei seguenti casi:

- il derivato è occupato, il derivato è in fase di ricezione di una chiamata, il derivato è incapsulato;
- il derivato non è almeno di classe 3, il derivato ha impostato il non disturbare da chiamata urbana;
- il derivato non ha le linee urbane uscenti abilitate, le linee urbane sono occupate.

Le deviazioni su altri interni, anche se impostate, non vengono effettuate.

INTERFACCIA CONTASCATTI

Inserendo la scheda opzionale del contascatti (vedi il paragrafo relativo nel capitolo "ACCESSORI") si ha la possibilità di conteggiare gli scatti relativi alla tassazione sulle linee urbane (quindi bisognerà fare abilitare la tassazione a 12KHz in centrale da Telecom Italia).

ATTENZIONE: attualmente non è possibile sottoscrivere nuovi abbonamenti con servizio contascatti.

PROGRAMMAZIONE COSTO UNITARIO SCATTO

Con questa programmazione si imposta il valore che si vuole dare allo scatto telefonico, per fare ciò occorre:

- sollevare il microtelefono e digitare: **✱ password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;
- digitare **✱**, verrà inviato il messaggio "introdurre il numero della programmazione", comporre quindi **752** e premere **✱**;
- verrà inviato il messaggio: "introdurre il valore della programmazione", digitare quattro cifre indicanti il costo unitario scatto;
- verrà inviato il messaggio: "il valore della programmazione **752** è xxxx".
- premere **#** per terminare.

CAMPO LAMPADE

Sul centralino è possibile collegare un massimo di 3 telefoni con campo lampade (es. Team CL Sch. 4089/14) per disporre della visualizzazione diretta del traffico telefonico (impegno delle linee urbane e dei derivati) e della segnalazione dello stato del centralino (giorno/notte) mediante l'accensione di Led presenti sui telefoni stessi.
La connessione deve essere effettuata tra i morsetti +SEGN e –SEGN del centralino.
Nel caso si voglia la segnalazione su più di 3 telefoni occorre impiegare il dispositivo per estensione campo lampade Sch. 1332/55 (vedi nel capitolo "ACCESSORI" il paragrafo relativo con schema di collegamento).

Questo controllo si può effettuare anche sul vostro computer (se collegato tramite l'interfaccia seriale) con il software di interfaccia Scaiterm per Windows 95/98/2000, scaricabile gratuitamente dal sito www.urmetdomus.com.

OROLOGIO

È montata di serie la batteria per il mantenimento dei dati dell'ora e data anche in assenza di alimentazione (per la programmazione ed utilizzo vedi i paragrafi relativi alla programmazioni supplementari), le prestazioni di orologio permettono anche la funzione di sveglia.

INTERFACCIA PC

Si può interfacciare un PC sulla porta seriale se si inserisce la scheda di interfaccia stampante. Tramite essa e il software di interfaccia per Windows 95/98/2000 è possibile accedere ad una serie di prestazioni con interfaccia utente in ambiente Windows ad esempio:
- Programmazione di tutti i parametri del centralino
- Controllo impegno linee e derivati
- Verifica e stampa dei numeri telefonici in rubrica (rubrica estesa)
- Abilitazioni delle funzioni sui derivati
- Download delle programmazioni impostate
- Test relè attuatori

Per tutte queste prestazioni è prevista una interfaccia utente semplificata tramite icone e grafiche che ne semplificano l'utilizzo (riferirsi al manuale fornito a corredo del software di interfaccia).

LETTURA E SCRITTURA DELLE PROGRAMMAZIONI IMPOSTATE

Tramite il programma di interfaccia per Windows 95/98/2000 e il collegamento alla porta seriale del vostro PC (vedi il paragrafo relativo al collegamento della porta RS-232 presente nel dispositivo interfaccia stampante Sch. 1332/70 al capitolo "ACCESSORI") è possibile effettuare la lettura o scrittura di tutti i parametri di programmazione del vostro centralino e il loro salvataggio sotto forma di file. Questa operazione si può effettuare sia dal centralino verso il PC sia viceversa.

Questa operazione si può effettuare con il software di interfaccia per Windows 95/98/2000.

TEST RELÈ ATTUATORI

Tramite il programma di interfaccia per Windows 95/98/2000 e il collegamento seriale del vostro PC al centralino, (vedi il paragrafo relativo al collegamento RS-232) è possibile selezionare direttamente l'attuazione dei relè per verificare il corretto funzionamento del vostro impianto (per fare ciò è necessario riferirsi al manuale per il software di interfaccia).

Per poter effettuare questo test occorre installare il software di interfaccia per Windows 95/98/2000.

PRESTAZIONI LINEA PRIVATA

Le seguenti programmazioni sono disponibili solo se le linee esterne sono state configurate come private.

Al fine di evitare l'uso improprio da parte di terzi non autorizzati dei servizi DOSA, Richiamata, Deviazione esterna, Trasferimento di chiamata e Richiamata su numero indicato (il cui utilizzo può essere soggetto a tassazione) si consiglia di cambiare il numero di default delle password.

TRASFERIMENTO DI CHIAMATA

Questa funzione permette di trasferire dopo il 5° squillo le chiamate esterne, non indirizzate ad un singolo derivato, verso un numero precedentemente programmato utilizzando l'altra linea telefonica collegata al centralino. Il centralino si incarica di selezionare il numero telefonico programmato e connette tra di loro le due linee, un tono di avviso segnala che il servizio è attivo
Questa connessione ha una durata di 60 secondi ed è prolungabile mediante la digitazione di un qualsiasi tasto DTMF negli ultimi 5 secondi di connessione, segnalati da un tono.

Per programmare il numero desiderato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **460** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero (si possono inserire al massimo 26 cifre comprensive di ✱ # e pausa, per inserirle digitare rispettivamente R✱, R#, RR) e premere # per terminare;
- verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione 460 è……", quindi riagganciare il microtelefono.

Per attivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **661**: si sentirà il messaggio "servizio attivo".

Per disattivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **660**: si sentirà il messaggio "servizio non attivo".

Per verificare la prestazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **662**: si sentirà il messaggio "servizio attivo (o non attivo)".

N.B.: *L'indicazione che il servizio è attivo viene anche segnalata da un tono di avviso quando si sgancia il microtelefono di un derivato. Per cancellare il numero telefonico riferirsi al paragrafo sulla memorizzazione di un numero in agenda.*

DEVIAZIONE ESTERNA

Con il servizio DISA attivato, questa funzione permette di trasferire le chiamate esterne destinate ad un interno (in selezione passante), verso un numero precedentemente programmato (ogni derivato può registrare un proprio numero) utilizzando l'altra linea telefonica collegata al centralino. Il centralino si incarica di selezionare il numero telefonico programmato e connette tra di loro le due linee, un tono di avviso segnala che il servizio è attivo.
Questa connessione ha una durata di 60 secondi ed è prolungabile mediante la digitazione di un qualsiasi tasto DTMF negli ultimi 5 secondi di connessione, segnalati da un tono.

Per programmare il numero desiderato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso da **441** a **452** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";

- digitare il numero che si desidera (si possono inserire al massimo 26 cifre comprensive di ✱ # e pausa, per inserirle digitare rispettivamente R✱, R#, RR) e premere # per terminare;
- verrà inviato il messaggio “il valore della programmazione (da 441 a 452) è… (numero programmato)…”, quindi riagganciare il microtelefono.

Per attivare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato che vuole attivare il servizio: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **671**: si sentirà il messaggio “servizio attivo”.

Per disattivare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato che vuole attivare il servizio: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **670**: si sentirà il messaggio “servizio non attivo”.

Per verificare il servizio occorre:
- sollevare il microtelefono del derivato che vuole attivare il servizio: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **672**: si sentirà il messaggio “servizio attivo (o non attivo)”.

N.B.: *L’indicazione che il servizio è attivo viene anche segnalata da un tono di avviso quando si sgancia il microtelefono di un derivato. Per cancellare il numero telefonico riferirsi al paragrafo sulla memorizzazione di un numero in agenda.*

SERVIZIO DOSA

Con il servizio DISA attivato, questa funzione consente ad un chiamante esterno in possesso della password principale tramite un telefono DTMF, di utilizzare l’altra linea telefonica per effettuare una chiamata.
Il centralino connette le due linee telefoniche tra loro per una durata di 60 secondi prolungabile premendo un qualsiasi tasto DTMF negli ultimi 5 secondi di connessione segnalati da un tono.

Per attivare il servizio occorre:
- dopo avere ascoltato il messaggio DISA il chiamante digita ✱ **password principale #**;
- il centralino connette la fonia delle due linee urbane tra di loro.

SERVIZIO RICHIAMATA (CALL BACK)

Con la DISA attivata, il chiamante può fare richiamare dal centralino un numero da lui indicato e collegarlo ad un interno desiderato fino a quando quest’ultimo non riaggancia.

Per attivare il servizio occorre:
- dopo avere ascoltato il messaggio DISA il chiamante digita ✱ **password principale** ✱ numero telefonico da chiamare ✱ numero del derivato (da 41 a 52) #;
- verrà inviato al chiamante il messaggio “servizio attivo riagganciare”;
- il centralino disimpegna la linea telefonica;
- seleziona (dopo avere nuovamente impegnato la linea) il numero da richiamare, e connette il derivato con la linea.

Questa prestazione è sempre attiva.

ATTENZIONE: i numeri da richiamare non possono contenere le cifre ✱ o #.

SERVIZIO RICHIAMATA E SECONDA CHIAMATA SU NUMERO INDICATO

Con la DISA attivata, il servizio di richiamata (call back) mette in comunicazione il chiamante su una linea urbana con un altro numero telefonico, programmato in precedenza, sull’altra linea urbana, per un tempo massimo di 60 minuti.
Il chiamante viene richiamato al numero telefonico programmato e viene messo in comunicazione con l’altro numero telefonico per il tempo impostato nella programmazione.
Il chiamante deve digitare la password principale se desidera terminare la comunicazione prima del tempo impostato.

Per attivare il servizio occorre:
- dopo avere ascoltato il messaggio DISA il chiamante digita ✱ **password principale** ✱ primo numero da chiamare ✱ secondo numero da chiamare ✱ minuti di comunicazione #;
- verrà inviato al chiamante il messaggio “servizio attivo riagganciare”;
- il centralino disimpegna la linea telefonica e seleziona (dopo avere nuovamente impegnato la linea) il primo numero da richiamare, impegna la seconda linea telefonica e seleziona il secondo numero da chiamare connettendo le due linee tra di loro.

Questa prestazione è sempre attiva.

ATTENZIONE: i numeri da richiamare non possono contenere le cifre ✱ o #.

AVVISO PRESENZA MESSAGGI IN SEGRETERIA

Con questo servizio si può ricevere la segnalazione della presenza di messaggi in segreteria e ascoltarli (vedi il paragrafo relativo alla programmazione del derivato con funzione di segreteria).
A seguito della registrazione di un messaggio (di almeno 30 secondi) sulla segreteria connessa al derivato (programmato per questa funzione) il centralino impegna la linea telefonica e seleziona il numero programmato per ricevere la segnalazione e invia sulla linea la frase “messaggio in segreteria” (per 5 volte), se il chiamato preme un qualsiasi tasto DTMF durante la pausa tra la ripetizione di un messaggio e il successivo attiva la chiamata al derivato sul quale è connessa la segreteria connettendolo con la linea esterna.
A questo punto la segreteria si attiva e l’utente, seguendo la procedura prevista per “l’ascolto a distanza” della segreteria connessa al derivato, può ascoltare i messaggi presenti.

Per inserire il numero a cui inviare l’annuncio di presenza messaggi in segreteria occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio “introdurre il numero della programmazione”;
- comporre il prefisso **463**;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio “introdurre il valore della programmazione”;
- digitare il numero da programmare (si possono inserire al massimo 26 cifre comprensive di ✱ # e pausa, per inserirle digitare rispettivamente R✱, R#, RR) e premere # per terminare;
- verrà inviato il messaggio “il valore della programmazione 463 è……”, quindi riagganciare il microtelefono.

Per attivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **621**: si sentirà il messaggio “servizio attivo”.

Per disattivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **620**: si sentirà il messaggio “servizio non attivo”.

Per verificare la prestazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **622**: si sentirà il messaggio “servizio attivo (o non attivo)”.

N.B.: *Questo servizio può essere usato se al centralino è connessa una segreteria tradizionale, non si può utilizzare nel caso ci si serva della segreteria centralizzata di Telecom Italia.*

UTILIZZO DEI TELEFONI CON SMS COLLEGATI AL PABX DELLA SERIE AGORÀ

I PABX della serie Agorà sono predisposti ad essere utilizzati con il servizio di trasmissione e ricezione dei messaggi su linea fissa.
È quindi possibile mandare e ricevere dei messaggi SMS su linea fissa anche attraverso il centralino se viene effettuata una corretta impostazione dei parametri dei PABX Agorà e dei telefoni con SMS ad esso collegati.
Nei telefoni con SMS occorre consultare il manuale a corredo prodotto ed effettuare la programmazione riportata sullo stesso.
Per quanto riguarda il PABX è necessario abilitare alla ricezione dell’identificativo del chiamante il derivato sul quale è connesso il telefono con SMS, inoltre non bisogna inserire la funzione DISA.
Per fare ciò occorre riferirsi ai paragrafi rispettivi del capitolo “PROGRAMMAZIONI”.

SERVIZI SUPPLEMENTARI

ATTESA DA PABX

Questo servizio consente di mettere in attesa una chiamata esterna nel caso il centralino 2/8 sia a sua volta collegato come derivazione da un altro centralino (PABX).

Se il PABX principale e il telefono sono in multifrequenza:
- mettere la linea del centralino in attesa premendo il tasto **R** (Flash);
- comporre il numero **33**, per emettere l'impulso di flash verso il PABX principale.

Se il PABX principale e il telefono sono in decadico:
- comporre la cifra **6** (per riprendere la selezione) nel centralino 3/12;
- comporre il numero che mette in attesa il PABX principale.

SERVIZI TELEFONICI SUPPLEMENTARI (STS) OFFERTI DA TELECOM ITALIA

Questo servizio serve per accedere (solo da telefoni predisposti per la selezione in multifrequenza) ai Servizi Supplementari TELECOM ITALIA quali l'Avviso di Chiamata, la Conferenza, ecc.

È necessario emettere l'impulso di flash sulla linea urbana:
- mettere la linea esterna in attesa premendo il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza);
- comporre poi il numero **33**;
- comporre di seguito il numero del servizio TELECOM ITALIA desiderato.

ACCESSO AI SERVIZI TELECOM ITALIA IN SELEZIONE DECADICA

Questo servizio consente di accedere da telefoni predisposti per la selezione decadica a servizi TELECOM ITALIA quali Eneltel, Segnalazione guasti, Dettatura telegrammi, Chiamate urgenti, Sveglia automatica, etc.

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre lo **0** per accedere alla linea esterna;
- ottenuto il tono di libero, formare il numero telefonico del Servizio TELECOM ITALIA e attendere la postselezione;
- comporre la cifra **6** per poter proseguire la selezione sulla linea esterna e poi seguire le istruzioni fornite dal Servizio TELECOM ITALIA.

GUIDA ALL'UTILIZZO DEI SERVIZI CITOFONICI

Per utilizzare, in modo semplificato, le prestazioni di questo centralino verso il posto citofonico esterno è possibile servirsi del **citotelefono** Urmet Domus.
Utilizzando i citotelefoni Urmet Domus al posto dei telefoni normali a tastiera, i comandi per le funzioni di:
- Apertura serratura elettrica.
- Chiamata al centralino SCAIBUS.
- Comando accensioni Luci scale.
- Impegno linea citofonica.

Vengono inviati a seguito della pressione dei tasti dedicati sul citotelefono. In particolare, i comandi sono:

Collegamento posto telefonico/posto citofonico

Chiamata centralino citofonico

Apertura porta

Accensione luci scale

COLLEGAMENTO POSTO TELEFONICO/POSTO ESTERNO CITOFONICO

Il derivato per collegarsi con la pulsantiera citofonica deve:

sollevare il microtelefono e comporre la cifra **34**

con il citotelefono premere il tasto dedicato

La conversazione ha termine quando il derivato riaggancia la cornetta.

Per mettersi in comunicazione con il posto esterno durante una conversazione urbana, o locale, il derivato deve:

comporre la cifra **134**

oppure, nel caso di telefoni **MF** **R34**

con il citotelefono premere il tasto dedicato

componendo R + R (oppure **11** in decadico) si scollegherà dal posto esterno per riconnettersi all'urbana, o locale.

Nel caso in cui il derivato riagganci durante la conversazione con il posto esterno e la linea urbana in attesa oppure un derivato in attesa; avrà una chiamata di ritorno.

APERTURA PORTA ESTERNA 1

Per attivare il comando di apertura porta è necessario

sollevare il microtelefono e comporre il codice **135**

oppure, nel caso di telefoni **MF** **R35**

con il citotelefono premere il tasto dedicato

ACCENSIONE LUCI SCALE

Per attivare il comando di accensione luci scale (uscita su morsetti X1, X2) è necessario:

sollevare il microtelefono e comporre il codice **137**

oppure, nel caso di telefoni **MF** **R37**

Con il citotelefono premere il tasto dedicato

ACCENSIONE LUCI SCALE 2

Per attivare il comando di accensione luci scale (uscita su morsetti ATT4) è necessario:

sollevare il microtelefono e comporre il codice **1327**

oppure, nel caso di telefoni **MF** **R327**

con il citotelefono premere il tasto dedicato

CHIAMATA A CENTRALINO CITOFONICO SISTEMA SCAIBUS

Per effettuare una chiamata a centralino citofonico (uscita su morsetto C) è necessario:

sollevare il microtelefono e comporre il codice **136**

oppure, nel caso di telefoni **MF** **R36**

Con il citotelefono premere il tasto dedicato

INTERFACCIA CITOFONICA

Per rispondere ad una chiamata dal citofono da un telefono abilitato allo squillo da citofono

La chiamata che proviene dalla postazione citofonica viene segnalata sui telefoni abilitati (Vedi paragrafo "CLASSI DI ABILITAZIONE PER IL COLLEGAMENTO CITOFONICO - CAMPANELLO 1") con un diverso ritmo della suoneria o tramite un tono di avviso nel caso il telefono sia in conversazione.
Il primo utente che risponde viene messo in comunicazione con la postazione citofonica.

- Sollevare il microtelefono e rispondere.

Programmazione della durata della chiamata citofonica

È possibile variare la durata della chiamata citofonica nei seguenti modi:

ABILITAZIONE
Programmazione da telefono
Effettuare la seguente programmazione:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **582** e, di seguito, digitare ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare:
  0 6 secondi
  1 12 secondi
  2 18 secondi
- e in seguito premere #;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 582 è x".

Programmazione da ScaiTerm: nel menù "Varie" è presente un'icona con citofono con l'indicazione "durata chiamata citofonica", se è selezionata appare una finestra nella quale si può impostare il tempo desiderato.

Per rispondere ad una chiamata dal citofono da un telefono non abilitato allo squillo da citofono.

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **34**.

È possibile chiamare o rispondere al citofono anche se si è impegnati in una conversazione (interna o esterna)

- Comporre il codice **1** (selezione decadica) o **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) per mettere in attesa la conversazione e, di seguito, il codice **34**.

Per riprendere la conversazione in attesa, interrompendo quella con il posto esterno citofonico

- Comporre due volte il codice **1** (selezione decadica) o due volte **R** (Flash) (selezione in multifrequenza).

Se il derivato riaggancia durante una conversazione con il posto esterno e con un utente interno o esterno in attesa, riceverà una chiamata di ritorno.

Attesa e trasferta di una chiamata citofonica

Durante una conversazione locale:
- comporre la cifra **1** (selezione decadica) o premere il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza): si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il numero dell'interno al quale si vuole trasferire la chiamata.

Il servizio permette due tipi di trasferta:
- con offerta;
- senza offerta.

Trasferta con offerta
- Se l'interno risponde alla chiamata e:
  - accetta la trasferta, riagganciare per metterlo immediatamente in conversazione con il citofono;
  - non accetta la trasferta e riaggancia, la linea torna al chiamante che può riprendere la conversazione con il citofono.

- Se l'interno è libero ma non risponde oppure è occupato comporre il codice **11** (selezione decadica) o premere due volte il tasto **R** (Flash) (selezione in multifrequenza), per riprendere la conversazione con il citofono.

Trasferta senza offerta
- Se si riaggancia senza attendere la risposta:
  - se l'interno è libero, riceverà il segnale di chiamata citofonica e:
    - alla risposta si collegherà alla linea citofonica in attesa;
    - se, trascorsi 25 secondi, non risponde, si avrà una chiamata di ritorno all'interno che aveva effettuato la trasferta.
  - Se l'interno è occupato, riceverà un tono di avviso della durata di 50 secondi.

Se non riaggancia si avrà una chiamata di ritorno al chiamante, mentre se riaggancia, riceverà il segnale di chiamata citofonica e:
- alla risposta si collegherà alla linea citofonica in attesa;
- se, trascorsi 25 secondi, non risponde, si avrà una chiamata di ritorno all'interno che aveva effettuato la trasferta.

SEGUIMI CITOFONICO SU NUMERO IMPOSTATO PROGRAMMAZIONE ED USO

Questa funzione permette di ricevere le chiamate citofoniche ad un numero telefonico programmato in precedenza, durante la programmazione è possibile decidere quale chiamata citofonica attivare per questa funzione (chiamata proveniente da campanello 1 o da campanello 2), e quindi di mettersi in collegamento fonico con il posto esterno.

Per inserire il numero a cui inviare la chiamata citofonica occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password principale #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **461**;

- digitare ✻ si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare il numero da programmare (si possono inserire al massimo 26 cifre comprensive di ✻ # e pausa, per inserirle digitare rispettivamente R✻, R#, RR) e premere # per terminare;
- verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione **461** è……", quindi riagganciare il microtelefono (viene ripetuto il numero telefonico inserito).

Per scegliere il campanello abilitato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✻ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione:
- digitare ✻ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre il prefisso **550**;
- digitare ✻ si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
  digitare **1** per abilitare la funzione per chiamata proveniente dal campanello 1
  digitare **2** per abilitare la funzione per chiamata proveniente dal campanello 2
- digitare # per terminare la programmazione;
- verrà inviato il messaggio "il valore della programmazione **550** è……", quindi riagganciare il microtelefono.

Per attivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso:
  631 per attivare il servizio sulla linea urbana 1
  632 per attivare il servizio sulla linea urbana 2
  633 per attivare il servizio sulla linea urbana 3
- si sentirà il messaggio "servizio attivo su linea...".

Per disattivare il servizio da un qualsiasi derivato occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **630**: si sentirà il messaggio "servizio non attivo".

Per verificare la prestazione occorre:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **634**: si sentirà il messaggio "servizio attivo (o non attivo) su linea...".

Se durante una conversazione citofonica proviene una chiamata dalla linea urbana è sufficiente premere l'apposito tasto di apriporta presente sui citotelefoni, oppure digitare **R35**, per:
- aprire la porta;
- chiudere la comunicazione citofonica;
- instaurare la comunicazione sulla linea urbana.

Questa funzione vale anche per l'apertura della seconda porta con il codice R327.

SEGRETERIA SUL CITOFONO

Collegare la segreteria su un interno abilitato allo squillo da chiamata citofono; impostare l'intervento della stessa ad un massimo di 15 secondi; in questo modo se non avviene una risposta da parte di un interno, questa entrerà in azione inviando il messaggio al posto esterno citofonico.

La segreteria deve prevedere una durata massima del messaggio registrabile, e non attendere un eventuale tono di dissuasione o silenzio per liberare la linea citofonica.

APERTURA DELLA PORTA ESTERNA 1

Per attivare il comando di apertura della porta esterna 1:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **35**.

È possibile aprire la porta esterna anche se si è impegnati in una conversazione (interna, esterna o citofonica):
- comporre il codice **1** (selezione decadica) o **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) per mettere in attesa la conversazione e, di seguito, il codice **35**.

Automaticamente dopo il tono di conferma si ritornerà in fonia con l'utente (interno o esterno) in attesa.

APERTURA DELLA PORTA ESTERNA 2

Per attivare il comando di apertura della porta esterna 2, sfruttare il relè attuatore 4 come apertura porta:
- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il codice **327**.

È possibile aprire la porta esterna anche se si è impegnati in una conversazione (interna, esterna o citofonica):
- comporre il codice **1** (selezione decadica) o **R** (Flash) (selezione in multifrequenza) per mettere in attesa la conversazione e, di seguito, il codice **327**.

Automaticamente dopo il tono di conferma si ritornerà in fonia con l'utente (interno o esterno) in attesa.

SECONDA CHIAMATA CITOFONICA

Collegando un secondo circuito di chiamata citofonica agli appositi morsetti CA2 / 6 si potrà avere la seconda chiamata.

RELÈ ATTUATORE PER COMANDO DA TELEFONI INTERNI/ESTERNI

Nel centralino sono presenti 2 relè, che possono essere utilizzati per teleazionamenti da telefoni interni / esterni; in questo modo è possibile attivare dei comandi tipo: accensione caldaia, accensione luci, ecc. Detti relè permettono di commutare tensioni sino ad un massimo di 60 V.c.c. ovvero 42 V. c. a. con corrente massima di 1 A.

TELEAZIONAMENTO DAI TELEFONI ESTERNI

Questa funzione è attivabile tramite una chiamata sulla linea esterna con la selezione passante abilitata (DISA) che consente l'apertura/ chiusura dei relè.
- Effettuare la chiamata al centralino dall'esterno;
- dopo il messaggio "vi preghiamo di attendere o selezionare l'interno" comporre il codice ✻ **password principale** ✻ e, di seguito **5537** seguito da:
  1 per agire sul 1° relè attuatore (uscita sui morsetti ATT1)
  2 per agire sul 2° relè attuatore; (uscita sui morsetti ATT2)
- comporre la cifra:
  0 per disattivare il comando
  1 per attivare il comando in modo stabile
  2 per attivare il comando solo per un tempo di 800 ms.
- premere # per terminare:
  - il centralino invierà il tono di conferma dopodichè la chiamata verrà svincolata.

TELEAZIONAMENTO DAI TELEFONI INTERNI

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare.
- Comporre il codice **5537** e, di seguito:
  1 per agire sul 1° relè attuatore (uscita sui morsetti ATT1)
  2 per agire sul 2° relè attuatore (uscita sui morsetti ATT2)
- comporre la cifra:
  0 per disattivare il comando
  1 per attivare il comando in modo stabile
  2 per attivare il comando solo per un tempo di 800 ms
- ricevuto il tono di conferma riagganciare il microtelefono.

In assenza di alimentazione i relè torneranno tutti allo stato di riposo e, al ripristino della stessa, resteranno in questa condizione in assenza di un comando.

DIAGNOSTICA

Per determinare correttamente un eventuale guasto, provare sempre a scambiare l'apparecchio sospetto con un altro (possibilmente di uguali caratteristiche) in modo da determinare se la causa risiede nell'attacco dell'interno (cioè dalla parte del centralino) o nell'apparecchio stesso.

INDICAZIONI PER ALCUNI PROBLEMI

Sollevando il microtelefono degli interni 41, 42 e 43 abbiamo il tono di centrale pubblica e gli altri telefoni sono isolati:

1 controllare l'inserimento del cordone di alimentazione elettrica del centralino nella presa di rete e la presenza della stessa;
2 se tutto sembra essere regolare, e il problema rimane, richiedere l'assistenza tecnica.

Non squilla la suoneria per nessun tipo di chiamata:

1 sollevare il microtelefono e verificare se non sia inserito o il servizio non disturbare o il servizio seguimi (se inseriti si ha il tono di deviazione); eventualmente disattivarli;
2 verificare se il telefono è isolato (mancanza di fonia) controllare il collegamento del telefono;
3 se tutto sembra essere regolare, e il problema rimane, richiedere l'assistenza tecnica.

Non squilla il telefono per le chiamate urbane:

1 verificare se si riesce a ricevere le chiamate interne;
2 assicurarsi che il telefono sia abilitato a ricevere chiamate urbane;
3 verificare che non sia attivo il servizio notte.

Non si riescono ad effettuare chiamate urbane:

1 assicurarsi che il telefono sia abilitato a effettuare chiamate urbane;
2 verificare che non sia attivo il servizio notte;
3 verificare se si riesce ad effettuare chiamate di tipo interno, nel caso di esito negativo provare a sostituire l'apparecchio.

Non si riesce a mettere in attesa una comunicazione:

1 verificare il tipo di selezione del telefono (DC o MF);
2 nei telefoni in selezione MF non omologati spesso sono utilizzati tempi di FLASH superiori ai 250 ms, quindi procedere alla sostituzione del telefono con uno omologato; oppure variare il tempo di svincolo come indicato nel paragrafo "PROGRAMMAZIONE DEL TEMPO DI SVINCOLO".

TEMPI DI CHIAMATA E SEGNALAZIONE

Temporizzazioni dei Toni interni:

tono di invito alla selezione:	continuo bitonale
tono di invito alla selezione 2:	**bitonale 2000 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms
tono di controllo chiamata:	**1000 ms**, 4000 ms
tono di occupato:	**500 ms**, 500 ms
tono di indisponibilità o congestione:	**200 ms**, 200 ms
tono di dissuasione:	**100 ms**, 100 ms
tono di conferma:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms
tono di avviso:	**100 ms**, 4900 ms
tono di avviso citofono:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 6000 ms
tono di avviso chiamata citofonica 2:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 5800 ms
tono di inclusione:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 1400 ms
tono di attesa:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 3400 ms
tono di conferenza:	**200 ms**, 9800 ms
teleaccensione disattivo:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms
teleaccensione attivo:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms
tono di invito alla selezione:	**200 ms**, 100 ms, **200 ms**, 2000 ms
tono di conferma trasferimento chiamate inevase e/o deviazione esterna e/o avviso messaggio in segreteria e/o seguimi citofonico:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 2000 ms

Temporizzazioni dei Toni verso la linea esterna:

teleaccensione disattivo:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms
teleaccensione attivo:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1500 ms

Segnalazioni di chiamata:

chiamata interna:	**600 ms**, 200 ms, **200 ms**, 4000 ms
chiamata esterna:	**1000 ms**, 4000 ms
chiamata di ritorno da attesa:	**1000 ms**, 4000 ms
chiamata generale:	**1000 ms**, 200 ms, **100 ms**, 4000 ms
linea esterna trasferita:	**1000 ms**, 4000 ms
suoneria citofono:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 1300 ms
prenotazione:	**200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 200 ms, **200 ms**, 4000 ms
soneria chiamata citofonica 2:	**100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 100 ms, **100 ms**, 1800 ms

Nota: *le durate sono riportate nella sequenza: impulso/ pausa/ impulso/pausa/...*

SIGNIFICATO DEI VARI TONI DI SEGNALAZIONE

- Invito alla selezione: indica che il centralino è in attesa di selezione tono bitonale
- Libero: indica che la chiamata è inoltrata all'interno desiderato
- Occupato: indica al chiamante che la linea urbana/ interna è occupata
- Dissuasione. Indica che:
  - il corrispondente ha riagganciato
  - ha ritardato la manovra di selezione
  - ha effettuato un accesso non consentito
- Congestione: indica che non sono disponibili connessioni
- Attesa: indica all'interlocutore esterno che è stato messo in attesa
- Avviso: indica al derivato occupato che è in arrivo una chiamata esterna
- Conferma: indica che il servizio richiesto è stato accettato
- Inclusione: indica che un derivato abilitato all'inclusione si è inserito nella conversazione
- Conferenza: indica ai derivati che sono in conferenza
- Avviso citofonico: indica ai derivati in conversazione la presenza di una chiamata da citofono
- Invito a selezionare 2: indica che è attivo almeno uno dei servizi, seguimi non disturbare o deviazione a tempo, deviazione immediata

scaitel® agorà

CENTRALINI TELEFONICI PABX

COMANDI BREVI

Legenda

√	**FUNZIONE DISPONIBILE**
ND	**FUNZIONE NON DISPONIBILE**

NUMERO	DESCRIZIONE DELLA FUNZIONE	FUNZIONE DISPONIBILE SU PABX		
		1332/515	1332/528	1332/512
35	APERTURA PORTA 1	√	√	√
37	ACCENSIONE LUCI SCALE	√	√	√
320	DISABILITA IL NON DISTURBARE	√	√	√
321	ABILITA IL NON DISTURBARE	√	√	√
322 + (IMPOSTAZIONI)	IMPOSTA IL NON DISTURBARE	√	√	√
323 + Numero del Derivato (Es. 43)	ATTIVA ROOM MONITOR	√	√	√
324 + (ORE E MINUTI)	PROGRAMMA SERVIZIO SVEGLIA	√	√	√
324 + 99	DISABILITA SERVIZIO SVEGLIA	√	√	√
324 + 40	INTERROGA SERVIZIO SVEGLIA	√	√	√
325 + Numero del Derivato (Es. 43)	PROGRAMMA DEVIAZIONE A TEMPO	√	√	√
325 + (NUMERO DEL PROPRIO DERIVATO)	ANNULLA DEVIAZIONE A TEMPO	√	√	√
325 + 40	INTERROGA DEVIAZIONE A TEMPO	√	√	√
326 + Numero del Derivato (Es. 43)	PROGRAMMA DEVIAZIONE IMMEDIATA	√	√	√
326 + (NUMERO DEL PROPRIO DERIVATO)	ANNULLA DEVIAZIONE IMMEDIATA	√	√	√
326 + 40	INTERROGA DEVIAZIONE IMMEDIATA	√	√	√
327	ACCENSIONE LUCI SCALE 2	ND	ND	√
327 + Numero del Derivato (Es. 43)	PROGRAMMA SEGUIMI	√	√	ND
327 + (NUMERO DEL PROPRIO DERIVATO)	ANNULLA SEGUIMI	√	√	ND
327 + 40	INTERROGA SEGUIMI	√	√	ND
328	PAGING (ACCESSO ALL'AMPLIFICATORE ESTERNO)	√	√	√
329	APERTURA PORTA 2 (SE IL RELÈ È PROGRAMMATO)	√	√	ND
620	DISABILITA RICHIAMATA PER MESSAGGIO IN SEGRETERIA	√	√	√
621	ABILITA RICHIAMATA PER MESSAGGIO IN SEGRETERIA	√	√	√
622	INTERROGA RICHIAMATA PER MESSAGGIO IN SEGRETERIA	√	√	√
626	APERTURA AUTOMATICA PORTA	ND	ND	√
627 + Numero del Derivato (Es. 43)	PROGRAMMA SEGUIMI	ND	ND	√
627 + (NUMERO DEL PROPRIO DERIVATO)	ANNULLA SEGUIMI	ND	ND	√
627 + 40	INTERROGA SEGUIMI	ND	ND	√
630	DISABILITA SEGUIMI CITOFONICO	√	√	√
631	ABILITA SEGUIMI CITOFONICO SU LINEA 1	√	√	√
632	ABILITA SEGUIMI CITOFONICO SU LINEA 2	ND	√	√
633	ABILITA SEGUIMI CITOFONICO SU LINEA 3	ND	ND	√
634	INTERROGA SEGUIMI CITOFONICO	√	√	√
641	CATTURA CHIAMATA	√	√	√
650	INTERROGA ORA	√	√	√
660	DISABILITA TRASFERIMENTO DI CHIAMATA	ND	√	√
661	ABILITA TRASFERIMENTO DI CHIAMATA	ND	√	√
662	INTERROGA TRASFERIMENTO DI CHIAMATA	ND	√	√
670	DISABILITA DEVIAZIONE ESTERNA	ND	√	√
671	ABILITA DEVIAZIONE ESTERNA	ND	√	√
672	INTERROGA DEVIAZIONE ESTERNA	ND	√	√

CENTRALINI TELEFONICI PABX

2000#	PASSWORD SECONDARIA DI DEFAULT IMPOSTATA DI FABBRICA
____#	PASSWORD SECONDARIA IMPOSTATA DALL'UTENTE

PABX 1332/515

Numero del derivato	Password secondaria	Gruppo di appartenenza	PARAMETRI BASE DEI DERIVATI					(Fine program.)
			Classi giorno	Classi notte	Classi citofono campanello 1	Linea uscente	Linea entrante	
41	*____#*	141*						#
42	*____#*	142*						#
43	*____#*	143*						#
44	*____#*	144*						#
45	*____#*	145*						#

PABX 1332/528

Numero del derivato	Password secondaria	Gruppo di appartenenza	PARAMETRI BASE DEI DERIVATI						(Fine program.)
			Classi giorno	Classi notte	Classi citofono campanello 1	Classi citofono campanello 2	Linea uscente	Linea entrante	
41	*____#*	141*							#
42	*____#*	142*							#
43	*____#*	143*							#
44	*____#*	144*							#
45	*____#*	145*							#
46	*____#*	146*							#
47	*____#*	147*							#
48	*____#*	148*							#

PABX 1332/512

Numero del derivato	Password secondaria	Gruppo di appartenenza	PARAMETRI BASE DEI DERIVATI							(Fine program.)
			Classi giorno	Classi notte	Classi citofono campanello 1	Classi citofono campanello 2	Linea uscente	Linea entrante	Risposta per assente	
41	*____#*	141*								#
42	*____#*	142*								#
43	*____#*	143*								#
44	*____#*	144*								#
45	*____#*	145*								#
46	*____#*	146*								#
47	*____#*	147*								#
48	*____#*	148*								#
49	*____#*	149*								#
50	*____#*	150*								#
51	*____#*	151*								#
52	*____#*	152*								#

1000	PASSWORD PRINCIPALE DI DEFAULT IMPOSTATA DI FABBRICA
____	PASSWORD PRINCIPALE IMPOSTATA DALL'UTENTE

scaitel® agorà

CENTRALINI TELEFONICI PABX

PARAMETRI SUPPLEMENTARI DEI DERIVATI - PROGRAMMAZIONI LINEE URBANE TABELLE NUMERI E GESTORI ABILITATI

Legenda

√	DERIVATO PRESENTE SUL CENTRALINO
NP	DERIVATO NON PRESENTE SUL CENTRALINO

	PARAMETRI SUPPLEMENTARI DEI DERIVATI									DERIVATI DISPONIBILI		
Numero del derivato	Password secondaria	Gruppo di appartenenza	Impegno immediato	Tempo di svincolo	Abilitazione toni di avviso	Inclusione	Soneria giorno	Soneria notte	(Fine program.)	1332/515	1332/528	1332/512
41	*_ _ _ _#*	241*							#	√	√	√
42	*_ _ _ _#*	242*							#	√	√	√
43	*_ _ _ _#*	243*							#	√	√	√
44	*_ _ _ _#*	244*							#	√	√	√
45	*_ _ _ _#*	245*							#	√	√	√
46	*_ _ _ _#*	246*							#	NP	√	√
47	*_ _ _ _#*	247*							#	NP	√	√
48	*_ _ _ _#*	248*							#	NP	√	√
49	*_ _ _ _#*	249*							#	NP	NP	√
50	*_ _ _ _#*	250*							#	NP	NP	√
51	*_ _ _ _#*	251*							#	NP	NP	√
52	*_ _ _ _#*	252*							#	NP	NP	√

PROGRAMMAZIONI LINEE URBANE

PABX 1332/515

Linea esterna	Password secondaria	Gruppo di appartenenza	Selezione passante/fax	Tipo di selezione	Linea urbana privata	(Fine programmazione)
LT1	*_ _ _ _#*	301*				#

PABX 1332/528

Linea esterna	Password secondaria	Gruppo di appartenenza	Selezione passante/fax	Tipo di selezione	Linea urbana privata	(Fine programmazione)
LT1	*_ _ _ _#*	301*				#
LT2	*_ _ _ _#*	302*				#

PABX 1332/512

Linea esterna	Password secondaria	Gruppo di appartenenza	Selezione passante/fax	Tipo di selezione	Linea urbana privata	(Fine programmazione)
LT1	*_ _ _ _#*	301*				#
LT2	*_ _ _ _#*	302*				#
LT3	*_ _ _ _#*	303*				#

Derivato segreteria	
Derivato fax	
Programmazione posto operatore per chiamate in selezione passante	

TABELLA NUMERI ABILITATI

Posiz.	Numeri o prefissi abilitati (massimo 4 cifre)
880	
881	
882	
883	
884	
885	
886	
887	
888	
889	
890	
891	
892	
893	
894	
895	

TABELLA GESTORI ABILITATI
(CON RELATIVI PREFISSI ABILITATI)

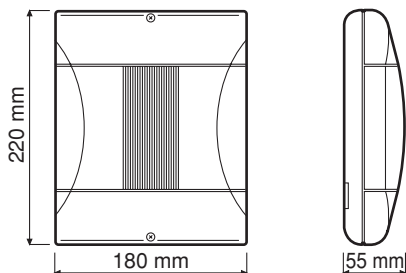
Posiz.	Gestore abilitato (ultime 2 cifre es. 10xx→xx)	Posiz.	Prefisso abilitato per ciascun gestore (max. 5 cifre)
		810	
801		811	
		812	
		813	
		820	
802		821	
		822	
		823	
		830	
803		831	
		832	
		833	
		840	
804		841	
		842	
		843	

CENTRALINI TELEFONICI PABX

Legenda

√	MEMORIA DISPONIBILE
ND	MEMORIA NON DISPONIBILE

MEMORIA	NUMERO TELEFONICO (massimo 26 cifre comprese * e #)	MEMORIA DISPONIBILE SU PABX	
		1332/515 e 1332/528	1332/512
000		√	√
001		√	√
002		√	√
003		√	√
004		√	√
005		√	√
006		√	√
007		√	√
008		√	√
009		√	√
010		√	√
011		√	√
012		√	√
013		√	√
014		√	√
015		√	√
016		√	√
017		√	√
018		√	√
019		√	√
020		√	√
021		√	√
022		√	√
023		√	√
024		√	√
025		√	√
026		√	√
027		√	√
028		√	√
029		√	√
030		√	√
031		√	√
032		√	√
033		√	√
034		√	√
035		√	√
036		√	√
037		√	√
038		√	√
039		√	√
040		ND	√
041		ND	√
042		ND	√
043		ND	√
044		ND	√
045		ND	√
046		ND	√
047		ND	√
048		ND	√
049		ND	√

INTERFACCIA TELEFONICA Sch. 1332/30

L'interfaccia telefonica Mod. 1332 Sch. 1332/30, consente di utilizzare un terminale telefonico generico (telefono BCA a tastiera, segreteria telefonica, cordless, fax, etc.) come elemento di conversazione di tipo citofonica.
Inoltre, l'apparecchio collegato a detta interfaccia, in seguito a chiamata dal Portiere elettrico, diventa un normale citofono consentendo sia la conversazione con il Posto esterno che l'apertura della serratura elettrica.
È disponibile solo nel colore Bianco.

Si elencano le principali prestazioni dell'interfaccia:

- collegamento del telefono alla linea telefonica;
- collegamento del telefono al Portiere elettrico;
- risposta ad una chiamata telefonica;
- risposta ad una chiamata citofonica dal Portiere elettrico;
- messa in attesa della conversazione;
- apertura della porta;
- accensione luci scale;
- attivazione comando opzionale 1;
- attivazione opzionale 2;
- chiamata a centralino SCAIBUS.

L'Interfaccia Sch. 1332/30 è omologata dal Ministero P.T. con autorizzazione: **N.IT/95/TF/049.**

GENERALITÀ

CONFIGURAZIONE

La capacità del sistema è definita con:

- 1 linea urbana
- 1 linea interna
- 1 linea citofonica (portiere elettrico)

TIPI DI APPARECCHI

L'interfaccia telefonica può funzionare sia con i citotelefoni dedicati Urmet Mod. 1332 che con telefoni BCA a tastiera (con selezione decadica o multifrequenza) o terminali equivalenti (Fax, Segreteria, etc.).
Si consiglia comunque di non utilizzare telefoni a disco, perché con questi non è possibile selezionare tutte le funzioni limitando le prestazioni del sistema.

Utilizzando telefoni dedicati URMET DOMUS (citotelefoni), l'interfaccia telefonica può essere montata affiancata all'apparecchio stesso oppure a distanza mentre utilizzando altri tipi di terminali telefonici, l'interfaccia va sempre montata separata.
L'accoppiamento tra i citotelefoni e l'interfaccia è previsto con apposite staffe e canaline per il passaggio cavi.

TIPI DI IMPIANTO

L'interfaccia telefonica Sch. 1332/30 oltre che essere utilizzata nell'ambito del Sistema SCAITEL, può essere utilizzata anche nei seguenti impianti citofonici Urmet:

- Impianti citofonici con Sistema di chiamata elettronica (citofoni Mod. 1131 e 1132).
- Impianti citofonici con Sistema di chiamata tradizionale (citofoni Mod. 1130).

Non può essere collegata sui seguenti impianti:

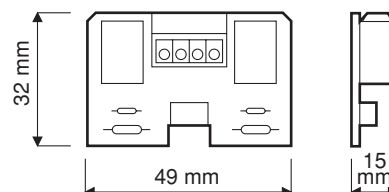
- Impianti con segreto di conversazione.
- Impianti con centralino di portineria Mod. 604.

La predisposizione ai due sistemi di chiamata avviene a mezzo di un'apposito deviatore.
Di serie l'interfaccia è predisposta per il Sistema con chiamata elettronica.
L'utilizzo negli impianti videocitofonici, oltre al Sistema SCAITEL è limitata al Sistema con chiamata elettronica (impianti con SENTRY e WINFLAT).
In uno o più appartamenti si può di fatto sostituire il videocitofono SENTRY o WINFLAT con il modulo video Mod. 1732 e il citotelefono Mod. 1332 e l'interfaccia telefonica al fine di utilizzare lo stesso apparecchio per svolgere le due funzioni telefoniche e citofoniche.

ALIMENTAZIONE

L'interfaccia deve essere alimentata alla tensione di rete (230 Volt). In caso di mancanza della tensione di rete, l’interfaccia si predispone per trasferire direttamente la linea telefonica agli apparecchi, al fine di consentire comunque il servizio telefonico; il servizio citofonico invece rimane momentaneamente escluso.

CIRCUITO RELÈ COMANDI SERVIZI AUSILIARI

L'interfaccia telefonica Sch. 1332/30 prevede il montaggio di un accessorio Sch. 1332/35, non fornito a corredo, che consente l'attuazione di 2 ulteriori servizi ausiliari comandabili direttamente dai telefoni o dai citotelefoni.

Detta scheda elettronica può essere inserita nel vano accessibile togliendo la cappetta inferiore ed è connessa al circuito base per mezzo di un apposito connettore.

CARATTERISTICHE CONDUTTORI DELL'IMPIANTO

Il collegamento dalla linea telefonica deve essere fatto utilizzando il tradizionale cavetto telefonico ad una coppia.
La lunghezza massima prevista per il doppino di collegamento tra i telefoni e l'interfaccia è di 150 m.

Per il collegamento dell'impianto citofonico attenersi alle tradizionali sezioni dei conduttori in base alle distanze.

È necessario proteggere l'Interfaccia contro le sovratensioni e le scariche atmosferiche, inserendo adeguate protezioni sia sulla linea telefonica che sulla linea di alimentazione a rete.

L'installazione delle apparecchiature telefoniche devono essere eseguite da imprese autorizzate.
Non sono consentiti l'installazione e l'allacciamento alla rete pubblica di apparecchiature telefoniche terminali che non risultino omologate dal Ministero.

INTERFACCIA TELEFONICA Sch. 1332/30

CARATTERISTICHE ELETTRICHE - INSTALLAZIONE

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

- Alimentazione **230 Vca +- 10%50/60 Hz**
- Consumo **3 VA (riposo) 10 VA (max)**
- Tensione a vuoto sui morsetti del telefono **24 Vcc< Vbat <52 Vcc**
- Protezioni **Fusibile sul primario** **PTC sul secondario**

Selezione Decadica o multifrequenza:

Vengono trasferite le caratteristiche del BCA connesso alla linea telefonica.

- Caratteristiche segnali fonici
  Conformi alle norme NET-4

Caratteristiche di chiamata

a) Chiamata telefonica Passante
b) Chiamata citofonica

- Frequenza 40 Hz< F < 2000 Hz
- livello > 3 Veff
- durata minima segnale > 300 ms

Caratteristiche uscite relè Sch. 1332/35:

- tensione commutabile **63 V max.**
- corrente commutabile **1 A max.**
- tempo chiusura contatto **0,1: 1 sec**

CARATTERISTICHE ESTETICHE E DIMENSIONALI

Il prodotto si avvale dello styling della GIUGIARO DESIGN nell'ambito della linea SCAITEL.

Le dimensioni in mm sono:
- Larghezza 180 mm
- Altezza 220 mm
- Profondità 55 mm,
- Finitura della plastica (in ABS Bianca): satinata per tutte le superfici esterne.
- Peso circa 2000gr.

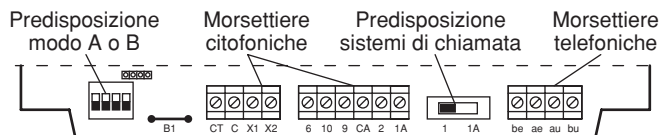
INSTALLAZIONE

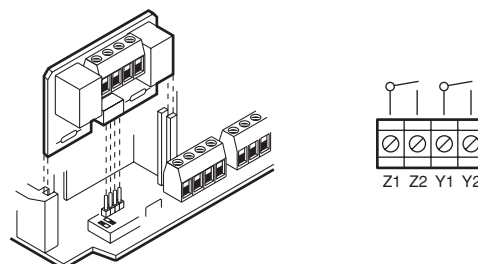
L'interfaccia telefonica come già evidenziato, può essere installata singolarmente oppure affiancata ad altri apparecchi del Sistema SCAITEL.
Nel primo caso l'apparecchio può essere installato in una qualunque posizione osservando naturalmente le norme di sicurezza vigenti: in particolare per l'alimentazione rete si consiglia di utilizzare una propria canalizzazione ed una propria scatola incasso.
I morsetti per il collegamento alla rete sono accessibili togliendo la cappetta superiore.

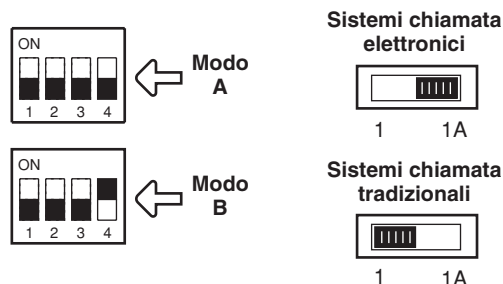
POSIZIONAMENTO MORSETTIERE E DEVIATORI

La cappa è costituita da un'unico pezzo e ha la sola funzione di copertura e protezione delle parti interne.
Sulla cappa sono previste delle feritoie di aerazione e sul circuito base sono presenti i morsetti per le varie connessioni ed i deviatori per le varie opzioni previste.
I morsetti ed i deviatori sono posti sulla parte frontale del circuito stampato, onde poter essere accessibili con la sola apertura della cappetta inferiore.
I morsetti corrispondenti al servizio di Accensione luci scala sono X1, X2; per il servizio Chiamata a centralino citofonico i morsetti sono CT, C.

Predisposizione modo A o B — Morsettiere citofoniche — Predisposizione sistemi di chiamata — Morsettiere telefoniche

B1 — CT C X1 X2 — 6 10 9 CA 2 1A — 1 1A — be ae au bu

INSERIMENTO CIRCUITO RELÈ

L'accessorio circuito relè per interfaccia Sch. 1332/35, può essere inserito nell'apposito vano (accessibile togliendo la cappetta inferiore) ed è connesso al circuito base per mezzo di un apposito connettore.
Su detta scheda inoltre sono previsti i morsetti che permettono il collegamento dei fili per le attivazioni sopra citate.
Attenzione: I morsetti corrispondenti ai vari comandi dei servizi ausiliari, sono i seguenti:
- "Servizio ausiliario 1" (138, R38) Morsetti Y1, Y2.
- "Servizio ausiliario 2" (139, R39) Morsetti Z1, Z2.

PREDISPOSIZIONE AI SERVIZI

In fase di installazione occorre procedere alla predisposizione dell'interfaccia al funzionamento in Modo A o Modo B a mezzo apposito selettore (in posizione A o B), ed al tipo di Sistema di chiamata a mezzo apposito deviatore (posizione 1A per chiamata elettronica, 1 per la tradizionale).
Di serie il selettore viene predisposto sulla posizione A (Modo A) ed il deviatore su 1A (chiamata elettronica).

COLLEGAMENTI

L'interfaccia telefonica Sch. 1332/30 richiede i seguenti collegamenti all'impianto:
- Collegamento alla rete di alimentazione 230 Vca.
- Collegamento alla linea telefonica
- Collegamento all'apparecchio telefonico.
- Collegamento alla colonna montante citofonica
- Collegamenti ad eventuali servizi ausiliari comandati direttamente tramite telefono
- Inserimento protezioni di linea telefonica e di alimentazione rete.

Importante: Il morsetto di terra, delle Protezioni per linee telefoniche e per linea di alimentazione, deve essere collegato alla terra dell'impianto elettrico e tutti i collegamenti, salvo quello di alimentazione a 230V, devono essere eseguiti con cavetto telefonico a una coppia.

Nei collegamenti della protezione di linea di alimentazione, occorre fare attenzione a collegare correttamente il conduttore di fase e il neutro ai rispettivi morsetti.

INSTALLAZIONE IN MODO INDIPENDENTE

Per l'installazione dell'interfaccia in modo indipendente devono essere utilizzate tre scatole incasso piccole Sch. 1032/50: questo al fine di soddisfare le norme di sicurezza che obbligano di separare con canalizzazioni e scatole diverse cavi appartenenti a sistemi tra loro incompatibili come energia, citofonia, telefonia, trasmissione dati.

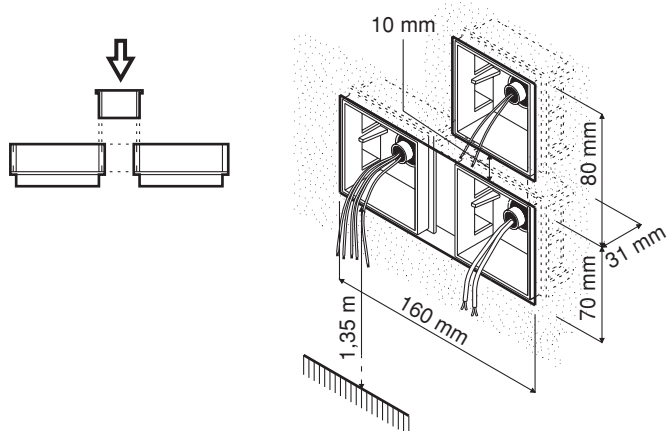
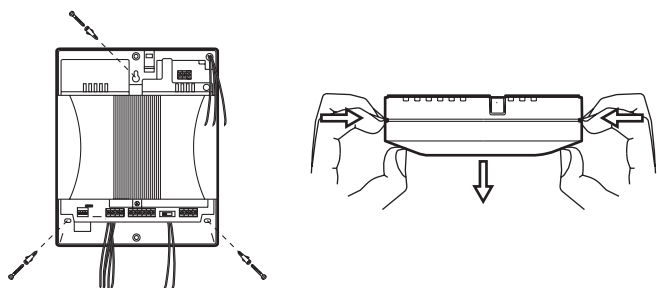
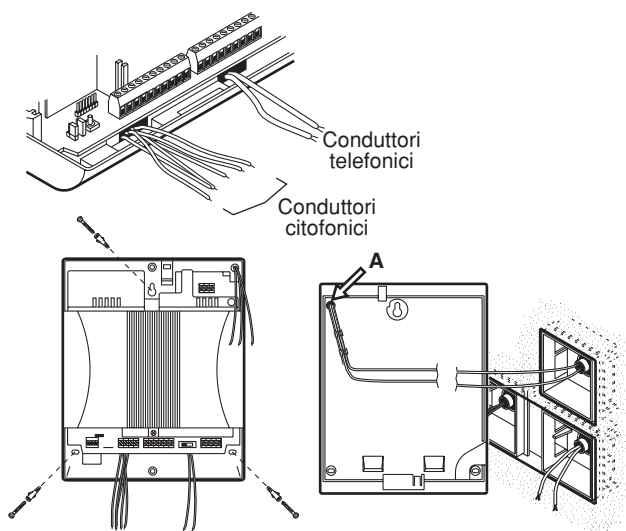
scaitel

INTERFACCIA TELEFONICA Sch. 1332/30

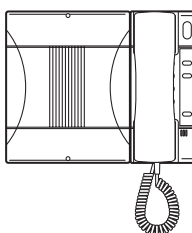
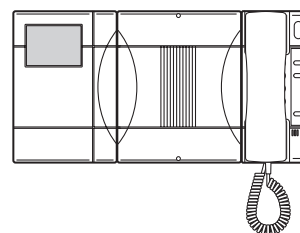
PROGRAMMAZIONE

Due scatole sono da unire assieme per le canalizzazioni dell'impianto citofonico e telefonico mentre la terza viene utilizzata per l'alimentazione alla tensione di rete a 230 V, (è da precisare che il filo di terra non è richiesto).

Per il montaggio seguire le seguenti indicazioni:
- Unire due scatole incasso tramite i distanziali passacavo forniti a corredo come indicato in figura.
- Murare le due scatole incasso a filo muro ed all'altezza di 1,35 dal pavimento.
- Fare uscire tutti conduttori dell'impianto citofonico dalla scatola di sinistra ed i conduttori delle linee telefoniche da quella di destra.

I due impianti come già precisato, da normativa devono avere due canalizzazioni completamente separate.
- La canalizzazione prevista per l'alimentazione dell'interfaccia alla tensione di rete (230 V), deve essere ulteriormente separata e fuoriuscire dalla scatola di incasso piccola in alto posizionata come indicato in figura.

- Estrarre le cappette di protezione che danno accesso alle morsettiere di collegamento; per far ciò occorre prima disimpegnare le cappette stesse dai rispettivi pernetti A e B operando nel modo seguente:
  a introdurre la punta di un cacciavite nella apposita scanalatura del pernetto, premere e contemporaneamente farlo ruotare di 90°;
  b Successivamente estrarre le cappette facendo forza con le dita nelle scanalature laterali.

Per il fissaggio alla parete è necessario procedere nel modo seguente:
- Posizionare l'interfaccia sulla parete in modo che la parte inferiore della base si venga a trovare 30 mm più in basso della parete interna delle scatole incasso e che siano perfettamente centrate rispetto alla base stessa.
  Successivamente segnare le posizioni dei tasselli per il fissaggio.
- Fissare la base dell'interfaccia alla parete tramite tasselli dopo aver introdotto tutti i cavi previsti attraverso le apposite feritoie.
  I conduttori telefonici devono entrare dalla feritoia di destra, quelli citofonici da quella di sinistra.
  I conduttori dell'alimentazione rete devono entrare dal foro in alto a destra (sfondare a tale scopo l'apposita parete); sul retro della base, i due conduttori che escono dalla scatola incasso devono essere cablati all'interno dell'apposita scanalatura
- Eseguire i vari collegamenti e le varie predisposizioni d'impianto.
- Al termine delle varie verifiche di funzionamento dell'impianto, rimontare le cappette di protezione fissandole nuovamente con i perni.

INSTALLAZIONE IN AFFIANCAMENTO

Nel caso di installazione in affiancamento con altri apparecchi del Sistema SCAITEL, l'interfaccia telefonica deve essere installata sempre a sinistra del citotelefono.

Le configurazioni possibili sono le seguenti:

INSTALLAZIONE CON CITOTELEFONO — **INSTALLAZIONE CON CITOTELEFONO E MODULO VIDEO**

PROGRAMMAZIONE

L'interfaccia telefonica può essere programmata al fine di impedire la formazione di determinati prefissi di numeri telefonici.
Qualora venga selezionato un numero con un prefisso disabilitato, la linea non viene impegnata: sul telefono si ode un tono continuo e l'apparecchio deve essere riagganciato.

Possono essere inibiti (disabilitati) i numeri telefonici con le seguenti cifre iniziali:
"0", "00", "144", "9 o qualsiasi altro numero"

La disabilitazione può essere programmata per escludere un singolo prefisso, un gruppo di prefissi o tutti i prefissi contemporaneamente e cioè:

PREFISSI INIBITI	CODICE PROGRAMMAZIONE (C.P.)
0	1
00	2
144	3
una sola cifra qualsiasi tra 1 e 9	4
0, 00, 144, 9	5
0, 00, 144	6
0, 00	7

L'interfaccia è dotata di un numero di codice segreto di tre cifre che consente di accedere alla programmazione al fine di impedirne le manomissioni.

All'atto della prima installazione l'interfaccia viene programmata con tutti i numeri abilitati e con codice segreto = 000.

Per accedere e/o modificare la programma-zione dell'interfaccia occorre sollevare il microtelefono e digitare R30.
Successivamente si compone il numero che identifica la funzione che si vuole attivare e cioè:

CIFRA	**CODICE FUNZIONE (C.F)**
1	Per DISABILITARE tutti i prefissi
2	Per ABILITARE tutti i prefissi
3	Per DISABILITARE parzialmente
4	Per cambiare il numero SEGRETO

Il tutto sarà seguito poi dal codice segreto (salvo nel caso della disabilitazione di tutti i prefissi), dal codice C.P. di programmazione e dal codice 1 di conferma funzione disabilitazione.
Dopo ogni numero, un'apposito tono (bip) confermerà l'esattezza dell'operazione.

NOTA: *Per eseguire le varie operazioni devono essere utilizzati esclusivamente telefoni a tastiera provvisti di tasti "R" e "RP", oppure telefoni Urmet Domus dedicati (citotelefoni).*
Durante le fasi di programmazione l'apparecchio chiude eventuali linee aperte ed ignora le chiamate in arrivo.
Gli esempi che seguono chiariranno le procedure (negli esempi si è immaginato 000 come codice segreto).

ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE

Disabilitazione di tutti i prefissi (0, 00, 144, 9)

Sollevare il microtelefono, comporre in successione:
R30
1 (codice C.F)
ricevuto il tono di conferma riagganciare

Abilitazione di tutti i prefissi (0, 00, 144, 9)

Sollevare il microtelefono, comporre in successione:
R30
2 (codice C.F)
000 (codice segreto)
ricevuto il tono di conferma riagganciare.

Disabilitare solo il prefisso 144

Sollevare il microtelefono, comporre in successione:
R30
3 (codice C.F)
000 (codice segreto)
3 (codice C.P)
1 (codice conferma funzione)
ricevuto il tono di conferma riagganciare.

Disabilitare solo il prefisso 0

Sollevare il microtelefono, comporre in successione:
R30
3 (codice C.F)
000 (codice segreto)
1 (codice C.P.)
1 (codice conferma funzione)
ricevuto il tono di conferma riagganciare.

Disabilitare solo il prefisso 00

Sollevare il microtelefono, comporre in successione:
R30
3 (codice C.F)
000 (codice segreto)
2 (codice C.P)
1 (codice conferma funzione)
ricevuto il tono di conferma riagganciare.

Disabilitare solo il prefisso 9

Sollevare il microtelefono, comporre in successione:
R30
3 (codice C.F)
000 (codice segreto)
4 (codice C.P)
9 (cifra da bloccare)
1 (codice conferma funzione)
ricevuto il tono di conferma riagganciare.

Disabilitare solo il prefisso 8 al posto del 9

Sollevare il microtelefono, comporre in successione:
R30
3 (codice C.F)
000 (codice segreto)
4 (codice C.P)
8 (cifra da bloccare)
1 (codice conferma funzione)
ricevuto il tono di conferma riagganciare.

Cambio del codice segreto

Esempio di sostituzione del codice segreto "000" con il codice "444".
Sollevare il microtelefono, comporre in successione:
R30
4 (codice C.F)
000 (vecchio codice segreto)
444 (nuovo codice segreto)
444 (nuovo codice segreto)
ricevuto il tono di conferma riagganciare.

NOTA: *Il nuovo codice segreto deve essere inserito due volte di seguito. Naturalmente, cambiando il numero segreto, negli esempi di programmazione precedenti occorre sostituire al numero segreto 000 il nuovo codice.*

Il termine delle procedure di programmazione vengono segnalate mediante tono di conferma, un eventuale riaggancio durante la fase di programmazione, o la digitazione di un codice errato provocano l'interruzione della procedura senza che vengano registrate variazioni.

Importante: Nel caso in cui ci si dimentichi del numero segreto, sarà necessario riprogrammare l'interfaccia.
Per far ciò occorre:
1 Togliere alimentazione all'interfaccia per almeno un minuto.
2 Posizionare lo switch n°3, del selettore che predispone il funzionamento nel modo A o B, in posizione ON.
3 Ridare alimentazione all'interfaccia.
4 Riportare lo switch 3 in posizione OFF.

Questa operazione è consigliabile effettuarla solo in casi di estrema necessità, perché ripristina le condizioni iniziali di programmazione così come vengono predisposte dal collaudo Urmet Domus:
cioè con l'abilitazione di tutti i prefissi e con il codice segreto 000 (si perdono così le memorizzazione delle disabilitazioni personalizzate, inserite in precedenza).
Successivamente si può rifare la programmazione desiderata, compreso eventualmente il cambio del numero segreto).

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA

MODI DI FUNZIONAMENTO

L'interfaccia telefonica prevede due possibili modi di funzionamento selezionabili attraverso deviatori che sono:

Modo A

Sollevando il microtelefono l'utente è immediatamente collegato alla linea telefonica (non è necessario comporre alcuna cifra per accedere alla linea telefonica).
Utilizzando questa modalità operativa, non è possibile inserirsi sulla linea citofonica e quindi aprire la serratura elettrica se non a seguito di una chiamata dal Portiere elettrico.

Modo B

A seguito dello sganciamento del microtelefono, si ode un tono di invito alla selezione ed il telefono non risulta collegato nè alla linea telefonica nè a quella citofonica.
L'utente può quindi inserirsi sulla linea telefonica o su quella citofonica premendo appositi tasti.
Con altri tasti si può inoltre mettere in attesa la eventuale conversazione in corso e stabilire una nuova conversazione con il posto esterno o viceversa ed al termine ristabilire la conversazione precedentemente interrotta.

In entrambi i modi operativi, il sopraggiungere di una chiamata dal Posto esterno, mentre è in corso una conversazione telefonica, sarà segnalata con un particolare tono acustico di inclusione.
Lo stesso dicasi se la chiamata sopraggiunge dalla linea telefonica mentre è in corso una conversazione con il Posto esterno.

A seconda dell'utilizzo del citotelefono dedicato Urmet Domus o di telefoni BCA a tastiera, per effettuare le varie operazioni è necessario premere o digitare tasti differenti come da tabella A; (dove si indica ad esempio R9, sta a significare che occorre premere prima il tasto R e poi il tasto 9).

PRESTAZIONI

Tenendo conto dei due modi di funzionamento descritti in precedenza, le operazioni fondamentali sono le seguenti:

Per telefonare
- Sollevare il microtelefono.
- A seconda del modo operativo scelto (Modo A o Modo B) attendere il tono di centrale oppure comporre il numero "0" ed attendere il tono di centrale.
- Telefonare come da normale telefono.

Chiamata telefonica in arrivo
Il telefono segnala la chiamata con il normale tono di chiamata telefonico.
Sollevare il microtelefono e rispondere.

Chiamata citofonica in arrivo
A seguito della chiamata citofonica dal Portiere elettrico, il telefono segnala la chiamata con un tono diverso rispetto alla chiamata telefonica: il tono di chiamata risulta essere molto più veloce.
Il telefono si inserisce automaticamente sulla linea citofonica e sollevando il microtelefono si può conversare con il Posto Esterno.
In assenza di risposta la chiamata permane per 30", dopo di che si disattiva.

Comando apertura serratura elettrica
A seguito della chiamata, per azionare la serratura elettrica, utilizzando i citotelefoni Urmet, occorre premere l'apposito tasto dedicato, se si usano telefoni BCA a tastiera digitare R5 oppure 5 a seconda del tipo di apparecchio. Detta operazione deve essere eseguita con microtelefono sollevato.

Chiamata citofonica durante conversazione telefonica (o viceversa)
Se durante una conversazione telefonica (oppure citofonica) avviene una chiamata dall'altro sistema, il telefono segnala detta chiamata con un tono di avvertimento ("bip-bip" sovrapposto alla conversazione).
L'utente può rispondere alla nuova chiamata mettendo in attesa la conversazione preesistente.
Per far ciò, con i citotelefoni Urmet, premere l'apposito tasto dedicato e con i telefoni BCA il tasto R4 oppure 4 a seconda del tipo.
Ripremendo o digitando gli stessi tasti ci si riporta alla condizione iniziale.
In alternativa, l'utente in seguito al tono di avvertimento, può agganciare il microtelefono (concludendo la conversazione); il telefono segnalerà la chiamata e sollevando il microtelefono, si potrà rispondere a detta nuova chiamata.

Comando servizi ausiliari
Possono essere inviati i seguenti comandi:
- "Chiamata centralino"
- "Luce Scala"
- "Servizio ausiliario 1"
- "Servizio ausiliario 2"

Queste operazioni possono essere effettuate in qualsiasi condizione di funzionamento.
Si sottolinea il fatto che, utilizzando il citotelefono Urmet, le operazioni risultano facilitate, in quanto questo apparecchio è provvisto di tasti funzione dedicati, è pertanto sufficiente premere il tasto specifico, anziché comporre il numero (come invece richiesto su di un normale telefono BCA).
I due comandi "Servizio ausiliario 1 e 2" sono possibili solo se, all'interno dell'interfaccia, si è montato l'accessorio Scheda relè Sch. 1332/35.

Mancanza tensione di rete 230 V
Se viene a mancare l'energia elettrica, l'interfaccia predispone l'impianto in modo tale che l'apparecchio telefonico si trovi direttamente collegato alla linea urbana ed il servizio citofonico rimane completamente escluso.
In questo caso quindi non si deve digitare il numero 0 anche se l'interfaccia è predisposta in Modo B.
Inoltre per tutto il tempo in cui la tensione manca si possono digitare tutti i prefissi numerici: anche quelli che sono stati eventualmente disabilitati nella fase di programmazione.

Al ritorno dell'energia elettrica l'impianto ritorna a lavorare nel modo predisposto e con gli eventuali prefissi disabilitati come da programmazione.

MANOVRE DA FARE E TASTI DA DIGITARE, PER ESEGUIRE LE VARIE OPERAZIONI A SECONDA DI COME GLI APPARECCHI EFFETTUANO LA SELEZIONE (DECADICA O MULTIFREQUENZA)						
	MODO A TIPI DI TELEFONI BCA			MODO B TIPI DI TELEFONI BCA		
	DECADICO DISCO O TASTIERA SENZA TASTO “R”	MULTIFREQUENZA TASTIERA CON TASTO “R”	CITOTELEFONO (Nota *)	DECADICO DISCO O TASTIERA SENZA TASTO “R”	MULTIFREQUENZA TASTIERA CON TASTO “R”	CITOTELEFONO (Nota *)
RISPOSTA A CHIAMATA TELEFONICA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA
RISPOSTA A CHIAMATA CITOFONICA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA
IMPEGNO LINEA TELEFONICA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	0	0	0
IMPEGNO LINEA CITOFONICA	NON POSSIBILE	NON POSSIBILE	NON POSSIBILE	2	R2	R2
METTERE IN ATTESA E RICHIAMATA ALTERNATA	4	R4	TASTO DEDICATO	4	R4	TASTO DEDICATO
APERTURA SERRATURA ELETTRICA	5	R5	TASTO DEDICATO	5	R5	TASTO DEDICATO
CHIAMATA AL CENTRALINO SCAIBUS	NON POSSIBILE	R6	TASTO DEDICATO	6	R6	TASTO DEDICATO
ACCENSIONE LUCE SCALA	NON POSSIBILE	R7	TASTO DEDICATO	7	R7	TASTO DEDICATO
COMANDO SERVIZI AUSILIARI 1	NON POSSIBILE	R8	R8	8	R8	R8
COMANDO SERVIZI AUSILIARI 2	NON POSSIBILE	R9	R9	9	R9	R9
PER INIZIARE LA PROGRAMMAZIONE	NON POSSIBILE	R30	R30	30	R30	R30

MODO A Sollevando il microtelefono ci si trova direttamente collegati con la line telefonica

MODO B Sollevando il microtelefono si ode un segnale di attesa, per impegnare la linea telefonica occorre digitare l'apposito tasto

NOTA *: Il citotelefono deve essere predisposto sul tipo di selezione (DEC o MF), richiesto dalla centrale

CENTRALINO TELEFONICO PABX ISDN “IStante118”

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.it
nell’area Manuali Tecnici.
MT104-010C_sez.4.pdf

urmet DOMUS

INDICE SEZIONE 4

CENTRALINO TELEFONICO PABX ISDN "IStante118"

CENTRALINO TELEFONICO PABX ISDN "IStante118" Sch. 1342/118

INDICE SEZIONE 4

CENTRALINO TELEFONICO PABX ISDN “IStante118”

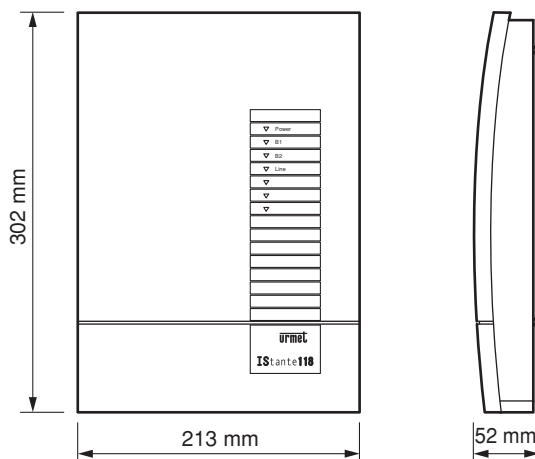
SUPERLINEA ISDN

Con la superlinea ISDN si possono avere su un normale doppino telefonico 2 conversazioni contemporanee, questa è infatti assimilabile a 2 linee telefoniche analogiche indipendenti con 2 numeri diversi, oppure a 2 linee urbane con ricerca automatica su un solo numero.

I principali vantaggi dell'ISDN sono, in sintesi:
- **Servizio Multinumero (più numeri su una sola linea)**: permette di disporre di uno o più numeri telefonici da assegnare ai terminali connessi all'interfaccia digitale (NT).
- **Più linee su un solo numero**.
- **Avviso di chiamata**: durante una conversazione telefonica in corso l'utente riceve una segnalazione se gli giunge una seconda chiamata.
- **Chiamata in attesa**: si può mettere in attesa la chiamata in corso e chiamare un secondo interlocutore.
- **Conversazione a tre**: si può conversare contemporaneamente con 2 persone.
- **Trasferimento di chiamata**: si possono trasferire le chiamate in arrivo verso un altro numero telefonico.
- **Trasportabilità del terminale**: permette di spostare il terminale da una presa all'altra anche durante una chiamata e senza che cada la linea.
- **Richiamata su occupato**: permette di prenotare una richiamata in automatico verso un numero che risulta occupato.
- **Servizio “Chi è”**: permette di conoscere il numero del chiamante ancor prima di rispondere.
- **Navigare più velocemente in Internet**: diminuendo i tempi di collegamento e trasmissione dati.
- **Navigare in Internet e contemporaneamente avere una conversazione telefonica**.
- **Avere a disposizione molteplici servizi offerti dal gestore di rete**.

CENTRALINO TELEFONICO PABX ISDN “IStante118” Sch. 1342/118

Il centralino PABX ISDN Sch. 1342/118, consente ad un massimo di 8 apparecchi telefonici analogici più altri 8 terminali ISDN il servizio intercomunicante e di svolgere il servizio con un Accesso Base ISDN (due canali digitali). Inoltre gli apparecchi collegati al centralino, a seguito di chiamata dal Portiere elettronico, diventano normali citofoni consentendo sia la conversazione con il Posto Esterno che l'apertura della serratura elettrica (se installata l'interfaccia citofonica Sch. 1342/56).

Le predisposizioni degli apparecchi ai vari servizi vengono inserite per mezzo del telefono (derivato 21) in fase di programmazione del centralino.
Il centralino consente:
- Collegamento ad un Acceso Base ISDN (due canali fonici) con servizio multinumero (massimo 10 numeri).
- Collegamento di 8 telefoni analogici BCA, telefoni cordless, fax, segreterie telefoniche e telefoni con visualizzazione dell'identificativo del chiamante (Caller ID).
- Collegamento ad un Bus ISDN interno S0, con protocollo Euro-ISDN DSS1, di 8 terminali ISDN (4 alimentati direttamente dal bus).
- Collegamento ad un Portiere elettronico (escludendo il derivato 28) se inserita l'interfaccia citofonica Sch. 1342/56 (opzionale).
- Risposta alla chiamata telefonica.
- Risposta alla chiamata citofonica (se inserita l'interfaccia citofonica Sch. 1342/56).
- Servizio intercomunicante tra due apparecchi
- Conferenza tra tre apparecchi.
- Segretezza tra le conversazioni contemporanee.
- Messa in attesa della conversazione.
- Possibilità della trasferta con o senza annuncio.
- Rubrica telefonica (100 numeri in memoria).
- Indicazione ottica dello stato di attività del centralino e dei canali fonici.
- Programmazione manuale o via PC (interfaccia RS-232) con software applicativo su CD.

IStante118

CENTRALINO TELEFONICO PABX ISDN "IStante118" Sch. 1342/118

REALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO - CARATTERISTICHE TECNICHE - INSTALLAZIONE

REALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO

- Il collegamento al Bus ISDN esterno T0 deve essere effettuato mediante cordone modulare piatto (a 8 conduttori) testato con connettori a standard RJ45 con 8 contatti.
- I collegamenti telefonici devono essere realizzati utilizzando il cavo telefonico, con guaina, ad una coppia. Nel caso di utilizzo del cavo multi coppia non è consentito che vengano utilizzate eventualmente coppie libere per altre servizi quali: energia, segnali video, trasmissione dati. Come da normative, cavi appartenenti a sistemi tra loro incompatibili devono avere tubi liberi e scatole di derivazione diverse.
- La lunghezza massima prevista per i cavi di collegamento dei telefoni al centralino è di 800 m. (vedi tabella A).
- Per il collegamento dell'impianto citofonico attenersi alle sezioni dei conduttori specificate nelle tabelle dell'impianto.
- La realizzazione di impianti telefonici interni dovrebbe essere eseguita da personale specializzato.
- Non sono consentiti l'installazione e l'allacciamento alla rete di telecomunicazione di terminali telefonici non omologati.

ATTENZIONE: SI RACCOMANDA L'INSTALLAZIONE DEL CENTRALINO PABX ALL'INTERNO DI IMPIANTI DOTATI DI APPOSITE PROTEZIONI DI LINEA TELEFONICA ED ELETTRICA

Le principali cause di disturbi sulle linee telefoniche e sulle reti di alimentazione elettrica (che possono provocare malfunzionamenti o danneggiamenti al PABX) sono attribuibili a:
- contatti accidentali con linee a tensioni più elevate (cortocircuito);
- accoppiamenti elettromagnetici con altri conduttori posti nelle vicinanze;
- brusche variazioni di carico, specie per le linee elettriche di alimentazione (motori elettrici etc.);
- perturbazioni transitorie generate da eventi atmosferici (fulmini).

Protezioni per linee telefoniche

Le protezioni vanno inserite sulle linee derivate con un percorso esterno al fabbricato o linee alle quali siano collegati apparecchi con alimentazione a 230V, come Fax, Modem, Segreterie, Cordless.

Protezioni per linee di alimentazione

Deve essere collegata all'ingresso della linea di alimentazione a 230V del PABX.

Importante
Il morsetto di terra delle protezioni, per ottenere un efficace funzionamento dei dispositivi, deve essere collegato alla terra dell'impianto elettrico.
Nei collegamenti della protezione di linea di alimentazione, occorre inoltre fare attenzione a connettere correttamente il conduttore di fase e il neutro ai rispettivi morsetti.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Collegamento ISDN
Accesso base T0 (EURO ISDN) — **Protocollo DSS1 (EURO ISDN) per collegamenti punto-multipunto e punto-punto**

Bus interno S0
Modalità di funzionamento — **Collegamento punto-multipunto protocollo DSS1**
Alimentazione — **40Vdc + 5% - 15%, max 4,5 W**

Linee interne (analogiche)
Tensione di alimentazione — **24Vdc**
Corrente di alimentazione — **25mA + 10%**
Tensione di chiamata — **52Vca +/- 10% 50 Hz**
Impulso scatto: — **12 KHz**

Distanza massima dei cavi
diametro 0,4 mm — **200 m**
diametro 0,6 mm — **450 m**
diametro 0,8 mm — **800 m**
Sistema di selezione — **Decadica a impulsi o a toni DTMF**
Tono di invito alla selezione — **425Hz continuo**

Interfaccia seriale
Standard — **RS232, V.24**

Velocità di trasmissione — **9600 Baud**

Ingresso audio
Impedenza d'ingresso — **> 30 kΩ**
Tensione in ingresso — **max 2 Veff**
Collegamento — **jack da ø 3,5 mm**
Tensione di alimentazione — **230Vca + 6% / - 10%, 50 Hz**
Consumo max. — **37 VA**

Temperatura
Di esercizio — **da 0° a + 40°C**

Dimensioni
H x L x P (in mm) — **302 x 213 x 52**
Peso — **2,1 kg (compreso alimentatore rete)**
Lungh. cavo alimentazione — **1,5 m circa**
Lungh. cavo di collegamento T0 — **3 m circa**
Lungh. cavo di collegamento seriale — **3 m circa**

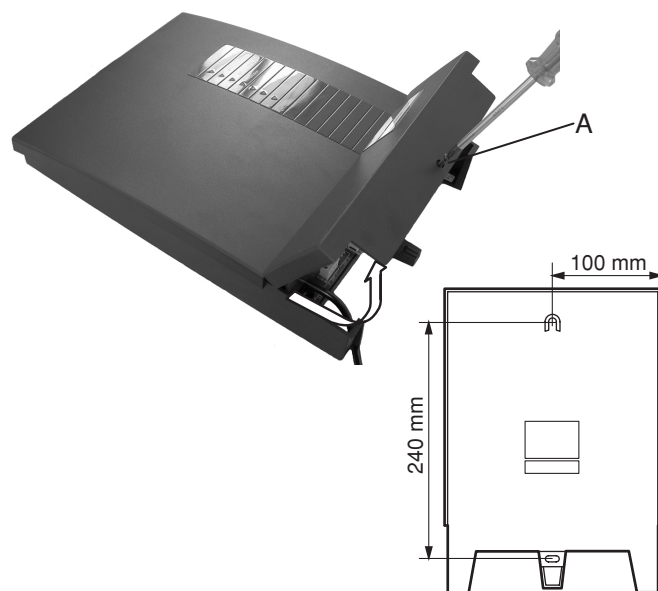
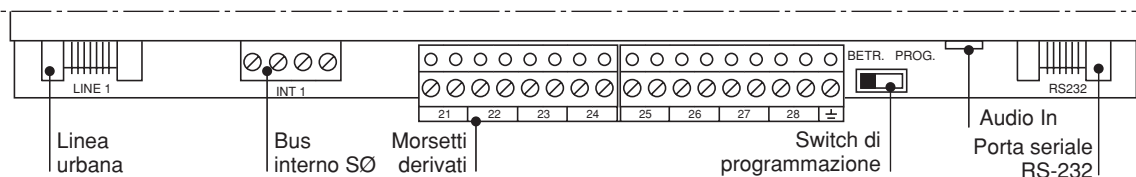
INSTALLAZIONE

INSTALLAZIONE A PARETE

Il centralino PABX deve essere installato in un ambiente adeguato, pertanto evitare:
- installazioni in esterno;
- ambienti umidi o con vapore;
- locali a rischio di esplosione;
- esposizione diretta ai raggi del sole;
- temperatura ambiente inferiore a 0°C o superiore a 40°C;
- forti vibrazioni;
- ambienti polverosi.

Il PABX deve essere montato ad una distanza non eccessiva rispetto al terminale per accesso base ISDN (borchia NT) in quanto il cavo in dotazione per la connessione tra i due dispositivi è lungo circa 3 metri.

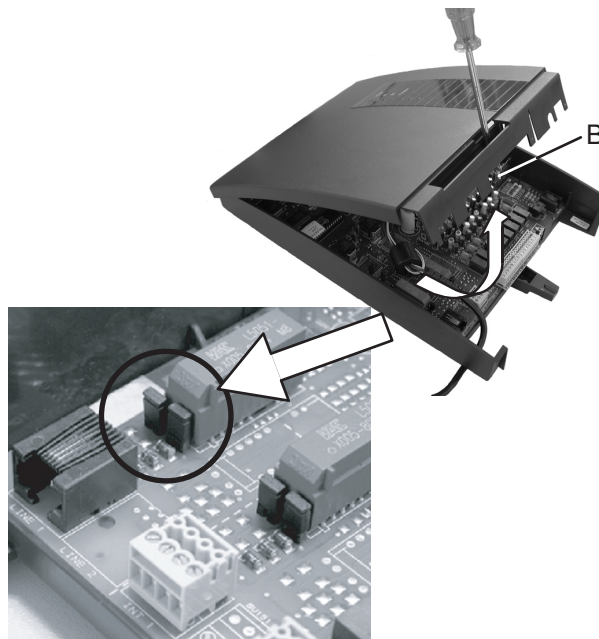
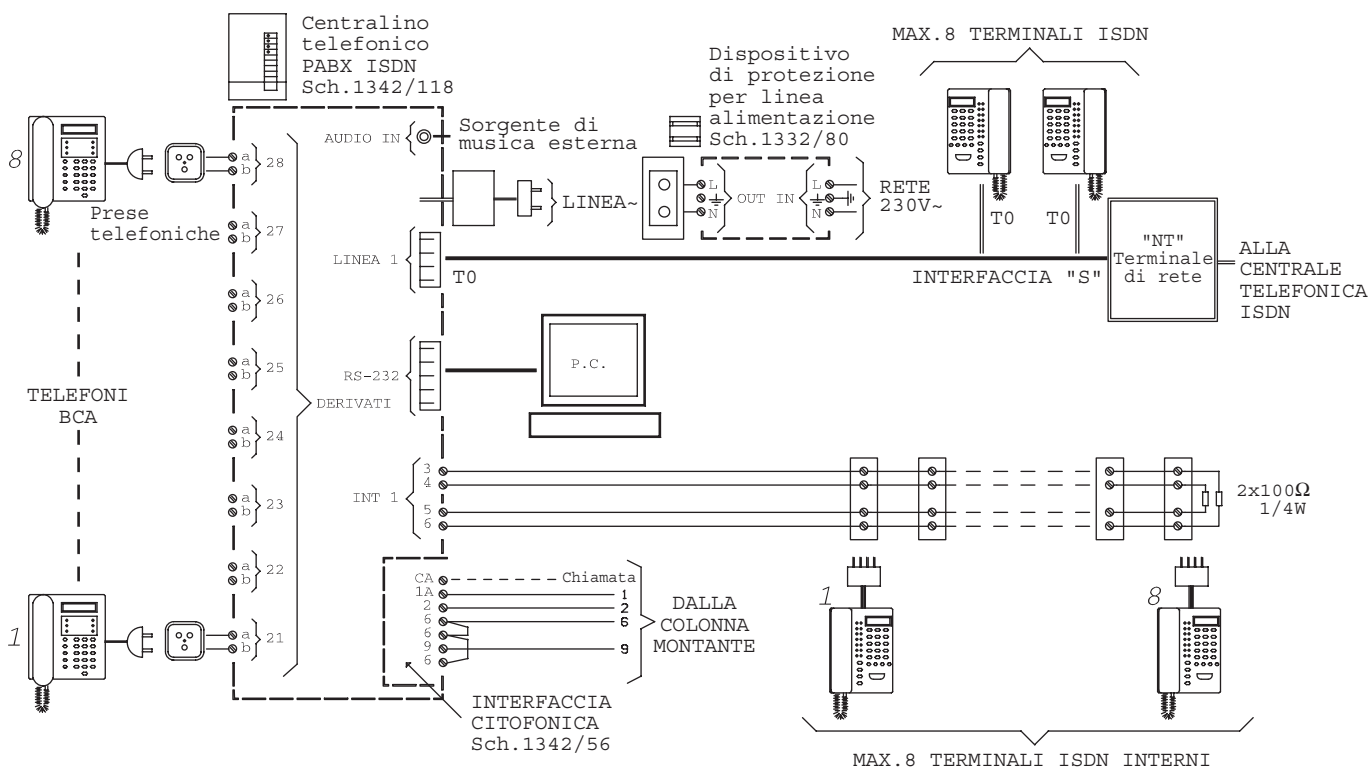
Il centralino PABX deve essere installato ad una altezza massima da terra di 1,2 metri.

Per il fissaggio occorre rimuovere la cappetta di protezione inferiore che da accesso alle morsettiere e ai connettori per il collegamento, per fare ciò prima disimpegnare la stessa svitando la vite A con un cacciavite:
- rimuovere la vite.
- estrarre la cappetta sfilandola verso il basso;
- segnare il punto per il tassello inferiore;
- segnare ad una distanza di 24 cm il punto per il tassello superiore;
- eseguire i due fori con una punta da 6 mm ed inserire i tasselli;
- avvitare la vite nel tassello superiore avendo cura di lasciare la testa della vite ad una distanza di 5 mm dalla parete;
- agganciare l'asola del PABX alla vite;
- fissare il PABX con la seconda vite.

POSIZIONAMENTO MORSETTIERE E CONNETTORI

CONNESSIONE ALLA RETE URBANA (BUS ISDN)

L’accesso base può essere configurato come collegamento punto-multipunto EURO ISDN oppure punto-punto EURO ISDN. Il PABX ISDN Sch. 1342/118 identifica automaticamente se è collegato da un collegamento punto-multipunto o punto-punto. Il bus interno SO (INT1) è utilizzato esclusivamente per il collegamento punto-multipunto.

COLLEGAMENTO PUNTO-MULTIPUNTO

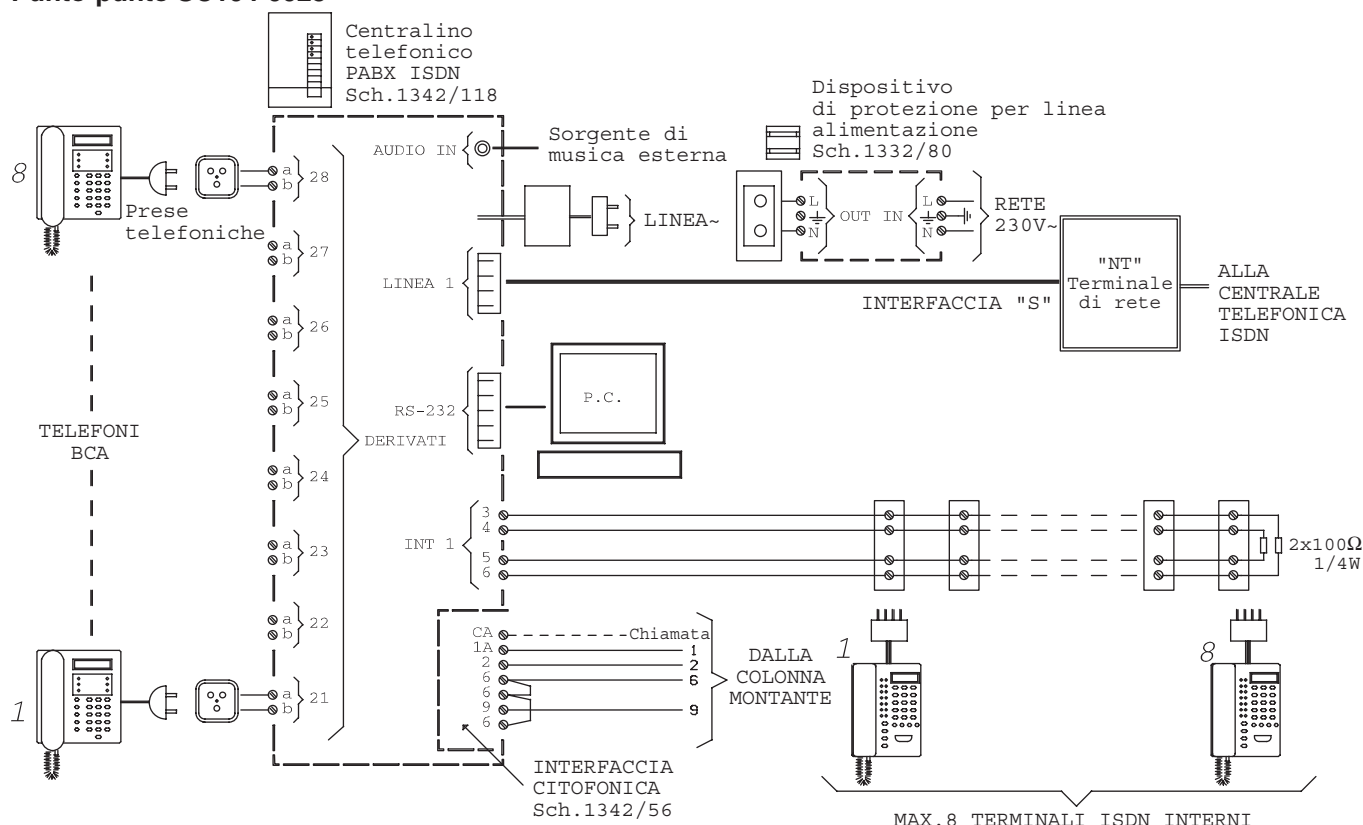
Il collegamento punto-multipunto permette di collegare un massimo di 8 apparecchiature terminali ISDN ad un bus T0 mediante prese singole ISDN (RJ45), occorre considerare il PABX come 2 unità terminali pertanto nell’impianto si potranno collegare sino a 6 ulteriori terminali, oltre al PABX.
Verificare di non superare la corrente massima di alimentazione che può erogare il bus T0 (potenza max. 4,5W) in quanto questa viene fornita a tutti i terminali che non dispongono di un sistema di alimentazione indipendente. **Si ricorda che per un corretto funzionamento del bus T0 devono essere collegate le terminazioni da 100Ω (0,25 W) solamente sull’ultima presa del bus** pertanto controllare che siano state rimosse da tutti i terminali tranne l’ultimo. Le terminazioni di rete sul centralino IStante sono poste in corrispondenza del connettore LINE 1 e sono inserite, nel caso occorra rimuoverle è necessario aprire la cappa superiore dopo aver rimosso la vite di chiusura.

Rimuovere i ponticelli per disconnettere le terminazioni da 100Ω.

Punto-multipunto SC104-0024

COLLEGAMENTO PUNTO-PUNTO

In questo caso, l'accesso base del PABX è collegato alla terminazione di rete NT ed il PABX è l'unica apparecchiatura terminale collegata ad esso.

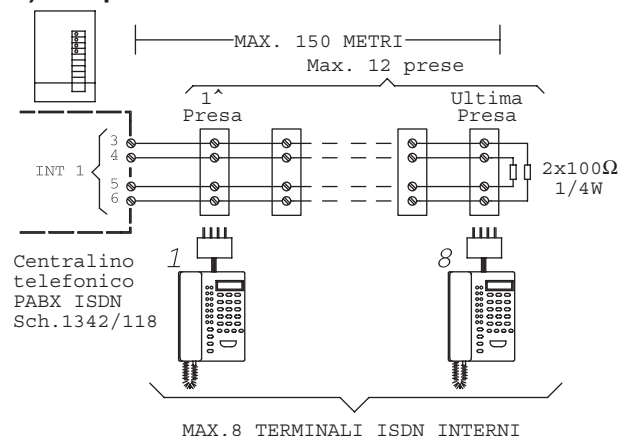
- Collegare il connettore a 8 vie, del cavo piatto, alla presa LINE 1.
- Collegare l'altro connettore a 8 vie alla presa del terminale per accesso base ISDN denominata "Interfaccia S".

Per la connessione al terminale di rete per l'accesso base ISDN, riferirsi alle istruzioni del costruttore del terminale stesso.

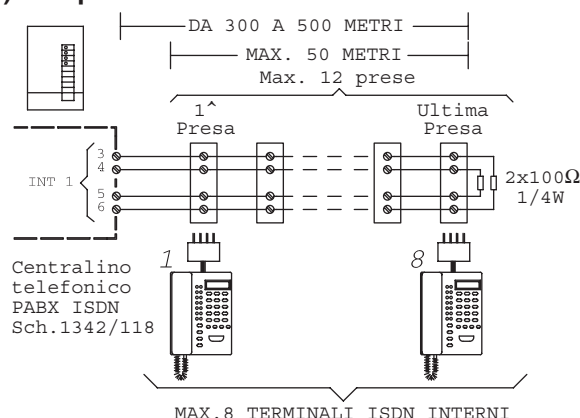
Punto-punto SC104-0023

COLLEGAMENTO DI TERMINALI ISDN ALLA PORTA INTERNA S0 (INT 1)

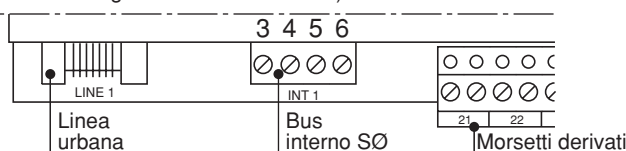
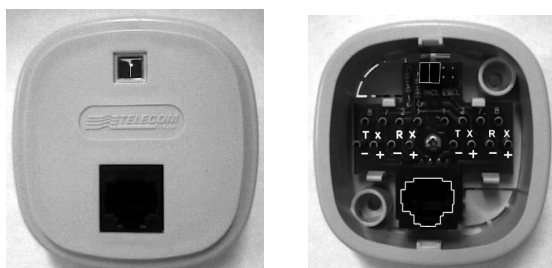
È possibile collegare un massimo di 8 terminali (telefoni ISDN, PC ISDN) ad un massimo di 12 prese ISDN in corrispondenza del bus interno S0 INT1.
Lo schema di collegamento di seguito riportato fornisce due esempi pratici:

SC104-0025

A) Bus passivo corto

3 = Filo ricezione +
4 = Filo trasmissione+

5 = Filo trasmissione -
6 = Filo ricezione -

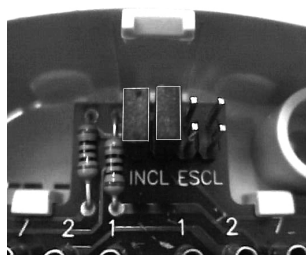
B) Bus passivo esteso

N.B. Le distanze espresse in figura sono valide per cavetti del Bus S/T a bassa capacità (C=30 nF/Km; R=130 Ω/Km; Z=150 Ω @ 96 Khz), mentre per quelli ad alta capacità (C=120 nF/Km; R=130 Ω/Km; Z=75 Ω @ 96 Khz) tali distanze si dimezzano.

- Bus passivo corto (8 terminali a distanza regolare su un percorso di 150 m).
- Bus passivo esteso (terminali collegati negli ultimi 25 ~ 50 m di una LINEA lunga al massimo di 500 m).

Se utilizzate questo tipo di presa effettuate i collegamenti della prima presa nel seguente modo:

- Ricezione + del centralino (morsetto 3) collegato con TX + della presa.
- Trasmissione + del centralino (morsetto 4) collegato con RX + della presa.
- Trasmissione – del centralino (morsetto 5) collegato con RX – della presa.
- Ricezione – del centralino (morsetto 6) collegato con TX – della presa.

Il collegamento della presa successiva dovrà essere effettuato nel seguente modo:

- RX + della prima presa collegato con RX + della presa successiva.
- RX – della prima presa collegato con RX – della presa successiva.
- TX + della prima presa collegato con TX + della presa successiva.
- TX – della prima presa collegato con TX – della presa successiva.

Escludere le terminazioni di rete (ESCL) su tutte le prese tranne l'ultima.

Far arrivare i cavi del bus S0 interno a ciascuna delle prese ISDN. **Ricordarsi che se l'ultimo terminale che verrà collegato al bus S0 non è provvisto delle terminazioni di rete da 100Ω occorre inserire tali terminazioni nell'ultima presa ISDN.**

È opportuno tener conto delle informazioni relative alla lunghezza delle linee relativamente ai due tipi di collegamento, nonché a quelle relative alla lunghezza dei cavi che vanno dalla presa ISDN alle apparecchiature terminali ISDN.

Al bus S0, realizzato in conformità a quanto descritto precedentemente, sarà possibile connettere fino a 8 terminali che potranno essere chiamati con i numeri interni da 30 a 39, occorre pertanto assegnare ad ogni singolo terminale il numero di interno desiderato per fare ciò riferirsi alle istruzioni riportate sui manuali di ogni singolo terminale.

COLLEGAMENTO DEGLI APPARECCHI INTERNI

Il collegamento dei telefoni deve essere eseguito come illustrato nello schema di impianto. La numerazione degli interni va da 21 a 28 ed è possibile collegare un solo apparecchio per ogni interno, la distanza massima tra il centralino IStante e i terminali dipende dal diametro del cavo (vedi tabella A sottostante).

Tabella A

Diametro del cavo	Distanza massima tra il centralino e il terminale
0,4 mm	200 m
0,6 mm	450 m
0,8 mm	800 m

Al PABX si possono collegare telefoni analogici (BCA) con selezione decadica o a multifrequenza (DTMF), il sistema identificherà automaticamente la modalità di selezione del telefono.

COLLEGAMENTO DI APPARECCHIATURE TERMINALI SPECIALI (MODEM, FAX, SEGRETERIE)

È possibile collegare altre apparecchiature di telecomunicazione analogiche quali segreterie telefoniche, fax, unità di selezione automatica, modem ecc., in questo caso potranno essere per ogni interno un telefono più un dispositivo speciale.

Con il collegamento di questi apparecchi è necessario programmare in maniera particolare gli interni ad esempio occorre escludere la chiamate collettive e citofoniche ad evitare che tali dispositivi rispondano involontariamente e che quindi si possa assicurare un funzionamento efficiente:

- funzione di attesa limitata;
- nessuna ricezione di chiamate collettive e di emergenza;
- nessuna ricezione di chiamate da cercapersone;
- disattivazione della chiamata citofonica.

Per ulteriori informazioni in merito alle configurazioni consultare la programmazione.

COLLEGAMENTO DI DISPOSITIVI CONTASCATTI

Il PABX IStante è in grado di offrire il servizio di invio degli impulsi contascatti solamente se il gestore della rete telefonica invia l'informazione degli scatti (AOC – Advice Of Change) a standard ETSI, pertanto prima di installare un dispositivo contascatti verificare con quale standard il gestore della rete telefonica offre il servizio.

Al PABX IStante possono essere collegati dispositivi contascatti per visualizzare gli scatti telefonici. Il sistema assicura l'invio dell'impulso dello scatto durante la conversazione alla ricezione dell'informazione, sul canale dati, da parte della centrale telefonica (AOC, – Advice Of Charge).

Nota: *Se una chiamata esterna viene messa in attesa verrà interrotto l'invio degli scatti al contascatti, pertanto il totale degli scatti non corrisponderà all'effettivo numero di scatti della telefonata. Tuttavia il conteggio degli scatti registrati internamente dal PABX non sono influenzati da questa funzione e quindi il sistema memorizza il numero esatto di scatti trasmessi dalla centrale telefonica.*

COLLEGAMENTO DELLA MUSICA D'ATTESA ESTERNA

Il centralino è predisposto per l'ingresso di una sorgente musicale esterna per la musica d'attesa, le sorgenti esterne devono essere collegate attraverso uno spinotto da Ø 3,5 mm all'ingresso AUDIO IN che ha un'impedenza d'ingresso > 30KΩ e può accettare una tensione massima di 2Veff.
Si ricorda che la musica d'attesa esterna deve essere attivata mediante la programmazione “Musica d'attesa”.

COLLEGAMENTO DI UN PC

Al PABX può anche essere collegato ad un PC per permettere, per mezzo del software fornito a corredo, la programmazione, la lettura e la stampa dei dati relativi ai costi delle comunicazioni.

Per il collegamento del PC utilizzare il cavo di collegamento seriale fornito a corredo inserendo il connettore di tipo telefonico (RJ11) nella presa RS232 posta sotto la cappetta inferiore, l'altro capo del cavo di connessione , connettore a 9 pin deve essere inserito nella porta seriale del PC. Se il PC prevede solamente una porta COM a 25 pin, utilizzare un adattatore corrispondente. Se il cavo seriale non è di lunghezza sufficiente è possibile utilizzare un cavo di prolunga a 9 pin (1:1), in ogni caso si raccomanda di non superare la lunghezza di 16 m.
Per la gestione e programmazione del centralino occorre installare il software di gestione che è sul CD in dotazione con il centralino, per installarlo è sufficiente inserire il CD e se il PC è configurato per l'auto esecuzione il software inizia l'auto installazione, seguire le istruzioni per completare l'installazione.

ALIMENTAZIONE E PROVE FUNZIONALI

A questo punto il centralino PABX è installato e quindi è necessario eseguire alcune piccole operazioni per verificare la corretta funzionalità del sistema.

Per eseguire le prove funzionali collegare un telefono, ad esempio di tipo analogico, all’interno 21.

Inserire la spina dell’alimentatore di rete nella presa a 230 V. Se il PABX è in funzione si accende il LED “Power” e dopo qualche secondo si accende il LED “Line” ad indicare che il collegamento della linea ISDN è in funzione.

Sollevando il microtelefono si ascolta il tono di invito alla selezione del PABX, segnale continuo. Componendo lo “0” si potrà ascoltare il tono di invito alla selezione della centrale telefonica urbana, l’accensione del LED B1 o B2 indicherà l’impegno del canale fonico.

PROVA DEI SEGNALI

Il PABX utilizza segnali acustici abbinati ciascuno ad un’operazione specifica. È possibile eseguire una prova di questi segnali dall’interno 21.

Codice numero	Segnale
1701	Prova segnale modalità di programmazione giorno
1702	Prova segnale modalità di programmazione notte
1703	Prova segnale di conferma
1704	Prova segnale di errore
1705	Ascolto della musica d’attesa

OPERAZIONI PRELIMINARI

Il centralino IStante è in grado di funzionare senza dover eseguire delle particolari programmazioni, in ogni caso si raccomanda di eseguire alcune semplici programmazioni che permetteranno al centralino IStante di dialogare al meglio con la centrale telefonica. Per eseguire le programmazioni è necessario usare il telefono collegato all’interno 21 oppure un PC collegato alla porta seriale RS232 del centralino, si ricorda che per usare un PC occorre installare il software di gestione del centralino. Prima di effettuare le programmazioni occorre predisporre il centralino in programmazione spostando il deviatore “Betr. – Prog.”, posto sotto la cappetta inferiore, su Prog., il LED Power inizierà al lampeggiare ad indicare che è abilitata la funzione di programmazione dei parametri del centralino.

COLLEGAMENTO PUNTO-MULTIPUNTO

Programmazione dei numeri multinumero e assegnazione ai singoli interni

Per la T0 configurata come connessione punto – multipunto, è possibile gestire fino a 10 numeri telefonici (MSN - Multiple Subscriber Number). Ciascuno di questi numeri può essere assegnato ad uno o più interni per inoltrare direttamente le chiamate.
La funzione “Posto operatore” permette di definire un interno per le chiamate non passanti.

La configurazione di un collegamento punto-multipunto avviene in quattro fasi:
I. Programmazione dei numeri telefonici
II. Assegnazione dei numeri agli interni
III. Se nella fase II i numeri telefonici vengono assegnati a interni ISDN, è necessario assegnare i numeri degli interni ai terminali ISDN
IV. Assegnazione degli interni per la “funzione Posto operatore”

Fase I: Programmazione dei numeri telefonici

Per la programmazione dei numeri MSN 1-10 sulla porta LINEA1, fare riferimento ai codici funzione indicati nella seguente tabella.

Programmazione numeri multinumero										
	MSN1	MSN2	MSN3	MSN4	MSN5	MSN6	MSN7	MSN8	MSN9	MSN10
LINEA1	6531	6532	6533	6534	6535	6536	6537	6538	6539	6530

MSN = Multiple Subscriber Number
Numeri multinumero per il collegamento punto-multipunto

Esempio: Sulla porta LINEA1, il PABX ha un collegamento di tipo punto-multipunto. Il gestore della rete fornisce i tre MSN 0112400000, 0112400001 e 0112400002.

Spostare il deviatore, posto sotto la cappetta inferiore, da “Betr.” a “Prog.” per entrare in programmazione.

1. Sollevare il microtelefono dell’interno 21 e digitare il codice di programmazione 19999
Il centralino emette il tono di programmazione giorno

2. Digitare il codice 6531 per inserire il primo numero telefonico

3. Digitare 112400000
Non inserire lo 0 iniziale

4. Riporre il microtelefono
Inserimento del primo numero terminato

5. Per confermare, attendere 1 secondo quindi sollevare nuovamente il microtelefono
Il centralino emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione

6. Digitare il codice 6532 per inserire il secondo numero

7. Digitare 112400001
Non inserire lo 0 iniziale

8. Riporre il microtelefono
Inserimento del secondo numero terminato

9. Per confermare, attendere 1 secondo quindi sollevare nuovamente il microtelefono
Il centralino emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione

10. Digitare il codice 6533 per inserire il terzo numero

11. Digitare 112400002
Non inserire lo 0 iniziale

12. Riporre il microtelefono
Inserimento del terzo numero terminato

13. Per confermare, attendere 1 secondo quindi sollevare nuovamente il microtelefono
Il centralino emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione

14. Riporre il microtelefono
Memorizzazione dei numeri terminata

Ora il centralino ha in memoria i seguenti numeri:
1° MSN = 112400000
2° MSN = 112400001
3° MSN = 112400002
Per memorizzare altri numeri, ripetere la procedura.

Fase II: i numeri programmati vengono assegnati agli interni

Tabella degli interni

Porta	Interni
interni analogici	21 – 28
porta INT 1	30 – 39

La tabella seguente contiene tutti i codici della porta LINEA1 per mezzo dei quali assegnare i numeri telefonici agli interni.

Assegnazione degli interni										
	Codice	Interni analogici (sino a 8)								Interni ISDN (sino a 2)
MSN1	6731	21	22	23	24	25	26	27	28	30..39
MSN2	6732	21	22	23	24	25	26	27	28	30..39
MSN3	6733	21	22	23	24	25	26	27	28	30..39
MSN4	6734	21	22	23	24	25	26	27	28	30..39
MSN5	6735	21	22	23	24	25	26	27	28	30..39
MSN6	6736	21	22	23	24	25	26	27	28	30..39
MSN7	6737	21	22	23	24	25	26	27	28	30..39
MSN8	6738	21	22	23	24	25	26	27	28	30..39
MSN9	6739	21	22	23	24	25	26	27	28	30..39
MSN10	6730	21	22	23	24	25	26	27	28	30..39

Per ogni numero telefonico si possono assegnare sino ad otto interni analogici e due interni ISDN.

Esempio: Una chiamata esterna in arrivo al numero telefonico 0112400001 (secondo numero) deve arrivare agli interni 22, 27 e 36.

1. **Sollevare il microtelefono dell’interno 21 e digitare il codice di programmazione 19999**
   Il centralino emette il tono di programmazione giorno
2. **Digitare il codice di programmazione 6731 per assegnare il secondo numero**
   Viene così iniziata l’assegnazione del secondo numero agli interni analogici e ISDN
3. **Inserire gli interni 22, 27 e 36**
   Assegnazione agli interni 22, 27, 36
4. **Riporre il microtelefono dell’interno 21**
   Assegnazione terminata
5. **Per confermare, attendere 1 secondo quindi sollevare nuovamente il microtelefono**
   Il centralino emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
6. **Riporre il microtelefono**
   Assegnazione del secondo numero agli interni terminata

Fase III: Assegnazione della numerazione degli interni ai terminali ISDN

L’interno 36, precedentemente programmato, deve ora essere assegnato ad un terminale collegato al bus S0 interno (porta INT1), ciò significa che questo interno deve anche essere programmato per accettare il servizio multinumero (MSN). Poiché la programmazione dei terminali ISDN è differente da terminale a terminale, leggere attentamente le istruzioni per l’uso a corredo del terminale ISDN che si intende usare.

Nel caso di una chiamata in arrivo per il numero 0112400001, suonerà solamente il telefono al quale è stato assegnato l’interno 36, gli altri terminali collegati al bus S0 interno non suoneranno in quanto hanno un diverso numero di interno.

Fase IV: Assegnazione degli interni per la funzione “Posto operatore”

La chiamata viene inoltrata al posto operatore ogniqualvolta non risulti possibile il trasferimento diretto di una chiamata in arrivo, la funzione di Posto Operatore può essere assegnata ad uno o più interni.
Esempio: L’interno 23 assume la funzione di “Posto Operatore”.

1. **Sollevare il microtelefono dell’interno 21 e digitare il codice di programmazione 19999**
   Il centralino emette il tono di programmazione giorno
2. **Digitare il codice 801 per la modalità giorno oppure 802 per la modalità notte**
   L’apparecchio emette il tono di programmazione corrispondente codice digitato (giorno o notte)
3. **Digitare il codice 51 per la programmazione oppure 802 per la modalità notte**
   Viene così iniziata la programmazione della funzione posto operatore
4. **Inserire l’interno desiderato, in questo caso 23**
5. **Riporre il microtelefono**
   Inserimento dell’interno terminato
6. **Per confermare, attendere 1 secondo quindi oppure 802 per la modalità notte**
   Il centralino emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
7. **Riporre il microtelefono**
   Programmazione terminata

Essendo terminata la configurazione del centralino riportare lo switch di programmazione su “BETR”.

CANCELLAZIONE DEI NUMERI MULTINUMERO

I numeri telefonici memorizzati possono essere cancellati, entrando nella modalità di programmazione con l’interno 21, mediante inserimento del codice di programmazione 19999 seguito dal codice funzione abbinato all’inserimento del numero telefonico corrispondente, a questo punto è sufficiente riporre il microtelefono del telefono senza inserire alcun numero MSN.

COLLEGAMENTO PUNTO-PUNTO

Memorizzazione del numero per il collegamento punto-punto, DDI (Direct Dialling In) e assegnazione del Posto Operatore

Per la sottoscrizione al servizio di selezione passante (DDI) consultare il gestore della rete.

Nota: *il servizio di selezione passante (DDI - Direct Dialling In) permette a chi chiama di chiamare direttamente l’interno desiderato. Al collegamento punto-punto e di conseguenza al numero di telefono, possono essere assegnati al massimo 16 identificativi per indirizzare le chiamate agli interni. I 16 identificativi possono essere a una o due cifre, ad ogni numero passante si possono assegnare sino a 8 interni analogici e sino a 2 interni ISDN.*

Occorre anche assegnare ad un interno la funzione di Posto Operatore in quanto gli verranno trasferite tutte le chiamate entranti che saranno indirizzate all’identificativo 0 (oppure 00), gli interni che possono assumere la funzione possono essere compresi nelle seguenti gamme numeriche 21…28, 30…39.

La funzione di Posto Operatore può essere programmata separatamente per il giorno e la notte. L’interno 21 è il numero preimpostato di fabbrica e rimane tale fino a quando viene assegnato un’altro interno per la funzione.

La configurazione di collegamento punto-punto avviene in cinque fasi:
I. Memorizzazione del numero di telefono.
II. Inserimento degli identificativi forniti dal gestore della rete per la selezione passante (DDI).
III. Assegnazione degli interni.
IV. Se nella fase III gli identificativi delle selezioni passati vengono assegnati a interni ISDN, è necessario assegnare i numeri degli interni ai terminali ISDN.
V. Assegnazione degli interni per la “funzione Posto operatore”.

Fase I: Inserimento del numero di telefono

Codice funzione	6500N

N = Numero di telefono

Esempio: La porta LINEA1 del PABX ha un collegamento del tipo punto-punto, sono disponibili il numero di telefono 01124000 e tre identificativi passanti 20, 21 e 45.

Spostare il deviatore, posto sotto la cappetta inferiore, da "Betr." a "Prog." per entrare in programmazione.

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno 21 e digitare il codice di programmazione 19999**
   Il centralino emette il tono di programmazione giorno
2. **Digitare il codice 6500 per iniziare ad inserire il numero di telefono**
   Viene così iniziata la programmazione del numero di telefono
3. **Inserire il numero di telefono 1124000**
   Non inserire lo 0 iniziale
4. **Riporre il microtelefono**
5. **Per confermare, attendere 1 secondo quindi sollevare nuovamente il microtelefono**
   Il centralino emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
6. **Riporre il microtelefono**
   Programmazione del numero di telefono terminata

Fase II: Inserimento degli identificativi forniti dal gestore della rete

La tabella seguente contiene i codici funzione per l'inserimento degli identificativi dei numeri passanti 1-16.

	Codice funzione + DDI
DDI 1	6501DDI
DDI 2	6502DDI
DDI 3	6503DDI
DDI 4	6504DDI
DDI 5	6505DDI
DDI 6	6506DDI
DDI 7	6507DDI
DDI 8	6508DDI
DDI 9	6509DDI
DDI 10	6510DDI
DDI 11	6511DDI
DDI 12	6512DDI
DDI 13	6513DDI
DDI 14	6514DDI
DDI 15	6515DDI
DDI 16	6516DDI

DDI= Direct Dialling In numbers, numeri passanti.

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno 21 e digitare il codice di programmazione 19999**
   Il centralino emette il tono di programmazione giorno
2. **Digitare il codice 6501 per iniziare ad inserire il primo identificativo**
   Viene iniziata la programmazione del primo identificativo
3. **Inserire l'identificativo 20**
   Primo identificativo
4. **Riporre il microtelefono**
   Inserimento del primo identificativo terminato
5. **Per confermare, attendere 1 secondo quindi sollevare nuovamente il microtelefono**
   Il centralino emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
6. **Digitare il codice 6502 per iniziare ad inserire il secondo identificativo**
   Viene iniziata la programmazione del secondo identificativo
7. **Inserire l'identificativo 21**
   Secondo identificativo
8. **Riporre il microtelefono**
   Inserimento del secondo identificativo terminato
9. **Per confermare, attendere 1 secondo quindi sollevare nuovamente il microtelefono**
   Il centralino emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
10. **Digitare il codice 6503 per iniziare ad inserire il terzo identificativo**
    Viene iniziata la programmazione del terzo identificativo
11. **Inserire l'identificativo 45**
    Terzo identificativo
12. **Riporre il microtelefono**
    Inserimento del terzo identificativo terminato
13. **Per confermare, attendere 1 secondo quindi sollevare nuovamente il microtelefono/**
    l centralino emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
14. **Riporre il microtelefono**
    La programmazione degli identificativi è terminata

Fase III: Assegnazione degli interni

Gli interni analogici seguono la numerazione da 21 a 28, mentre gli interni ISDN seguono la numerazione da 30 a 39.
La tabella seguente riporta tutti i numeri di codice della porta LINEA1 attraverso cui vengono assegnati i numeri passanti e i numeri telefonici supplementari ai numeri interni. Come numeri passanti possono essere assegnati sino ad otto numeri telefonici interni e due numeri telefonici ISDN interni.

Esempio: le chiamate in arrivo al numero telefonico 0112400021 (identificativo 21) dovranno arrivare all'interno 25 e le chiamate in arrivo al numero telefonico 0112400020 (identificativo 20) dovranno arrivare all'interno 32 (terminale ISDN).

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno 21 e digitare il codice di programmazione 19999**
   Il centralino emette il tono di programmazione giorno
2. **Digitare il codice di programmazione 6702 per l'assegnazione del secondo identificativo**
   Viene così iniziata l'assegnazione del secondo identificativo
3. **Inserire l'interno 25**
   Numero interno 25 assegnato
4. **Riporre il microtelefono**
   Assegnazione interno terminata
5. **Per confermare, attendere 1 secondo quindi sollevare nuovamente il microtelefono**
   Il centralino emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
6. **Digitare il codice di programmazione 6701 per l'assegnazione del primo identificativo**
   Viene così iniziata l'assegnazione del primo identificativo
7. **Inserire l'interno 32**
   Numero interno 32 assegnato
8. **Riporre il microtelefono**
   Assegnazione interno terminata
9. **Per confermare, attendere 1 secondo quindi sollevare nuovamente il microtelefono**
   Il centralino emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
10. **Riporre il microtelefono**
    Assegnazione identificativi agli interni terminata

Fase IV: Assegnazione della numerazione degli interni ai terminali ISDN

L’interno 32, precedentemente programmato, deve ora essere assegnato ad un terminale collegato al bus S0 interno (porta INT1), ciò significa che questo interno deve anche essere programmato per accettare il servizio multinumero (MSN). Poiché la programmazione dei terminali ISDN è differente da terminale a terminale, leggere attentamente le istruzioni per l’uso a corredo del terminale ISDN che si intende usare.

Nel caso di una chiamata in arrivo per il numero 0112400020, suonerà solamente il telefono al quale è stato assegnato l’interno 32, gli altri terminali collegati al bus S0 interno non suoneranno in quanto hanno un diverso numero di interno.

Fase V: Assegnazione degli interni per la funzione “Posto operatore”

La chiamata viene inoltrata al posto operatore ogniqualvolta venga selezionato l’identificativo passante “0”, la funzione di Posto Operatore può essere assegnata ad uno o più interni.

Esempio: l’interno 26 assume la funzione di Posto Operatore pertanto riceverà tutte le telefonate con l’identificativo 0 ad esempio 0112400000.

1. **Sollevare il microtelefono dell’interno 21 e digitare il codice di programmazione 19999**
   Il centralino emette il tono di programmazione giorno
2. **Digitare il codice 801 per la modalità giorno oppure 802 per la modalità notte**
   L’apparecchio emette il tono di programmazione corrispondente codice digitato (giorno o notte)
3. **Digitare il codice 51 per la programmazione del posto operatore**
   Viene così iniziata la programmazione della funzione posto operatore
4. **Inserire l’interno desiderato, in questo caso 26**
5. **Riporre il microtelefono**
   Inserimento dell’interno terminato
6. **Per confermare, attendere 1 secondo quindi sollevare nuovamente il microtelefono**
   Il centralino emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
7. **Riporre il microtelefono**
   Programmazione terminata

CANCELLAZIONE DEGLI IDENTIFICATIVI PER LA SELEZIONE PASSANTE (DDI)

Gli identificativi per la selezione passante memorizzati possono essere cancellati inserendo il codice di programmazione numero 19999 seguito dal codice funzione corrispondente all’inserimento dell’identificativo relativo e a questo punto riporre il microtelefono (senza inserire alcun identificativo).

TRASFERIMENTO DELLE CHIAMATE AL POSTO OPERATORE IN CASO DI INTERNO OCCUPATO

È possibile deviare al Posto Operatore, precedentemente programmato, le telefonate entranti dirette agli interni occupati, l’abilitazione all’inoltro può essere effettuata per ogni singolo interno, di default sono tutti abilitati.

Trasferimento chiamata al Posto Operatore abilitato	541N
Trasferimento chiamata al Posto Operatore non abilitato	542N

N = interno (21…28, 30…39,)

1. **Portare il deviatore di programmazione su “Prog” e comporre il codice di programmazione 19999 dall’interno 21**
   Il centralino emette il tono di programmazione giorno
2. **Digitare il codice 54132 per abilitare l’inoltro delle chiamate in arrivo al Posto Operatore qualora l’interno 32 sia occupato**
   Il centralino emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
3. **Eseguire le impostazioni per eventuali altri interni oppure abbandonare la modalità di programmazione semplicemente abbassando il microtelefono e riportare il deviatore di programmazione su “Betr.”**

PRESTAZIONI E SERVIZI

Il funzionamento dei servizi ISDN è subordinata alla disponibilità di essi da parte del gestore di rete. Durante le chiamate il PABX IStante invia all’interno chiamato l’identificativo del chiamante (Caller ID) sia sulle chiamate interne che quelle esterne, per visualizzare l’informazione occorre installare telefoni che permettano la visualizzazione dell’ID come ad esempio i telefoni Urmet Domus ICE (Sch. 4087/7) e Team (Sch. 4089/5).

CHIAMATE INTERNE

È la possibilità che hanno i telefoni interni di comunicare tra loro.

Esempio: Chiamata dall’interno 25 all’interno 22

1. **Sollevare il microtelefono dell’interno 25**
   L’apparecchio emette il tono di invito alla selezione
2. **Comporre l’interno 22**
   Suonerà l’apparecchio dell’interno 22.
   Se l’interno è occupato si sentirà il tono di occupato
3. **L’interno 22 solleva il microtelefono e inizia la conversazione**
4. **Al termine della conversazione, riporre il microtelefono**

RISPOSTA A CHIAMATE INTERNE IN ARRIVO

Il telefono suona con il ritmo di chiamata interna

1. **Sollevare il microtelefono**
2. **Conversazione in corso**
3. **Al termine della conversazione, riporre il microtelefono**

RICHIAMATA SU OCCUPATO DI UN INTERNO

Il servizio permette di essere richiamati dal PABX non appena l’interno che era occupato riaggancia il microtelefono.

Esempio: Chiamata dall’interno 25 all’interno 22 che risulta occupato. L’interno 25 verrà richiamato automaticamente.

1. **Sollevare il microtelefono dell’interno 25**
   L’apparecchio emette il tono di invito alla selezione
2. **Comporre l’interno 22**
   L’interno 22 è occupato (tono di occupato al chiamante)
3. **Riporre il microtelefono dell’interno 25**

4. **Sollevare il microtelefono dell'interno 25**

5. **Digitare il codice 79 seguito dall'interno desiderato 22**
   L'apparecchio emette il tono di conferma

6. **Riporre il microtelefono dell'interno 25**
   Viene programmato il servizio di richiamata automatica

7. **La conversazione in corso sull'interno 22 si conclude e l'utente abbassa il microtelefono. A questo punto suonerà l'apparecchio dell'interno 25**

8. **Sollevare il microtelefono dell'interno 25**
   L'apparecchio dell'interno 22 squilla.

9. **Quando l'interno 22 risponderà potrà iniziare la conversazione**

Nota: *nel sistema è possibile attivare il servizio di prenotazione solamente su un interno per volta.*

CHIAMATE ESTERNE

È la possibilità che hanno gli interni di effettuare comunicazioni sulla rete pubblica.

Esempio: Dall'interno 21 si desidera chiamare il numero telefonico 0112400000

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno 21**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. **Comporre lo 0**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione della rete. Il PABX impegnerà automaticamente un qualsiasi canale B disponibile. Se entrambi i canali B risultano occupati o l'interno da cui si vuole effettuare la chiamata non è abilitato ad eseguire chiamate esterne, si udirà il tono di occupato

3. **Comporre il numero desiderato 0112400000**
   Dopo aver composto il numero la centrale telefonica emetterà il tono di controllo di chiamata o di occupato. Viene attivato il trasferimento del proprio numero di telefono (CLIP), è possibile bloccarne l'invio programmando il centralino (vedi "Programmazione")

4. **Non appena il ricevente solleva il microtelefono la conversazione può avere inizio**

5. **Al termine della conversazione, riporre il microtelefono.**

ACCESSO ALLA RETE TELEFONICA URBANA CON SELEZIONE DEL CENTRO DI COSTO E LIMITAZIONE DELL'IDENTIFICATIVO DI CHIAMATA

Il PABX IStante è in grado di offrire il servizio di gestione dei centri di costo solamente se il gestore della rete telefonica invia l'informazione degli scatti (AOC – Advice Of Change) a standard ETSI, pertanto prima di utilizzare i centri di costo verificare con quale standard il gestore della rete telefonica offre il servizio.
È possibile effettuare una chiamata senza usare il centro di costo abbinato all'interno che effettua la chiamata, ma usare un'altro centro di costo. In tal caso è possibile abilitare l'invio dell'identificativo (CLIP) o inibire questa funzione (CLIR).

Esempio: L'interno 23 vuole effettuare una chiamata con trasferimento a carico al centro di costo 3 e bloccando l'invio dell'identificativo (CLIR) al numero 0112400000.

	CLIP	CLIR
Centro di costo 1	911	921
Centro di costo 2	912	922
Centro di costo 3	913	923

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno 23**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. **Comporre il numero di codice abbinato all'accesso speciale alla rete telefonica pubblica, in questo caso 923 per il centro di costo 3**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione della rete telefonica pubblica

3. **Comporre il numero desiderato 0112400000**
   Dopo aver composto il numero la centrale telefonica emetterà il tono di controllo di chiamata o di occupato. Viene attivato il trasferimento del proprio numero di telefono (CLIP)

4. **Non appena il ricevente solleva il microtelefono la conversazione può avere inizio**
   Inizia la conversazione.
   Il numero telefonico e i costi relativi vengono attribuiti al centro 3

5. **Al termine della conversazione, riporre il microtelefono**

Nota: *se il centralino è stato programmato per non inviare l'identificativo del chiamante (CLIR) usando i codici per la presentazione (CLIP) 911, 912 e 913 l'identificativo viene inviato.*

PRENOTAZIONE LINEA URBANA

Se, dopo aver composto il codice di accesso alla linea urbana, i due canali B risultano occupati è possibile prenotare l'uso del primo canale B che si libererà. In questo modo, l'interno da cui si chiama suonerà appena uno dei canali B si rende disponibile, sarà sufficiente sollevare il microtelefono e il numero telefonico desiderato verrà chiamato automaticamente.

Esempio: Si desidera chiamare il numero 0112400000.

1. **Sollevare il microtelefono**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. **Comporre lo 0 per accedere alla rete telefonica urbana**
   L'apparecchio emette il tono di occupato.
   (Tutti i canali B esterni risultano occupati)

3. **Riporre il microtelefono**

4. **Per prenotare la linea urbana sollevare il microtelefono e comporre il codice 90 seguito dal numero desiderato 0112400000**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

5. **Riporre il microtelefono**

6. **Uno dei canali esterni B diventa disponibile. Il telefono squilla.**

7. **Sollevare il microtelefono**
   Il sistema compone automaticamente il numero esterno desiderato, vale a dire 0112400000

Nota: *Se uno o entrambi i canali B sono occupati da apparati ISDN collegati della porta S0 interna non è possibile prenotare la linea urbana, pertanto dopo il punto 5 il telefono suonerà immediatamente e si udirà il tono di occupato ad indicare che il servizio non è disponibile.*

CHIAMATE ESTERNE IN ARRIVO

All'arrivo di una chiamata esterna tutti gli interni abilitati suoneranno.

1. **Sollevare il microtelefono**

2. **Iniziare la conversazione**

3. **Riporre il microtelefono al termine**

MESSA IN ATTESA DI UNA CONVERSAZIONE ESTERNA

Permette di isolare temporaneamente l’interlocutore esterno durante una conversazione.

Note:
- *La funzione di attesa dipende dal modo di selezione del telefono utilizzato.*
- *Se il microtelefono viene posato durante l’attesa il telefono suonerà per ricordare all’utente che c’è una chiamata posta in attesa, se la conversazione non viene ripresa, entro 45 secondi, la chiamata verrà scollegata.*

Con telefoni analogici

C’è una conversazione in corso che si vuole mettere in attesa:

1. **Con un telefono a selezione decadica: comporre l’1**
   La chiamata esterna viene messa in attesa.
   Il telefono emette il tono di invito alla selezione del PABX.

   Con un telefono a toni (DTMF): premere il tasto R (FLASH)

2. **Per riprendere la chiamata esterna:**
   con un telefono a selezione decadica:
   L’interno viene ricollegato alla linea esterna comporre l’1

   con un telefono a toni (DTMF): premere il tasto R (FLASH)

Con i telefoni ISDN

Per eseguire il servizio è necessario consultare il manuale di istruzione del telefono che state usando, in quanto non tutti i telefoni ISDN funzionano allo stesso modo.

FUNZIONAMENTO DI DUE LINEE CON MODALITÀ DI ATTESA

In caso di una seconda chiamata esterna in arrivo mentre è in corso una conversazione esterna il centralino vi avviserà con un tono sovrapposto alla conversazione (vedi “Avviso di chiamata/ telefoni analogici” e “Avviso di chiamata/telefoni ISDN” al capitolo “Programmazione”), per rispondere alla nuova chiamata è necessario mettere in attesa la prima conversazione.

È in corso una conversazione esterna:

Con telefoni analogici

1. *Viene segnalata la presenza di una chiamata esterna*

2. **Con un telefono a selezione decadica:**
   comporre l’1 seguito dallo 0
   La prima chiamata esterna viene messa in attesa
   e la seconda chiamata viene presa componendo lo 0

   Con un telefono a toni (DTMF):
   premere il tasto R (FLASH) seguito dallo 0

3. **Comporre nuovamente l’1 o premere il tasto R**
   seguito dallo 0 per ricollegarsi alla prima chiamata
   Si ristabilisce il collegamento con la prima chiamata esterna,
   mentre la seconda viene messa in attesa.

Con i telefoni ISDN

Per eseguire il servizio è necessario consultare il manuale di istruzione del telefono che state usando, in quanto non tutti i telefoni ISDN funzionano allo stesso modo.

CONVERSAZIONE A TRE FRA UN INTERNO E DUE ESTERNI

È possibile effettuare una conversazione a tre con due utenti esterni posti in attesa.

Esempio: L’interno 22 è collegato in conversazione con una linea esterna e ha posto una prima conversazione esterna in attesa e desidera effettuare una conferenza con gli utenti collegati. *(Si ipotizza l’uso di un telefono a toni DTMF)*

Una prima chiamata esterna è stata messa in attesa ed è in corso una conversazione tra l’interno 22 un secondo utente esterno.

Con telefoni analogici

1. **Premere il tasto R (FLASH)**
   Le due chiamate esterne vengono messe in attesa

2. **Comporre il codice 8 per avviare la conferenza**
   L’interno 22 ora conversa contemporaneamente con le 2 linee urbane

3. **Uno degli utenti esterni posa il microtelefono**
   L’interno 22 può continuare la conversazione
   con l’altro utente esterno

Note: *La conversazione telefonica termina nel momento in cui viene riposto il microtelefono dell’apparecchio interno. Se uno degli utenti esterni riaggancia il microtelefono, il collegamento con l’altra linea esterna viene mantenuto.*
Se il telefono usato è del tipo a selezione decadica, comporre l’1 invece di premere il tasto R (FLASH).

Con i telefoni ISDN

Per eseguire il servizio è necessario consultare il manuale di istruzione del telefono che state usando, in quanto non tutti i telefoni ISDN funzionano allo stesso modo.

CONVERSAZIONE A TRE A STANDARD ETSI (3PTY)

Il vantaggio di questo servizio, rispetto alla conversazione a tre interna, è dato dal fatto che viene occupato un solo canale B mentre è attivo il servizio stesso (due conversazioni esterne ed una interna), il rimanente canale B rimane a disposizione per le altre telefonate entranti o uscenti.

La conversazione a tre (3PTY) è possibile solamente con un collegamento punto - multipunto dotato delle funzioni di “Conversazione a tre” (3PTY) e “Messa in attesa” (HOLD), il servizio di conversazione a tre sarà disponibile solo tra due chiamate dirette verso l’esterno e un interno.

Esempio: L’interno 22 chiama il numero 0112400000 e durante la conversazione i due interlocutori vogliono parlare con il numero 0112400001.

1. **Sollevare il microtelefono dell’interno 22**
   L’apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. **Comporre lo 0**
   L’apparecchio emette il tono di invito alla selezione della rete pubblica.

3. **Comporre il numero 0112400000**

4. **Nel momento in cui l’abbonato chiamato**
   solleva il microtelefono ha inizio la conversazione
   Inizia la conversazione

5. **Mettere la conversazione in attesa:**
   Per i telefoni a toni (DTMF), premere il tasto R (FLASH).
   Per i telefoni a selezione decadica, comporre l’1
   Per i telefoni ISDN:
   consultare il manuale di istruzioni del telefono
   La chiamata viene messa in attesa sul PABX

6. Con tutti i tipi di telefoni (analogici e ISDN) stabilire il collegamento per la seconda conversazione esterna componendo il codice 99
La prima chiamata viene messa in attesa sulla rete telefonica.

7. Comporre il secondo numero telefonico 0112400001.

8. Alla risposta ha luogo la conversazione
Ha inizio la conversazione. Viene occupato solo un canale B

9a. Per passare alternativamente da una chiamata esterna all'altra, mettendone una in attesa:
premere il tasto R (FLASH) seguito dallo 0.
Con telefono a selezione decadica:
comporre l'1 seguito dallo 0.
Per i telefoni ISDN:
consultare il manuale di istruzioni relativo
A questo punto si è stabilito il collegamento con l'abbonato messo in attesa sulla rete pubblica.
La seconda parte viene messa in attesa.

oppure

9b. Per iniziare la conversazione a tre:
Con telefono a toni (DTMF):
premere il tasto R (FLASH) seguito dall'8.
Con telefono a selezione decadica:
comporre l'1 seguito dall'8.
Per i telefoni ISDN:
consultare il manuale di istruzioni relativamente alla conversazione a tre
A questo punto si è stabilito il collegamento con entrambi gli abbonati della rete pubblica ed è possibile iniziare la conversazione a tre

10. Per concludere la conversazione posare il microtelefono
Hanno termine entrambe le chiamate esterne

Nota: *La parte da cui ha avuto origine la conversazione a tre svolge la funzione di controllo, se è tale parte a riporre il microtelefono, tutte le conversazioni hanno termine, se invece il microtelefono viene abbassato da una delle due parti esterne interessate, rimane attiva la conversazione con l'altro utente.*

COME TERMINARE UNA DELLE DUE CONVERSAZIONI PRIMA DI ATTIVARE LA CONVERSAZIONE A TRE

Se volete terminare una delle due conversazioni perché non volete più iniziare la conversazione a tre, dopo il punto **9a.** procedete in uno dei seguenti modi:

Iniziate la conversazione con la chiamata che intendete concludere (vedi punto precedente 9a.)

a)

1. Riporre il microtelefono
La chiamata esterna in corso viene conclusa.
Per ricordare che è ancora collegato un secondo abbonato esterno in attesa il telefono squilla per 45 secondi

2. Sollevare il microtelefono
Si stabilisce il collegamento con il secondo abbonato.

b)

1. Con telefoni a selezione decadica: comporre l'1 e il 7
La chiamata esterna viene messa in attesa componendo l'1 o premendo il tasto R e viene chiusa componendo il 7

Con telefoni a toni (DTMF): premere il tasto R (FLASH) e il 7

2. Premere nuovamente R (FLASH) o comporre l'1, a seconda dei casi
Si stabilisce il collegamento con la rimanente chiamata esterna

Con i telefoni ISDN

Per eseguire il servizio è necessario consultare il manuale di istruzione del telefono che state usando, in quanto non tutti i telefoni ISDN funzionano allo stesso modo.

CONFERENZA INTERNA

Durante una conversazione tra due interni è possibile permettere ad un terzo interno di conversare.
Non è possibile definire il citofono come terza parte.

Esempio: È in corso una conversazione tra gli interni 25 e 22 che desiderano estenderla all'interno 24.
(Il telefono utilizzato è del tipo analogico a toni DTMF).

1. Premere il tasto R (FLASH) dall'interno 25
La chiamata interna viene messa in attesa.
L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. Comporre l'interno 24
Squilla l'interno 24. Se l'interno è occupato premere il tasto R per ristabilire il collegamento con la chiamata precedente, oppure se nessuno risponde premere due volte il tasto R per ristabilire il collegamento con la chiamata precedente

3. L'interno 24 risponde alla chiamata
Ha inizio la conferenza interna

Nota: *Se il telefono utilizzato è di tipo a selezione decadica, comporre l'1 al posto del tasto R (FLASH).*

CONFERENZA TRA DUE INTERNI ED UN ESTERNO

Durante una conversazione esterna è possibile permettere ad un altro interno di partecipare alla conversazione.

Esempio: È in corso una conversazione tra l'interno 22 ed un utente esterno e si desidera far partecipare alla conversazione l'interno 28.
Il telefono usato per l'interno 22 è del tipo a toni (DTMF).

1. Premere il tasto R (FLASH) dall'interno 22
La chiamata esterna viene messa in attesa.
L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. Comporre l'interno 28
Squilla l'interno 28

3. L'interno 28 risponde alla chiamata.

4. Comporre il codice 8 per iniziare la conferenza
Gli interni 22 e 28 sosterranno una conferenza con l'esterno

5. L'interno 28 riaggancia il microtelefono
La conversazione tra l'interno 22 e l'esterno può continuare

Nota: *Il codice 8 usato per avviare una conferenza è valido anche per i telefoni a selezione decadica analogici, per tali apparecchi digitare l'1 al posto del tasto R (FLASH)*
L'interno che avvia la conferenza svolge la funzione di master pertanto se abbassa il microtelefono la conversazione in corso avrà termine.

TRASFERTA DELLE CONVERSAZIONI ESTERNE VERSO GLI INTERNI

Le conversazioni esterne possono essere trasferite verso altri interni.

Nota: *La procedura di trasferimento di chiamata dipende dalla modalità di selezione dell'apparecchio telefonico utilizzato e dal funzionamento del telefono ISDN. Se si utilizza un apparecchio a toni (DTMF) premere R (FLASH), se si utilizza un telefono a selezione decadica comporre l'1.*

Esempio: L'interno 22 ha messo una chiamata in attesa e desidera trasferirla all'interno 28. L'apparecchio utilizzato è del tipo a toni (DTMF).

1. **Premere il tasto R (FLASH) dall'interno 22. (per i telefoni ISDN: mettere in attesa)**
   La chiamata esterna viene messa in attesa.
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. **Comporre l'interno 28**
   L'apparecchio dell'interno 28 squilla.
   Se l'interno 28 è occupato, si sentirà il tono di occupato, in tal caso è possibile ritornare alla chiamata esterna premendo il tasto R (FLASH). Telefoni ISDN: per tornare alla chiamata esterna seguire le istruzioni relative all'apparecchio.

3. **L'interno 28 risponde alla chiamata.**

Conversazione

4. **Riporre il microtelefono**

5. **L'interno 28 è collegato con la chiamata esterna.**
   Viene trasferita la chiamata

Nota 1: *Non occorre attendere che l'interno chiamato risponda, dopo aver composto l'interno è sufficiente posare il microtelefono. Se il chiamato non risponde entro 45 secondi, il telefono da cui è stata originata la trasferta suonerà nuovamente.*
Se dopo aver posto in attesa la conversazione esterna non si sente il tono di invito alla selezione del PABX significa che al momento non è possibile trasferire la chiamata.

Nota 2: *Se con un telefono ISDN risultasse impossibile trasferire le chiamate con la procedura sopra descritta, comporre 1 prima dell'interno (ad esempio, per trasferire una chiamata all'interno 39, comporre 1 e poi 39).*

Nota: *Le chiamate esterne possono anche essere trasferite in modalità cercapersone o di chiamata collettiva, per farlo comporre i codici da 71 a 75 o semplicemente 76 per le chiamate collettive invece dell'interno. Il collegamento verrà stabilito con l'interno che per primo risponde alla chiamata.*
Il trasferimento in modalità cercapersone o chiamata collettiva non è possibile nello stato di "Funzionamento di due linee con modalità di attesa", per chiudere la conversazione in corso premere 7.

RICHIAMATA AUTOMATICA SU OCCUPATO A STANDARD ETSI (CCBS)

Alcuni operatori delle reti di telecomunicazione forniscono il servizio di "richiamata automatica su occupato", con questa funzione è possibile prenotare il numero di abbonato che risulta occupato.
Il chiamante che ha attivato la richiesta di richiamata automatica riceverà la chiamata dalla centrale telefonica non appena l'abbonato del numero chiamato posa il microtelefono, nel momento in cui il chiamate solleva il microtelefono si avvia automaticamente la procedura di richiamata, quando l'abbonato del numero chiamato risponde può avere inizio la conversazione.

Esempio: Il chiamante ha 20 secondi a disposizione, dal momento in cui riceve il segnale di occupato, per attivare la procedura di richiesta della richiamata automatica. La funzione di richiamata rimarrà attiva nella centrale pubblica per un tempo che può variare da gestore a gestore, contattare il gestore della rete per avere informazioni dettagliate in merito alle prestazioni del servizio.

Con telefoni analogici

La funzione può essere attivata solamente utilizzando telefoni a toni (DTMF).

1. **Il numero esterno chiamato è occupato**
   L'apparecchio emette il tono di occupato.
   Dal segnale di occupato si hanno 20 secondi a disposizione per attivare il servizio di richiamata automatica

2. **Premere il tasto # seguito dall'1**
   Il segnale di occupato si interrompe immediatamente e dopo qualche secondo l'apparecchio emetterà il tono di conferma.
   Se invece l'apparecchio continua ad emettere il tono di occupato, la funzione non può essere eseguita.

3. **Riporre il microtelefono**

4. **L'abbonato del numero esterno chiamato riaggancia il microtelefono**
   L'interno che ha effettuato la prenotazione squilla

5. **Sollevare il microtelefono**
   Viene chiamato il numero esterno prenotato e dal microtelefono si può sentire il tono di chiamata

6. **L'abbonato esterno risponde alla chiamata**
   La conversazione può iniziare

Con telefoni ISDN

Per eseguire il servizio è necessario consultare il manuale di istruzione del telefono che state usando, in quanto non tutti i telefoni ISDN funzionano allo stesso modo.

IDENTIFICAZIONE ABBONATO DISTURBATORE (MCID)

Questa servizio è caratteristico delle connessioni ISDN, il servizio di identificazione dell'abbonato disturbatore (MCID) permette di memorizzare in centrale l'identificativo di un abbonato anche se questi ha bloccato la visualizzazione dell'identificativo; pertanto prima di attivare una richiesta di memorizzazione di un abbonato disturbatore è necessario verificare con il gestore della rete telefonica la disponibilità del servizio, l'eventuale necessità di stipulare un contratto e le modalità d'uso del servizio stesso.

Il PABX IStante permette di espletare il servizio con i telefoni analogici ad esso collegati.

Il servizio può essere attivato premendo in sequenza i tasti R (FLASH), # e 2 nel corso della conversazione, la chiamata verrà così registrata in centrale.

Esempio: Ricevete una chiamata esterna destinata all'interno 25 e desiderate memorizzarla.

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno 25**
   Siete collegati al numero da cui è partita la telefonata

2. **Premere R (FLASH)**
   La chiamata esterna viene messa in attesa.
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

3. **Premere il tasto # seguito dal tasto 2 per far registrare la chiamata**
   L'identificativo del chiamante viene memorizzato in centrale

4. **Riporre il microtelefono**
   La comunicazione viene conclusa

INVIO DI CODICI SUL CANALE D CON TELEFONI ANALOGICI (KEYPAD)

Per utilizzare alcuni servizi delle centrali ISDN potrebbe essere necessario usare l'invio di codici sul canale D (canale dati), le modalità di invio sono differenti a seconda se il PABX è connesso ad un collegamento punto – multipunto o se è connesso ad un collegamento punto – punto.

Collegamento punto - multipunto

In caso necessità è possibile indicare il numero multinumero (MSN) che desiderate presentare alla centrale telefonica per effettuare l'invio dei codici sul canale D.

Accesso alla rete pubblica tramite la porta LINEA1	9610N

N = numero multinumero MSN (1…9,0).

Esempio: Si desidera impostare un'opzione di rete dall'interno 23 tramite i codici sul canale D per il 5° numero MSN.

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno 23**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX
2. **Comporre il codice 96105 per presentare il 5° numero MSN e per passare alla modalità di invio dei codici**
3. **Digitare sulla tastiera del telefono i codici relativi al servizio che si vuole usare**
   I codici vengono inviati alla centrale sul canale D
4. **Riporre il microtelefono**

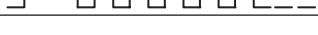
Collegamento punto-punto

In caso di necessità è possibile indicare l'identificativo per la selezione passante DDI che desiderate presentare alla centrale telefonica per effettuare l'invio dei codici sul canale D.

Accesso alla rete pubblica tramite la porta LINEA1	961NN

NN= identificativo per la selezione passante DDI (01…16).

00 per l'invio dei codici sul canale D senza inviare l'identificativo della selezione passante.

Esempio: Si desidera impostare un'opzione di rete dall'interno 23 tramite i codici sul canale D per il 2° identificativo per la selezione passante DDI.

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno 23**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX
2. **Comporre il codice 96102 per inviare il 2° identificativo per la selezione passante e per passare alla modalità di invio dei codici**
3. **Digitare sulla tastiera del telefono i codici relativi al servizio che si vuole usare**
   I codici vengono inviati alla centrale sul canale D
4. **Riporre il microtelefono**

CHIAMATA CERCAPERSONE (SOLO PER TELEFONI ANALOGICI BCA)

Il PABX IStante permette di effettuare un servizio di cercapersone per mezzo di ritmi della suoneria differenziati, a tale scopo occorre assegnare i 5 differenti ritmi a 5 interni. Il servizio viene attivato digitando uno dei codici 71, 72, 73, 74 e 75, l'interessato riconosce il proprio segnale, in quanto tutti gli interni suoneranno con il ritmo relativo al codice digitato, e quindi può rispondere da un telefono qualsiasi.
È possibile abilitare a suonare, a seguito di una chiamata cercapersone, ogni singolo interno mediante la programmazione "Chiamate collettive e cercapersone".

Importante: *La funzione cercapersone può essere attivata solamente per gli interni analogici.*

TABELLA DEI SEGNALI CERCAPERSONE

Codice cercapersone	Ritmo di suoneria
71	
72	
73	
74	
75	

Attivazione del servizio cercapersone

1. **Sollevare il microtelefono**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX
2. **Comporre il codice cercapersone, ad es. 72**
   Tutti i telefoni abilitati squillano
3. **La persona riconosce il segnale cercapersone assegnato e solleva un microtelefono**
   Gli interni sono collegati

Se non viene sollevato il microtelefono di nessuno degli apparecchi collegati, la chiamata termina quando chi chiama depone il microtelefono.

CHIAMATA COLLETTIVA (SOLO PER TELEFONI ANALOGICI)

Il PABX IStante consente di effettuare una chiamata a tutti gli interni contemporaneamente. Il ritmo di chiamata è uguale a quello delle chiamate esterne.
È possibile abilitare a suonare, a seguito di una chiamata collettiva, ogni singolo interno mediante la programmazione "Chiamate collettive e cercapersone".

Importante: La funzione di chiamata collettiva può essere attivata solamente per gli interni analogici.

1. **Sollevare il microtelefono**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX
2. **Comporre il codice 76**
   Tutti i telefoni abilitati squillano
3. **Viene sollevato il microtelefono di uno degli interni**
   Gli interni sono collegati

Se non viene sollevato il microtelefono di nessuno degli apparecchi collegati, la chiamata termina quando chi chiama depone il microtelefono.

CHIAMATA D'EMERGENZA (SOLO TELEFONI ANALOGICI)

Un interno può effettuare una chiamata d'emergenza la quale farà suonare tutti gli interni, abilitati alla ricezione, con un ritmo di chiamata veloce. La chiamata d'emergenza può essere usata per diversi scopi quali segnalare una effettiva condizione di emergenza o più semplicemente ricordare l'inizio di una riunione.
È possibile abilitare a suonare, a seguito di una chiamata d'emergenza, ogni singolo interno mediante la programmazione "Chiamate collettive e cercapersone".

Importante: La funzione di chiamata d'emergenza può essere attivata solamente per gli interni analogici.

1. **Sollevare il microtelefono**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX
2. **Comporre il codice 77**
   I telefoni abilitati squillano
3. **Viene sollevato un microtelefono**
   I due interni sono in conversazione

Se non viene sollevato il microtelefono di nessuno degli apparecchi collegati, la chiamata termina quando chi chiama depone il microtelefono.

RISPOSTA PER ASSENTE

Permette di rispondere ad una chiamata diretta ad altro interno

1.
   Suona un interno

2. **Sollevare il microtelefono**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

3. **Comporre il codice 70**
   Viene stabilito il collegamento con chi chiama

INTERCETTAZIONE DELLE CONVERSAZIONI DI UN INTERNO SPECIFICO

Il PABX IStante offre la possibilità di programmare un interno analogico come apparecchiatura terminale speciale, in questo modo sarà possibile intercettare le chiamate dirette a tale apparecchio anche se il collegamento è già stato instaurato. Ad esempio se come apparecchiatura terminale speciale è collegata una segreteria telefonica che, in caso di chiamate entranti inizia a rispondere, è possibile comunque rispondere dirottando la chiamata sul proprio interno.

Esempio: L'interno 24 vuole rispondere ad una chiamata ricevuta dalla segreteria telefonica collegata all'interno 27.

1. **Sollevare il microtelefono**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. **Comporre il codice 78 per intercettare la chiamata**
   La chiamata viene dirottata e si stabilisce il collegamento con chi chiama

Nota: *di default nessun interno è programmato come apparecchiatura terminale speciale, pertanto si dovrà programmare tale funzione su un interno analogico prima di utilizzarla (vedi Capitolo "Programmazione").*

CONTROLLO AUDIO AMBIENTE (ROOM MONITORING)

Il servizio di controllo audio ambiente consente di ascoltare voci e rumori in un ambiente diverso da quello in cui vi trovate. A tal fine sollevare il microtelefono, del telefono posto nella stanza che si desidera monitorare, e appoggiarlo a fianco del telefono stesso, comporre il codice di abilitazione dell'ascolto. A questo punto, per ascoltare quanto succede, sarà possibile chiamare l'interno precedentemente abilitato da un qualsiasi interno analogico.

Per una migliore qualità d'ascolto rivolgere il microtelefono in direzione dell'area da monitorare.

Nota: *La funzione di ascolto è possibile solo per i interni analogici.*

Predisposizione all'ascolto

Esempio: si vuole ascoltare ciò che succede nella stanza dove è installato l'interno 22.

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno 22**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. **Comporre il codice 86 per abilitare all'ascolto dal telefono**
   L'apparecchio emette il tono di conferma

3. **Riporre il microtelefono a fianco dell'apparecchio**, **orientandolo verso l'area da monitorare**
   In tal modo l'apparecchio è predisposto all'ascolto dell'ambiente

Attivazione dell'ascolto

1. **Sollevare il microtelefono**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. **Chiamare l'interno predisposto per l'ascolto, in questo caso l'interno 22**
   Si stabilisce il collegamento.
   Attraverso il microtelefono si può sentire tutto quanto avviene in quell'ambiente

3. **Riporre il microtelefono**
   Il collegamento viene interrotto

Per disattivare la funzione è sufficiente riporre il microtelefono del telefono usato per l'ascolto dell'ambiente, in questo caso il microtelefono dell'interno 22.

FUNZIONE "NON DISTURBARE"

La funzione "non disturbare" consente di escludere un interno per tutte le chiamate entranti.

Attivazione della funzione

1. **Sollevare il microtelefono**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. **Comporre il codice 81**
   L'attivazione della funzione è confermata dal tono di conferma

3. **Riporre il microtelefono**
   In caso di chiamate in arrivo l'apparecchio non suona (chiamate esterne, interne, cercapersone citofono). Il chiamante sentirà il normale tono di chiamata

Disattivazione della funzione

1. **Sollevare il microtelefono**
   L'apparecchio emette tre brevi toni seguiti da una pausa, ciò vi ricorderà che è attiva la funzione "non disturbare"

2. **Per disattivare la funzione, comporre il codice 80**
   La disattivazione della funzione è confermata dal tono di conferma

3. **Riporre il microtelefono**
   L'apparecchio suonerà nel caso di una chiamata in arrivo

Nota: *disattivando la funzione "non disturbare" viene anche disattivata la funzione di deviazione della chiamata.*

DEVIAZIONE DELLE CHIAMATE

Il PABX permette di trasferire le chiamate (telefoniche e citofoniche) in arrivo ad un interno ad un altro interno oppure ad un numero esterno.

Nota: *la chiamata citofonica viene deviata solamente se l'interno è abilitato a rispondere automaticamente (vedi "Risposta automatica alle chiamate citofoniche" della programmazione).*

Attivazione della deviazione delle chiamate ad un altro interno

Esempio: L'interno 24 desidera dirottare le chiamate in arrivo all'interno 32.

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno 24**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. **Comporre il codice 82**

3. **Comporre il 32, interno a cui si desidera trasferire le chiamate**

4. Riporre il microtelefono
Tutte le chiamate in arrivo vengono dirottare all'interno 32.
Ogni volta che l'interno 24 solleva il microtelefono sentirà 4 toni brevi seguiti da una pausa per ricordare che il servizio è attivo

Nota: *quando si attiva la deviazione delle chiamate ad un altro interno, vengono trasferite anche le chiamate esterne o citofoniche se l'interno è predisposto per la ricezione di tali chiamate.*

Attivazione della deviazione delle chiamate su linea esterna

Esempio: L'interno 24 desidera deviare le chiamate in arrivo alla linea esterna 0112400000.

1. Sollevare il microtelefono dell'interno 24
L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. Comporre il codice 82

3. Comporre lo 0 seguito dal numero 0112400000, numero a cui si desidera trasferire le chiamate in arrivo

4. Riporre il microtelefono
Tutte le chiamate in arrivo vengono dirottate al numero esterno digitato.
Ogni volta che l'interno 24 solleva il microtelefono sentirà 4 toni brevi seguiti da una pausa per ricordare che il servizio è attivo

DISATTIVAZIONE DELLA DEVIAZIONE DELLE CHIAMATE INTERNE ED ESTERNE

Esempio: l'interno 24 desidera disattivare la deviazione delle chiamate programmato.

1. Sollevare il microtelefono dell'interno 24
Ogni volta che l'interno 24 solleva il microtelefono sentirà 4 toni brevi seguiti da una pausa per ricordare che il servizio è attivo

2. Comporre il codice 80
L'apparecchio emette il tono di conferma

3. Riporre il microtelefono
La deviazione delle chiamate è disattivata

Componendo il codice di disattivazione della deviazione delle chiamate si disattiva altresì la funzione non disturbare.

TRASFERIMENTO DELLE CHIAMATE ENTRANTI A STANDARD ETSI (CF)

Questa servizio è caratteristico delle connessioni ISDN, il servizio di trasferimento delle chiamate entranti (CF) permette di trasferire le chiamate entranti ad un altro numero; pertanto prima di attivare una richiesta di trasferimento delle chiamate entranti è necessario verificare con il gestore della rete telefonica la disponibilità del servizio e l'eventuale necessità di stipulare un contratto.
Le chiamate possono essere trasferite in tre casi:

Trasferimento incondizionato:
Tutte le chiamate in arrivo vengono inoltrare direttamente al numero programmato.

Trasferimento delle chiamate in caso di mancata risposta:
Se la chiamata in arrivo rimane senza risposta per 15 secondi viene automaticamente inoltrata al numero programmato.

Trasferimento delle chiamata su occupato:
Le chiamate in arrivo vengono inoltrate al numero programmato se la linea è occupata.

Nel caso che il PABX IStante sia programmato per il servizio multinumero (MSN) è possibile programmare il trasferimento delle chiamate separatamente per ogni numero di multinumero. In accordo con lo standard ETSI il trasferimento delle chiamate viene attivato per i seguenti servizi telefonici:
- conversazione (Speech)
- audio 3k1Hz
- telefonia 3k1Hz

Importante:
- Se si utilizza la funzione di trasferimento delle chiamate è bene sapere che si devono sostenere i costi relativi al collegamento dal telefono che riceve al numero a cui vengono inoltrate le chiamate. Chi chiama pagherà solamente per il collegamento dal proprio telefono sino al numero originariamente chiamato.
  Il PABX non è in grado di registrare i costi delle spese sostenute durante il trasferimento della chiamata.
- in caso di reset del PABX le funzioni di trasferimento delle chiamate non verranno disattivate in quanto il servizio viene svolto dalla centrale telefonica urbana.

Trasferimento incondizionato	8311 M
Trasferimento chiamata su occupato	8321 M
Trasferimento chiamata in caso di mancata risposta	8331 M
Disattivazione del trasferimento di chiamata	8341 M

M = numero multinumero MSN (1…9,0)
In caso di collegamento punto - punto M = 1 (fisso)

Attivazione del servizio

Esempio di trasferimento delle chiamate incondizionato con collegamento punto - multipunto:
Per trasferire le chiamate del numero MSN 1 al numero telefonico 0112400000, procedere come segue.

1. Sollevare il microtelefono di un interno analogico
L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. Comporre il codice 83111

3. Comporre il numero 0112400000, numero al quale si vogliono trasferire tutte le chiamate
Si attiva il servizio di trasferimento incondizionato per il numero MSN1

4. Riporre il microtelefono

5. Il telefono dell'interno che ha effettuato il servizio squillerà
Dopo pochissimo tempo si verrà richiamati dalla centrale

6. Sollevare il microtelefono
Se la programmazione ha avuto esito positivo si udirà il tono di conferma

Esempio di trasferimento in caso di "mancata risposta" per un collegamento punto-punto: Un collegamento punto-punto non riesce a trasferire le chiamate destinate ad un interno singolo, pertanto è solo possibile attivare il trasferimento delle chiamate per tutto l'accesso base.

Requisiti preliminari

L'intero 27 desidera predisporre un trasferimento delle chiamate in caso di "mancata risposta" al numero 0112400000.

1. Sollevare il microtelefono dell'interno 27
L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. Comporre il codice numerico 83311

3. Comporre il numero 0112400000, numero al quale si vogliono trasferire tutte le chiamate
Si attiva il servizio di trasferimento in caso di "mancata risposta"

4. Riporre il microtelefono

5. Il telefono dell'interno 27 squilla
Dopo pochissimo tempo si verrà richiamati dalla centrale

6. Sollevare il microtelefono
Se la programmazione ha avuto esito positivo si udirà il tono di conferma

Disattivazione del servizio

Esempio: Disattivazione trasferimento delle chiamate incondizionato per il multinumero MSN1.

1. Sollevare il microtelefono di un interno analogico
L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. Comporre il codice numerico 83411
Si disattiva il trasferimento delle chiamate

3. Riporre il microtelefono

4. Il telefono dell'interno che ha effettuato il servizio squillerà
Dopo pochissimo tempo si verrà richiamati dalla centrale

5. Sollevare il microtelefono
Se la programmazione ha avuto esito positivo si udirà il tono di conferma

TRASFERIMENTO DELLE CHIAMATE ENTRANTI A STANDARD PILOTA ITALIANO

In Italia è possibile effettuare il servizio di trasferimento delle chiamate entranti a standard Pilota, anche in questo caso è possibile trasferire le chiamate entranti ad un altro numero; pertanto prima di attivare una richiesta di trasferimento delle chiamate entranti è necessario verificare con il gestore della rete telefonica con quale standard offre il servizio e l'eventuale necessità di stipulare un contratto.

Con lo standard Pilota italiano è possibile effettuare solamente il trasferimento incondizionato pertanto tutte le telefonate vengono inoltrate direttamente al numero programmato.
Per effettuare l'attivazione o la disattivazione occorre usare l'invio di codici sul canale D (KEYPAD) con telefoni analogici (vedi paragrafo "Invio di codici sul canale D con telefoni analogici (KEYPAD)").

Attivazione del servizio

Esempio di trasferimento delle chiamate: Per trasferire le chiamate al numero telefonico 0112400000, procedere come segue.

1. Sollevare il microtelefono dell'interno
L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. Comporre il codice 96101 per passare alla modalità di invio dei codici

3. Digitare sulla tastiera del telefono *21*0112400000#
I codici vengono inviati alla centrale sul canale D

4. Riporre il microtelefono

Disattivazione del servizio

Esempio: Disattivazione trasferimento delle chiamate

1. Sollevare il microtelefono dell'interno
L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. Comporre il codice 96101 per passare alla modalità di invio dei codici

3. Digitare sulla tastiera del telefono #21#
I codici vengono inviati alla centrale sul canale D

4. Riporre il microtelefono

RICHIAMO DEI NUMERI MEMORIZZATI NELLA RUBRICA TELEFONICA

Il PABX IStante dispone di una rubrica telefonica dove si possono inserire i numeri usati più frequentemente. Si possono memorizzare sino a 100 numeri di telefono, ciascuno per un massimo di 20 cifre. I numeri possono essere facilmente richiamati da tutti gli interni abilitati all'uso della rubrica. Per richiamare un numero memorizzato nella rubrica occorre digitare il codice corrispondente alla locazione di memoria nella quale risiede il numero memorizzato (da 600 a 699).

Esempio: L'interno 21 desidera chiamare il numero 0112400000. Il numero è memorizzato nella rubrica con il codice 681 (Vedi "Programmazione").

1. Sollevare il microtelefono dell'interno 21
L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX

2. Comporre il codice 681
Il PABX impegna un canale B e compone il numero 011240000

3. Quando il chiamato solleva il microtelefono la conversazione ha inizio

4. Al termine della conversazione, riporre il microtelefono

Nota: *Quando si utilizzano i numeri inseriti nella rubrica non occorre comporre lo "0" per avere accesso alla rete esterna.*

CITOFONO

Il PABX IStante può essere collegato agli impianti citofonici Urmet Domus a 4 + n fili mediante l'installazione (vedi Schema d'impianto SC104-0022) della scheda citofonica (Sch. 1342/56), in questo modo si può far svolgere il servizio citofonico ai normali telefoni. In caso di installazione della scheda citofonica non dovrà essere connesso nessun telefono all'interno 28.

CONVERSAZIONE CITOFONICA USCENTE

Consente di stabilire una conversazione citofonica senza aver ricevuto una chiamata citofonica.
Per instaurare una conversazione citofonica con il posto esterno senza aver ricevuto una chiamata citofonica occorre sollevare il microtelefono e premere il tasto 5, al termine della conversazione riagganciare il microtelefono.

CONVERSAZIONE CITOFONICA ENTRANTE

A seguito di una chiamata citofonica tutti gli interni abilitati suoneranno, per rispondere è sufficiente sollevare il microtelefono di uno dei telefoni abilitati se è stata attivata la funzione di risposta automatica (vedi "Programmazione") altrimenti premere il tasto 5 sulla tastiera del telefono per entrare in conversazione.

APERTURA DELLA PORTA

Durante la conversazione citofonica è possibile aprire la porta componendo il codice numerico 61.

MODALITÀ GIORNO E NOTTE

Alcune prestazioni del PABX IStante possono essere programmate differentemente per la modalità giorno oppure per quella notte, questo permette di avere differenti comportamenti del sistema a seconda delle necessità e di richiamarle per tutto il sistema oppure per ogni singolo interno.

I parametri che possono essere programmati nelle due modalità sono i seguenti:
- segnalazione chiamate esterne
- abilitazione per l'accesso alle linee esterne

- numeri ad accesso limitato
- abilitazione di accesso alla rubrica telefonica
- parametri del citofono
- centro di costo
- chiamate al posto operatore.

Passaggio dalla modalità giorno alla modalità notte per tutti gli interni

È possibile eseguire la commutazione tra la modalità giorno e la modalità notte, o viceversa, tramite l'interno 21, per eseguire l'operazione è necessaria una password.

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno 21**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX
2. **Selezionare il codice 1802 per richiamare le programmazioni della modalità notte (vedi tabella seguente)**
3. **Comporre la password di 4 cifre per attivare il passaggio**
   L'apparecchio emette il tono di conferma.
   Se la password inserita è errata verrà emesso il tono di errore.
   La password impostata in fabbrica è 1111
4. **Riporre il microtelefono**
   Il PABX è ora programmato con le opzioni della modalità notte

Modalità giorno per tutti gli interni	1801 VVVV
Modalità notte per tutti gli interni	1802 VVVV
Modalità giorno per chiamata collettiva/posto operatore	1803 VVVV
Modalità notte per chiamata collettiva/posto operatore	1804 VVVV

(VVVV = password per l'attivazione)

Passaggio dalla modalità giorno alla modalità notte per un interno

Gli interni abilitati possono anche eseguire la commutazione tra modalità giorno e modalità notte esclusivamente per il proprio interno.

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno per cui si desidera utilizzare l'opzione**
   L'apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX
2. **Selezionare il codice 852 relativo alla modalità notte (vedi tabella seguente)**
   L'apparecchio emette il tono di conferma.
   Se l'interno non è abilitato alla modifica della modalità verrà emesso il tono di errore.
3. **Riporre il microtelefono**
   Il PABX è ora programmato con le opzioni della modalità notte

CONFIGURAZIONE TRAMITE PC (RS232)

Il PABX IStante può anche essere configurato attraverso un PC mediante il software a corredo, la connessione al PC offre le seguenti opzioni:

- lettura e valutazione dei costi telefonici. Durante il funzionamento il PABX memorizza sino a 1000 registrazioni con i dati relativi alle chiamate;
- rubrica telefonica con memorizzazione dei numeri di telefono e degli indirizzi;
- salvataggio delle configurazioni su hard disk o su floppy;
- stampa dei parametri di configurazione, dei costi telefonici e della rubrica telefonica;
- incluso nella confezione è presente un CD con il software per Windows 95®, Windows 98®, Windows XP® e Windows NT 4.0®.

REQUISITI DEL SISTEMA

- PC IBM compatibile.
- Almeno 4MB RAM.
- Lettore di CD ROM.
- Almeno 1 interfaccia seriale COM, 9-pin (RS232).
- Interfaccia parallela per stampante.
- MS DOS versione 5.0 o superiore.
- Windows 95®, Windows 98®, Windows XP® oppure Windows NT 4.0® .
- Almeno 3MB di spazio libero su hard disk.

® MS-Windows è un marchio di fabbrica registrato di Microsoft Corporation.

INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE

Il programma di installazione del software parte automaticamente dopo aver inserito il CD nel lettore del PC, nella prima videata viene offerta la possibilità di scegliere la lingua, selezionare la lingua desiderata e seguire le istruzioni del software di installazione.

In fase di setup del software si possono scegliere le seguenti opzioni:
- Lingua: Selezionare la lingua desiderata.
- Nazione: Selezionare il paese di installazione del PABX.
- Porta COM: Selezionare l'interfaccia seriale attraverso cui il PABX si collega con il PC.
- Valuta: selezionare la valuta per i costi telefonici.
- Costo unitario: Costo unitario della valuta selezionata.

Inserire le opzioni desiderate sullo schermo e cliccare su "OK" per confermare la selezione. Le opzioni selezionate vengono memorizzate in un file .INI della directory di Windows.
Il programma di setup genera un'icona chiamata "118", per far partire il programma di configurazione del PABX cliccare due volte sull'icona stessa.
Per ulteriori informazioni consultare la funzione di help interattivo e il file README.PDF che si trovano nella cartella dove è stato installato l'applicativo.

SUGGERIMENTI OPERATIVI

FUNZIONAMENTO IN CASO DI INTERRUZIONE D'ALIMENTAZIONE

In caso di interruzioni di alimentazione o se viene staccata la spina non si possono fare e ricevere telefonate. Tutti i dati delle impostazioni, delle opzioni e della rubrica telefonica vengono mantenuti e ripristinati al ritorno dell'alimentazione. I dati memorizzati vengono conservati per almeno 48 ore.

PULIZIA E MANUTENZIONE

- Il PABX non richiede alcuna manutenzione particolare.
- Pulire la superficie esterna usando un panno leggermente umido o antistatico, non utilizzare mai un panno asciutto.
- Per la pulizia non usare liquidi abrasivi, né sostanze chimiche ma solamente detergenti neutri.

PROGRAMMAZIONE

Il PABX ISDN "IStante 118" permette di essere configurato in diversi modi a seconda dell'esigenze del cliente. La programmazione può essere eseguita solo dal derivato n°21 o tramite PC. In caso di interruzione di energia elettrica, i parametri programmati vengono conservati per 48 ore.

PROCEDURA GENERALE DI PROGRAMMAZIONE

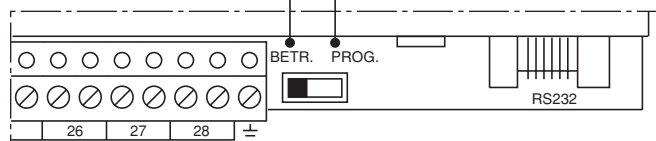
- Per programmare il centralino commutare lo SWITCH interno al PABX in posizione "Prog".
  Verificare che il primo LED "Power" lampeggi.
- È possibile eseguire una prova acustica dei toni emessi dall'apparecchio durante la programmazione tramite l'interno 21 (Vedi "INSTALLAZIONE – PROVA DEI SEGNALI").

- Alcune funzioni del PABX possono essere programmate separatamente in modalità giorno o notte. Durante la programmazione dall’interno 21 è possibile passare da una modalità all’altra e impostare i parametri desiderati. L’apparecchio emetterà il tono acustico corrispondente.
- Dopo aver eseguito una singola fase di programmazione, riporre nella sua sede il microtelefono per 1 secondo. Risollevando il microtelefono si sentirà il tono di conferma per la fase successiva.
- Se non viene inserito alcun dato per circa 30 secondi la programmazione si interrompe automaticamente e l’apparecchio emette il tono di occupato.
- **Al termine della programmazione commutare lo switch di programmazione in posizione “Betr”. In tal modo si prevengono modifiche accidentali nei parametri impostati.**
  Il LED “Power” rimane acceso ad indicare tale condizione di protezione.
- Al termine della programmazione i dati impostati vengono memorizzati. Il tempo necessario è di circa 5 secondi. Durante questo periodo di tempo, gli interni 21 e 28 non emettono alcun tono. In caso di interruzione di energia elettrica in tale lasso di tempo, i dati potrebbero essere persi.

ACCESSO ALLA MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE

I dati possono essere impostati o modificati solo dall’interno 21. Inoltre lo switch interno del PABX deve essere posizionato su “Prog”. La programmazione non può avere luogo se lo switch è in posizione “Betr”. Lo switch è sistemato sotto la cappetta inferiore del PABX, alla destra dei morsetti di collegamento dei terminali analogici.

Posizione “Betr” dello switch. Non è possibile modificare le impostazioni dei parametri esistenti.

Posizione “Prog” dello switch. È possibile programmare il PABX tramite l’interno 21. Il LED “Power” lampeggia.

1. **Rimuovere la cappetta inferiore del PABX**
2. **Commutare lo switch di programmazione su “Prog”**
   Il LED “Power” lampeggia
3. **Sollevare il microtelefono dell’interno 21**
   L’apparecchio emette il tono di invito alla selezione del PABX
4. **Comporre il codice numerico di programmazione 19999**
   A questo punto si è in modalità di programmazione giorno e l’apparecchio emette il tono corrispondente
5. **Comporre i codici di programmazione desiderati corrispondenti a quanto descritto nei capitoli 19999**
   Dopo aver completato le singole fasi di programmazione l’apparecchio emette il tono di conferma. In caso di impostazione errata o non disponibile viene emesso il tono di errore.
   Al termine l’apparecchio emetterà nuovamente il tono di programmazione giorno
6. **Riporre il microtelefono dell’interno 21**
   La programmazione è terminata
7. **Portare lo switch di programmazione in corrispondenti a quanto descritto nei capitoli 19999**
   Il LED “Power” rimane acceso.
   La configurazione del PABX è protetta da manomissioni accidentali.
8. **Chiudere la cappetta inferiore del PABX**

MODIFICA DELLA PASSWORD DI ATTIVAZIONE E PER LA REGISTRAZIONE COSTI

Il PABX funziona con password diverse. Per passare dalla modalità giorno a quella notte e viceversa è richiesta la password per impedire modifiche non abilitate dei dati impostati. La password impostata dalla casa produttrice è 1111. Per leggere i costi telefonici è richiesta la password di registrazione relativa. La password impostata dalla casa produttrice è 2222. Le cifre assegnate a queste due password sono modificabili.

Esempio: Si desidera modificare la password di attivazione 1111 in 2468.

1. **Portare lo switch di programmazione su “Prog”.**
   Comporre il codice di programmazione 19999 dall’interno 21
   L’apparecchio emette il tono di programmazione giorno
2. **Scegliere il codice programmazione secondo la tabella riportata di seguito, ad es. 63 per modificare la password di attivazione**
   Viene inizializzata la programmazione della password di attivazione
3. **Comporre la password attuale 1111**
4. **Comporre la nuova password 2468**
5. **Comporre una seconda volta le nuova password per conferma**
6. **Riporre il microtelefono dell’interno 21**
   La procedura di inserimento della password è conclusa
7. **Per conferma sollevare il microtelefono dell’interno 21 dopo 1 secondo**
   L’apparecchio emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione. Siete ancora in modalità di programmazione. In caso di errori commessi durante la procedura di inserimento, l’apparecchio emette il tono di errore. In tal caso ripetere le operazioni dal punto 2
8. **Continuare con la programmazione o uscire riponendo nella sua sede il microtelefono dell’interno 21 e portare lo switch di programmazione su “Betr”.**

Modifica password di registrazione costi	62
Modifica password di attivazione	63

IMPOSTAZIONE DATA E ORA DEL SISTEMA

La data e l’ora del sistema vengono programmate per la registrazione dei costi e possono essere impostate solamente dall’interno 21.

Esempio: Si desidera impostare la data 8 maggio 2002, ore 09:58.

1. **Portare lo switch di programmazione su “Prog”.**
   Comporre il codice di programmazione 19999 dall’interno 21
   L’apparecchio emette il tono di programmazione giorno
2. **Comporre il codice numerico 60, corrispondente all’impostazione data e ora del sistema.**
   Viene inizializzata la programmazione data e ora
3. **Comporre i numeri relativi a data e ora del sistema: 08 05 02 09 58**
4. **Riporre il microtelefono dell’interno 21**
   Sono state così programmate la nuova data e ora
5. **Per conferma sollevare il microtelefono dell’interno 21 dopo 1 secondo**
   L’apparecchio emette il tono di conferma seguito da quello di programmazione.
   L’apparecchio è ancora in modalità di programmazione.

6. Continuare la programmazione o uscire riponendo nella sua sede il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch su "Betr".
La procedura di inserimento della password è conclusa

Per l'inserimento di data e ora attenersi allo schema seguente:
DD MM YY hh mm = 10 cifre (dopo aver inserito il codice 60) dove:
1) DD = giorno = [01…31]
2) MM = mese = [01…12]
3) YY = anno = [00…99]
4) hh = ora = [00…23]
5) mm = minuti = [00…59]

ABILITAZIONE PER L'ACCESSO A LINEE ESTERNE

Sono previsti quattro tipi di abilitazione differenti:
1. **Abilitazione illimitata**
   Si possono ricevere e inoltrare chiamate esterne.
   L'accesso alle linee esterne è attivo.
   Il segnale di suoneria esterna è attivo.
2. **Abilitazione parzialmente limitata di primo tipo**
   Si possono ricevere e inoltrare chiamate esterne.
   L'accesso alle linee esterne è attivo.
   Il segnale di suoneria esterna non è attivo.
3. **Abilitazione parzialmente limitata di secondo tipo**
   Si possono ricevere chiamate entranti ma non si possono effettuare chiamate uscenti. Se si compone il codice di accesso alle linee esterne 0, l'apparecchio emette il tono di occupato.
   L'accesso alle linee esterne non è attivo.
   Il segnale di suoneria esterna è attivo.
4. **Nessuna abilitazione**
   Non si possono ricevere né effettuare chiamate esterne.
   L'accesso alla linee esterne non è attivo.
   Il segnale di suoneria esterna non è attivo.

Nota: *Nel sistema fornito dalla casa produttrice gli interni hanno tutti abilitazione illimitata (classe di funzionamento alta).*

ABILITAZIONE A CHIAMATE USCENTI

Con questa programmazione si abilita o meno il derivato ad effettuare chiamate uscenti.

1. Portare lo switch di programmazione su "Prog". Comporre il codice di programmazione 19999 dall'interno 21
L'apparecchio emette il tono di programmazione giorno

2. Comporre 801 per la modalità giorno oppure 802 per la modalità notte
L'apparecchio emette il tono di programmazione corrispondente, giorno o notte

3. Scegliere il codice numerico ricavandolo dalla tabella, ad es. 2423 per disabilitare il derivato 23 ad effettuare telefonate.
L'apparecchio emette il tono di conferma seguito da quello di programmazione

4. Continuare la programmazione dal punto 3 per gli altri interni o uscire riponendo nella sua sede il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch su "Betr".

Accesso a chiamate uscenti attivo	23N
Accesso a chiamate uscenti non attivo	24N

N = Interno desiderato (21..28, 30..39).

SEGNALAZIONE CHIAMATE ESTERNE

Le chiamate esterne sono identificabili dal segnale di suoneria esterna che può essere inserito o disinserito per ogni singolo derivato.

1. Portare lo switch di programmazione su "Prog". Comporre il codice di programmazione 19999 dall'interno 21
L'apparecchio emette il tono di programmazione giorno

2. Comporre 801 per la modalità giorno oppure *802 per la modalità notte*
L'apparecchio emette il tono di programmazione corrispondente, giorno o notte

3. Scegliere il codice numerico ricavandolo dalla tabella, ad es. 2234 per escludere la suoneria esterna per l'interno 34
L'apparecchio emette il tono di conferma seguito da quello di programmazione

4. Continuare la programmazione dal punto 3 per gli altri interni o uscire riponendo il microtelefono nella sua sede e portare lo switch su "Betr".

Suoneria chiamate esterne attiva	21N
Suoneria chiamate esterne non attiva	22N

N = Interno desiderato (21..28, 30..39).

Prima di effettuare la programmazione, assicurarsi che sia inserito almeno un numero telefonico nel 1° MSN e di avere abilitato gli interni come descritto nella Fase II (Operazioni preliminari - Collegamento punto-multiplo).

Nota: *Anche i derivati con suoneria chiamate esterne non attiva possono intercettare una chiamata esterna tramite la funzione di risposta per assente o ricevere chiamate entranti con segnalazione attiva per l'opzione di deviazione di chiamata.*

ACCESSO IMMEDIATO ALLA LINEA ESTERNA ALLO SGANCIO

Con questa programmazione si abilita il derivato ad impegnare la linea esterna senza digitare la cifra 0, ma semplicemente sollevando il microtelefono.

1. Portare lo switch di programmazione su "Prog". Comporre il codice di programmazione 19999 dall'interno 21
L'apparecchio emette il tono di programmazione giorno

2. Scegliere il codice numerico ricavandolo dalla tabella, ad es. 30327 per impostare l'accesso automatico allo sgancio per l'interno 27
L'apparecchio emette il tono di conferma seguito da quello di programmazione

3. Continuare la programmazione dal punto 2 per gli altri interni o uscire riponendo il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch su "Betr".

Accesso immediato a linea esterna attivo	303N
Accesso immediato a linea esterna non attivo	304N

N = interno (21…28, 30…39).

Nota: *Se tutti i canali esterni B risultano occupati, quando si solleva il microtelefono l'apparecchio emette il segnale di occupato. È possibile effettuare chiamate interne con i telefoni analogici premendo il tasto * e l'interno da chiamare, oppure con i telefoni ISDN attendere 10 secondi prima di comporre l'interno desiderato.*

FUNZIONE CHIAMATA IN SEQUENZA

Con questa programmazione è possibile stabilire una sequenza fissa di interni da far squillare a seguito di chiamate entranti. La funzione è programmabile per qualsiasi multinumero MSN (su collegamento punto-multipunto) o per qualsiasi numero telefonico a selezione passante DDI (su collegamento punto-punto), in sostituzione dell'opzione di assegnazione degli interni del PABX. In caso di chiamata esterna in arrivo su uno di tali numeri telefonici, vengono chiamati in sequenza sino a 5 derivati ad intervalli di 15 secondi (chiamata in sequenza 1…5).

Nota: *Se per uno dei numeri inclusi nella funzione di chiamata in sequenza è stato programmata una deviazione delle chiamate su linea esterna, la chiamata viene trasferita e la sequenza di chiamata viene interrotta.*

ASSEGNAZIONE DEGLI INTERNI PER LA FUNZIONE CHIAMATA IN SEQUENZA

Esempio: I telefoni con interno 23 e 33 devono suonare in sequenza in caso di chiamata entrante.

1. **Portare lo switch di programmazione su “Prog” e digitare le cifre del codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell’interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.
2. **Digitare il numero di codice 521 come da tabella seguente.**
   Viene inizializzata la programmazione del primo interno.
3. **Digitare l’interno 23.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione.
4. **Digitare il numero di codice 522 come da tabella seguente.**
   Viene inizializzata la programmazione del secondo interno.
5. **Digitare l’interno 33.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione.
   Viene programmato il secondo interno di chiamata sequenziale.
6. **Continuare con eventuali altre programmazioni o uscire dalla modalità di programmazione riponendo il microtelefono dell’interno 21 e portare lo switch di programmazione su “Betr”.**

1° interno di chiamata sequenziale	521 IN1
2° interno di chiamata sequenziale	522 IN2
3° interno di chiamata sequenziale	523 IN3
4° interno di chiamata sequenziale	524 IN4
5° interno di chiamata sequenziale	525 IN5

IN1…IN5 = derivati interni: 21..28, 30..39.

CHIAMATA IN SEQUENZA PER COLLEGAMENTI DI TIPO PUNTO-MULTIPUNTO

È possibile assegnare la funzione chiamata in sequenza a tutti i multinumero MSN.

Assegnazione della funzione "chiamata in sequenza" ad un numero MSN					
	MSN1	**MSN2**	**MSN3**	**MSN4**	**MSN5**
LINEA1	673120	673220	673320	673420	673520
	MSN6	**MSN7**	**MSN8**	**MSN9**	**MSN10**
LINEA1	673620	673720	673820	673920	673020

Esempio: La funzione chiamate in sequenza deve essere assegnata al numero MSN 3 dell’accesso base.

1. **Sollevare il microtelefono dell’interno 21 e digitare le cifre del codice di programmazione 19999.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.
2. **Digitare il numero di codice 673320 per assegnare la funzione “chiamate in sequenza” al numero MSN 3.**
   Il numero MSN 3 dell’accesso base viene assegnato per la funzione di chiamate in sequenza.
3. **Riporre il microtelefono dell’interno 21.**
   Viene assegnata la funzione speciale “chiamata in sequenza”.
4. **Per avere la conferma, sollevare il microtelefono dell’interno 21 dopo 1 secondo.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione.
5. **Riporre il microtelefono dell’interno 21.**
   Assegnazione del numero MSN alla funzione chiamate in sequenza completata.

CHIAMATA IN SEQUENZA PER COLLEGAMENTI DI TIPO PUNTO-PUNTO

È possibile assegnare la funzione chiamate in sequenza ad ogni DDI.

Assegnazione della funzione "chiamate in sequenza" ad un numero passante (DDI)	
	LINEA 1
DDI 1	670120
DDI 2	670220
DDI 3	670320
DDI 4	670420
DDI 5	670520
DDI 6	670620
DDI 7	670720
DDI 8	670820
DDI 9	670920
DDI 10	671020
DDI 11	671120
DDI 12	671220
DDI 13	671320
DDI 14	671420
DDI 15	671520
DDI 16	671620

Esempio: La funzione chiamata in sequenza deve essere assegnata al terzo DDI in memoria.

1. **Sollevare il microtelefono dell’interno 21 e digitare le cifre del codice di programmazione 19999.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.
2. **Comporre il codice 670320 per assegnare la funzione “chiamate in sequenza” al terzo DDI memorizzato sull’accesso base.**
   Il terzo DDI dell’accesso base viene assegnato alla funzione chiamate in sequenza.
3. **Riporre il microtelefono dell’interno 21.**
   Viene assegnata la funzione speciale “chiamata in sequenza”.
4. **Per avere conferma, sollevare il microtelefono dell’interno 21 dopo 1 secondo.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
5. **Riporre il microtelefono dell’interno 21.**
   Assegnazione del DDI alla funzione chiamate in sequenza completata.

BLOCCO TELEFONATE ESTERNE

Il PABX ISDN IStante 118 permette di abilitare o di disabilitare ogni singolo derivato ad effettuare chiamate in uscita su linea esterna (tutte le chiamate per cui si deve comporre lo “0” iniziale), chiamate internazionali (per cui si deve comporre un prefisso che inizia con “00”), e di bloccare fino a 5 numeri telefonici.

1. **Portare lo switch di programmazione su “Prog”. Comporre il codice di programmazione 19999 dall’interno 21**
   L’apparecchio emette il tono di programmazione giorno
2. **Comporre 801 per la modalità giorno oppure 802 per la modalità notte**
   L’apparecchio emette il tono di programmazione corrispondente, giorno o notte
3. **Scegliere il codice numerico ricavandolo dalla tabella, ad es. 2837 per programmare la limitazione delle chiamate internazionali per l’interno 37**
   L’apparecchio emette il tono di conferma seguito da quello di programmazione

4. Continuare la programmazione dal punto 3 per gli altri interni o uscire riponendo il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch su "Betr".

Chiamate abilitate su linea esterna (0…)	25N
Chiamate non abilitate su linea esterna	26N
Chiamate internazionali abilitate (00…)	27N
Chiamate internazionali non abilitate	28N
Abilitazione ai numeri ad accesso limitato	29N
Non abilitazione ai numeri ad accesso limitato	20N

N = Interno desiderato (21..28, 30..39).

PROGRAMMAZIONE E CANCELLAZIONE NUMERI TELEFONICI AD ACCESSO LIMITATO

Il PABX consente di bloccare per ogni singolo derivato fino a 5 numeri telefonici di sistema.

Esempio: I numeri di telefono che iniziano con 166 devono far parte dell'elenco di numeri ad accesso limitato.

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog". Comporre il codice di programmazione 19999 dall'interno 21**
   L'apparecchio emette il tono di programmazione giorno
2. **Scegliere il codice numerico corrispondente alla locazione di memoria desiderata, secondo la tabella, ad es. 641 per selezionare il primo numero telefonico non raggiungibile.**
3. **Comporre il numero di cui si desidera limitare l'accesso, ad es. 166**
   Per cancellare i numeri ad accesso limitato, non inserire nessun numero di telefono e riporre il microtelefono.
4. **Riporre il microtelefono dell'interno 21**
   Sono stati così programmati o cancellati i numeri ad accesso limitato
5. **Per la conferma sollevare il microtelefono dell'interno 21 dopo 1 secondo**
   L'apparecchio emette il tono di conferma seguito da quello di programmazione.
   L'apparecchio è ancora in modalità di programmazione.
6. **Continuare la programmazione dal punto 5 per inserire altri numeri non accessibili o uscire riponendo il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch su "Betr".**

Numeri telefonici bloccati	
1	641
2	642
3	643
4	644
5	645

CHIAMATE COLLETTIVE E CERCAPERSONE

L'abilitazione ad attivare o ricevere chiamate collettive o cercapersone può essere impostata separatamente per ciascun derivato analogico.

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog". Comporre il codice di programmazione 19999 dall'interno 21**
   L'apparecchio emette il tono di programmazione giorno
2. **Scegliere il codice numerico ricavandolo dalla tabella, ad es. 32422 per la limitazione della ricezione di chiamate cercapersone per l'interno 22**
   L'apparecchio emette il tono di conferma seguito da quello di programmazione
3. **Continuare la programmazione dal punto 2 per gli altri interni o uscire riponendo il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch su "Betr".**

Abilitazione ad attivare chiamate collettive/di emergenza	311N
Nessuna abilitazione all'attivazione di chiamate collettive/di emergenza	312N
Abilitazione a ricevere chiamate collettive/di emergenza	313N
Nessuna abilitazione per la ricezione di chiamate collettive/di emergenza	314N
Abilitazione ad attivare chiamate cercapersone	321N
Nessuna abilitazione ad attivare chiamate cercapersone	322N
Abilitazione a ricevere chiamate cercapersone	323N
Nessuna abilitazione per la ricezione di chiamate cercapersone	324N

N = Interno desiderato (21…28).

ABILITAZIONE DEVIAZIONE DELLE CHIAMATE

L'abilitazione alla funzione di deviazione di chiamata può essere assegnata o limitata singolarmente per ciascun derivato.

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog". Comporre il codice di programmazione 19999 dall'interno 21**
   L'apparecchio emette il tono di programmazione giorno
2. **Scegliere il codice numerico ricavandolo dalla tabella, ad es. 33225 per programmare la limitazione alla deviazione di chiamata per l'interno 25**
   L'apparecchio emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
3. **Continuare la programmazione per gli altri interni dal punto 2 o uscire riponendo il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch su "Betr".**

Deviazione di chiamata abilitato	331N
Deviazione di chiamata limitato	332N

N = Interno desiderato (21…28, 30…39).

ABILITAZIONE TRASFERIMENTO DELLE CHIAMATE ENTRANTI

L'abilitazione alla funzione di trasferimento di chiamata a standard ETSI (CF) può essere assegnata o limitata singolarmente per ciascun interno.

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog". Comporre il codice di programmazione 19999 dall'interno 21**
   L'apparecchio emette il tono di programmazione giorno
2. **Scegliere il codice numerico ricavandolo dalla tabella, ad es. 33430 per programmare la limitazione al trasferimento chiamate per l'interno 30**
   L'apparecchio emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
3. **Continuare la programmazione o uscire riponendo il microtelefono dell'interno 21 e riportare lo switch su "Betr".**

Trasferimento chiamate abilitato	333N
Trasferimento chiamate non abilitato	334N

N = Interno desiderato (21…28, 30…39).

P.S.: La prestazione ISDN di trasferimento di chiamata a standard ETSI deve essere offerta dal gestore di rete telefonica.

IMPULSO SCATTI TELEFONICI

Attraverso dispositivi contascatti collegati si possono ricevere le informazioni relative agli scatti telefonici. In tal modo i dispositivi visualizzano le informazioni relative trasmesse dalla linea esterna. Tale funzione è disponibile solo per gli interni analogici. È inoltre possibile assegnare un costo ai singoli scatti e poter visualizzare tramite un PC con installato l’applicativo software la gestione dei costi delle telefonate a standard ETSI.

1. **Portare lo switch di programmazione su “Prog”. Comporre il codice di programmazione 19999 dall’interno 21**
   L’apparecchio emette il tono di programmazione giorno
2. **Scegliere il codice numerico ricavandolo dalla tabella, ad es. 33721 per attivare la funzione impulso scatti per l’interno 21**
   L’apparecchio emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
3. **Continuare la programmazione o uscire riponendo il microtelefono dell’interno 21 e riportare lo switch su “Betr”.**

Impulso scatti attivo	337N
Impulso scatti non attivo	338N

N = Interno desiderato (21…28, 30…39).

Nota: *Il PABX IStante 118 è in grado di offrire il servizio di invio degli impulsi contascatti solamente se il gestore della rete telefonica invia l’informazione degli scatti (AOC – Advice Of Charge).*

ABILITAZIONE ALL’ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE “NON DISTURBARE”

La funzione non disturbare può essere attribuita o limitata singolarmente per ogni singolo interno.

1. **Portare lo switch di programmazione su “Prog”. Comporre il codice di programmazione 19999 dall’interno 21**
   L’apparecchio emette il tono di programmazione giorno
2. **Scegliere il codice numerico ricavandolo dalla tabella, ad es. 34122 per attivare la funzione non disturbare per l’interno 22**
   L’apparecchio emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
3. **Continuare la programmazione dal punto 2 per gli altri interni o uscire riponendo il microtelefono dell’interno 21 e portare lo switch su “Betr”.**

Funzione non disturbare abilitata	341N
Funzione non disturbare non abilitata	342N

N = Interno desiderato (21…28, 30…39).

ABILITAZIONE ALLA RISPOSTA PER ASSENTE

L’abilitazione alla risposta per assente può essere attribuita o limitata per ogni singolo interno.

1. **Portare lo switch di programmazione su “Prog”. Comporre il codice di programmazione 19999 dall’interno 21**
   L’apparecchio emette il tono di programmazione giorno
2. **Scegliere il codice numerico ricavandolo dalla tabella, ad es. 35239 per limitare la risposta per assente da parte dell’interno 39**
   L’apparecchio emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
3. **Continuare la programmazione dal punto 2 per gli altri interni o uscire riponendo il microtelefono dell’interno 21 e portare lo switch su “Betr”.**

Risposta per assente abilitata	351N
Risposta per assente non abilitata	352N

N = Interno desiderato (21…28, 30…39).

ABILITAZIONE ALLA COMMUTAZIONE TRA LE MODALITÀ GIORNO/NOTTE

Dopo aver programmato ciascun derivato è possibile dall’interno 21, se abilitato, richiamare le diverse programmazioni giorno/notte. L’abilitazione può essere attribuita o limitata per ogni singolo interno.

1. **Portare lo switch di programmazione su “Prog”. Comporre il codice di programmazione 19999 dall’interno 21**
   L’apparecchio emette il tono di programmazione giorno
2. **Scegliere il codice numerico ricavandolo dalla tabella, ad es. 36234 per limitare il passaggio dalla modalità giorno a quella notte da parte dell’interno 34**
   L’apparecchio emette il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
3. **Continuare la programmazione dal punto 2 per gli altri interni o uscire riponendo il microtelefono dell’interno 21 e portare lo switch su “Betr”.**

Funzione commutazione tra modalità giorno e notte abilitata	361N
Funzione commutazione tra modalità giorno e notte limitata	362N

N = Interno desiderato (21…28, 30…39).

ABILITAZIONE AL ROOM MONITORING LOCALE (CONTROLLO AUDIO AMBIENTE)

L’attivazione della modalità di ascolto ambiente può essere abilitata o meno, separatamente per ogni interno analogico. Nel caso si cercasse di attivare la modalità di ascolto ambiente da un interno non abilitato alla funzione, viene emesso il segnale di “occupato”.

Nota: *La modalità di ascolto ambiente è attivabile solo per gli interni analogici 21 ... 28.*

1. **Portare lo switch di programmazione su “Prog” e digitare le cifre del codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell’interno 21**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.
2. **Digitare il numero di codice come da tabella riportata sotto, es. 37226, per escludere l’interno 26 dall’opzione.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione
3. **Continuare con eventuali altre programmazioni dal punto 2 per gli altri interni o uscire dalla modalità di programmazione riponendo il microtelefono dell’interno 21 e portare lo switch di programmazione su “Betr”.**

Room monitorino abilitato	371N
Room monitorino escluso	372N

N = interno desiderato (21 ... 28).

PRESENTAZIONE DELL’IDENTIFICATIVO DEL CHIAMANTE (CHIAMATE USCENTI)

Questa prestazione ISDN permette il trasferimento e la visualizzazione del proprio numero di telefono quando si effettua una chiamata. È possibile attivare o disattivare questa funzione per ogni interno analogico. Nel caso di telefoni ISDN vedere le istruzioni a corredo del medesimo.

Esempio: Il derivato 22 non desidera far visualizzare il proprio numero telefonico in caso di chiamate uscenti (CLIR).

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog" e digitare le cifre del codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell'interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Digitare il numero di codice come da tabella riportata sotto, es. 30222, per non trasferire l'identificativo del chiamante 22.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione.

3. **Continuare con eventuali altre programmazioni dal punto 2 per gli altri interni o uscire dalla modalità di programmazione riponendo il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch di programmazione su "Betr".**

Presentazione identificativo chiamante attivo (CLIP)	301N
Presentazione identificativo chiamante non attivo (CLIR)	302N

N = interno desiderato (21 ... 28).

AVVISO DI CHIAMATA/TELEFONICI ANALOGICI

Con questa programmazione è possibile disabilitare il tono di avviso causato da chiamate entranti su linea esterna o citofonica mentre si è impegnati in una conversazione (questo tono potrebbe dare fastidio in caso di utilizzo di modem o fax). È possibile attivare o disattivare questa funzione solamente per derivati analogici.

Esempio: Disabilitazione del tono di avviso di chiamata per l'interno 24.

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog" e comporre il codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell'interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Comporre il codice contenuto nella tabella seguente, ad es. 38224, per disabilitare il tono di avviso di chiamata per l'interno 24.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione

3. **Continuare con eventuali altre programmazioni dal punto 2 per gli altri interni o uscire dalla modalità di programmazione riponendo il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch di programmazione su "Betr".**

Segnale avviso di chiamata ON	381N
Segnale avviso di chiamata OFF	382N

N = interno desiderato (21 ... 28).

AVVISO DI CHIAMATA/TELEFONI ISDN

Nel caso di apparecchiature ISDN, questa modalità può essere attivata o disattivata dalla stessa apparecchiatura terminale. Il segnale di avviso di chiamata (ottico, acustico o su display) dipende dal singolo apparecchio telefonico ISDN. Consultare il manuale d'istruzioni a corredo.

CONFIGURAZIONE DEGLI INTERNI PER L'INTERCETTAZIONE DELLE CONVERSAZIONI

È possibile utilizzare una porta analogica del PABX per collegare eventuali apparecchiature terminali speciali, ad esempio una segreteria telefonica. È possibile intercettare chiamate entranti per l'interno desiderato in qualsiasi momento semplicemente componendo il codice 78.

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog" e comporre le cifre del codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell'interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Comporre il numero di codice come da tabella riportata sotto, es. 33527, per configurare l'interno 27 come segreteria telefonica.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione.

3. **Continuare con eventuali altre programmazioni dal punto 2 per gli altri interni o uscire dalla modalità di programmazione semplicemente riponendo il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch di programmazione su "Betr".**

Collegamento apparecchiatura terminale speciale attivo	305N
Collegamento apparecchiatura terminale speciale non attivo	306N

N = interno desiderato (21 ... 28).

Nota: *Nel caso di collegamento ad una nuova apparecchiatura terminale speciale, quello precedentemente impostato viene automaticamente disattivato.*

CONFIGURAZIONE PER FAX E MODEM

Nel caso sia collegato un fax o modem ad un interno occorre disattivare alcuni servizi che il PABX offre, in quanto potrebbero disturbare le comunicazioni dati. I servizi che si disattivano con una sola programmazione sono i seguenti:
- non abilitazione al tono di avviso di chiamata;
- disattivazione ricezione chiamate collettive o di emergenza;
- disattivazione ricezione di chiamate cercapersone;
- disattivazione ricezione di chiamate citofoniche;

Le impostazioni vengono attivate contemporaneamente in modalità giorno che notte.

Esempio: All'interno 26 viene collegato 1 fax.

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog" e comporre il codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell'interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Comporre il codice come da tabella seguente, es. 30526, per attivare l'interno 26 come collegamento fax.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione

3. **Continuare con eventuali altre programmazioni dal punto 2 per altri interni o uscire dalla modalità di programmazione semplicemente riponendo il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch di programmazione su "Betr".**

Collegamento apparecchi combinati, fax, modem	305N
Single port (telefono)	306N

N = interno desiderato (21 ... 28).

MUSICA DI ATTESA

Se avete collegato una sorgente di musica esterna al PABX (vedi "Installazione") è necessario attivarla.
È possibile anche escludere l'invio della musica d'attesa.

Esempio: disattivazione "Musica di attesa".

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog" e comporre le cifre del codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell'interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Comporre il numero di codice come da tabella riportata sotto, es. 713, per disattivare la musica di attesa.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione

3. **Continuare con eventuali altre programmazioni dal punto 2 per gli altri interni o uscire dalla modalità di programmazione riponendo il microtelefono dell’interno 21 e portare lo switch di programmazione su “Betr”.**

Musica di attesa interna	ON 711
Musica di attesa esterna via ingresso audio	ON 712
Musica di attesa	OFF 713

MEMORIZZAZIONE E CANCELLAZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO NELLA RUBRICA TELEFONICA

Con questa programmazione si possono memorizzare 100 numeri telefonici di uso più frequente nella rubrica. Si possono inserire 20 cifre max per ogni posizione di memoria. Tutti gli interni abilitati possono accedere alla rubrica telefonica componendo le tre cifre corrispondenti alla posizione di memoria programmata (tra 600 a 699).

Esempio: si desidera assegnare il numero di telefono 0112400000 alla posizione di memoria 642.

1. **Portare lo switch di programmazione su “Prog” e comporre il codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell’interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Comporre il numero di codice 61.**
   Viene inizializzata la programmazione del numero in memoria.

3. **Comporre il numero della memoria, es. 642.**
   Viene selezionata la posizione di memoria 642.

4. **Comporre il numero di telefono esterno, es. 0112400000**
   Se si desidera cancellare il numero in memoria, non inserire il numero di telefono e continuare dal punto 5.

5. **Riporre il microtelefono dell’interno 21.**
   Inserimento numero di telefono completato.

6. **Per ricevere la conferma dell’operazione, sollevare il microtelefono dell’interno 21 dopo 1 secondo**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione.

7. **Continuare con eventuali altre programmazioni dal punto 2 per gli altri interni o uscire dalla modalità di programmazione riponendo il microtelefono dell’interno 21 e portare lo switch di programmazione su “Betr”.**

ABILITAZIONE ALL’USO DELLA RUBRICA TELEFONICA

Per ogni derivato è possibile abilitare o meno l’uso alla rubrica telefonica.

Esempio: Disabilitazione per il derivato 35.

1. **Portare lo switch di programmazione su “Prog” e comporre le cifre del codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell’interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Comporre il numero di codice 801, per la modalità giorno o 802 per la modalità notte.**
   Viene emesso nuovamente il tono di programmazione.

3. **Comporre il numero di codice come da tabella seguente, es. 39235, per disabilitare il derivato 35 ad accedere alla rubrica telefonica.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione.

4. **Continuare con eventuali altre programmazioni dal punto 3 per gli altri interni o uscire dalla modalità di programmazione riponendo il microtelefono nella sua sede e portare lo switch di programmazione su “Betr”.**

Accesso rubrica telefonica ON	391N
Accesso rubrica telefonica OFF	392N

N = interno desiderato (21 ... 28, 30 ... 39).

CENTRI DI COSTO

Il PABX memorizza dati relativi alle chiamate e informazioni relative ai costi. Per una migliore gestione dei costi, il centralino prevede tre centri di costo per ogni derivato, consentendo di selezionare centri di costo differenti per le varie chiamate, dividendoli in base al tipo di chiamata, ad esempio privata o di lavoro.

Esempio: Assegnazione del derivato 23 al centro di costo 2.

1. **Portare lo switch di programmazione su “Prog” e comporre il codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell’interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Comporre il numero di codice 801 per la modalità giorno o 802 per quella notte.**
   Viene emesso nuovamente il tono di programmazione corrispondente

3. **Comporre il numero di codice come da tabella seguente, es. 30823 per assegnare al derivato 23 il centro di costo 2.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione.

4. **Continuare con eventuali altre programmazioni dal punto 3 per gli altri interni o uscire dalla modalità di programmazione riponendo il microtelefono del derivato 21 nella sua sede e portare lo switch di programmazione su “Betr”.**

Centro di costo 1	307N
Centro di costo 2	308N
Centro di costo 3	309N

N = interno desiderato (21 ... 28, 30 ... 39).

N.B. *Il PABX gestisce gli impulsi di tassazione a standard ETSI. Il servizio potrebbe non essere disponibile dal proprio gestore di rete telefonica.*

RESET DI UN INTERNO

Ogni derivato può resettare le proprie singole programmazioni:

1. **Sollevare il microtelefono dell’interno che si desidera resettare.**
   Viene emesso il tono di invito alla selezione del PABX.

2. **Comporre il codice 899.**
   Viene emesso il tono di conferma.

3. **Riporre il microtelefono.**
   Le programmazioni del derivato ritornano a quelle impostate dalla casa produttrice.

RESET COMPLETO DEL PABX

È possibile ritornare alle impostazioni dalla casa produttrice per tutti i derivati digitando il corrispondente codice numerico dal derivato 21. Inoltre è possibile decidere se resettare singolarmente anche l’elenco dei numeri telefonici bloccati ed i numeri MSN e DDI.

Nota: *Lo switch di programmazione deve essere su “Prog”.*

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno 21.**
   Viene emesso il tono di invito alla selezione del PABX.

2. **Comporre il numero di codice di reset come indicato nella tabella, es. 10100 per resettare le programmazioni, compresi i numeri telefonici ristretti, MSN e DDI.**
   Viene emesso il tono di conferma.

3. **Riporre il microtelefono.**
   Vengono ripristinate le funzioni PABX impostate dalla casa produttrice.

Reset PABX tranne i numeri telefonici bloccati, MSN e DDI	10000
Reset PABX compresi i numeri telefonici bloccati, MSN e DDI	10100

RESET DELLE INFORMAZIONI DI COSTO E DELLA RUBRICA TELEFONICA

È possibile resettare tutte le informazioni di costo e la rubrica telefonica dall'interno 21.

Nota: *Lo switch di programmazione deve essere su "Prog".*

1. **Sollevare il microtelefono dell'interno *21.***
   Viene emesso il tono di invito alla selezione del PABX.

2. **Comporre il numero di codice di reset 10910 o 10920 come da tabella seguente.**
   Viene emesso il tono di conferma.

3. **Riporre il microtelefono.**
   Vengono cancellati tutti i numeri in rubrica e/o tutte le informazioni di costo.

Reset elenco numeri telefonici in rubrica	10910
Reset memoria informazioni di costo	10920

CHIAMATE CITOFONICHE

Il PABX ISDN "IStante 118" collegato all'interfaccia citofonica Sch. 1342/56 consente la ricezione di chiamate citofoniche. Se ciò avviene durante una chiamata esterna o interna, l'apparecchio emette il segnale di avviso di chiamata, a meno che tale funzione non sia stata disattivata.
È possibile abilitare o meno il singolo derivato alla ricezione di chiamate citofoniche. Nel caso di telefoni ISDN è prevista una funzione chiamata-1 e chiamata-2. Se viene assegnata soltanto la chiamata-1 suonerà l'interno interessato; se ad un secondo interno ISDN viene assegnata la chiamata-2 questo suonerà solamente se l'interno al quale è stata assegnata la funziona chiamata-1 non ha risposto dopo 2 squilli.
È possibile impostare singolarmente ogni telefono in modalità giorno o notte.

Esempio: Disabilitazione chiamate citofoniche per il derivato 23, ricezione chiamate citofoniche per il derivato 31 (chiamata-1) ed il derivato 36 (chiamata-2).

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog" e comporre il codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell'interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Comporre il numero di codice 801 per la modalità giorno o 802 per quella notte.**
   Viene emesso il tono di programmazione corrispondente – giorno o notte

3. **Comporre il codice come da tabella seguente, es. 4223 per disabilitare l'interno 23.
   Comporre il codice come da tabella seguente, es. 4131 e 4736 per impostare la modalità chiamata-1 per il derivato 31 e la modalità chiamata-2 per il derivato 36.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione.

4. **Continuare con eventuali altre programmazioni dal punto 3 per gli altri interni o uscire dalla modalità di programmazione riponendo il microtelefono dell'interno 21 e riportare lo switch di programmazione su "Betr".**

Chiamata citofonica ON	41N
Chiamata citofonica OFF	42N
Chiamata citofonica ISDN chiamata-1 ON	41IN
Chiamata citofonica ISDN chiamata-1 OFF	42IN
Chiamata citofonica ISDN chiamata-2 ON	47IN
Chiamata citofonica ISDN chiamata-2 OFF	48IN

N = 21 ... 27, IN = 30 ... 39.

DURATA CHIAMATA CITOFONICA

Esistono tre ritmi differenti di chiamata citofonica come da tabella riportata sotto.

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog" e comporre il codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell'interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Comporre il codice es. 452 come da tabella seguente.**
   L'apparecchio emetterà il tono di conferma seguito da quello di programmazione

3. **Continuare con eventuali altre programmazioni o uscire dalla modalità di programmazione riponendo il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch di programmazione su "Betr".**

Codice	Durata chiamata citofonica
451	8 secondi (5 squilli)
452	5 secondi
453	3 secondi

ABILITAZIONE AD EFFETTUARE CONVERSAZIONI CITOFONICHE

Selezionando il codice "5" i telefoni collegati possono svolgere il servizio citofonico consentendone sia la conversazione che l'apertura della serratura elettrica.
L'abilitazione alla conversazione citofonica può essere programmata separatamente per ogni interno.

Esempio: Disabilitazione per il derivato 23.

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog" e comporre il codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell'interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Comporre il codice 801 per la modalità giorno o 802 per quella notte.**
   Viene emesso il tono di programmazione corrispondente - giorno o notte

3. **Comporre il numero di codice come da tabella seguente, es. 4023 per disabilitare il derivato 23.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione.

4. **Continuare con eventuali altre programmazioni dal punto 3 per gli altri interni o uscire dalla modalità di programmazione riponendo il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch di programmazione su "Betr".**

Conversazioni citofoniche ON	49N
Conversazioni citofoniche OFF	40N

N = interno desiderato (21..27, 30..39).

DURATA APRIPORTA

La durata dell'apriporta può essere impostata da 1 a 9 secondi. Di default l'apriporta è di 1 secondo.
In conversazione citofonica per attivare l'apriporta comporre il codice 61.

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog" e comporre il codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell'interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Comporre il codice 465 come da tabella seguente per selezionare una durata di apriporta pari a 5 secondi.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione

3. **Continuare con eventuali altre programmazioni o uscire dalla modalità di programmazione riponendo il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch di programmazione su "Betr".**

Durata	1 sec.	2 sec.	3 sec.	4 sec.	5 sec.	6 sec.	7 sec.	8 sec.	9 sec.
codice	461	462	463	464	465	466	467	468	469

RISPOSTA AUTOMATICA ALLE CHIAMATE CITOFONICHE

Nel momento in cui viene inoltrata una chiamata citofonica, squillano i telefoni abilitati. Sollevando il microtelefono di un apparecchio in cui la funzione di risposta automatica è attiva, l'interno si collega direttamente al citofono. In tal caso non occorre comporre il codice "5" per instaurare la conversazione citofonica.

Nota: *I telefoni ISDN rispondono sempre direttamente alle chiamate citofoniche.*

1. **Portare lo switch di programmazione su "Prog" e comporre il codice di programmazione 19999 in corrispondenza dell'interno 21.**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Comporre il codice 801 per la modalità giorno o 802 per quella notte.**
   Viene emesso il tono di programmazione corrispondente giorno o notte

3. **Comporre il numero di codice come da tabella seguente, es. 4324 per attivare la risposta automatica per l'interno 24.**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione.

4. **Continuare con eventuali altre programmazioni dal punto 3 per gli altri interni o uscire dalla modalità di programmazione riponendo il microtelefono dell'interno 21 e portare lo switch di programmazione su "Betr".**

Risposta automatica attiva	43N
Risposta automatica non attiva	44N

N = interno desiderato (21..27).

DEVIAZIONE DELLA CHIAMATA CITOFONICA SU LINEA ESTERNA

Questa funzione permette di deviare le chiamate citofoniche dal proprio interno ad un numero telefonico programmato. È possibile attivare la funzione se il telefono è stato programmato con la risposta automatica in caso di chiamate citofoniche e se è attivo il servizio di deviazione di chiamata verso un numero telefonico esterno. Per porre fine alla conversazione citofonica, digitare il codice 7 (per telefoni DTMF).
È possibile attivare l'apriporta componendo il codice 61 (per telefoni DTMF).
La conversazione in corso termina (sia per telefoni DTMF che decadici) quando si ripone il microtelefono.

Esempio: Come predisporre una deviazione di chiamata citofonica dall'interno 26 ad un numero telefonico esterno 011-2400000.

1. **Abilitare il derivato 26 alla ricezione di chiamate citofoniche. Di default tutti i derivati analogici sono abilitati (lo switch di programmazione deve essere su "Prog"; comporre il codice 19999 e 4126 dall'interno 21).**
   Viene emesso il tono di programmazione giorno.

2. **Attivare la risposta automatica alle chiamate citofoniche per il derivato 26 (comporre il codice 4326 dal derivato 21, riporre il microtelefono del derivato 21, lo switch di programmazione deve essere su "Prog").**
   Viene emesso il tono di conferma seguito dal tono di programmazione.

e quindi

3. **Dall'interno 26 programmare la deviazione di chiamata (comporre il codice 820 e il numero di telefono desiderato, 0112400000)**

Nota: *per garantire un buon funzionamento di questa funzione l'interno specificato non deve essere utilizzato per effettuare telefonate dopo essere stato programmato.*

PARAMETRI PROGRAMMATI DALLA CASA PRODUTTRICE

I parametri impostati dalla casa produttrice sono i seguenti:
- Non sono memorizzati numeri multinumero né altri numeri per i collegamenti punto-punto.
- Il derivato 21 squilla in caso di chiamata esterna (centralino).
- Tutti gli interni sono abilitati ad accedere a linee esterne.
- La presentazione del proprio identificativo del chiamante per le chiamate in uscita è attiva.
- Non sono attivati ne memorizzati numeri ad accesso limitato (blocco telefonate).
- Funzione di avviso di chiamata attiva.
- Musica di attesa interna attiva.
- Tutti gli interni analogici sono abilitati ad effettuare chiamate collettive e di emergenza.
- Tutti gli interni analogici sono abilitati ad effettuare chiamate cercapersone.
- Tutti gli interni analogici possono ricevere chiamate collettive e di emergenza.
- Tutti gli interni analogici possono ricevere chiamate cercapersone.
- Tutti gli interni sono abilitati alla deviazione di chiamata.
- Tutti gli interni sono abilitati al trasferimento delle chiamate a standard ETSI (CF).
- Tutti gli interni sono abilitati all'uso della funzione non disturbare.
- Tutti gli interni sono abilitati ad intercettare le chiamate dirette ad altro interno.
- Tutti gli interni analogici sono abilitati all'uso della modalità di ascolto ambiente (Room monitoring).
- Tutti gli interni sono abilitati a commutare tra la modalità giorno e notte.
- La modalità attiva è quella giorno.
- L'impulso scatti verso tutti gli interni analogici è disattivato.
- Le chiamate uscenti a linee esterne di tutti gli interni sono assegnate al centro di costo 1.
- La password di lettura delle informazioni relative ai costi di chiamate è 2222.
- La password di attivazione delle specifiche impostazioni è 1111.

Se il sistema prevede l'interfaccia citofonica Sch. 1342/56:
- Tutti i derivati squillano.
- Durata chiamata citofonica di 8 secondi.
- Tutti gli interni sono abilitati ad effettuare conversazioni con il posto esterno.
- La durata dell' apriporta è di 1 secondo.
- Il collegamento diretto con posto esterno è disattivo.

DIAGNOSTICA

Descrizione del problema - Soluzioni possibili:

- **Dopo aver sollevato il microtelefono non si sente il tono di invito alla selezione del centralino**

– Interruzione di corrente
Controllare l'inserimento dell'alimentatore di rete (ad es. provare a collegare un altro dispositivo)

– L'alimentatore di rete non è inserito
Collegare l'alimentatore di rete

– Presa telefonica difettosa
Verificare il collegamento del telefono

– Telefono difettoso
Controllare il telefono collegandolo ad un'altra presa

- **Non si ricevono chiamate interne**

– È stata attivata la funzione non disturbare (si sente il segnale di dissuasione)
Disattivare la funzione non disturbare

– È stata attivata la funzione di trasferimento delle chiamate entranti (si sente il segnale di dissuasione)
Disattivare il trasferimento delle chiamate entranti

– Presa telefonica difettosa
Verificare il collegamento telefonico, verificare l'impianto

– Telefono difettoso
Controllare il telefono collegandolo ad un'altra presa

- **Non si ricevono chiamate esterne**

– Stessi motivi di cui al punto "non si ricevono chiamate interne"
Stesse soluzioni adottate al punto "se non si ricevono chiamate interne"

– Cavo di collegamento T0 non inserito
Reinserire il cavo di collegamento T0

– Accesso a linea esterna non attivato
Programmare l'abilitazione per l'accesso alla linea esterna

GLOSSARIO

Accesso base T0:
L'accesso base T0 comprende due canali B ed un canale D

AOCD (Advice Of Charge During Call):
Informazione degli scatti effettuati nel corso della conversazione. Opzione EURO ISDN

AOCE (Advice of Charge at the End of the Call):
Informazione degli scatti effettuati al termine della conversazione. Opzione EURO ISDN

Canale B:
Canale voce. L'accesso base T0 ne comprende 2.

Canale D:
Canale di controllo dell'acceso base T0. Attraverso il canale D vengono scambiate le informazioni di controllo tra la centrale e l'apparecchiatura terminale.

CCBS (Completion of Call to Busy extension Service – Servizio di richiamata su occupato):
Servizio di richiamata automatico in caso di numero occupato. Opzione EURO ISDN.

CFB (Call Forwarding on Busy – Trasferimento delle chiamate entranti su occupato):
La chiamata in arrivo viene trasferita se entrambi i canali B sono occupati. Opzione EURO ISDN

CFNR (Call Forwarding on No Reply – Trasferimento delle chiamate entranti in caso di non risposta):
La chiamata in arrivo viene trasferita se non si risponde. Se la chiamata rimane senza risposta per 15 secondi viene inviata ad un numero prestabilito. Opzione EURO ISDN

CFU (Call Forwarding Unconditional – Trasferimento delle chiamate entranti incondizionato):
La chiamata in arrivo viene trasferita. Opzione Euro ISDN.

CLIP (Calling Line Identification Presentation – Presentazione identificativo del chiamante):
Trasmissione del numero telefonico del chiamante all'utente a cui è destinata la chiamata. Opzione EURO ISDN.

CLIR (Calling Line Identification Restriction – Limitazione identificativo del chiamante):
Limitazione del numero telefonico del chiamante all'utente a cui è destinata la chiamata. Opzione EURO ISDN.

Collegamento punto-multipunto:
Il collegamento punto-multipunto permette di collegare in parallelo sino a otto apparecchiature ISDN al bus T0.

Collegamento punto-punto:
Il collegamento punto-punto permette di collegare un solo dispositivo al busT0.

Collegamento RJ45 ISDN:
Le apparecchiature terminali ISDN possono essere collegate alla presa RJ45 (prese ISDN).

DDI (Direct Dialling In Numero passante):
Servizio di selezione passante, chiamata diretta agli interni.
Per collegamenti di tipo punto-punto.

Deviazione di chiamata:
Nel PABX le chiamate in arrivo possono essere inoltrate verso un interno o su linea esterna (opzione PABX).

EURO ISDN:
EURO ISDN: Standard europeo ISDN (Integrated Services Digital Network). Mediante l'integrazione del servizio ISDN è possibile trasferire diverse informazioni (voce, dati) sulla rete.

Impulso tassazione:
Segnale che i dispositivi contascatti visualizzano su un display per il calcolo dei costi.

Multinumero MSN:
(Multiple Subscriber Number)
Per un accesso base su un collegamento punto-multipunto si possono assegnare sino a 10 numeri telefonici.

NT (Network Termination)
Terminazione di rete posta al termine del cavo di collegamento della rete telefonica e nel punto di inizio del bus T0.

Protocollo DSS1:
Protocollo usato per lo scambio di informazioni tra la centrale telefonica e l'apparecchiatura terminale

Selezione decadica:
Modalità di selezione a impulsi.

Selezione DTMF:
Modalità di selezione a toni (DTMF)

Trasferimento delle chiamate entranti:
Le chiamate entranti sono inoltrate ad altro numero telefonico. Opzione EURO ISDN.

LEGENDA

AAAA	= vecchia password
VVVV	= password di attivazione
WWW	= locazione numeri in rubrica (600…699)
M	= numero multinumero MSN (1…9, 0)
S	= numero telefonico ad accesso limitato (1…5)
T	= numero telefonico esterno
NN	= derivato interno (21…28, 30…39)
Y	= durata chiamata citofonica (1…3)
Z	= durata apriporta in secondi (1…9)
DD	= identificativo numeri passanti DDI (0…99)
TT	= indice numeri passanti (17…20)
YY	= indice numeri telefonici passanti (DDI)

RIEPILOGO FUNZIONI E CODICI

Codice	Funzione
0	Accesso alla linea esterna
21…28	Derivati 21…28 (analogici)
30…39	Derivati 30…39 (bus S0 interno)
5	Conversazione con il posto esterno
61	Apriporta (solo se attiva la conversazione citofonica)
600-699	Rubrica telefonica
70	Risposta per assente
71…75	Codici cercapersone 1 – 5
76	Chiamata collettiva
77	Chiamate d'emergenza
78	Intercettazione delle conversazioni da interno specifico
79NN	Richiamata su occupato fra interni
80	Disattivazione funzione "non disturbare" e "deviazione chiamate"
81	Attivazione funzione "non disturbare" (interno ed esterno)
82NN	Attivazione della deviazione di chiamata
8311MT	Attivazione trasferimento delle chiamate entranti incondizionato (ISDN)
8321MT	Attivazione trasferimento delle chiamate entranti su occupato (ISDN)
8331MT	Attivazione trasferimento delle chiamate entranti in caso di non risposta (ISDN)
8341M	Disattivazione trasferimento delle chiamate entranti (ISDN)
851	Modalità giorno per singolo derivato
852	Modalità notte per singolo derivato
86	Predisposizione ascolto ambiente (Room Monitoring)
899	Reset singolo derivato
90T	Prenotazione linea esterna
9610M	Invio codici su canale D (keypad) per collegamento punto-multipunto
961YY	Invio codici su canale D (keypad) per collegamento punto-punto
1801 VVVV	Modalità giorno
1802 VVVV	Modalità notte
1803 VVVV	Modalità giorno per chiamate a Posto Operatore
1804 VVVV	Modalità notte per chiamate a Posto Operatore

CODICI FUNZIONI DURANTE LE CONVERSAZIONI

1	Funzione di attesa (selezione decadica)
R (FLASH)	Funzione di attesa (selezione multifrequenza DTMF)
1+0	Conversazione su due linee con modalità di attesa (selezione decadica)
R (FLASH)+0	Conversazione su due linee con modalità di attesa (multifrequenza)
1+8	Attivazione conferenza (selezione decadica)
R (FLASH)+8	Attivazione conferenza (selezione multifrequenza)
1+7	Chiusura conversazione in corso con due linee in modalità di attesa (selezione decadica)
R (FLASH)+7	Chiusura conversazione in corso con due linee in modalità di attesa (selezione multifrequenza)
Flash + # + 1	Attivazione del servizio di richiamata su occupato (CCBS)

CODICI DI PROGRAMMAZIONE (SOLO DAL DERIVATO 21)

21NN	Suoneria chiamate esterne attiva
22NN	Suoneria chiamate esterne non attiva
23NN	Accesso automatico a linea esterna attivo
24NN	Accesso automatico a linea esterna non attivo
25NN	Chiamate esterne abilitate (0)
26NN	Chiamate esterne non abilitate (0)
27NN	Chiamate internazionali abilitate (00)
28NN	Chiamate internazionali non abilitate (00)
29NN	Blocco telefonate esterne attivo
20NN	Blocco telefonate esterne non attivo
301NN	Presentazione identificativo chiamante per chiamate esterne attiva
302NN	Presentazione identificativo chiamante per chiamate esterne non attiva
303NN	Accesso immediato alla linea esterna attivo
304NN	Accesso automatico a centrale telefonica non attivo
305NN	Collegamento apparecchi fax, modem attivo
306NN	Collegamento apparecchi fax, modem non attivo
307NN	Centro di costo 1
308NN	Centro di costo 2
309NN	Centro di costo 3
311NN	Abilitazione a chiamate collettive/di emergenza
312NN	Nessuna abilitazione a chiamate collettive/di emergenza
313NN	Abilitazione a ricevere chiamate collettive/di emergenza
314NN	Nessuna abilitazione a ricevere chiamate collettive/di emergenza
321NN	Abilitazione a chiamate cercapersone
322NN	Nessuna abilitazione a chiamate cercapersone
323NN	Abilitazione a ricevere chiamate cercapersone
324NN	Nessuna abilitazione per la ricezione di chiamate cercapersone
331NN	Deviazione di chiamata abilitato
332NN	Deviazione di chiamata limitato
333NN	Trasferimento chiamate (ISDN) abilitato
334NN	Trasferimento chiamate (ISDN) limitato
335NN	Collegamento apparecchiatura terminale speciale attivo (permesso solo per 1 collegamento)
336NN	Collegamento apparecchiatura terminale speciale non attivo
337NN	Impulso scatti attivo
338NN	Impulso scatti non attivo
341NN	Funzione non disturbare abilitata
342NN	Funzione non disturbare non abilitata
351NN	Funzione risposta per assente abilitata
352NN	Funzione risposta per assente disabilitata
361NN	Commutazione giorno / notte abilitata
362NN	Commutazione giorno / notte disabilitata
371NN	Ascolto ambiente (Room Monitoring) abilitato
372NN	Ascolto ambiente (Room Monitoring) non abilitato
381NN	Avviso di chiamata attivo
382NN	Avviso di chiamata disattivo
391NN	Accesso alla rubrica telefonica abilitato
392NN	Accesso alla rubrica telefonica non abilitato
41NN	Abilitazione chiamate citofoniche attivo
42NN	Abilitazione chiamate citofoniche disattivo
43NN	Risposta automatica al citofono attiva
44NN	Risposta automatica al citofono non attiva
45Y	Durata chiamata citofonica
46Z	Durata apriporta
49NN	Abilitazione conversazioni citofoniche attiva
40NN	Abilitazione conversazioni citofoniche non attiva
51NN	Assegnazione derivato per la funzione Posto Operatore
541NN	Trasferimento chiamata al Posto Operatore abilitato (punto-punto)
542NN	Trasferimento chiamata al Posto Operatore non abilitato (punto-punto)
521NN…525NN	Predisposizione della funzione "chiamate in sequenza"
673 M20	Assegnazione della funzione "chiamate in sequenza" ad un numero MSN
67TT20	Assegnazione della funzione "chiamate in sequenza" ad un numero passante (DDI)

61WWW	Cancellazione numeri in rubrica telefonica
61WWW T	Inserimento numeri in rubrica telefonica
62AAAA	Modifica password di registrazione costi
63AAAA	Modifica password di attivazione
64ST	Inserimento numeri ad accesso limitato (Blocco telefonate esterne)
653MT	Programmazione numeri MSN
653M	Cancellazione dei numeri MSN
6500T	Memorizzazione numero telefonico per collegamentI punto-punto
673 M NN	Assegnazione numeri MSN a interni
65 TT DD	Memorizzazione identificativi per selezione passante (DDI)
65 TT	Cancellazione identificativi per selezione passante (DDI)
60	Impostazione data e ora del sistema (DD MM YY hh mm)
711	Musica di attesa interna ON
712	Musica di attesa ingresso audio ON
713	Musica di attesa OFF
801	Modalità di programmazione giorno
802	Modalità di programmazione notte
10000	Reset PABX tranne numeri blocco telefonate, MSN e DDI
10100	Reset PABX compresi numeri blocco telefonate, MSN e DDI
10910	Reset numeri memorizzati in rubrica telefonica
10920	Reset memoria informazioni di costo
1701	Prova tono modalità di programmazione giorno
1702	Prova tono modalità di programmazione notte
1703	Prova tono di conferma
1704	Prova tono di errore
1705	Prova musica di attesa

CENTRALINO TELEFONICO PABX ISDN “IStante118” Sch. 1342/118

TABELLA DEI PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE PER TERMINALI ANALOGICI

	Derivato	**Tel.1**	**Tel.2**	**Tel.3**	**Tel.4**	**Tel.5**	**Tel.6**	**Tel.7**	**Tel.8**
	Funzioni	**21**	**22**	**23**	**24**	**25**	**26**	**27**	**28**
Modalità giorno	Accesso alla linea esterna								
	Accesso immediato alla linea esterna allo sgancio								
	Segnalazione chiamate esterne								
	Limitazione chiamate esterne (0..)								
	Limitazione chiamate internazionali (00..)								
	Blocco numeri telefonici ad accesso limitato								
	Abilitazione rubrica telefonica								
	Centro di costo								
	Abilitazione chiamate citofoniche								
	Abilitazione conversazione citofonica								
	Risposta automatica su citofono								
Modalità notte	Accesso alla linea esterna								
	Accesso immediato alla linea esterna allo sgancio								
	Segnalazione chiamate esterne								
	Limitazione chiamate esterne (0..)								
	Limitazione chiamate internazionali (00..)								
	Blocco numeri telefonici ad accesso limitato								
	Abilitazione rubrica telefonica								
	Centro di costo								
	Abilitazione chiamate citofoniche								
	Abilitazione conversazione citofonica								
	Risposta automatica su citofono								
	Esecuzione chiamate collettive/di emergenza								
	Ricezione chiamate collettive/di emergenza								
	Esecuzione di chiamate cercapersone								
	Ricezione di chiamate cercapersone								
	Funzione non disturbare abilitata								
	Funzione risposta per assente abilitata								
	Commutazione tra modalità giorno e notte abilitata								
	Room monitoring abilitato								
	Avviso di chiamata abilitato								
	Deviazione di chiamata abilitato								
	Trasferimento delle chiamate entranti abilitato								
	Presentazione identificativo chiamante abilitato								
	Collegamento segreteria telefonica								
	Collegamento multipunto per apparecchio combinato, fax, modem								
	Impulso scatti								

TABELLA DEI PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE PER TERMINALI ISDN

	Interno	**30**	**31**	**32**	**33**	**34**	**35**	**36**	**37**	**38**	**39**
	Funzioni										
Modalità giorno	Accesso alla linea esterna										
	Accesso immediato alla linea esterna allo sgancio										
	Segnalazione chiamate esterne										
	Limitazione chiamate esterne (0..)										
	Limitazione chiamate internazionali (00..)										
	Blocco numeri telefonici ad accesso limitato										
	Abilitazione rubrica telefonica										
	Centro di costo										
	Abilitazione chiamate citofoniche										
	Abilitazione conversazione citofonica										
	Risposta automatica su citofono										
Modalità notte	Accesso alla linea esterna										
	Accesso immediato alla linea esterna allo sgancio										
	Segnalazione chiamate esterne										
	Limitazione chiamate esterne (0..)										
	Limitazione chiamate internazionali (00..)										
	Blocco numeri telefonici ad accesso limitato										
	Abilitazione rubrica telefonica										
	Centro di costo										
	Abilitazione chiamate citofoniche										
	Abilitazione conversazione citofonica										
	Risposta automatica su citofono										
	Funzione non disturbare abilitata										
	Funzione risposta per assente abilitata										
	Commutazione tra modalità giorno e notte abilitata										
	Avviso di chiamata abilitato										
	Deviazione di chiamata abilitato										
	Trasferimento delle chiamate entranti abilitato										
	Presentazione identificativo abilitato										
	Musica di attesa	interna/esterna/off									
	Chiamata citofonica	secondi =									
	Durata apriporta	secondi									

TABELLA NUMERI AD ACCESSO LIMITATO

Numeri telefonici ad accesso limitato	
1	**641**
2	**642**
3	**643**
4	**644**
5	**645**

MEMORIA	NUMERO TELEFONICO (massimo 20 cifre)
600	
601	
602	
603	
604	
605	
606	
607	
608	
609	
610	
611	
612	
613	
614	
615	
616	
617	
618	
619	
620	
621	
622	
623	
624	
625	
626	
627	
628	
629	
630	
631	
632	
633	
634	
635	
636	
637	
638	
639	
640	
641	
642	
643	
644	
645	
646	
647	
648	
649	

MEMORIA	NUMERO TELEFONICO (massimo 20 cifre)
650	
651	
652	
653	
654	
655	
656	
657	
658	
659	
660	
661	
662	
663	
664	
665	
666	
667	
668	
669	
670	
671	
672	
673	
674	
675	
676	
677	
678	
679	
680	
681	
682	
683	
684	
685	
686	
687	
688	
689	
690	
691	
692	
693	
694	
695	
696	
697	
698	
699	

PROTEZIONI

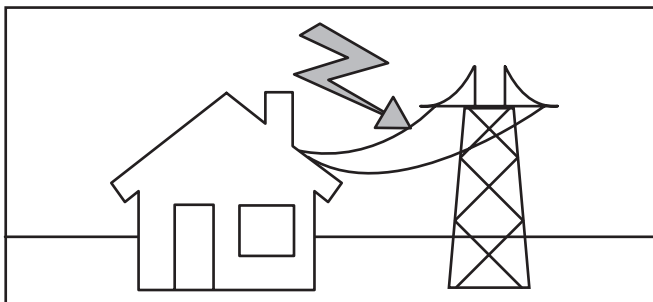
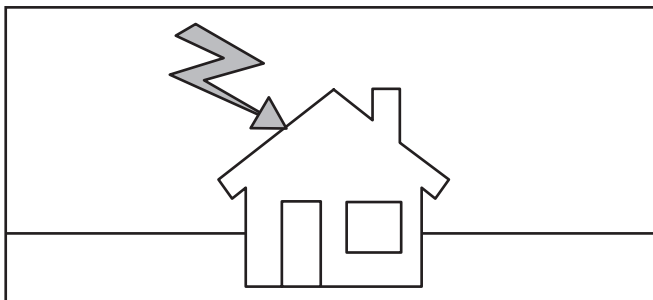
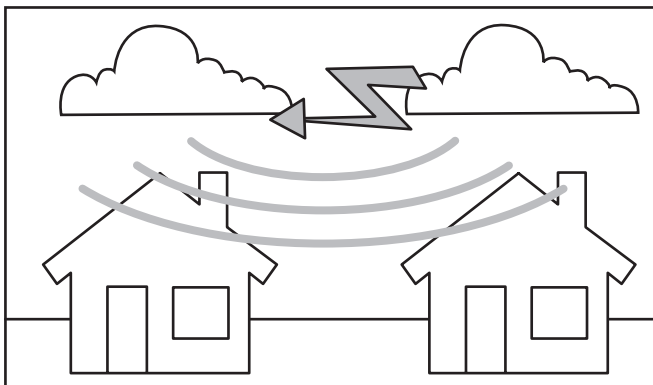
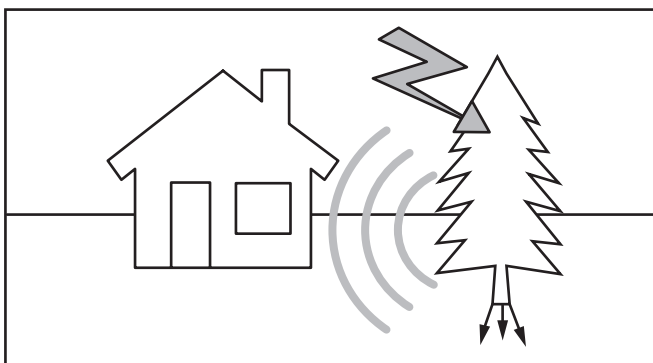
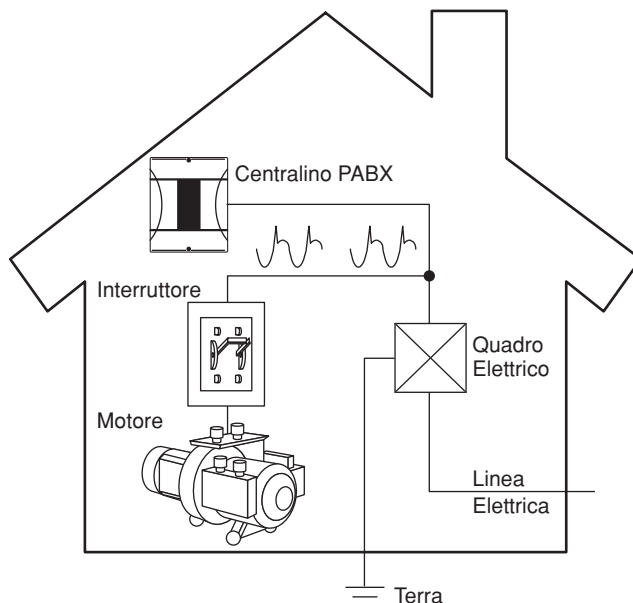
Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.it
nell’area Manuali Tecnici.
MT104-010C_sez.5.pdf

INDICE SEZIONE 5

PROTEZIONI

LE SOVRATENSIONI DI RETE

Il passaggio da una tecnologia di costruzione dei dispositivi elettrici di tipo elettromeccanico (fino ai primi anni '80) ad una quasi esclusivamente di tipo elettronico, ha consentito un sempre più elevato grado di integrazione ed una riduzione progressiva dei consumi, ma allo stesso tempo ha fatto si che gli apparecchi siano sempre più sensibili a sovratensioni di rete, che possono essere generate dalle seguenti cause:

- **Per fulminazione diretta**

- **Per fulminazione indiretta**

- **Improvvise variazioni di carichi induttivi (motori trasformatori, apparecchi di saldatura, lampade al neon, etc)**

RIMEDI CONTRO LE SOVRATENSIONI

Le misure di prevenzione che si possono adottare possono limitare sensibilmente le sovratensioni già nella fase di realizzazione dell'impianto con:

- La separazione dei cavi aventi funzioni diverse: alimentazioni di potenza, conduttori di segnale, etc.
- La realizzazione di un impianto di terra ben progettato che protegga l'edificio da fulminazioni o da influenze di impianti di potenza.
- L'impiego di cavi con schermature interne.
- L'eliminazione di carichi induttivi che possano generare transitori.
- L'adozione di dispositivi di protezione a scaricatori o a varistori (SPD).

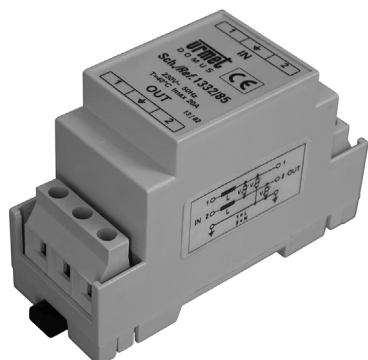
È opportuno comunque chiedersi che cosa si vuole proteggere e da che cosa.

Gli SPD (surge protective device), se sapientemente disposti e collegati, permettono di ottenere un considerevole grado di protezione con una spesa di modesta entità.

Per impedire il propagarsi di disturbi a radiofrequenza provenienti dalla rete elettrica è opportuno inserire un filtro per linea di alimentazione a valle del dispositivo di protezione (SPD).

scaitel

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE PER LINEA DI ALIMENTAZIONE 230 Vac 4000VA Sch. 1332/85

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE PER LINEA DI ALIMENTAZIONE 230 Vac 4000VA Sch. 1332/85

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Il dispositivo è una protezione per linea di alimentazione a varistori contro le extratensioni. Il circuito in presenza di sovratensioni, generate da eventi atmosferici, interviene immediatamente limitandone l'ampiezza per preservare le apparecchiature installate a valle del dispositivo stesso. Per garantire un migliore funzionamento dell'impianto installare a valle della protezione di alimentazione il dispositivo "Filtro per linea di alimentazione 230V 4000VA Sch. 1332/86".
Livello di protezione:
secondo standard IEC 61643-1 e A1: classe III con Uoc 6 kV

AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

Non installare il prodotto in ambienti umidi o vicini a sorgenti di calore.
Sistemare il prodotto su una superficie solida e asciutta, al riparo da pioggia e intemperie, utilizzando i sistemi di fissaggio previsti.
Non manomettere in alcun modo l'apparecchiatura e non versare liquidi all'interno.
Il prodotto non contiene parti soggette a manutenzione.
Non aprire il contenitore del prodotto. In caso di necessità rivolgersi a un centro di assistenza autorizzato dal costruttore.
Evitare di installare il prodotto durante temporali con fulmini.
Prima di collegare la protezione alla rete di alimentazione, disinserire l'interruttore generale.
Non toccare cavi non isolati prima di averli disconnessi a monte.
Conservare queste istruzioni.

IMPORTANTE
L'apparecchiatura deve essere protetta a monte da un appropriato interruttore magnetotermico differenziale onnipolare con portata in corrente pari a 18 A e con interruttore differenziale con corrente di apertura pari a 30mA.
Il dispositivo di protezione deve essere collegato all'impianto di terra. La protezione risulta tanto più efficace quanto minore è la resistenza dell'impianto di terra: è necessario che tale impianto sia conforme alle norme CEI 64-8/1 V1 ed. 01/2001 fascicolo 5902. Eseguire quanto prescritto dalla norma CEI 64-8/4 ed. 01/1998 fascicolo 4134 al riguardo delle disposizioni in materia di sicurezza.

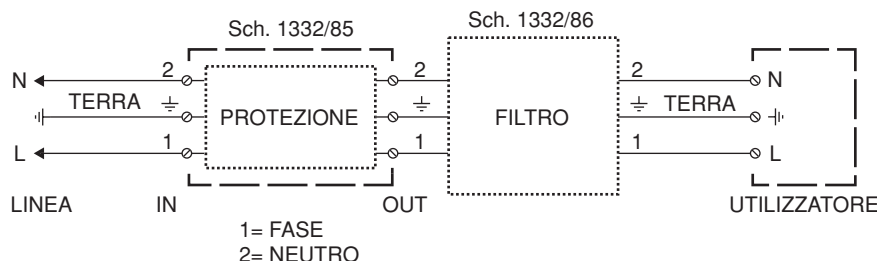
INSTALLAZIONE

Il dispositivo deve essere fissato su barra DIN all'interno di un quadro elettrico chiuso.
Verificare i collegamenti elettrici prima di alimentare il circuito.
Individuare con un cercafase il conduttore di fase e collegarlo al morsetto "1" lato IN.

CARATTERISTICHE

Protezione alimentazione con tensione d'intervento ≥ 300 Veff.
Realizzato su 2 moduli DIN in materiale autoestinguente.

Tensione nominale:	**230 Vac**
Tensione massima:	**255 Vac**
Corrente massima:	**20 A**
Frequenza di lavoro:	**50 Hz**
Potenza:	**4000 VA**
Gamma di Temperatura T° C:	**-25°C +40°C**

SCHEMA DI COLLEGAMENTO

FILTRO PER LINEA DI ALIMENTAZIONE 230Vac 4000VA Sch. 1332/86

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Il dispositivo è un filtro monofase con due celle ad alta attenuazione per frequenze > di 0,1Mhz attivo sui disturbi di modo comune e differenziale. Il dispositivo è indicato per impedire il propagarsi di disturbi a radiofrequenza provenienti dall'esterno sulla rete d'alimentazione che potrebbero causare malfunzionamenti di apparati elettrici ed elettronici collegati alla rete. Per garantire un migliore funzionamento dell'impianto installare a monte del filtro alimentazione il dispositivo "Protezione per linea di alimentazione 230V 4000VA Sch. 1332/85".

AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

Non installare il prodotto in ambienti umidi o vicini a sorgenti di calore.
Sistemare il prodotto su una superficie solida e asciutta, al riparo da pioggia e intemperie, utilizzando i sistemi di fissaggio previsti.
Non manomettere in alcun modo l'apparecchiatura e non versare liquidi all'interno.
Il prodotto non contiene parti soggette a manutenzione.
Non aprire il contenitore del prodotto. In caso di necessità rivolgersi a un centro di assistenza autorizzato dal costruttore.
Evitare di installare il prodotto durante temporali con fulmini.
Prima di collegare la protezione alla rete di alimentazione, disinserire l'interruttore generale.
Non toccare cavi non isolati prima di averli disconnessi a monte.
Conservare queste istruzioni.

IMPORTANTE

L'apparecchiatura deve essere protetta a monte da un appropriato interruttore magnetotermico differenziale onnipolare con portata in corrente pari a 18 A e con interruttore differenziale con corrente di apertura pari a 30mA.
Il dispositivo filtro per alimentazione deve essere collegato all'impianto di terra. L'intervento del filtro risulta tanto più efficace quanto minore è la resistenza dell'impianto di terra: è necessario che tale impianto sia conforme alle norme CEI 64-8/1 V1 ed. 01/2001 fascicolo 5902. Eseguire quanto prescritto dalla norma CEI 64-8/4 ed. 01/1998 fascicolo 4134 al riguardo delle disposizioni in materia di sicurezza.

INSTALLAZIONE

Il dispositivo deve essere fissato su barra DIN all'interno di un quadro elettrico chiuso.
Verificare i collegamenti elettrici prima di alimentare il circuito.
Individuare con un cercafase il conduttore di fase e collegarlo al morsetto "1" lato IN.

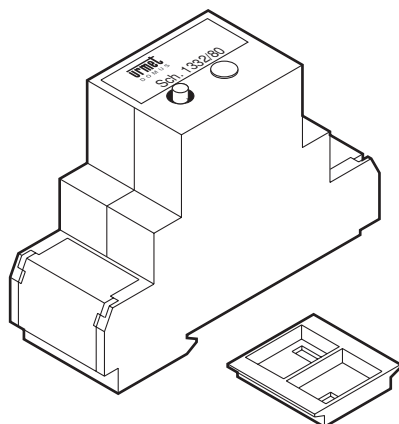
CARATTERISTICHE

Filtro monofase a doppia cella attivo su disturbi di tipo comune e differenziale ad alta attenuazione per f > 0.1Mhz.
Realizzato su 2 moduli DIN in materiale autoestinguente.

Tensione nominale:	**230 Vac**
Tensione massima:	**255 Vac**
Frequenza di lavoro:	**50Hz**
Attenuazione:	**60 dB a frequenza 2 MHz**
Corrente massima:	**20 A**
Potenza:	**4000 VA**
Gamma di Temperatura T° C:	**-25°C +40°C**

SCHEMA DI COLLEGAMENTO

urmet DOMUS

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE PER LINEA DI ALIMENTAZIONE Sch. 1332/80

DESCRIZIONE

Il Dispositivo di protezione per linea di alimentazione protegge le apparecchiature elettroniche in generale e quelle telefoniche in particolare dalle sovratensioni e dai disturbi eventualmente presenti sulla linea di alimentazione a 230 V.
Il Dispositivo di protezione Urmet Domus Sch. 1332/80 è dotato di un disgiuntore termico ripristinabile
La presenza della tensione in uscita è segnalata con l'accensione di una spia di colore rosso.
In presenza di una corrente in uscita maggiore di 2 A (eff), il disgiuntore termico interviene interrompendo l'alimentazione agli utilizzatori: la spia di alimentazione si spegne ed il tasto di ripristino scatta fuoriuscendo dal contenitore; per riattivare il dispositivo occorre premere il tasto di ripristino fino allo scatto; in presenza di corto circuito o carico eccessivo in uscita, il riarmo non risulterà possibile.

CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE ESTETICHE E DIMENSIONALI

Il Dispositivo di protezione Sch. 1332/80 presenta le seguenti dimensioni:
lunghezza: 36 mm (2 moduli)
larghezza: 90 mm
altezza: 103 mm
La lunghezza è pari a 2 moduli DIN 43880 da 18 mm.
Le connessioni sono realizzate mediante morsettiere a vite con serrafilo a carrello
La sezione massima dei conduttori, che le morsettiere possono accettare, è di 1,5 mm^2.
Il contenitore è in materiale plastico autoestinguente.

CARATTERISTICHE CLIMATICHE ED AMBIENTALI

Temperatura:	–5 +45 ˚C
Umidità	95% UR max

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

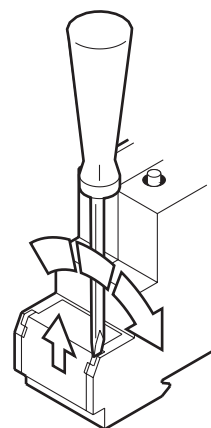
Tensione alimentazione:	**230 VAC ± 10% 50/60 Hz**
Potenza max:	**400 VA**

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il dispositivo è costruito in accordo alle seguenti norme:
- CEI 103-1/12 : Protezione degli impianti telefonici interni.
- CEI 70-1 : Classificazione dei gradi di protezione degli involucri.

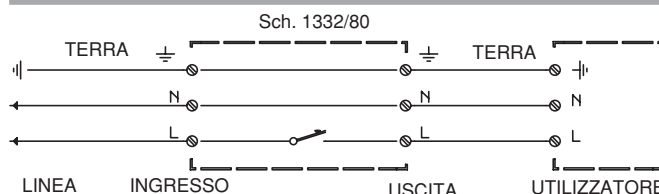
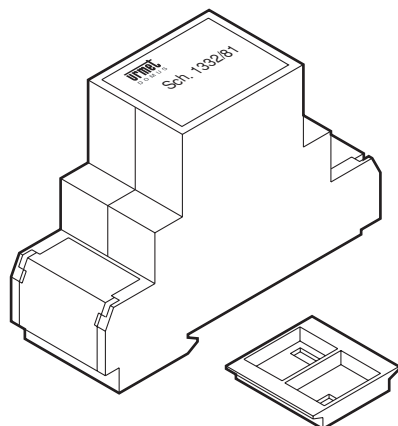
Il dispositivo è marcato CE.

INSTALLAZIONE

Il dispositivo può essere fissato a muro, tramite la staffa a corredo, oppure su rotaia DIN.
Per accedere ai morsetti di collegamento fare leva come indicato in figura.
Verificare i collegamenti elettrici prima di alimentare il circuito.
Individuare con un cercafase il conduttore di linea e collegarlo al morsetto "L".
Il dispositivo è dotato di un fusibile ripristinabile che interrompe il circuito in presenza di sovraccarichi o corti circuiti sul circuito utilizzatore.
Il ripristino del circuito avviene premendo il pulsante posto sul lato superiore del contenitore.
La spia rossa accesa indica la presenza di tensione di rete.

Importante: Il morsetto di terra, del dispositivo di Protezione per linea di alimentazione, deve essere collegato alla terra dell'impianto elettrico. La protezione risulta tanto più efficace quanto minore è la resistenza dell'impianto di terra: è necessario che tale impianto sia conforme alle norme CEI 64-8/5, 10/1992, fascicolo 1920.
Eseguire quanto prescritto dalla norma CEI 64-8/4 10/1992 fascicolo 1919 al riguardo delle disposizioni in materia antiinfortunistica.
Nei collegamenti occorre fare attenzione a collegare correttamente il conduttore di fase e il neutro ai rispettivi morsetti.

AVVERTENZE

- Non installare il prodotto in ambienti umidi o vicini a sorgenti di calore.
- Sistemare il prodotto su una superficie solida e asciutta, al riparo da pioggia e intemperie, utilizzando i sistemi di fissaggio previsti.
- Non manomettere in alcun modo l'apparecchiatura e non versare liquidi all'interno.
- Il prodotto non contiene parti soggette a manutenzione.
  Non aprire il contenitore del prodotto. In caso di necessità rivolgersi a un centro di assistenza autorizzato dal costruttore.
- Evitare di installare il prodotto durante temporali con fulmini.
- Non toccare cavi non isolati prima di averli disconnessi a monte.

SCHEMA DI COLLEGAMENTO

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE PER LINEE TELEFONICHE
Sch. 1332/81 per 1 Linea telefonica
Sch. 1332/82 per 2 Linee telefoniche

DESCRIZIONE

I Dispositivi di protezione per linee telefoniche devono essere impiegate per proteggere, dalle sovratensioni e dai disturbi eventualmente presenti sulla linea telefonica, le apparecchiature elettroniche (tipo Centralini automatici PABX, Interfaccia, Segreterie, Fax. etc) alle quali le linee telefoniche stesse sono collegate
Le protezioni vanno inserite non solo sulle linee urbane che entrano nel centralino, ma anche sulle linee derivate con un percorso esterno al fabbricato o linee alle quali siano collegati apparecchi con alimentazione a 230 V, come Fax, Modem, Segreterie telefoniche, Telefoni cordless.

I Dispositivi di protezione Urmet Domus Sch. 1332/81 e Sch. 1332/82, sono dotati di termoprotettori PTC che assicurano la protezione in corrente.
Una volta installati non richiedono alcuna operazione da parte dell'utilizzatore.
Non sono presenti comandi o spie di segnalazione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE ESTETICHE E DIMENSIONALI

I Dispositivi di protezione Sch. 1332/81 e Sch. 1332/82 presentano le seguenti dimensioni:
lunghezza: 36 mm (2 moduli)
larghezza: 90 mm
altezza: 103 mm
La lunghezza è pari a 2 moduli DIN 43880 da 18 mm.
Le connessioni sono realizzate mediante morsettiere a vite con serrafilo a carrello
La sezione massima dei conduttori, che le morsettiere possono accettare, è di 1,5 mm^2.
Il contenitore è in materiale plastico autoestinguente.

CARATTERISTICHE CLIMATICHE ED AMBIENTALI

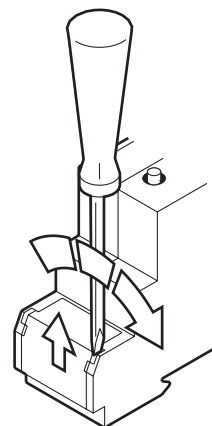
Temperatura:	**–5 +45 ˚C**
Umidità:	**95% UR max**

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

I dispositivi sono costruiti in accordo alle seguenti norme:
- CEI 103-1/12 : Protezione degli impianti telefonici interni
- CEI 70-1 : Classificazione dei gradi di protezione degli involucri.

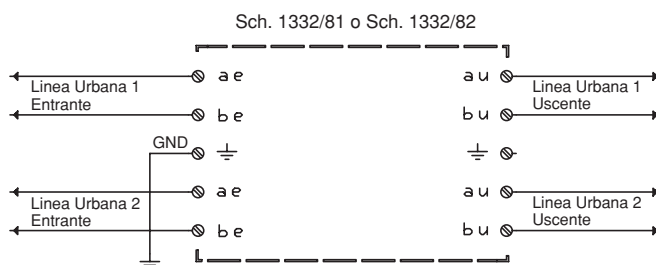
I dispositivi sono marcati CE.

INSTALLAZIONE

Il dispositivo può essere fissato a muro, tramite la staffa a corredo, oppure su rotaia DIN.
Per accedere ai morsetti di collegamento fare leva come indicato in figura.

IMPORTANTE: Il morsetto di terra, delle Protezioni per linee telefoniche, deve essere collegato alla terra dell'impianto elettrico. La protezione risulta tanto più efficace quanto minore è la resistenza dell'impianto di terra: è necessario che tale impianto sia conforme alle norme CEI 64-8/5, 10/1992, fascicolo 1920.
Tutti i collegamenti, salvo quello di alimentazione a 230V, devono essere eseguiti con cavetto telefonico a una coppia.

AVVERTENZE

- Non installare il prodotto in ambienti umidi o vicini a sorgenti di calore.
- Sistemare il prodotto su una superficie solida e asciutta, al riparo da pioggia e intemperie, utilizzando i sistemi di fissaggio previsti.
- Non manomettere in alcun modo l'apparecchiatura e non versare liquidi all'interno.
- Il prodotto non contiene parti soggette a manutenzione.
  Non aprire il contenitore del prodotto. In caso di necessità rivolgersi a un centro di assistenza autorizzato dal costruttore.
- Evitare di installare il prodotto durante temporali con fulmini.
- Non toccare cavi non isolati prima di averli disconnessi a monte.

SCHEMA DI COLLEGAMENTO

ACCESSORI

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.it
nell’area Manuali Tecnici.
MT104-010C_sez.6.pdf

INDICE SEZIONE 6

ACCESSORI

SCHEDA INTERFACCIA STAMPANTE Sch. 1332/70

SCHEDA OROLOGIO Sch. 1332/71

SCHEDA CONTASCATTI Sch. 1332/38

DISPOSITIVO ESTENSIONE CAMPO LAMPADE PABX AGORÀ Sch. 1332/55

INTERFACCIA 1+1 PER PABX Sch. 955/67

INDICE SEZIONE 6

ACCESSORI

INTERFACCIA CITOFONICA PER PABX ISDN “Istante 118” Sch. 1342/56

RIPETITORE DI CHIAMATA TELEFONICO Sch. 821

SONERIE Sch. 2841/1-2 - 3850/1 - 729

DISPOSITIVO UNIVERSALE PER IMPIANTI SCAITEL Sch. 1332/39

CIRCUITO RELÈ SERVIZI AUSILIARI PER INTERFACCIA TELEFONICA Sch. 1332/30 Sch. 1332/35

SCHEDA INTERFACCIA STAMPANTE Sch. 1332/70

DESCRIZIONE

Questo circuito si può inserire all'interno dei PABX Sch. 1332/515, 1332/528 e 1332/512.
La scheda di interfaccia stampante Sch. 1332/70 permette il collegamento del vostro centralino ad una stampante o ad una porta seriale del vostro PC per usufruire di una serie di prestazioni e servizi aggiuntivi sotto elencati.

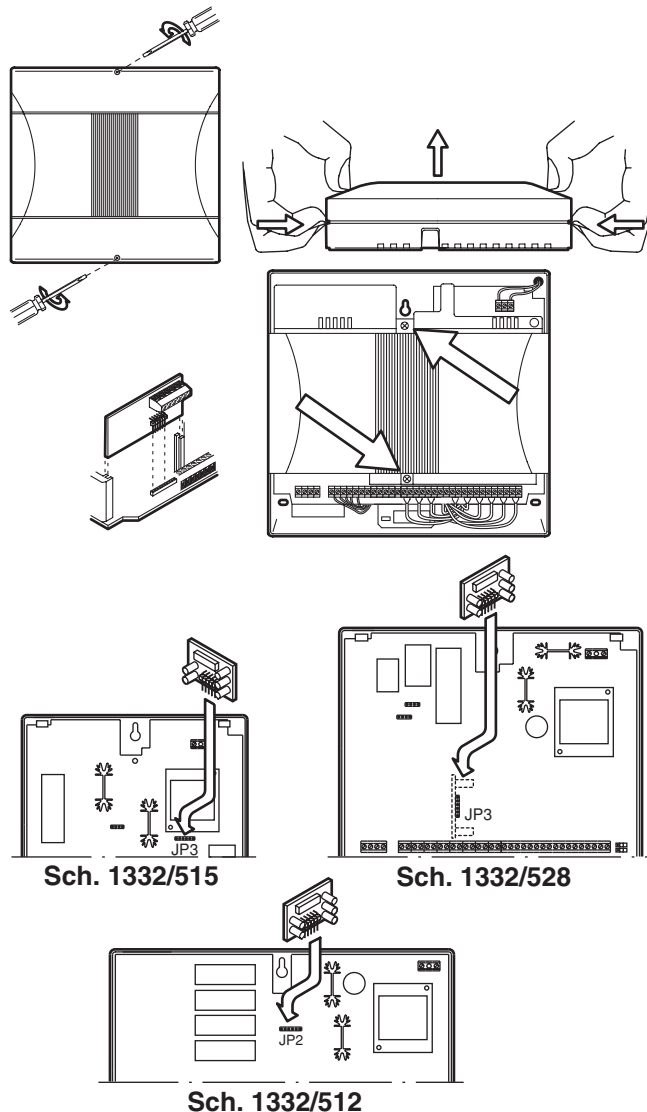
- Abilitazione/disabilitazione della stampa continua del traffico telefonico e salvataggio nel buffer.
- Stampa della documentazione del traffico telefonico entrante.
- Cancellazione del buffer traffico entrante.
- Stampa della documentazione del traffico telefonico uscente.
- Cancellazione del buffer traffico uscente.
- Stampa della documentazione del traffico telefonico entrante e uscente.
- Cancellazione dei buffer traffico entrante uscente.
- Indicazione del contenuto buffer traffico entrante/uscente.
- Segnalazione di buffer pieno oltre 80%.
- Stampa delle tabelle dei gestori, prefissi gestori e prefissi abilitati.
- Stampa dei dati di programmazione.
- Stampa dei numeri memorizzati in rubrica.
- Interfaccia PC.
- Lettura e scrittura delle programmazioni impostate.
- Monitor impegno derivati e linea urbana (campo lampade su PC).
- Test relè attuatori.

INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI

Per effettuare l'installazione dell'interfaccia bisogna operare nel seguente modo con il centralino non alimentato:

- Estrarre le cappette di protezione che danno accesso alle morsettiere di collegamento; per far ciò occorre prima disimpegnarle dalla base svitando le viti con un cacciavite come indicato nel disegno:
- Successivamente estrarre le cappette facendo forza con le dita nelle scanalature laterali.
- Estrarre il circuito indicato nel disegno (quello dei morsetti per il collegamento alla stampante o RS232 e campo lampade).
- Togliere la cappa principale agendo con un cacciavite sulle due viti come indicato nel disegno.
- Inserire la scheda di interfaccia stampante Sch. 1332/70 facendo attenzione al verso di inserzione come indicato nel disegno nel connettore JP3.
- Richiudere la cappa principale con le due viti.
- Inserire il circuito come indicato in figura (quello dei morsetti per i collegamenti alla stampante o RS232 e campo lampade).
- Effettuare i collegamenti richiesti dalla stampante TX, RX, GND (per fare ciò seguire lo schema di collegamento) utilizzando il cavetto fornito a corredo dell'interfaccia stessa che termina con un connettore PC 9 poli femmina oppure utilizzare un nuovo cavo rispettando le indicazioni dei collegamenti (eventualmente verificare le connessioni nel manuale a corredo della vostra stampante).
- Richiudere le due cappette.

Sch. 1332/515 Sch. 1332/528

Sch. 1332/512

COLLEGAMENTO DEL CAVO SERIALE RS-232

La lunghezza massima consentita per il collegamento seriale o stampante è di 10 mt.

Morsetto del centralino	Cavo	Connettore PC 9 poli	Connettore PC 25 poli
morsetto **GND** collegato con	Nero	pin 5 del connettore PC a 9 vie	pin 7 del connettore PC 25 poli
morsetto **Tx** collegato con	Marrone	pin 2 del connettore PC a 9 vie	pin 3 del connettore PC 25 poli
morsetto **Rx** collegato con	Blu	pin 3 del connettore PC a 9 vie	pin 2 del connettore PC 25 poli

I parametri di collegamento seriale sono i seguenti:
velocità: 9600 baud
formato: 8 bit
parità: nessun bit di parità
stop: 1 bit di stop
controllo flusso: nessun controllo di flusso

PROGRAMMAZIONE

ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE STAMPA CONTINUA E SALVATAGGIO NEL BUFFER

Con questa programmazione si può abilitare o disabilitare la stampa continua del traffico telefonico, per fare ciò occorre:
- sollevare il microtelefono e digitare: ✻ **password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✻, verrà inviato il messaggio "introdurre il numero della programmazione", comporre quindi **700** e premere ✻;
- verrà inviato il messaggio: "introdurre il valore della programmazione", digitare:
  1 per abilitare la stampa continua e non salvare nel buffer il traffico
  0 per disabilitare la stampa continua e salvare nel buffer il traffico
  2 per disabilitare la stampa continua e il buffer del traffico
- premere **#** per terminare;
- verrà inviato il seguente messaggio: "il valore della programmazione 700 è …. (1/0/2)".

STAMPA DELLA DOCUMENTAZIONE DEL TRAFFICO TELEFONICO ENTRANTE

Con questa programmazione si può effettuare la stampa del traffico telefonico del derivato interessato, per fare ciò occorre:
- sollevare il microtelefono e digitare: ✻ **password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✻, verrà inviato il messaggio "introdurre il numero della programmazione", comporre quindi **701** e premere ✻;
- verrà inviato il messaggio: "introdurre il valore della programmazione", digitare il numero del derivato del quale si desidera ottenere la stampa dei dati (es. 43, oppure 40 per ottenere la stampa relativa a tutti i derivati);
- premere **#** per terminare;
- verrà inviato il seguente messaggio: "comando attivo".

Nella stampa saranno evidenziati i seguenti dati:
- linea urbana impegnata;
- data e ora di arrivo della chiamata;
- numero di interno selezionato (chi sgancia per primo);
- durata in minuti e secondi della chiamata;
- costo eventuale (solo con centralini Sch. 1332/528 e 1332/512).

CANCELLAZIONE DEL BUFFER TRAFFICO ENTRANTE

Con questa programmazione si può effettuare la cancellazione del buffer relativo al traffico telefonico entrante, per fare ciò occorre:
- sollevare il microtelefono e digitare: ✻ **password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✻, verrà inviato il messaggio "introdurre il numero della programmazione", comporre quindi **704** e premere ✻;
- verrà inviato il messaggio: "introdurre il valore della programmazione", digitare il numero del derivato del quale si desidera ottenere la cancellazione dei dati (es. 43, oppure 40 per ottenere la cancellazione relativa a tutti i derivati);
- premere **#** per terminare;
- verrà inviato il seguente messaggio: "comando attivo".

STAMPA DELLA DOCUMENTAZIONE DEL TRAFFICO TELEFONICO USCENTE

Con questa programmazione si può effettuare la stampa del traffico telefonico uscente, per fare ciò occorre:
- sollevare il microtelefono e digitare: ✻ **password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✻, verrà inviato il messaggio "introdurre il numero della programmazione", comporre quindi **702** e premere ✻;
- verrà inviato il messaggio: "introdurre il valore della programmazione", digitare il numero del derivato del quale si desidera ottenere la stampa dei dati (da es. 43, oppure 40 per ottenere la stampa relativa a tutti i derivati);
- premere **#** per terminare;
- verrà inviato il seguente messaggio: "comando attivo".

Nella stampa saranno riportati i seguenti dati:
- il numero dell'interno chiamante;
- la linea urbana utilizzata (Nota 1);
- il numero selezionato (con l'oscuramento delle ultime tre cifre per garantire la privacy);
- la data;
- l'ora inizio conversazione;
- l'ora termine conversazione;
- il numero di scatti conteggiati (Nota 1);
- l'importo della chiamata, conteggiato sulla base del costo unitario dello scatto (Nota 1).

Nota 1: *solo con le versioni di centralino Sch. 1332/528 e 1332/512).*

CANCELLAZIONE DEL BUFFER TRAFFICO USCENTE

Con questa programmazione si può effettuare la cancellazione del buffer relativo al traffico telefonico uscente, per fare ciò occorre:
- sollevare il microtelefono e digitare: ✻ **password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✻, verrà inviato il messaggio "introdurre il numero della programmazione", comporre quindi **705** e premere ✻;
- verrà inviato il messaggio: "introdurre il valore della programmazione", digitare il numero del derivato del quale si desidera ottenere la cancellazione dei dati (es. 43, oppure 40 per ottenere la cancellazione relativa a tutti i derivati);
- premere **#** per terminare;
- verrà inviato il seguente messaggio: "comando attivo".

STAMPA DELLA DOCUMENTAZIONE DEL TRAFFICO TELEFONICO ENTRANTE E USCENTE

Con questa programmazione si può effettuare la stampa del traffico telefonico entrante e uscente, per fare ciò occorre:
- sollevare il microtelefono e digitare: ✻ **password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✻, verrà inviato il messaggio "introdurre il numero della programmazione", comporre quindi **703** e premere ✻;
- verrà inviato il messaggio: "introdurre il valore della programmazione", digitare il numero del derivato del quale si desidera ottenere la stampa dei dati (es. 43, oppure 40 per ottenere la stampa relativa a tutti i derivati);
- premere **#** per terminare;
- verrà inviato il seguente messaggio: "comando attivo".

Nella stampa saranno evidenziati tutti i dati di cui ai due punti precedenti con l'oscuramento delle ultime tre cifre del numero telefonico per garantire la privacy.

CANCELLAZIONE DEI BUFFER TRAFFICO ENTRANTE E USCENTE

Con questa programmazione si può effettuare la cancellazione del buffer relativo al traffico telefonico entrante e uscente, per fare ciò occorre:
- sollevare il microtelefono e digitare: ✻ **password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✻, verrà inviato il messaggio "introdurre il numero della programmazione", comporre quindi **706** e premere ✻;
- verrà inviato il messaggio: "introdurre il valore della programmazione", digitare il numero del derivato del quale si desidera ottenere la cancellazione dei dati (es. 43, oppure **40** per ottenere la cancellazione relativa a tutti i derivati):
- premere **#** per terminare;
- verrà inviato il seguente messaggio: "comando attivo".

INDICAZIONE DEL CONTENUTO BUFFER TRAFFICO ENTRANTE/USCENTE

Con questa programmazione si può verificare il numero di conversazioni contenute nel buffer relativo al traffico telefonico entrante e uscente, per fare ciò occorre:
- sollevare il microtelefono e digitare: ✻ **password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;

- digitare ✱, verrà inviato il messaggio “introdurre il numero della programmazione”, comporre quindi **707** e premere #;
- verrà inviato il seguente messaggio: “il valore della programmazione 707 è …(numero conversazioni entranti/uscenti).

STAMPA DELLE TABELLE DEI GESTORI, PREFISSI GESTORI E PREFISSI ABILITATI

Con questa programmazione si può effettuare la stampa dei dati inseriti nelle tabelle gestori, prefissi gestori, e i prefissi abilitati, per fare ciò occorre:

- sollevare il microtelefono e digitare: **✱ password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✱, verrà inviato il messaggio “introdurre il numero della programmazione”, comporre quindi **710**;
- premere # per terminare.

STAMPA DEI DATI DI PROGRAMMAZIONE

Questa funzione permette di stampare tutti i dati relativi alle programmazioni di tutti i telefoni e la stampa dei numeri telefonici presenti nella rubrica.
Per fare ciò occorre:

- sollevare il microtelefono e digitare: **✱ password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✱, verrà inviato il messaggio “introdurre il numero della programmazione”, comporre quindi **720**;
- premere # per terminare.

A seconda del centralino impiegato nella stampa verranno riportati i seguenti dati:

- versione software;
- caratteristiche dei derivati;
- caratteristiche della/e linea/e urbana/e;
- derivato fax;
- derivato segreteria;
- derivato posto operatore;
- non disturbare;
- numero hot line;
- numero segreteria;
- numero seguimi citofonico;
- password secondaria;
- deviazioni;
- seguimi;
- sveglia attiva;
- modalità funzionamento relay (Nota 2);
- numero trasferimento (Nota 3);
- numeri di deviazione (Nota 3).

Nota 2: *solo con la versione di centralino Sch. 1332/515 e Sch. 1332/528.*
Nota 3: *solo con la versione di centralino Sch. 1332/528 e Sch. 1332/512.*

STAMPA DEI NUMERI MEMORIZZATI IN RUBRICA

Con questa programmazione si può effettuare la stampa dei numeri telefonici memorizzati nella rubrica, per fare ciò occorre:

- sollevare il microtelefono e digitare: **✱ password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;
- digitare ✱, verrà inviato il messaggio “introdurre il numero della programmazione”, comporre quindi **730**;
- premere # per terminare.

SEGNALAZIONE DI BUFFER PIENO OLTRE 80%

Questa funzione permette la segnalazione del riempimento del buffer di memoria del traffico telefonico oltre 80%, in modo da poterlo cancellare.
Sono memorizzabili al massimo 100 telefonate tra entranti ed uscenti; alla 80 a telefonata, ogni derivato che solleva il microtelefono avverte un tono acustico (tono bitonale interrotto). Se non si procede alla cancellazione del buffer, dalla telefonata 101 in poi i dati non verranno più memorizzati.

INSTALLAZIONE DI STAMPANTE CON INTERFACCIA PARALLELA

Per l’utilizzo di una stampante provvista solo dell’interfaccia parallela fornita di un buffer dati si deve installare un convertitore seriale/parallelo (ad esempio il modello SP1000 della MAXXTRO) con le seguenti modalità:

- Velocità 9600 baud
- Modalità DTE
- 8 bit dati 1 bit stop
- Senza controllo di flusso
- Senza parità

Per il corretto utilizzo e per le impostazioni della stampante riferirsi al manuale della stessa.

TABELLA DEI PARAMETRI RELATIVI AL TRAFFICO TELEFONICO E OROLOGIO

Parametro	Funzione	Valore	Default	Nota
700	Disabilita stampa continua (salva nel buffer) Abilita stampa continua Disabilita stampa continua e buffer traffico	0 = disabilitato 1 = abilitato 2 = disabilitato	2	
701	Stampa chiamate entranti	n. del derivato (es. 43)	/	
702	Stampa chiamate uscenti	n. del derivato (es. 43)	/	
703	Stampa tutto	n. del derivato (es. 43)		
704	Cancella buffer entranti	n. del derivato (es. 43)	/	
705	Cancella buffer uscenti	n. del derivato (es. 43)	/	
706	Cancella tutto	n. del derivato (es. 43)	/	
707	Indica contenuto del buffer			
710	Stampa tabelle gestori, prefissi gestori, prefissi abilitati			
720	Stampa dati di programmazione			
730	Stampa rubrica			
750	Impostazione ora e minuti		00.00	
751	Impostazione data		gg.mm.aaaa	
752	Impostazione costo scatto		0200	4

Nota 4: *funzione non disponibile con centralino Sch. 1332/515.*

INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE DI INTERFACCIA IN AMBIENTE WINDOWS 95 “SCAITERM” E CAMPO LAMPADE

Prima di installare il programma “**Scaiterm**” vi consigliamo di aprire e leggere attentamente il file “**Leggimi.txt**”, in quanto vi sono contenute le informazioni utili all’installazione.
Successivamente cliccare sull’icona “**Setup.exe**” e seguire le istruzioni in esso contenute per l’installazione completa.
Per avviare il programma è necessario entrare nel menù avvio del vostro computer, sotto i “**Programmi**” e “**Urmet Domus**” (oppure nella cartella da voi scelta al posto di Urmet Domus) troverete le icone relative a “**Sterm.exe**”, “**Camp.exe**” e “**Help**”, cliccate su quella che vi interessa utilizzare e, se richiesta, inserite la password principale e premete invio.
Automaticamente il programma selezionerà la porta seriale connessa al vostro centralino (che dovrà essere alimentato e connesso ad una porta seriale del vostro computer) e vi aprirà una finestra con delle icone che vi aiuteranno nelle varie programmazioni.

All’interno del programma è predisposta una funzione di Help che vi aiuterà nell’utilizzo dello stesso.
I requisiti minimi del vostro sistema dovranno essere i seguenti:

- Processore: 486 o superiore
- Clock 100 Mhz o superiore
- Memoria Ram 16 MB
- Spazio libero su HD 5MB

N.B.: *Per l’utilizzo delle prestazioni sotto elencate occorre installare il software di interfaccia per Windows 95/98 “Scaiterm”.*

INTERFACCIA PC

Tramite il collegamento alla porta seriale del vostro PC e il software di interfaccia “**Scaiterm**” è possibile accedere ad una serie di prestazioni con interfaccia utente in ambiente Windows ad esempio:

- Programmazione di tutti i parametri del centralino
- Controllo impegno linee e derivati
- Verifica e stampa dei numeri telefonici in rubrica (rubrica estesa)
- Abilitazioni delle funzioni sui derivati
- Lettura e scrittura delle programmazioni impostate
- Test relè attuatori

Per tutte queste prestazioni è prevista una interfaccia utente semplificata tramite icone grafiche.

LETTURA E SCRITTURA DELLE PROGRAMMAZIONI IMPOSTATE

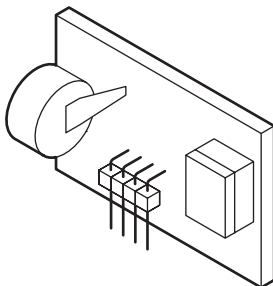
Tramite il programma di interfaccia “**Scaiterm**” e il collegamento alla porta seriale del vostro PC è possibile effettuare la lettura o la scrittura di tutti i parametri di programmazione del vostro centralino e il loro salvataggio sotto forma di file. Questa operazione si può effettuare sia dal centralino verso il PC che viceversa.

MONITOR IMPEGNO DERIVATI E LINEA URBANA (CAMPO LAMPADE SU PC)

In alternativa all’impiego di un telefono con campo lampade (es. Team CL Sch. 4089/14) si può utilizzare il programma che permette, tramite la connessione della porta seriale del vostro PC al centralino, la visualizzazione diretta del traffico telefonico (dell’impegno della linea urbana, dei derivati e del citofono) sul vostro PC.
Per attivare questa funzione sul vostro PC è sufficiente cliccare sull’icona del programma “**Camp.exe**”.

TEST RELÉ ATTUATORI

Tramite il programma di interfaccia “Scaiterm” e il collegamento seriale del vostro PC al centralino è possibile selezionare direttamente l’attuazione dei relè per verificare il corretto funzionamento del vostro impianto.

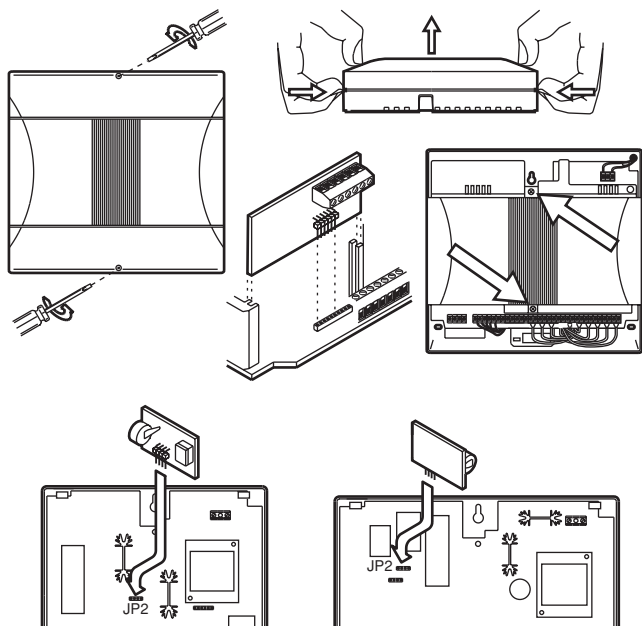
SCHEDA OROLOGIO Sch. 1332/71

DESCRIZIONE

Questo circuito si può inserire all'interno dei PABX Sch. 1332/515, 1332/528.
La scheda orologio Sch. 1332/71 permette il mantenimento dell'ora impostata nelle programmazioni anche in assenza di alimentazione da rete del centralino, i servizi supportati sono i seguenti:

- Inserimento dell'ora, minuti e data.
- Utilizzo del servizio di sveglia telefonica.
- Mantenimento della corretta ora e data anche se è mancata la alimentazione da rete del centralino.

INSTALLAZIONE

Per effettuare l'installazione dell'interfaccia bisogna operare nel seguente modo con il centralino non alimentato:

- Estrarre le cappette di protezione che danno accesso alle morsettiere di collegamento; per far ciò occorre prima disimpegnarle dalla base svitando le viti con un cacciavite come indicato nel disegno.
- Successivamente estrarre le cappette facendo forza con le dita nelle scanalature laterali.
- Estrarre il circuito indicato nel disegno (quello dei morsetti per il collegamento alla stampante o RS232 e campo lampade).
- Togliere la cappa principale agendo con un cacciavite sulle due viti come indicato nel disegno.
- Inserire la scheda orologio Sch. 1332/71 facendo attenzione al verso di inserzione come indicato nel disegno nel connettore JP2.
- Richiudere la cappa principale con le due viti.
- Inserire il circuito come indicato in figura (quello dei morsetti per i collegamenti alla stampante o RS232 e campo lampade).
- Richiudere le due cappette.

Sch. 1332/515 **Sch. 1332/528**

PRESTAZIONI E SERVIZI

PROGRAMMAZIONE ORA E MINUTI

Con questa programmazione si inseriscono l'ora e i minuti corretti.
Per l'inserimento occorre:

- Sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione;
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **750** e premere ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare due cifre per impostare l'ora e due cifre per impostare i minuti;
- premere **#** per terminare;
- si sentirà il messaggio "il valore della programmazione 750 è hh.mm";

Per verificare l'ora e i minuti occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **650**:
  - la sintesi invierà il messaggio relativo all'ora e ai minuti.

PROGRAMMAZIONE DATA

Con questa programmazione si inserisce la data.
Per l'inserimento occorre:

- sollevare il microtelefono: si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso ✱ **password secondaria #**, di seguito si sentirà il tono di invito alla programmazione,
- digitare ✱ si sentirà il messaggio "introdurre il numero della programmazione";
- comporre la cifra **751** e premere ✱;
- si sentirà il messaggio "introdurre il valore della programmazione";
- digitare due cifre per impostare il giorno, due cifre per impostare il mese e quattro cifre per l'anno;
- premere **#** per terminare;
- si sentirà "il valore della programmazione 751 è XX, YY, ZZZZ " dove al posto di X, Y, Z viene pronunciata la data.

PROGRAMMAZIONE E FUNZIONAMENTO SVEGLIA

All'ora programmata, il telefono del derivato che ha attivato la sveglia suona per un tempo massimo di 60 secondi, segue una pausa di 60 secondi (nel caso in cui non si sollevi il microtelefono).
Questo ciclo sveglia si ripete per un massimo di 5 volte.
Se il derivato risponde si sente il messaggio "servizio sveglia ore xx minuti yy" e il servizio viene disattivato.
Se più di due derivati attivano il servizio alla stessa ora e rispondono contemporaneamente, solo due di essi sentono il messaggio, gli altri ottengono un tono di conferma.

Con questa programmazione si inserisce la sveglia all'ora desiderata.
Per l'inserimento e l'attivazione del servizio occorre:

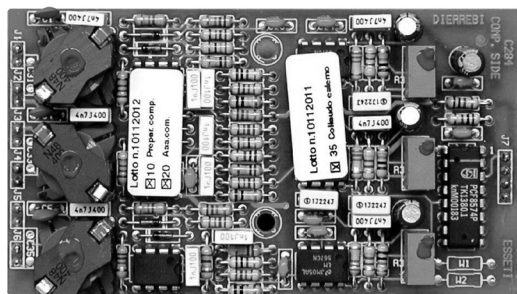
- sollevare il microtelefono del derivato sul quale si vuole il servizio di sveglia, si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **324**;
- digitare due cifre per impostare l'ora e due cifre per impostare i minuti della sveglia desiderata:
  - si sentirà il messaggio "servizio sveglia, ore xx, minuti yy".

Per disattivare il servizio occorre:

- sollevare il microtelefono del derivato sul quale si vuole disattivare il servizio di sveglia, si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **324 99**:
  - verrà inviato il messaggio "servizio non attivo":

Per verificare il servizio occorre:

- sollevare il microtelefono del derivato, si sentirà il tono di invito a selezionare;
- comporre il prefisso **324 40**:
  - si sentirà il messaggio relativo all'ora e minuti della sveglia.

SCHEDA CONTASCATTI Sch. 1332/38

DESCRIZIONE

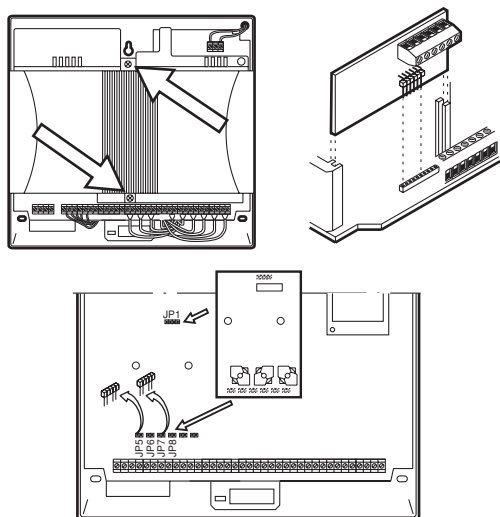
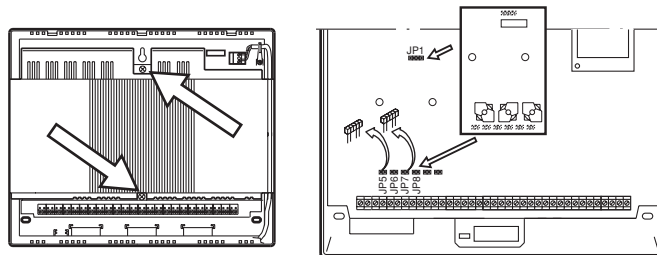
La scheda contascatti Sch. 1332/38 permette di controllare il traffico telefonico dei centralini Sch. 1332/528 e 1332/512 e di conteggiare gli scatti con i relativi addebiti.
Affinché sia possibile conteggiare gli scatti è necessario che la centrale telefonica vi mandi gli impulsi di conteggio (quindi vi dovete informare presso la sede Telecom del vostro distretto su come attivare questa funzione).

ATTENZIONE: attualmente non è possibile sottoscrivere nuovi abbonamenti con servizio contascatti.

INSTALLAZIONE

Per inserire la scheda contascatti nel Vostro centralino dovrete dapprima interrompere l'alimentazione del dispositivo e in seguito operare nel modo seguente:

- Disinserire le due cappette.
- Estrarre solo nella versione 1332/528 il circuito indicato nel disegno (quello dei morsetti per i collegamenti alla stampante o RS232 e campo lampade).
- Togliere la cappa principale agendo con un cacciavite sulle due viti come indicato nel disegno.
- Togliere i connettori JP5, JP6, JP7 e JP8.
- Inserire la scheda contascatti Sch. 1332/38 facendo attenzione al verso di inserzione come indicato nel disegno.
- Richiudere la cappa principale con le due viti.
- Richiudere le due cappette.

INSTALLAZIONE SU CENTRALINO Sch. 1332/528

INSTALLAZIONE SU CENTRALINO Sch. 1332/512

PROGRAMMAZIONE COSTO UNITARIO SCATTO

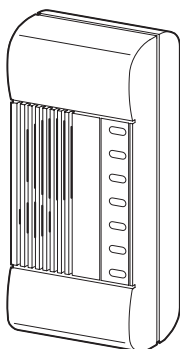
Con questa programmazione si imposta il valore che si vuole dare allo scatto telefonico, per fare ciò occorre:

- sollevare il microtelefono e digitare: **✱ password secondaria #**, si sentirà il tono di programmazione;
- digitare **✱**, verrà inviato il messaggio "introdurre il numero della programmazione", comporre quindi **752** e premere **✱**;
- verrà inviato il messaggio: "introdurre il valore della programmazione", digitare quattro cifre indicanti il costo unitario scatto;
- verrà inviato il messaggio: "il valore della programmazione 752 è xxxx".
- premere **#** per terminare.

DISPOSITIVO ESTENSIONE CAMPO LAMPADE PABX AGORÀ Sch. 1332/55

scaitel

DESCRIZIONE E PRESTAZIONI - CARATTERISTICHE TECNICHE
REALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO - INSTALLAZIONE

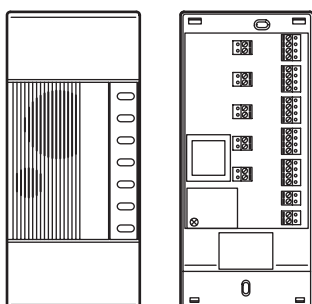
DISPOSITIVO ESTENSIONE CAMPO LAMPADE PABX AGORÀ Sch. 1332/55

DESCRIZIONE E PRESTAZIONI

Il dispositivo "Estensione CL" deve essere utilizzato in connessione con i PABX della serie Agorà e permette di ampliare il numero dei telefoni derivati con campo lampade collegabili al centralino per portarlo fino a cinque oltre a quelli già presenti sul PABX. È possibile inoltre utilizzare più dispositivi 1332/55 con lo stesso PABX. È dotato di morsettiere estraibili per facilitare le connessioni ed è alimentato a rete 230 Vac. Il dispositivo non richiede alcuna manovra o programmazione da parte dell'utente. Non sono presenti comandi o visualizzazioni.
CL= campo lampade.

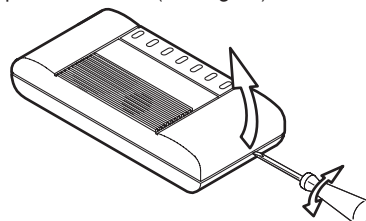
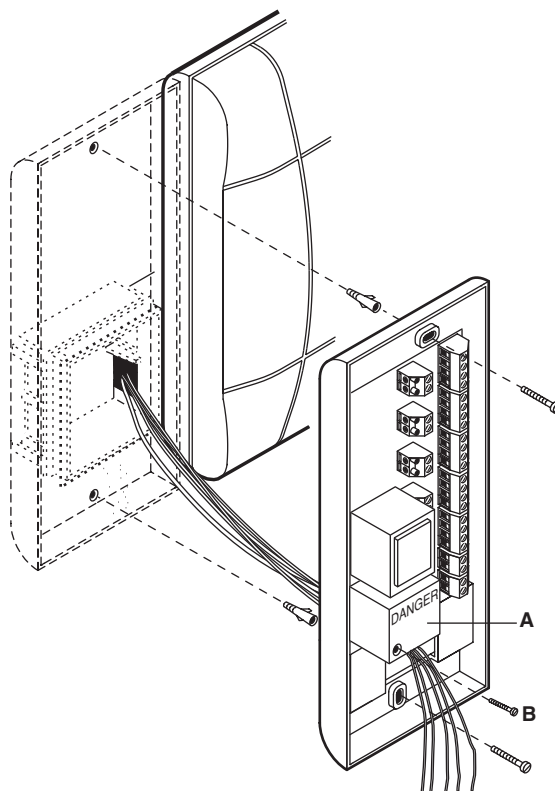
CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	**230 Vac+/- 10% 50 Hz**
Potenza nominale:	**4 VA max**
Carico massimo:	**5 telefoni TEAM CL Sch. 4089/14 o altro equivalente Urmet Domus con CL**
Tensione di uscita Sout:	**10,5 Vcc +/- 1 Volt con carico massimo di 5 telefoni**
Protezione ai cc:	**trasformatore protetto per costruzione**
Temperatura di funzionamento:	**-5 ÷ 45 °C**
Dimensioni:	**220 x 91 x 45 mm**

REALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO

Il dispositivo estensione Campo Lampade per PABX Agorà Sch. 1332/55 può essere installato affiancato ad un centralino telefonico del sistema SCAITEL, osservando naturalmente le norme di sicurezza vigenti, in particolare per l'alimentazione di rete si consiglia di utilizzare una propria canalizzazione. Può essere installato solo nella versione a parete.
Il dispositivo estensione CL richiede i seguenti collegamenti all'impianto:
- Collegamento alla rete di alimentazione a 230V.
- Collegamento a 5 apparecchi derivati oltre a quelli consentiti dal centralino, facendo attenzione alla polarità delle segnalazioni (utilizzare le borchie telefoniche in dotazione al telefono TEAM CL Sch. 4089/14 o altro telefono Urmet Domus con CL).

La base prevede una zona di rottura, per realizzare il condotto per il passaggio dei cavi. Sul circuito sono presenti i morsetti per la connessione dei 5 apparecchi telefonici interni, l'alimentazione e la connessione dei 5 derivati da PABX.

INSTALLAZIONE

- Dopo aver scelto la posizione procedere nel modo seguente per la sua installazione:
- Rimuovere la cappa superiore spostandola verso l'alto con l'aiuto di un utensile quale cacciavite (vedi figura).

- Fissare la base del dispositivo a muro mediante i due tasselli e le due viti fornite a corredo prodotto.
- Far passare i cavi di collegamento attraverso la feritoia presente sulla base.
- Rimuovere il coperchio di protezione 230 Vac (indicato con "A") dopo aver tolto la vite di fissaggio "B".
- Eseguire i collegamenti secondo gli schemi riportati.
- Per il collegamento ai 5 telefoni fare attenzione alla polarità delle segnalazioni, utilizzando le borchie telefoniche a corredo di essi (per chiarimenti su cablaggio borchia vedere schema relativo).
- Al termine dei vari collegamenti, rimontare il coperchio di protezione 230 Vac e chiudere il dispositivo.
- I collegamenti telefonici devono essere realizzati utilizzando il cavo telefonico, con guaina, ad una coppia. Nel caso di utilizzo del cavo multicoppia non è consentito che vengano utilizzate eventualmente coppie libere per altre servizi quali: energia, segnali video, trasmissione dati. Come da normativa CEI, cavi appartenenti a sistemi tra loro incompatibili devono avere tubi liberi e scatole di derivazione diverse.
- Il dispositivo può essere installato affiancato al centralino PABX.

DISPOSITIVO ESTENSIONE CAMPO LAMPADE PABX AGORÀ Sch. 1332/55

CABLAGGIO DELLA BORCHIA DAL DISPOSITIVO ESTENSIONE CAMPO LAMPADE
COLLEGAMENTO DEL DISPOSITIVO CAMPO LAMPADE AL CENTRALINO TELEFONICO (PABX)

CABLAGGIO DELLA BORCHIA DAL DISPOSITIVO ESTENSIONE CAMPO LAMPADE

Collegare la borchia telefonica come indicato nella figura.

COLLEGAMENTO DEL DISPOSITIVO CAMPO LAMPADE AL CENTRALINO TELEFONICO (PABX)

SC104-0021A

RETE~
0
230
DISPOSITIVO DI PROTEZIONE LINEE TELEFONICHE
RX GND TX STAMP.
DALLE LINEE TELEFONICHE
ae be 1 au bu — a b LT1
ae be 2 au bu — a b LT2
DERIVATI
AMP COM IN +5V AMPLIF.
CENTRALINO TELEFONICO PABX (VX.008) (TF.004)
ATT2 ATT1 RELE'
ALLA COLONNA CITOFONICA
X1 X2 C CA1 1A 2 6 9 CA2 P.E.
48 a b — 0 230
47 a b
46 a b — Int 5 — Out 5
45 a b — Int 4 — Out 4
44 a b — Int 3 — Out 3
43 a b — Int 2 — Out 2
42 a b — Int 1 — Out 1
41 a b
SEGN + - — S In — S Out
DISPOSITIVO ESTENSIONE CAMPO LAMPADE Sch.1332/55 (VX.008)
Borchia Telefonica a corredo prodotto
TELEFONI "CL"
6 2 1
AL SUCCESSIVO DISPOSITIVO ESTENSIONE CAMPO LAMPADE Sch.1332/55

CL= Campo lampade

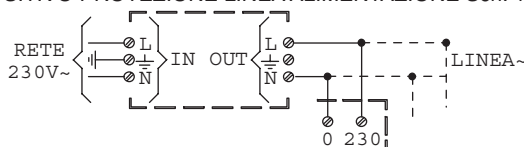
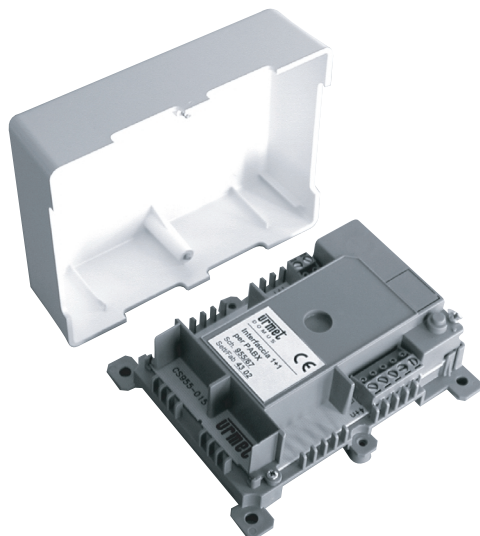
TF.004

Sui morsetti SEGN del centralino telefonico PABX, possono essere collegati un numero di telefoni con campo lampade, secondo tabella:

Centralino	Telefoni con campo lampade
Sch. 1332/515	Max. 2
Sch. 1332/528	Max. 2
Sch. 1332/512	Max. 3

VX.008

Connettere le apparecchiature ad un dispositivo di protezione per la linea d'alimentazione.

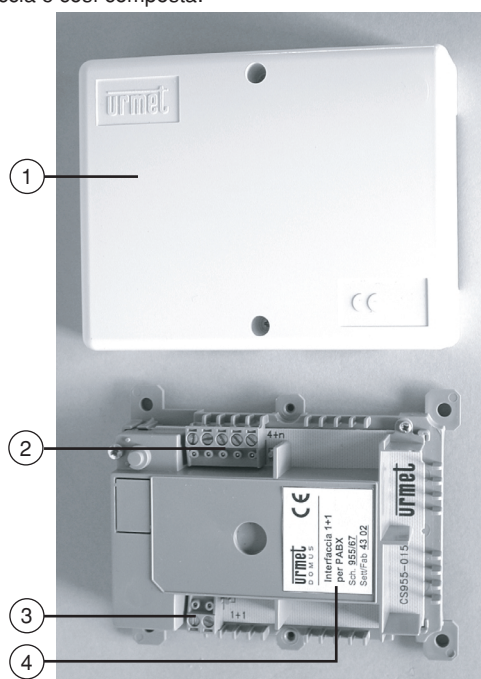
DISPOSITIVO PROTEZIONE LINEA ALIMENTAZIONE Sch. 1332/80

INTERFACCIA 1+1 PER PABX Sch. 955/67

PRESTAZIONI

L'interfaccia citofonica Sch. 955/67 1+1 per PABX Agorà è un dispositivo che permette il collegamento di un centralino telefonico con interfaccia citofonica 4+N alla montante citofonica di tipo 1+1 fili. Il dispositivo provvede all'adattamento dei segnali di chiamata, della fonia, dell'apriporta permettendo le seguenti prestazioni:

- Una chiamata citofonica fa squillare i telefoni collegati al PABX.
- Conversazione tra telefono e posto di chiamata.
- Apertura porta del posto di chiamata durante la conversazione.
- Possibilità di collegamento in parallelo di un citofono (es. 1133/35) o di un videocitofono (es. 1202/1) sulla colonna montante 1+1.

Inoltre è possibile interfacciare un centralino PABX della serie Agorà con montanti videocitofoniche 5 fili no coax (fonia sempre di tipo 1+1 fili).

STRUTTURA

L'interfaccia è così composta:

1. Coperchio di protezione
2. Morsettiera di collegamento lato 4+n PABX
3. Morsettiera di collegamento lato montante 1+1
4. Etichetta prodotto

DESCRIZIONE MORSETTI

LATO 1+1:
2: ingresso montante 1+1
1: massa montante 1+1

LATO PABX 4+N:
9: apriporta
CA1: chiamata citofonica
6: riferimento di massa citofonica
2: fonia esterno (da telefono verso il PE)
1: fonia interno (da PE verso il telefono)

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Tensione di linea colonna montante 1+1 durante un collegamento in fonia: **tipico 5,9V @ 25mA**
- Livello minino segnale per riconoscimento chiamata negativa: **≥ 2,5Vac rms**
- Temperatura di funzionamento: **-5°C + 45°C**
- Umidità: **95% a 30°C**

FUNZIONAMENTO

L'interfaccia 1+1 per PABX Agorà Sch. 955/67 non necessita di alcuna configurazione e programmazione da parte dell'utente.

- Per rispondere ad una chiamata da posto esterno è sufficiente sollevare il microtelefono che sta squillando; in questo modo si avrà la comunicazione fonica.
- Per aprire la porta in seguito ad una chiamata citofonica, premere il tasto apriporta del citotelefono Mod. 1332. Se non si possiede un citotelefono, digitare la sequenza indicata nel manuale del PABX (ad esempio **R35** nel caso di PABX Mod. 1332). In tal caso, affinché il comando di apertura porta venga inviato correttamente, la sequenza digitata deve essere completata entro alcuni secondi.
- Essendo presente nel sistema 1+1 il **segreto di conversazione** bisogna tenere presente che la fonia e la possibilità di aprire la porta viene data solo all'ultimo dispositivo che è stato chiamato. Quindi solo il telefono che verrà chiamato dall'esterno potrà iniziare la conversazione. Il telefono chiamato rimane abilitato alla conversazione e può entrare direttamente in conversazione citofonica premendo il tasto dedicato del citotelefono colloquio posto telefonico/posto esterno (ad esempio R34 nel caso di PABX Mod. 1332) finchè dalla pulsantiera non viene inviata una successiva chiamata verso un altro apparecchio. Si può aprire la porta solo se si è stati chiamati.

Sulla montante 1+1 è possibile anche collegare in parallelo un citofono di tipo 1+1 (es. 1133/35) oppure un videocitofono (es. Winflat 1202/1 con staffa 5 fili no coax es. 1202/955).

NOTA: *Se c'è un citofono o un videocitofono in parallelo alla montante 1+1 e si risponde alla chiamata attraverso questi ultimi, i telefoni derivati continuano a squillare fino al timeout dato dal PABX.*

Si consiglia l'installazione di 2 dispositivi in parallelo sul lato 4+n.

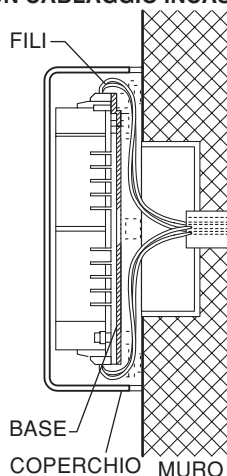
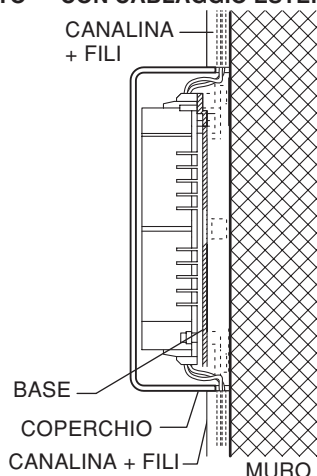
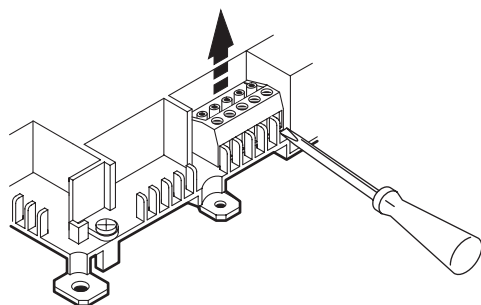
INSTALLAZIONE

Il dispositivo deve essere installato tra un centralino della serie Agorà e una colonna montante citofonica di tipo 1+1. La sua collocazione ideale è, per semplicità di collegamenti, vicino al PABX.
Il dispositivo deve essere installato come da figura:

INTERFACCIA 1+1 PER PABX Sch. 955/67

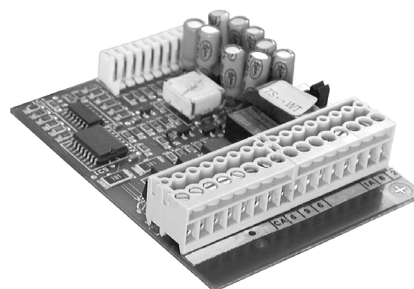
INSTALLAZIONE

INTERFACCIA CITOFONICA PER PABX ISDN "Istante 118" Sch. 1342/56

DESCRIZIONE E PRESTAZIONI - INSTALLAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO - REGOLAZIONI

Tutte le morsettiere sono del tipo estraibile per rendere più semplici le operazioni di manutenzione, e sono provviste di separatori dei conduttori. Per estrarre le morsettiere occorre sfilarle verso l'alto, facendo leva con un cacciavite ove necessario (vedi figura).

Sul dispositivo sono previsti 4 fori per il fissaggio a muro con tasselli ad espansione di diametro 6 mm non forniti a corredo.

SEZIONE DEI CONDUTTORI

Distanza massima	10m	50m	100m	200m
Tra: - Interfaccia lato 4+N - PABX	0.5 mm^2			
Tra: - Interfaccia lato 1+1 - Postazione di chiamata	0.75mm^2			

INTERFACCIA CITOFONICA PER PABX ISDN "Istante 118" Sch. 1342/56

DESCRIZIONE E PRESTAZIONI

L'interfaccia citofonica Sch. 1342/56 consente agli apparecchi telefonici collegati a centralino PABX ISDN "IStante 118" Sch. 1342/118 di effettuare una conversazione con il posto esterno citofonico. L'interfaccia citofonica sostituisce il derivato n°8 (interno 28) del PABX. Il collegamento della scheda citofonica (vedi schema di collegamento) avviene negli appositi morsetti del PABX ISDN.
Collegando l'interfaccia citofonica avete a disposizione le seguenti prestazioni:

- Se viene inoltrata una chiamata citofonica i telefoni autorizzati squillano.
- Selezionando il numero 5 potete parlare con il posto esterno da ogni telefono.
- Selezionando il numero 61 potete attivare l'apriporta da ogni telefono.
- Potete effettuare un trasferimento di chiamata citofonica ad un numero telefonico programmato.
- Potete programmare un collegamento diretto al posto esterno in caso di chiamata citofonica, senza digitare il "5" per iniziare una conversazione.

Queste prestazioni possono essere variate tramite la programmazione del centralino PABX ISDN "IStante 118" Sch. 1342/118.

INSTALLAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

- I collegamenti sono da eseguire secondo lo schema di collegamento. Nel caso di utilizzo, verso l'interfaccia citofonica, del cavo multicoppia, non è consentito che vengano utilizzate eventuali coppie libere per altri servizi quali: energia, segnali video, trasmissione dati.
  Difatti, come da normativa CEI, cavi appartenenti a sistemi tra loro incompatibili, come quelli specificati, devono avere tubi protettivi e scatole di derivazione diverse.
- Per il collegamento dell'impianto citofonico attenersi alle sezioni dei conduttori specificate nella tabella di impianto.
- La realizzazione dell'impianto deve essere eseguita da personale specializzato.

Diametro cavo in mm	0.4	0.6	0.8
Lunghezza cavo tra centralino e telefono	200 m	450 m	800 m
Lunghezza cavo tra l'alimentatore e l'apriporta	15 m	30 m	50 m
Lunghezza cavo tra centralino e il gruppo citofono	16 m	35 m	60 m

MONTAGGIO INTERFACCIA CITOFONICA

1. Togliere alimentazione dalla presa 230V del centralino PABX ISDN "IStante 118".
2. Rimuovere la cappetta inferiore del PABX.
3. Disconnettere l'interno 28.
4. In basso a destra si trova uno slot a 12 poli con un jumper di corto circuito da estrarre.

5. Inserire in modo corretto l’interfaccia citofonica Sch. 1342/56. Commutare il deviatore presente sulla scheda su WT.
6. Staccare (rompendo) la rientranza della cappa superiore.
7. Collegare il i fili di colonna montante ai morsetti dell’interfaccia citofonica (vedi schema di collegamento)
8. Inserire la cappetta inferiore.
9. Collegare la spina dell’adapter del centralino alla presa 230V.

Fig. 1

Fig. 2

Fig. 3

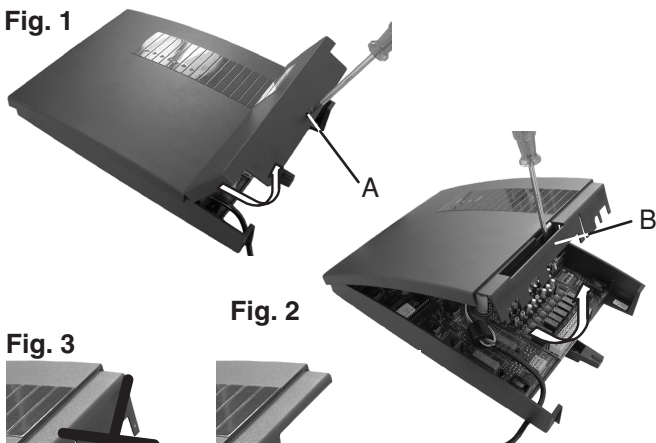
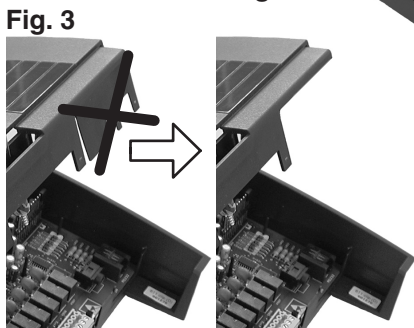



Fig. 4

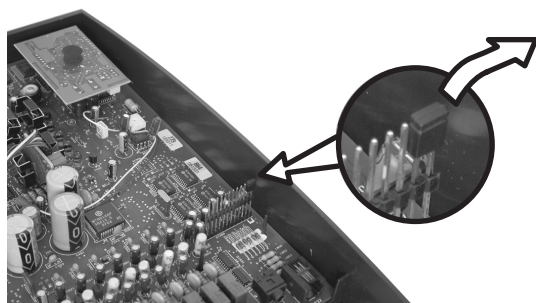
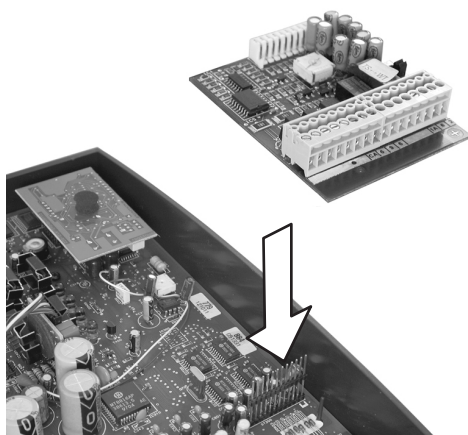



Fig. 5

REGOLAZIONI

REGOLAZIONE DEL VOLUME

1. Montare l’interfaccia citofonica.
2. Sollevare il microtelefono di un telefono analogico (es. derivato n°21).
3. Selezionare il numero “5” per entrare in conversazione con il posto esterno citofonico.
4. Regolare in modo opportuno il volume della scheda citofonica in direzione verso il telefono (trimmer presente sull’interfaccia citofonica Sch. 1342/56) in modo tale da non sentire fischi.
5. Selezionare il numero “5” da tutti i telefoni uno dopo l’altro e verificare che non ci siano fischi. In caso contrario ripetere la regolazione del volume.
6. Inserire la cappetta inferiore del centralino.

DURATA DEL TEMPO DI APRIPORTA

La durata del tempo di apriporta può essere regolata da 1 a 9 secondi (default 1 secondo). Durante una conversazione citofonica selezionando da singolo derivato il codice “61” l’apriporta viene attivato per la durata impostata.

Per modificare la durata di apertura porta seguire la seguente procedura:

1. Commutare l’interruttore di programmazione del centralino in posizione “Prog.”.
   Selezionare il codice 19999 dal telefono 21. Sentire il tono di programmazione.
2. Selezionare il parametro caratteristico secondo la tabella (es. 461 per una durata di apertura di 1 secondo o 468 per una durata di apertura di 8 secondi).
   Sentire il tono di conferma seguito dal tono di programmazione.
3. Fare altre programmazioni o, per terminare la programmazione, riporre il microtelefono e commutare l’interruttore di programmazione del centralino in posizione “Betr.”.

Durata	1 sec.	2 sec.	3 sec.	4 sec.	5 sec.	6 sec.	7 sec.	8 sec.	9 sec.
codice	461	462	463	464	465	466	467	468	469

La corretta sequenza di programmazione per:

- selezione della chiamata citofonica;
- abilitazione alla ricezione di chiamate e conversazioni citofoniche;
- trasferimento di chiamata citofono ad un numero telefonico programmato;
- collegamento diretto al posto esterno in caso di chiamata citofonica.

La troverete nel capitolo “Centralino PABX ISDN Sch. 1342/118”. Registrare le programmazioni effettuate nella tabella delle istruzioni per l’uso.

COLLOQUIO CON POSTO ESTERNO CITOFONICO

Ogni derivato può entrare in conversazione con il gruppo citofono.

1. Sollevare il microtelefono.
   Sentire il tono del centralino.

2. Selezionare da derivato il numero “5”.
   Si può condurre una conversazione o sorvegliare i rumori nei dintorni del posto esterno citofonico.

3. Terminare la conversazione.
   Riporre il microtelefono. Il collegamento con il posto esterno viene interrotto.

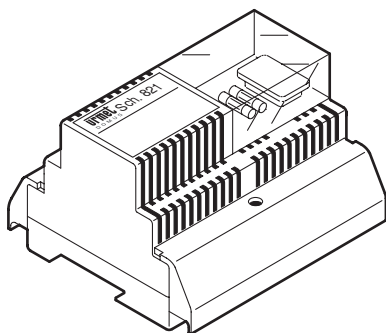
AZIONARE L’APRIPORTA

Ogni telefono autorizzato può azionare l’apriporta collegato.

1. Sollevare il microtelefono.
   Sentire il tono del centralino.
2. Selezionare da derivato il numero “5”.
   Si può condurre una conversazione o sorvegliare i rumori nei dintorni del posto esterno citofonico.

3. Selezionare il numero apriporta “61”.
   L’apriporta viene azionato per il tempo regolato.

4. Terminare il colloquio.
   Riporre il microtelefono. Il collegamento con il posto esterno citofonico viene interrotto.

RIPETITORE DI CHIAMATA TELEFONICO Sch. 821

Il ripetitore di chiamata telefonico Sch. 821 consente di ripetere le chiamate provenienti da impianti telefonici, in luoghi aperti o in ambienti rumorosi.

CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione: **230V c.a. ± 10% 50/60 Hz**
Uscita: **60V c.a.**

APPROVAZIONE MINISTERO P.T. IT/91/TF/067

CARATTERISTICHE ESTETICHE E DIMENSIONALI

Il Ripetitore di chiamata si può installare su barra DIN oltre che ad un appoggio parete tramite 2 viti e tasselli.
Le dimensioni sono:
lunghezza: 126 mm (7 moduli)
larghezza: 108 mm
altezza: 75 mm
La lunghezza è pari a 7 moduli DIN 43880 da 18 mm.
Le connessioni sono realizzate mediante morsettiere a vite con serrafilo a carrello.
La sezione massima dei conduttori che le morsettiere possono accettare è di 1,5 mm^2.
Il contenitore è in materiale plastico autoestinguente.

COLLEGAMENTI

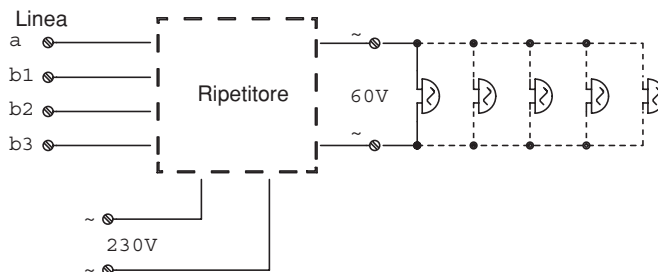
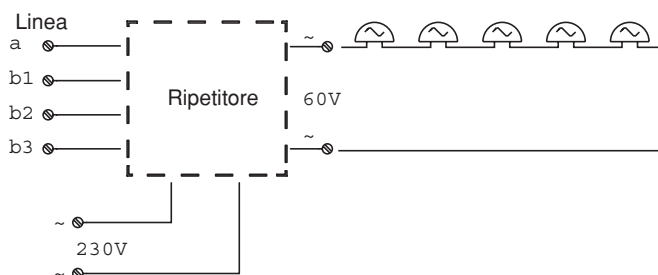
ENTRATE

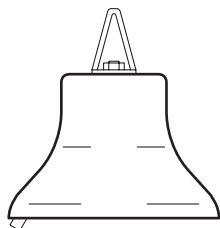
a-b1 per linea telefonica (in parallelo ai morsetti a-b)
a-b2 per intercomunicanti con chiamata 10-12Vc.a.
a-b3 per intercomunicanti con chiamata 6Vc.a.

USCITE

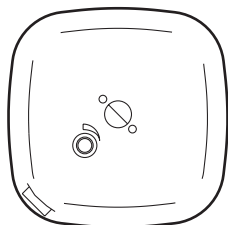
0-60 60Vc.a. per collegamento badenie (max. 5 badenie Sch. 2841/1 in parallelo oppure obbligatoriamente n. 5 badenie Sch. 2841/2 in serie).

SCHEMI DI COLLEGAMENTO

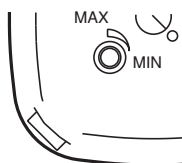
COLLEGAMENTO DI MASSIMO 5 BADENIE Sch. 2841/1 IN PARALLELO

COLLEGAMENTO DI N. 5 BADENIE Sch. 2841/2 IN SERIE

SONERIE Sch. 2841/1-2 - 3850/1 - 729

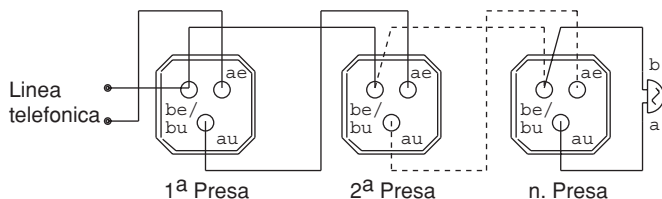
SONERIA BADENIA Sch. 2841/1-2

La soneria badenia è di tipo “a campana”, realizzata in ottone.

Sch. 2841/1	Tensione di alimentazione:	**60Vc.a. - 50Hz.**
Sch. 2841/2	Tensione di alimentazione:	**12Vc.a. - 50Hz.**

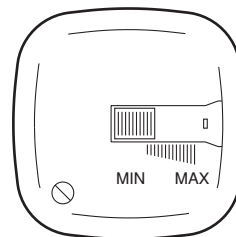
SONERIA SUPPLEMENTARE ELETTROMECCANICA Sch. 3850/1

La soneria Sch. 3850/1 è realizzata in materiale plastico con campana in metallo.
Su quest’ultima parte è situato il comando del volume della soneria.
L’installazione si può realizzare in due soluzioni:
- **appoggio muro**, con 2 viti e tasselli;
- **ad incasso**, nelle normali scatole incasso utilizzate per le prese telefoniche.

REGOLAZIONE DEL VOLUME

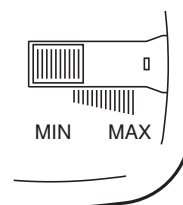
Regolare il volume desiderato ruotando il perno posto nella parte superiore della campana in metallo.

COLLEGAMENTO

Su di una linea urbana collegare massimo una soneria a valle dell’ultima presa telefonica dell’impianto serie come riportato nello schema sottostante.

Collegare i morsetti **a** e **b** della soneria rispettivamente ai morsetti **au** e **be/bu** delle prese telefoniche.

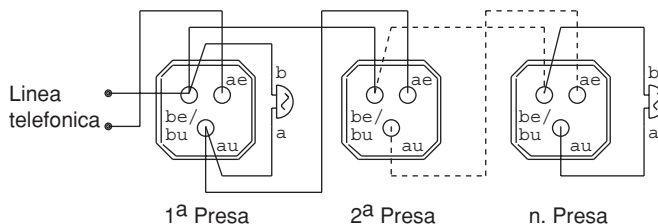
Tensione di alimentazione: **>26Vc.a. 20 ÷ 50 Hz.**

SONERIA SUPPLEMENTARE ELETTRONICA Sch. 729

La soneria Sch. 729 è realizzata in materiale plastico. Nella parte superiore, è situato il comando del volume della soneria.
L’installazione si può realizzare in due soluzioni:
- **appoggio muro**, con 2 viti e tasselli;
- **ad incasso**, nelle normali scatole incasso utilizzate per le prese telefoniche.

REGOLAZIONE DEL VOLUME

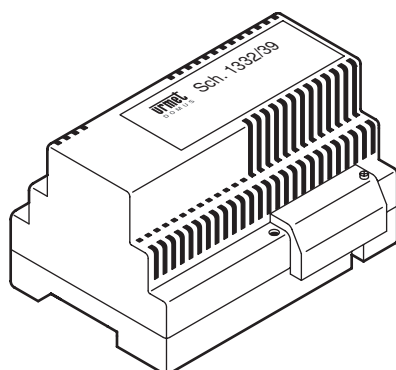
Regolate il volume desiderato spostando la linguetta posta nella parte superiore.

COLLEGAMENTO

Il massimo numero di dispositivi (telefoni + sonerie supplementari Sch. 729) che possono essere connessi contemporaneamente a una linea urbana è dieci.

Esempio di collegamento di 2 sonerie

Collegare i morsetti **a** e **b** della soneria rispettivamente ai morsetti **au** e **be/bu** dell’ultima presa telefonica.

Tensione di alimentazione: **> 26Vc.a. 20 ÷ 50 Hz.**

DISPOSITIVO UNIVERSALE PER IMPIANTI SCAITEL Sch. 1332/39

DISPOSITIVO UNIVERSALE PER IMPIANTI SCAITEL Sch. 1332/39

Si tratta di un dispositivo che permette di collegare un centralino PABX, o l'interfaccia telefonica Scaitel Sch. 1332/30, ad impianti citofonici base della concorrenza, mantenendo inalterate le funzioni citofoniche.

CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE ESTETICHE E DIMENSIONALI

Il Dispositivo universale per impianti Scaitel Sch. 1332/39 presenta le seguenti dimensioni:

lunghezza: 126 mm (7 moduli)
larghezza: 90 mm
altezza: 75 mm

La lunghezza è pari a 7 moduli DIN 43880 da 18 mm.
Le connessioni sono realizzate mediante morsettiere a vite con serrafilo a carrello
La sezione massima dei conduttori, che le morsettiere possono accettare, è di 1,5 mm^2.

Il contenitore è in materiale plastico autoestinguente.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione:	**230 Vca ± 10 %**
Potenza:	**20 VA max.**
Frequenza:	**50-60 Hz**
Protezione:	**fusibile interno su secondario**

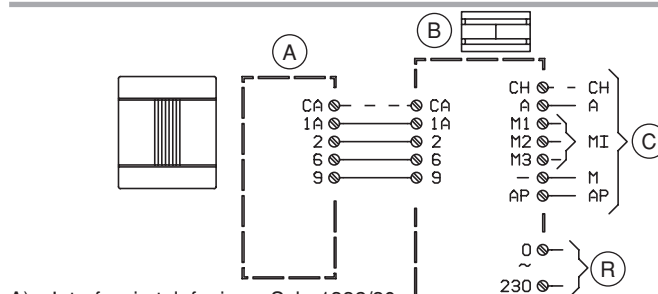
IMPIANTI COLLEGABILI

Elvox	**Art.**	**Art.**	**Art.**
Citofoni	900/100	875	902
PE	930/836	930	930
Alimentatore	936	931	M831

Terraneo	**Art.**	**Art.**	**Art.**
Citofoni	PH630/WS	630NWS	600
PE	2659N	2160	2161
Alimentatore	672	672	672

BPT	**Art.**
Citofoni	E/200
PE	Art.AZ/95 (L/95+M/95)
Alimentatore	E/300

Si sottolinea che in caso di connessione con impianti non del tipo sopra indicato il funzionamento del dispositivo non viene assicurato.

SCHEMA DI COLLEGAMENTO

A) Interfaccia telefonica Sch. 1332/30
Centralino PABX 1/5 Sch. 1332/515
Centralino PABX 2/8 Sch. 1332/528
Centralino PABX 3/12 Sch. 1332/512

B) Dispositivo universale Sch. 1332/39

CH) Chiamata

A) Altoparlante

MI) Microfono

M) Massa

AP) Apriporta

C) Alla colonna montante citofonica

R) Rete

COLLEGAMENTO DELLE COLONNE MONTANTI DI IMPIANTI NON URMET DOMUS AI DISPOSITIVI SCAITEL URMET DOMUS

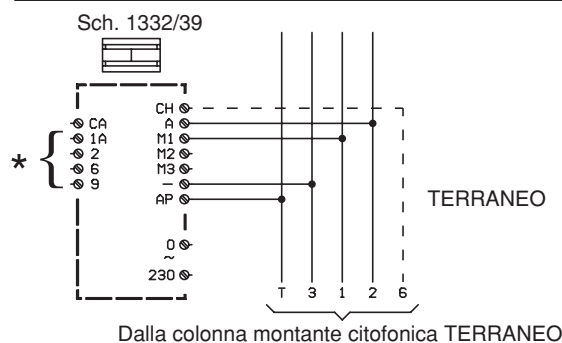
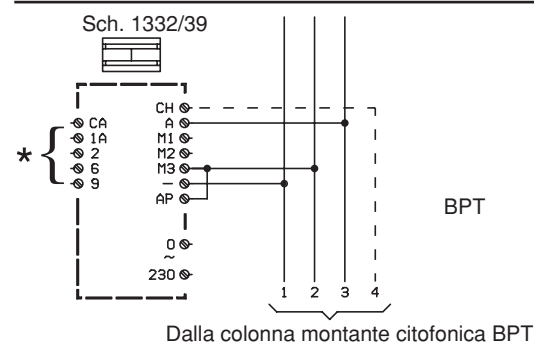
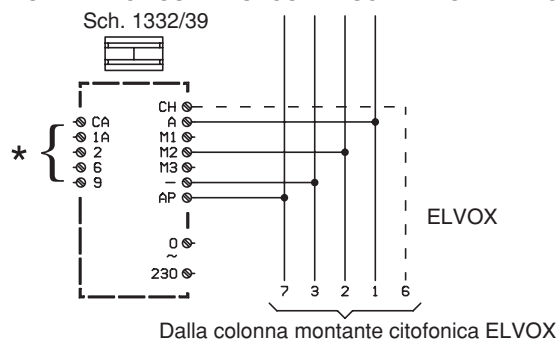
Dalla colonna montante citofonica ELVOX

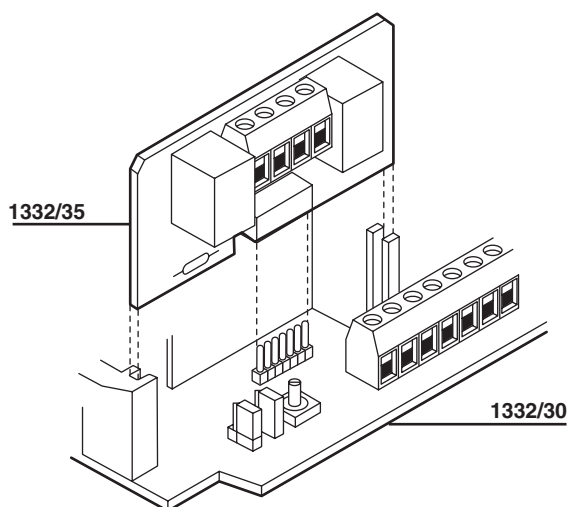
Sch. 1332/39

BPT

1 2 3 4

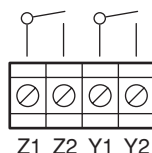
Dalla colonna montante citofonica BPT

Dalla colonna montante citofonica TERRANEO

* Centralino PABX o interfaccia citofonica

CIRCUITO RELÈ SERVIZI AUSILIARI PER INTERFACCIA TELEFONICA Sch. 1332/30 Sch. 1332/35

Istruzioni per l'inserimento del circuito relè Sch. 1332/35 su interfaccia telefonica Sch. 1332/30.

1) Estrarre la cappa inferiore dell'interfaccia.
2) Inserire la scheda relè nell'apposita scanalatura sino a fondo del connettore.
3) Eseguire le connessioni dell'impianto tramite la morsettiera.
4) Richiudere la cappa inferiore.

Attenzione: I morsetti corrispondenti ai vari comandi dei servizi ausiliari, sono i seguenti:

- "Servizio ausiliario 1" (138, R38) Morsetti Y1, Y2.
- "Servizio ausiliario 2" (139, R39) Morsetti Z1, Z2.

SCHEMI
DI
INSTALLAZIONE

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.it
nell'area Manuali Tecnici.
MT104-010C_sez.7.pdf

INDICE SEZIONE 7

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

INDICE SEZIONE 7

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

NOTE

C1. 002

SEZIONI DEI CONDUTTORI

Distanza max.		m	50	100	200
Conduttori	1 e 2	mmq	0,35	0,75	1

Prevedere due conduttori per l'accensione delle lampade in pulsantiera. Utilizzare un trasformatore di potenza adeguata al numero delle lampadine. Fino a due lampadine (max. 6W) è sufficiente il trasformatore di impianto.

C1. 003

SEZIONI DEI CONDUTTORI DA INTERFACCIA A PABX

Distanza max. m	10	50	100	200
Sezione mmq	0,5	--	--	--

DA INTERFACCIA A PULSANTIERA

Distanza max. m	10	50	100	200
Sezione mmq	0,75	0,75	0,75	0,75

C4.001

SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI

Distanza	m	50	100	200	300
Circuito fonico e chiamata	S mm²	0,5	0,5	0,8	1
Circuito apriporta	S mm²	0,5	0,8	1	1,6

- Le distanze s'intendono tra la postazione esterna ed il citofono più lontano.
- Posare i cavi ad una adeguata distanza dalle linee di potenza (maggiore il più possibile).

Prevedere due conduttori per l'accensione delle lampadine della pulsantiera. Utilizzare un trasformatore separato di potenza adeguata al numero delle lampade.
Fino a 2 lampadine (max. 6W) è sufficiente l'alimentatore dell'impianto.
Fino a 5 lampadine (max. 15W) è consigliato l'utilizzo del trasformatore Sch. 9000/230.

C4. 006

Solo per Mod. Sinthesi:
Ponticellare C1 con U1.

C4. 007

Solo per Mod. Sinthesi:
Per il collegamento dei morsetti G/T, ~0 e ~12 tra i moduli, vedere libretto a corredo prodotto.

C4. 008

Solo per Mod. K-Steel:
Le connessioni sono tutte con morsettiere.

TF.001

Se è installata l'interfaccia citofonica Sch. 1342/56 non si può impiegare l'uscita derivata 28.

TF.002

Si ricorda che per un corretto funzionamento del bus T0 devono essere collegate le terminazioni di rete da 100 ohm (0,25W) solamente sull'ultima presa del bus. Pertanto controllare che siano state rimosse da tutti i terminali tranne l'ultimo. Per rimuovere le terminazioni di rete sul centralino IStante riferirsi al suo libretto istruzione.

TF.003

Per le distanze tra i terminali interni vedere schema SC104-0025.

TF.004

Sui morsetti SEGN del centralino telefonico PABX, possono essere collegati un numero di telefoni con campo lampade, secondo tabella:

Centralino	Telefoni con campo lampade
Sch. 1332/515	Max. 2
Sch. 1332/528	Max. 2
Sch. 1332/512	Max. 3

TF.005

3= Filo ricezione +
4= Filo trasmissione +
5= Filo trasmissione -
6= Filo ricezione -

TF.006

Le distanze espresse in figura sono valide per cavetti del Bus S/T a bassa capacità (C=30 nF/Km; R=130 Ohm/Km; Z= 150 Ohm @ 96 Khz), mentre per quelli ad alta capacità (C=120 nF/Km; R=130 Ohm/Km; Z=75 Ohm @ 96 Khz) tali distanze si dimezzano.

V5. 001

SEZIONI DEI CONDUTTORI

Distanza max.		m	50	100	200
Conduttori	R1	mmq	0,75	1,5	2,5
	R2	mmq	0,5	1,0	2,0
	CA	mmq	0,35	0,50	0,75
	A e B	mmq	0,35	0,35	0,35 (binati)

Le distanze si intendono tra l'unità di ripresa ed il videocitofono più lontano. Fino a 100m si possono utilizzare conduttori normali; per distanze superiori, fino a 200m, i conduttori A e B devono essere binati tra di loro.

V5.004

Sull'ultimo distributore inserire tra i morsetti R1-A e R1-B, le due resistenze da 82 Ohm fornite a corredo prodotto.

V5.010

SEZIONE DEI CONDUTTORI (Mod. 952)

Distanza max		m	50	100
Conduttori	A, A (R1, +26)	mmq	0,75	--
	L, L	mmq	0,5	0,75

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

ELENCO DELLE NOTE LEGATE AGLI SCHEMI DI IMPIANTO

VD.002

Solo per modulo telecamera Mod. K-Steel vedere capitolo “Alimentazione dispositivo antiappannamento” sul libretto a corredo prodotto.

VL.001

Collegare le linee telefoniche al centralino mediante dispositivi di protezione linea telefonica.

VL.002

ESECUZIONE IMPIANTO IN SERIE A SPINA

VX.003

SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI

Distanza	m	50	100	200	300
Conduttori normali	S mm²	0,5	0,8	1	1,6
Conduttori R1, R2, +TC	S mm²	0,8	1	1,6	2,5
CAVO COAX 75 Ohm	Sino a 300m usare cavo coassiale normale. Oltre tale distanza occorre inserire un amplificatore video.				

Prevedere due conduttori per l’accensione delle lampade della pulsantiera. Utilizzare un trasformatore separato di potenza adeguata al numero delle lampadine.
Fino a 5 lampade (max. 15W) è consigliato l’utilizzo del trasformatore Sch. 9000/230. Fino a 2 lampade (max. 6W) è sufficiente l’alimentatore dell’impianto.

VX.006

Per il montaggio dell’accessorio nel dispositivo vedere il libretto istruzioni a corredo prodotto.

VX.007

I conduttori indicati con ▬▬▬ devono essere di sezione doppia.

VX.008

Connettere le apparecchiature ad un dispositivo di protezione per la linea d’alimentazione con eventuale filtro.

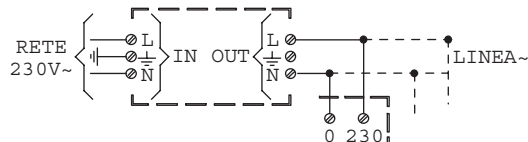
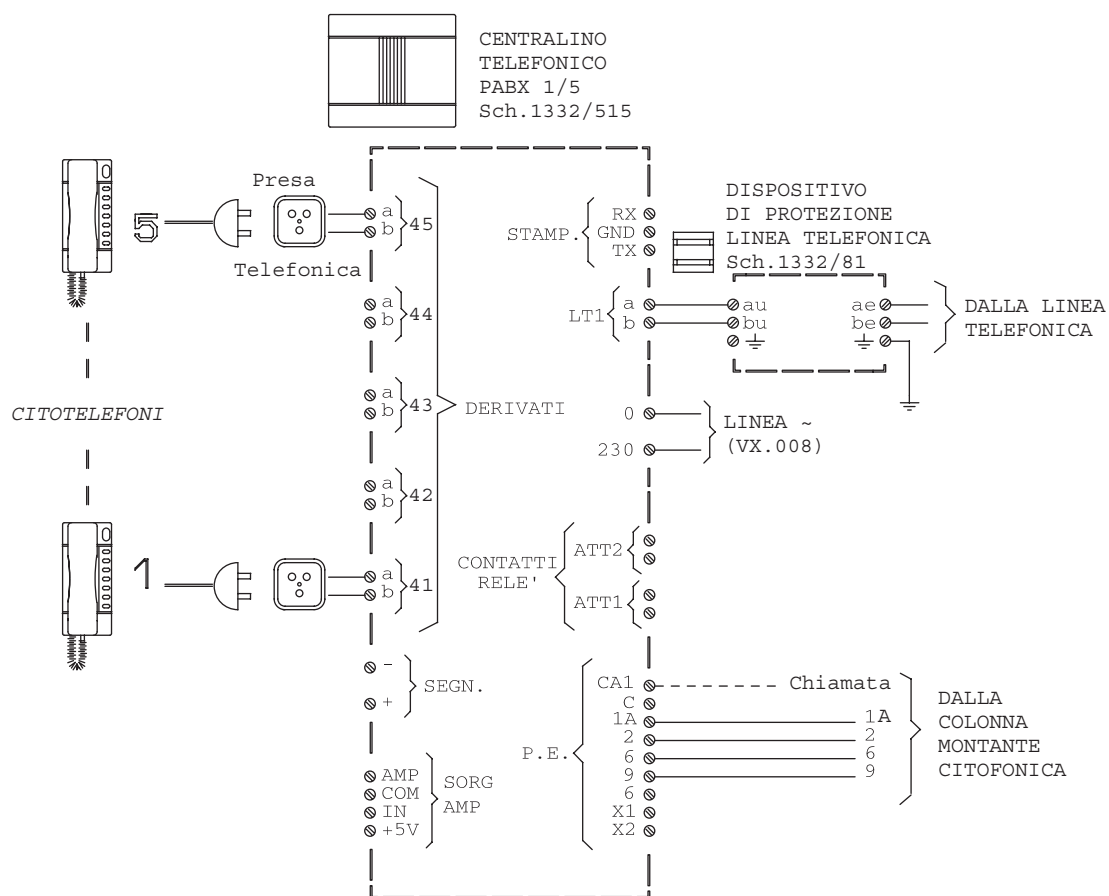
DISPOSITIVO PROTEZIONE LINEA ALIMENTAZIONE
Sch. 1332/80 O Sch. 1332/85

VX.014

Eventuale interruttore crepuscolare o similare per accensione lampadine in pulsantiera.

VX. 018

Sul/i dispositivo/i ponticellare:
- a) R1 con 1.
- b) CA con 2.

COLLEGAMENTO DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX 1/5 Sch. 1332/515 (1 LINEA URBANA E 5 DERIVATI) AD UNA COLONNA MONTANTE CITOFONICA

SC101-0996B

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

VX.008

scaitel® agorà

COLLEGAMENTO DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX 2/8 Sch. 1332/528 (2 LINEE URBANE E 8 DERIVATI) AD UNA COLONNA MONTANTE CITOFONICA

SC101-0998B

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

VX.008

COLLEGAMENTO DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX 3/12 Sch. 1332/512
(3 LINEE URBANE E 12 DERIVATI)

scaitel® agorà

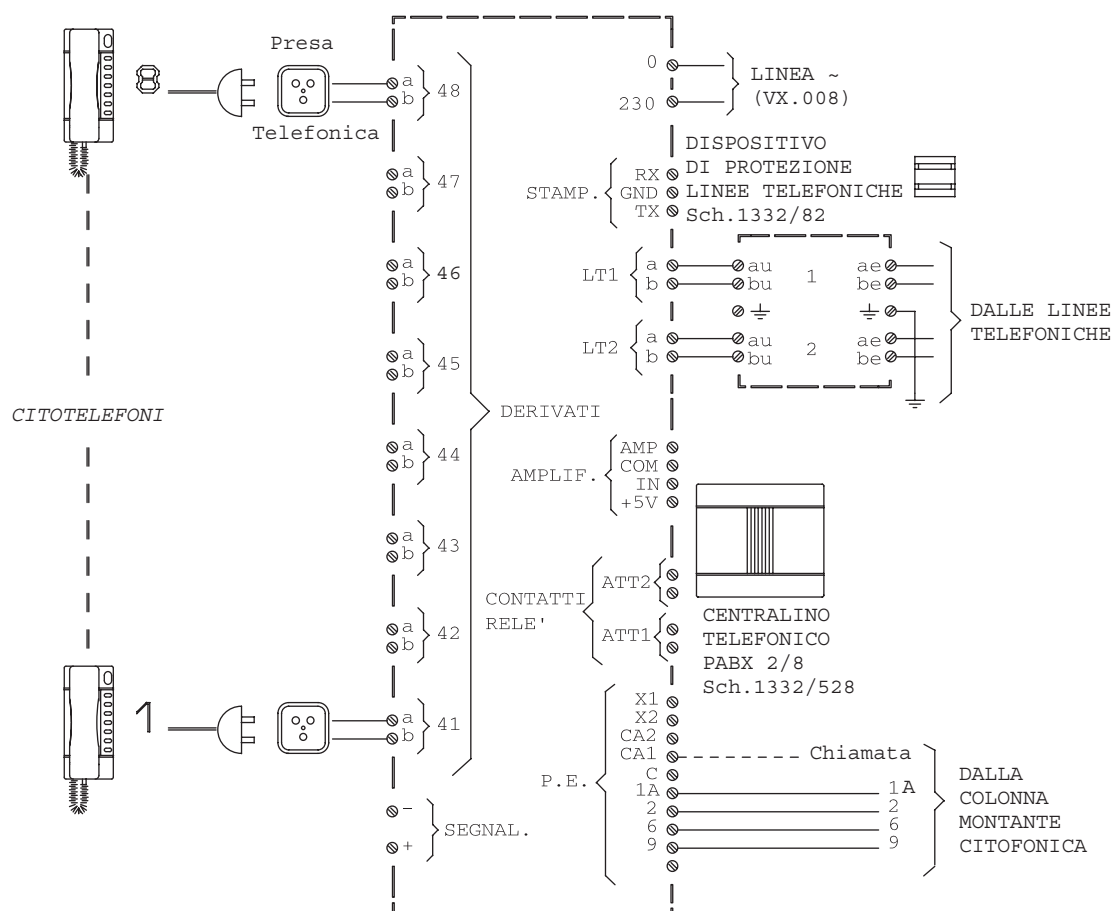
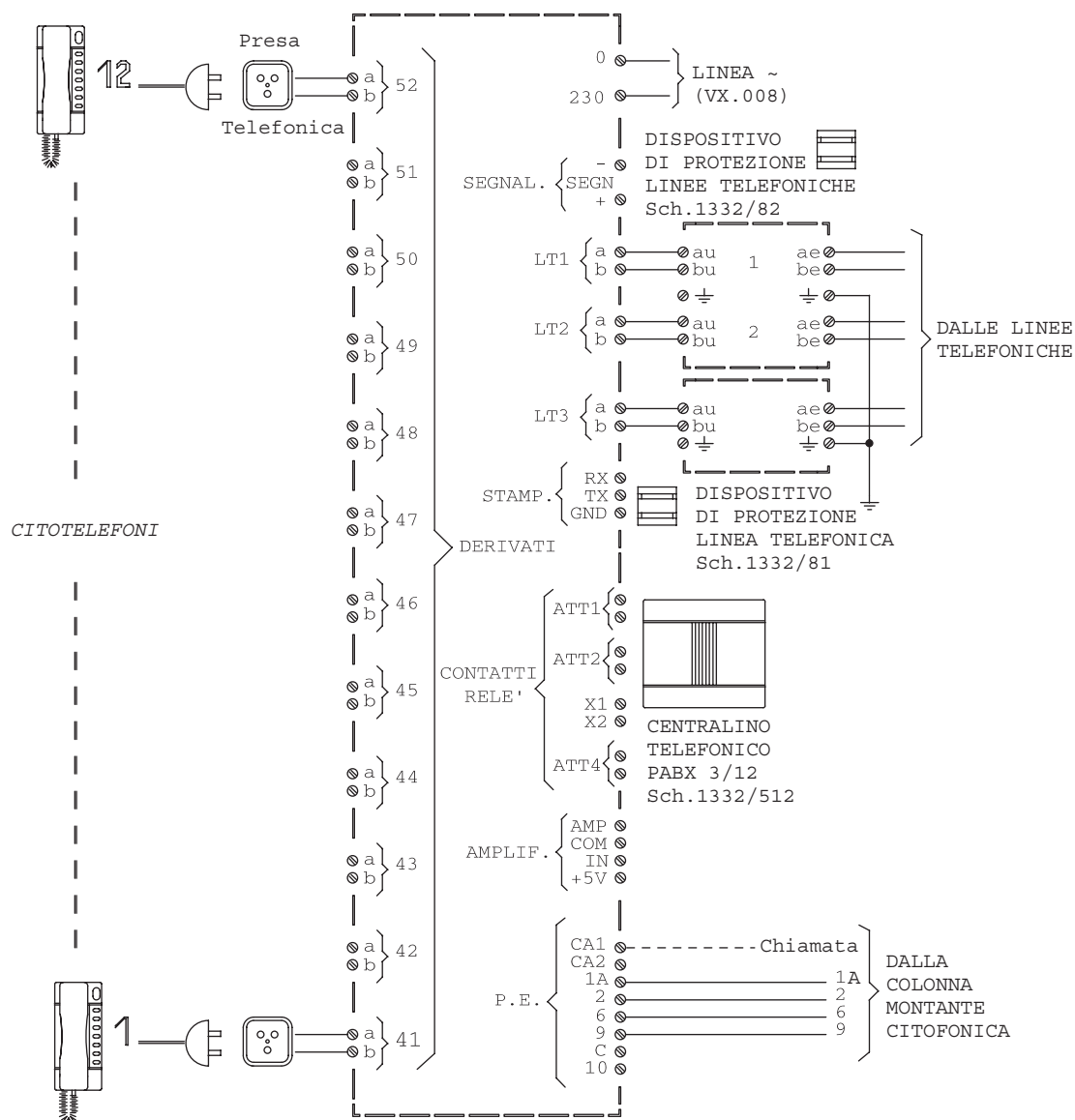
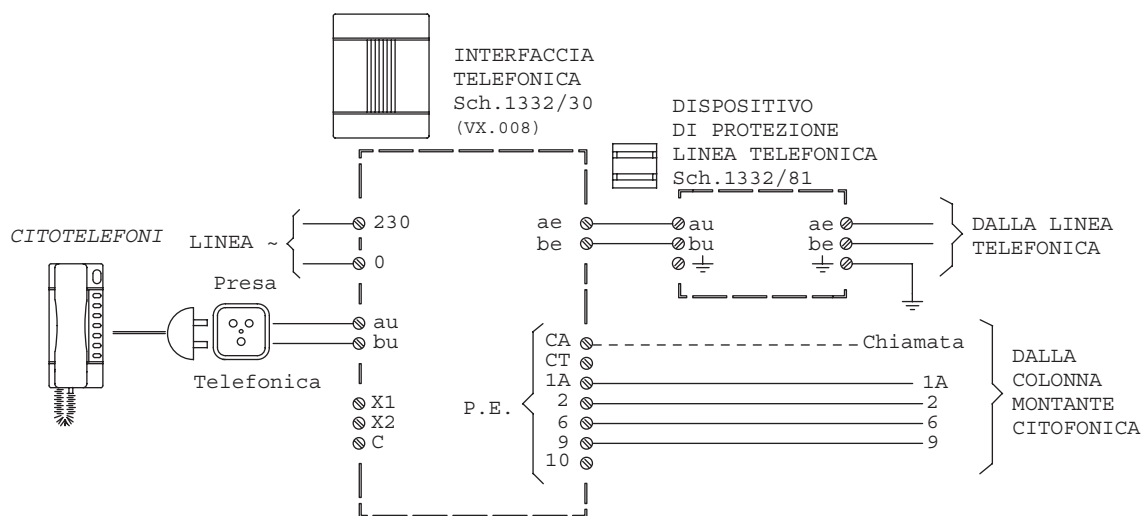
SC101-1002C

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

VX.008

scaitel

**COLLEGAMENTO DELL'INTERFACCIA TELEFONICA Sch. 1332/30
AD UNA COLONNA MONTANTE CITOFONICA**

SC101-0755B

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

VL.002
VX.008

COLLEGAMENTO AD 1 PORTIERE ELETTRICO DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX 1/5 (1 LINEA URBANA E 5 DERIVATI). PULSANTIERE Mod. KOMBI O Mod. 725

scaitel® agorà

SC101-0995B

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.001
VX.008

scaitel® agorà

COLLEGAMENTO DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX 2/8 AD 1 PORTIERE ELETTRICO (CON 2 TASTI). PULSANTIERE Mod. KOMBI O Mod. 725

SC101-1003B

Prese
Telefoniche
CITOTELEFONI
DERIVATI
(VX.008)
LINEA ~
STAMP. RX GND TX
Sch.1332/82
DISPOSITIVO
DI PROTEZIONE
LINEE TELEFONICHE
LT1
LT2
DALLE LINEE TELEFONICHE
" PABX + DERIVATI "
AMPLIF. AMP COM IN +5V
CONTATTI RELE' ATT2 ATT1
Sch.1332/528
CENTRALINO
TELEFONICO
PABX 2/8
P.E. X1 X2 CA2 CA1 C 1A 2 6 9
SEGNAL.
÷ PULSANTIERA ÷
Mod.725 o 825
+
÷ POSTO ESTERNO ÷
x Mod.725 o 825
ALLA LINEA
ALIMENTAZIONE
LAMPADINE
Sch.786/1-28VA
Sch.786/28-28VA
Sch.786/38-38VA
ALIMENTATORE
(VX.008)
LINEA ~
apertura
serratura
SERRATURA
ELETTRICA
" PORTIERE ELETTRICO "

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.001
VX.008

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX 2/8 A 1 PORTIERE ELETTRICO
PULSANTIERA CON POSTO ESTERNO INTEGRATO Mod. 1127

scaitel® agorà

SC104-0007

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.001
VX.008

scaitel® agorà

COLLEGAMENTO DI 1 CENTRALINO PABX 3/12 AD 1 PORTIERE ELETTRICO CON 2 TASTI. PULSANTIERA BLINDATA Mod. K-STEEL

SC104-0030

Prese
Telefoniche
CITOTELEFONI
DERIVATI
(VX.008) LINEA ~
Sch.1332/82 DISPOSITIVO DI PROTEZIONE LINEE TELEFONICHE
DALLE LINEE TELEFONICHE
Sch.1332/81 DISPOSITIVO DI PROTEZIONE LINEA TELEFONICA
CONTATTI RELE'
Sch.1332/512 CENTRALINO TELEFONICO PABX 3/12
SEGNAL.
STAMP.
AMPLIF.
P.E.
Sch.786/1-28VA
Sch.786/28-28VA
Sch.786/38-38VA
ALIMENTATORE (VX.008)
(VX.008) LINEA ~
apertura serratura
SERRATURA ELETTRICA
Sch.1155/22 MODULO PULSANTI con P.E. Mod. K-STEEL
ILLUMINAZIONE CARTELLINI
PORTIERE ELETTRICO

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

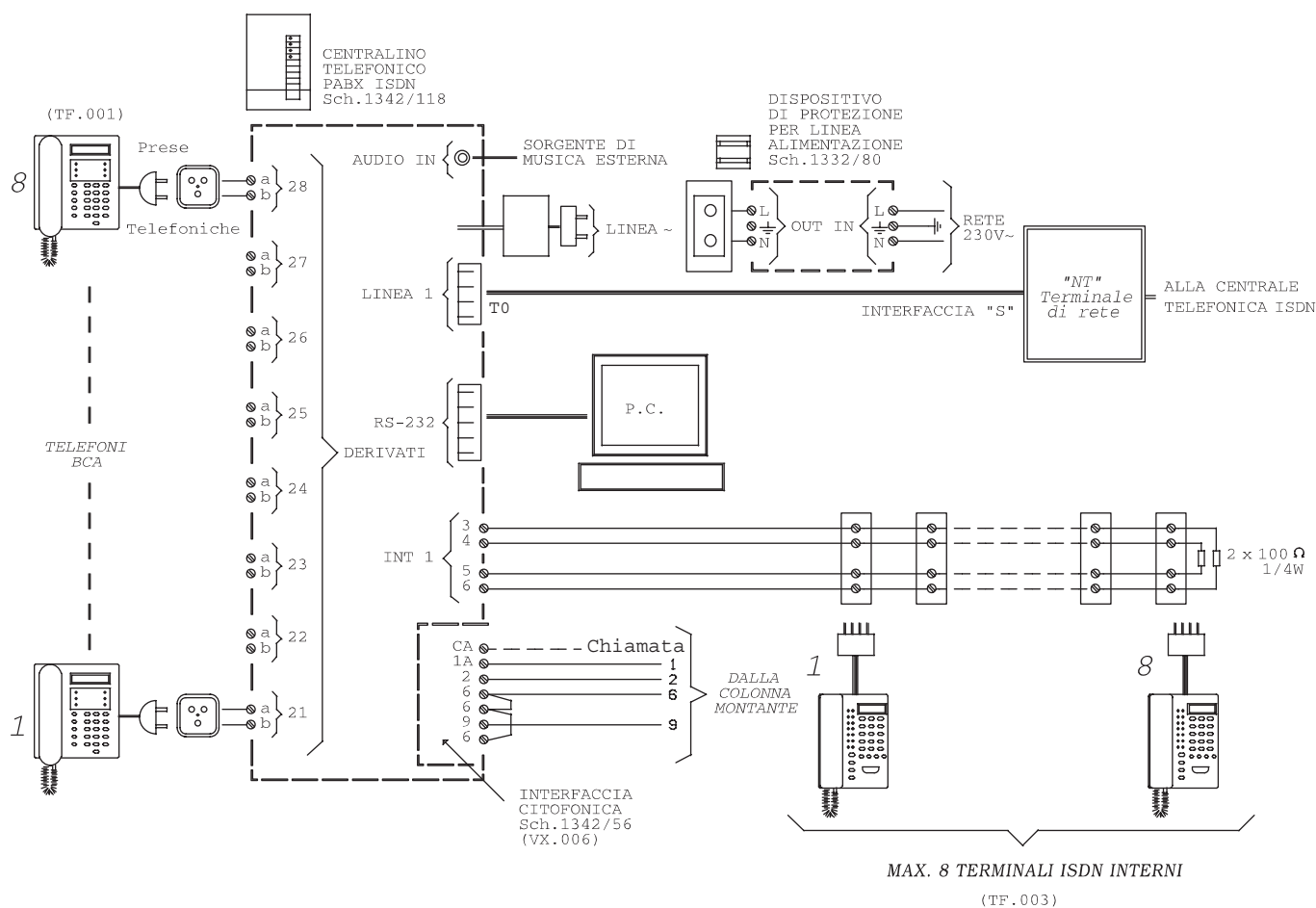
C4.001
VX.008

SC104-0022

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.001
TF.001
VX.006

ISTANTE 118

CONNESSIONI DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX ISDN AD UN ACCESSO BASE, 8 TERMINALI INTERNI ISDN E 8 DERIVATI BCA. SCHEMA BASE TIPO PUNTO-PUNTO

SC104-0023A

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

TF.001
TF.003
VX.006

CONNESSIONI DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX ISDN AD UN ACCESSO BASE, 8 TERMINALI INTERNI ISDN E 8 DERIVATI BCA. SCHEMA BASE TIPO PUNTO-MULTIPUNTO

SC104-0024A

CENTRALINO TELEFONICO PABX ISDN Sch.1342/118

(TF.001)

Prese Telefoniche

TELEFONI BCA

AUDIO IN

SORGENTE DI MUSICA ESTERNA

LINEA ~ (VX.008)

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE PER LINEA ALIMENTAZIONE Sch.1332/80

OUT IN

RETE 230V~

MAX. 8 TERMINALI ISDN

T0 T0

LINEA 1

T0 (TF.002)

INTERFACCIA "S"

"NT" Terminale di rete

ALLA CENTRALE TELEFONICA ISDN

RS-232

P.C.

DERIVATI

28 27 26 25 24 23 22 21

INT 1

2 x 100 Ω 1/4W

CA 1A 2 6 6 9 6

Chiamata 1 2 6 9

DALLA COLONNA MONTANTE

INTERFACCIA CITOFONICA Sch.1342/56 (VX.006)

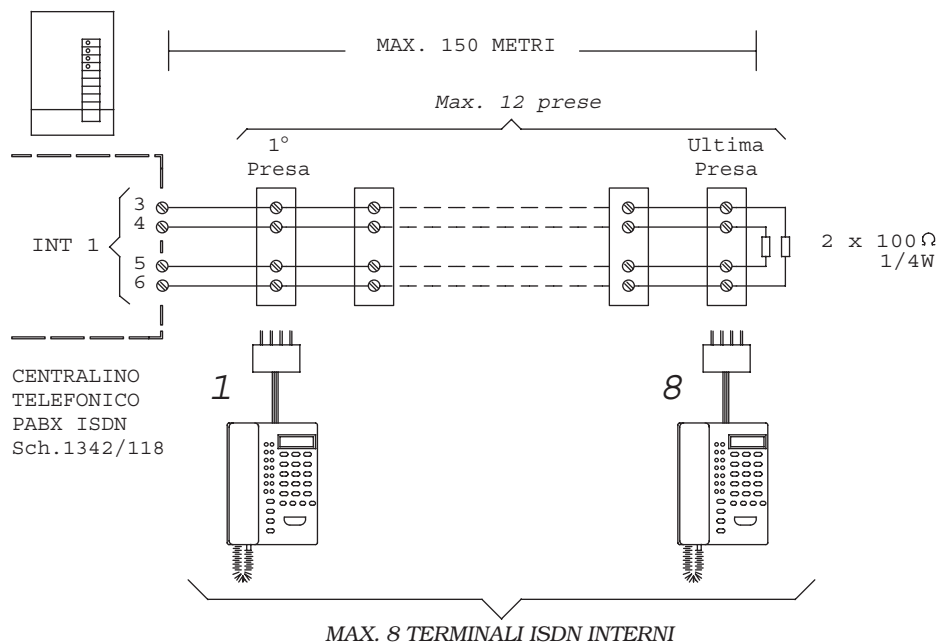
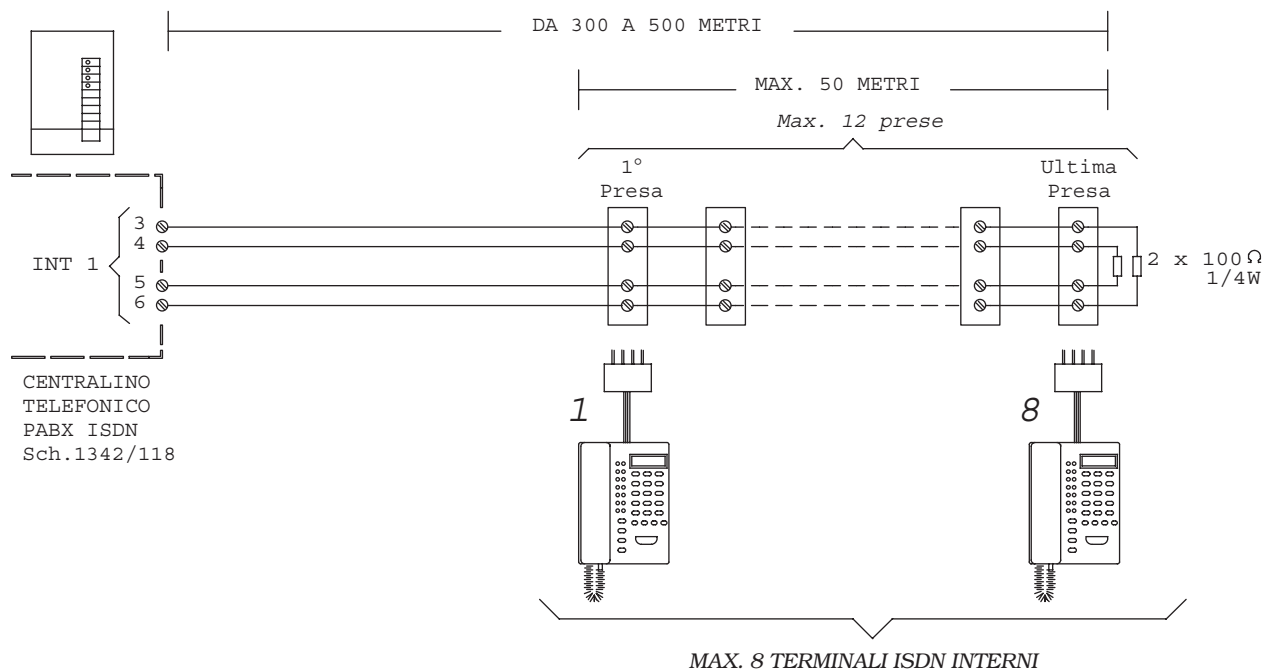
MAX. 8 TERMINALI ISDN INTERNI

(TF.003)

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

TF.001
TF.002
TF.003
VX.006

SC104-0025A

A) BUS PASSIVO CORTO (8 TERMINALI A DISTANZA REGOLARE SU UN PERCORSO DI 150 m)

B) BUS PASSIVO ESTESO (TERMINALI COLLEGATI NEGLI ULTIMI 25 ~50 m DI UNA LINEA LUNGA AL MASSIMO 500 m)

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

TF.005
TF.006

COLLEGAMENTO DI INTERFACCIA TELEFONICA AD 1 PORTIERE ELETTRICO
PULSANTIERA Mod. KOMBI O 725

scaitel

SC101-0758A

Sch.1332/30
INTERFACCIA
TELEFONICA
(VX.008)

Sch.1332/81
DISPOSITIVO
DI PROTEZIONE
LINEA TELEFONICA

CITOTELEFONO

Presa
Telefonica

au
bu
ae
be
au
bu
ae
be

DALLA LINEA
TELEFONICA

X1
X2
C

LINEA ~
230
0

P.E.
CA
CT
1A
2
6
9
10

PULSANTIERA
Mod.725 o 825
+
POSTO ESTERNO
x Mod.725 o 825

" PORTIERE ELETTRICO "

~18
PS

ALLA LINEA
ALIMENTAZIONE
LAMPADINE

~0
-J
-6
+6

1
1A
2
−
+

Sch.786/1-28VA
Sch.786/28-28VA
Sch.786/38-38VA
ALIMENTATORE
(VX.008)

apertura
serratura

0
230
LINEA~

~12

SERRATURA
ELETTRICA

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.001
VL.001
VL.002
VX.008

COLLEGAMENTO DI 1 CENTRALINO PABX 1/5 A 2 PORTIERI ELETTRICI CON 1 TASTO. PULSANTIERE Mod. KOMBI O Mod. 725

SC104-0032

Sch.1332/515
CENTRALINO
TELEFONICO
PABX 1/5

Prese
Telefoniche

5

1

CITOTELEFONI

a b 45
a b 44
a b 43
a b 42
a b 41
DERIVATI

STAMP. RX GND TX

LT1 a b

Sch.1332/81
DISPOSITIVO
DI PROTEZIONE
LINEA TELEFONICA

au bu ae be

DALLA LINEA
TELEFONICA

0
230
(VX.008)
LINEA ~

CONTATTI
RELE'
ATT2
ATT1

– + SEGN.

AMP COM IN +5V SORG/ AMP

P.E. CA1 C 1A 2 6 9 6 X1 X2

PULSANTIERA
Mod.725 o 825
+
POSTO ESTERNO
x Mod.725 o 825

Sch.788/1
SCATOLA
A RELE'

8 2 5

PULSANTIERA
Mod.725 o 825
+
POSTO ESTERNO
x Mod.725 o 825

PORTIERE ELETTRICO

Pulsante

SN1 SN2

P.E. 1 1A 2 + –

4 1 10

6 3 12

ILLUMINAZIONE
CARTELLINI

apertura
serratura

7 9

SERRATURA
ELETTRICA

~12 ~0 11 C1 C2

PORTIERE ELETTRICO

(VX.008)
LINEA~

~12 ~0 –6 +6 PS ~18J 230 ~ 0

Sch.786/1-28VA
Sch.786/28-28VA
Sch.786/38-38VA
ALIMENTATORE

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.001
VX.008

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI 1 CENTRALINO PABX 3/12 A 2 PORTIERI ELETTRICI CON 2 TASTI. PULSANTIERE BLINDATE Mod. K-STEEL

scaitel® agorà

SC104-0031

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.001
VX.008

scaitel® agorà **COLLEGAMENTO DI UN CENTRALINO TELEFONICO 2/8 A 2 PORTIERI ELETTRICI. RICONOSCIMENTO DA PARTE DEL CENTRALINO DEL POSTO ESTERNO CHE HA EFFETTUATO LA CHIAMATA**

SC104-0006B

Prese
Telefoniche
CITOTELEFONI
a b 48
a b 47
a b 46
a b 45
a b 44
a b 43
a b 42
a b 41
DERIVATI
- SEGN + SEGNAL.
0
230
LINEA~ (VX.008)
STAMP. RX GND TX
LT1 a b
LT2 a b
AMPLIF. AMP COM IN +5V
CONTATTI RELE' ATT2 ATT1
P.E. X1 X2 C CA1 CA2 1A 2 6 9
Sch.1332/82
DISPOSITIVO
DI PROTEZIONE
LINEE TELEFONICHE
au bu 1 ae be
au bu 2 ae be
DALLE LINEE
TELEFONICHE
Sch.1332/528
CENTRALINO
TELEFONICO
PABX 2/8

PULSANTIERA E
POSTO ESTERNO
Sch.1127/1
" 2° PORTIERE ELETTRICO"
U1 G/T 1 PS 1A 2 – -/~ ~ ~
Azionamento
Serratura
SERRATURA
ELETTRICA
8 2 5
SN2 10 13 C2 6 3 ~0 ~12 9
SN1 11 12 C1 4 1 14 15 7
SCATOLA
A RELE'
Sch.788/1
PULSANTIERA E
POSTO ESTERNO
Sch.1127/1
" 1° PORTIERE ELETTRICO "
U1 G/T 1 PS 1A 2 – -/~ ~ ~
Azionamento
Serratura
SERRATURA
ELETTRICA
RETE ~
~12 ~0 0 230
RETE ~
0 230 ~0 ~12
N.2 TRASFORMATORI Sch.9000/230

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.001
VX.008

COLLEGAMENTO DI 1 CENTRALINO PABX 1/5 A 4 PORTIERI ELETTRICI CON 1 TASTO. PULSANTIERE Mod. KOMBI O Mod. 725

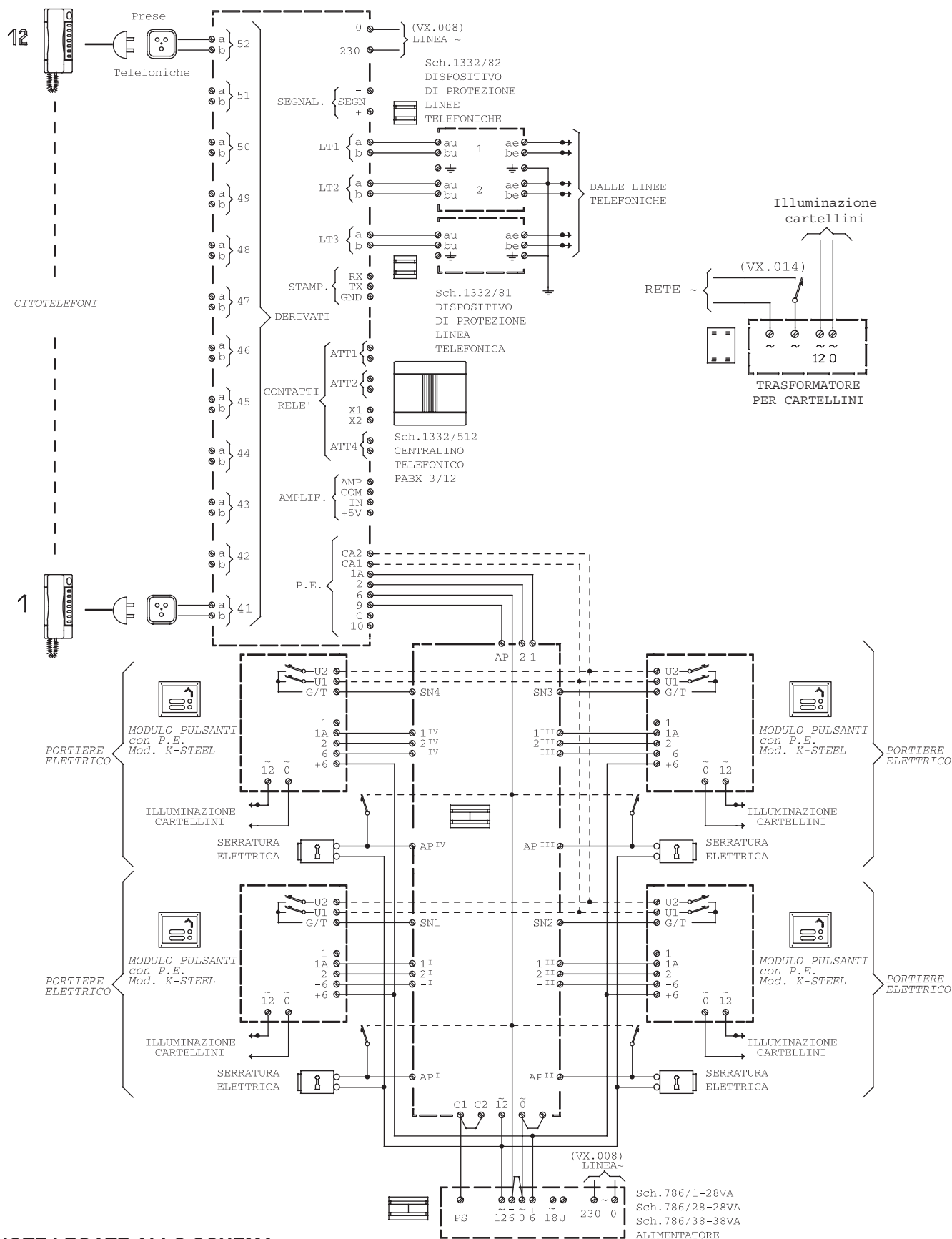
scaitel® agorà

SC104-0034

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.001
VX.008
VX.014

scaitel® agorà

COLLEGAMENTO DI 1 CENTRALINO PABX 3/12 A 4 PORTIERI ELETTRICI CON 2 TASTI. PULSANTIERE BLINDATE Mod. K-STEEL DIFFERENZIAZIONE DELLE CHIAMATE

SC104-0033

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.001
VX.008
VX.014

COLLEGAMENTO DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX 2/8 A 4 PORTIERI ELETTRICI Mod. 1127. DIFFERENZAZIONE DELLE CHIAMATE

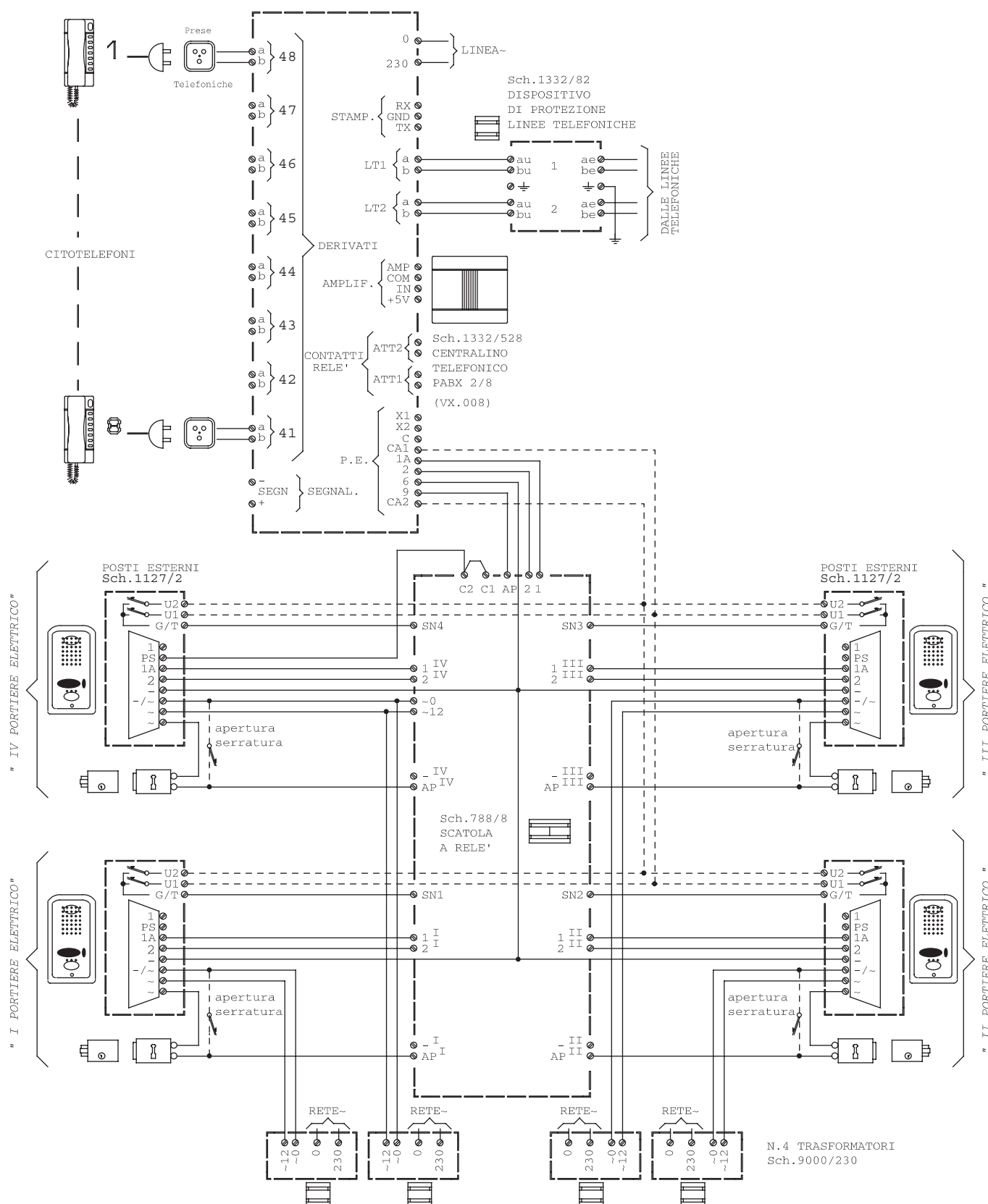
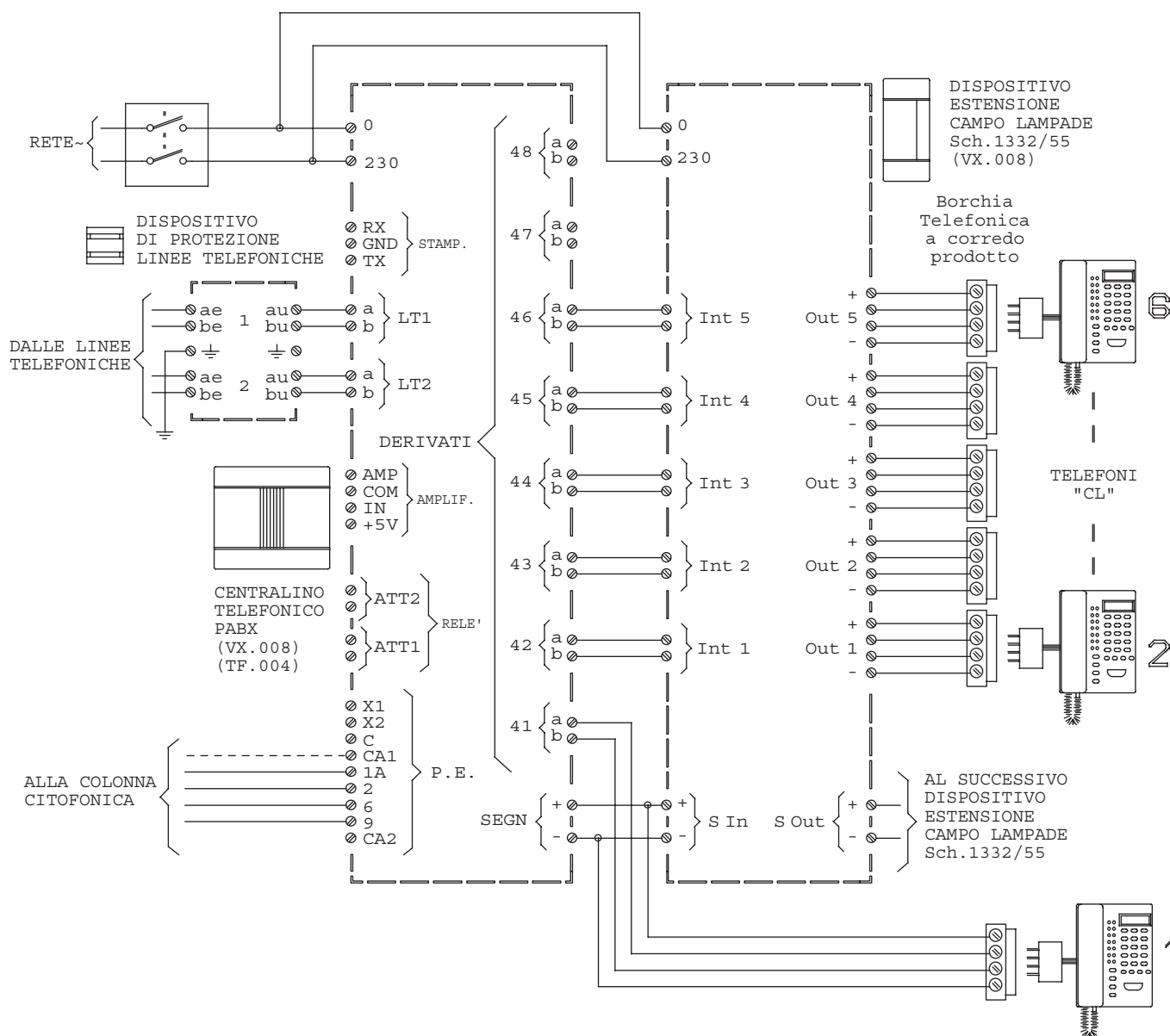
scaitel® agorà

SC104-0009A

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.001
VX.008

scaitel® agorà

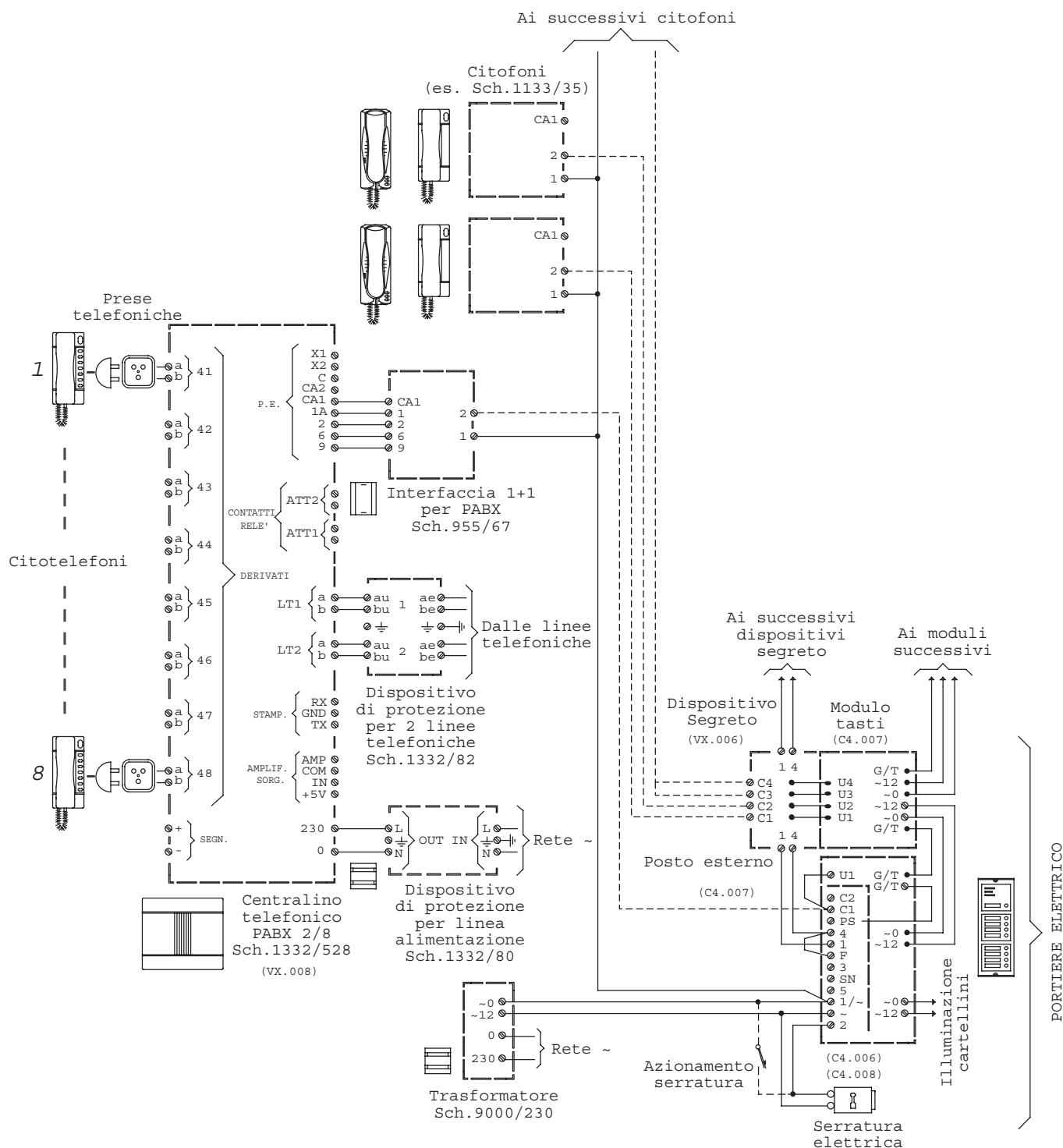
COLLEGAMENTO DEL DISPOSITIVO CAMPO LAMPADE AL CENTRALINO TELEFONICO (PABX)

SC104-0021A

CL= Campo lampade

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

TF.004
VX.008

urmet DOMUS

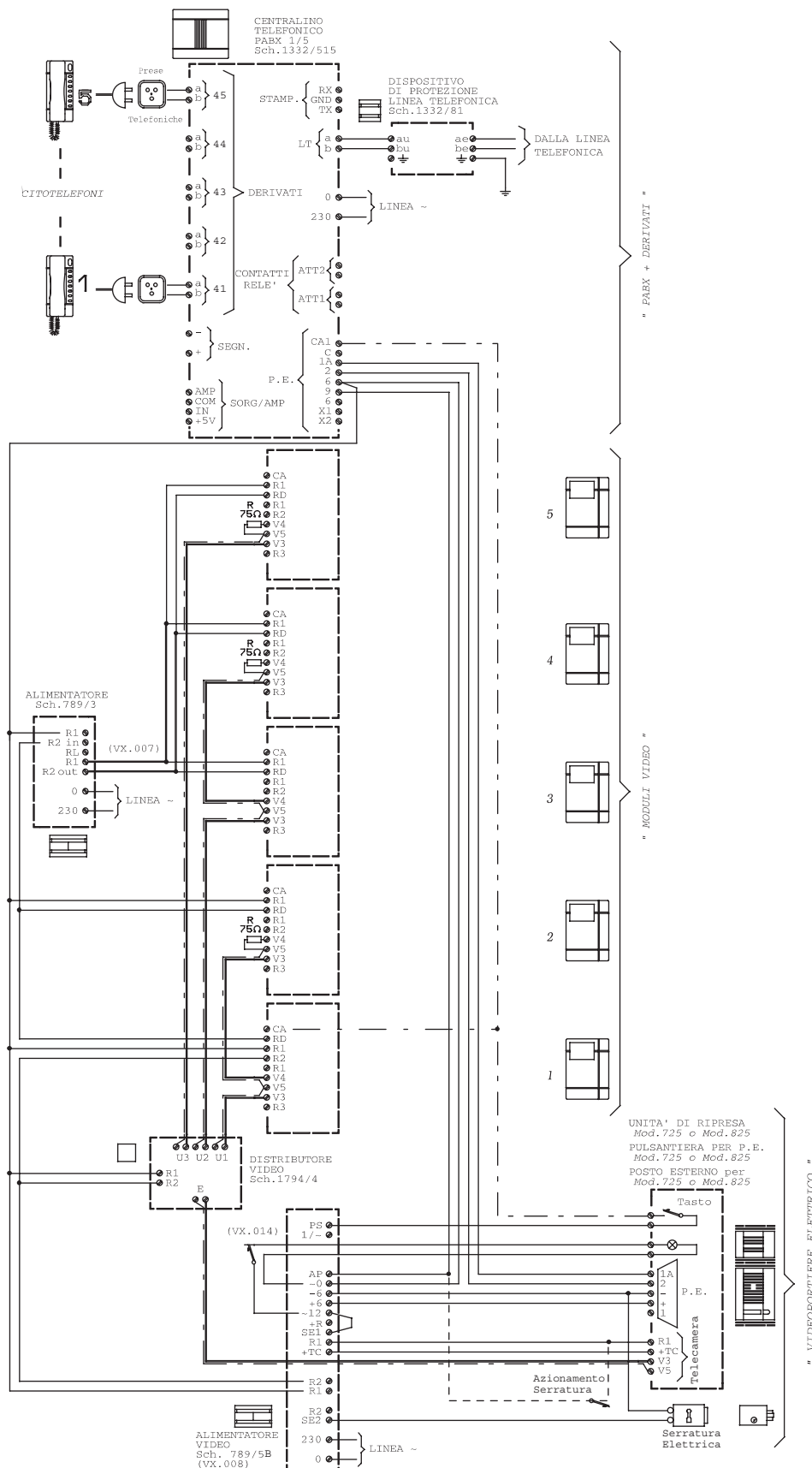
COLLEGAMENTO DI 1 CENTRALINO CITOFONICO, PABX, 2/8 IN UN IMPIANTO CITOFONICO 1+1 CON PORTIERE ELETTRICO Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL *scaitel® agorà*

SC104-0036

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.006
C4.007
C4.008
VX.006
VX.008

COLLEGAMENTO DI 3 MODULI VIDEO E DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX 1/5 AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO, VERSIONE CON PULSANTIERA BLINDATA Mod. K- STEEL

SV102-2766A

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

VD.002
VX.003
VX.008
VX.014

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI 5 MODULI VIDEO E DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX 1/5 AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO. PULSANTIERE Mod. KOMBI O Mod. 725

scaitel® agorà

SV104-0062

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

VX.003
VX.007
VX.008
VX.014

scaitel® agorà

COLLEGAMENTO DI 12 MODULI VIDEO E DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX 3/12 AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO. CHIAMATE DIFFERENZIATE DAL V.P.E.

SV104-0066

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

VX.003
VX.007
VX.008
VX.014

Urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI 12 MODULI VIDEO E DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX 3/12 AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO. V.P.E. DOTATO DI UNITÀ DI RIPRESA E PULSANTIERA BLINDATA Mod. K-STEEL. CHIAMATE DIFFERENZIATE DAL V.P.E.

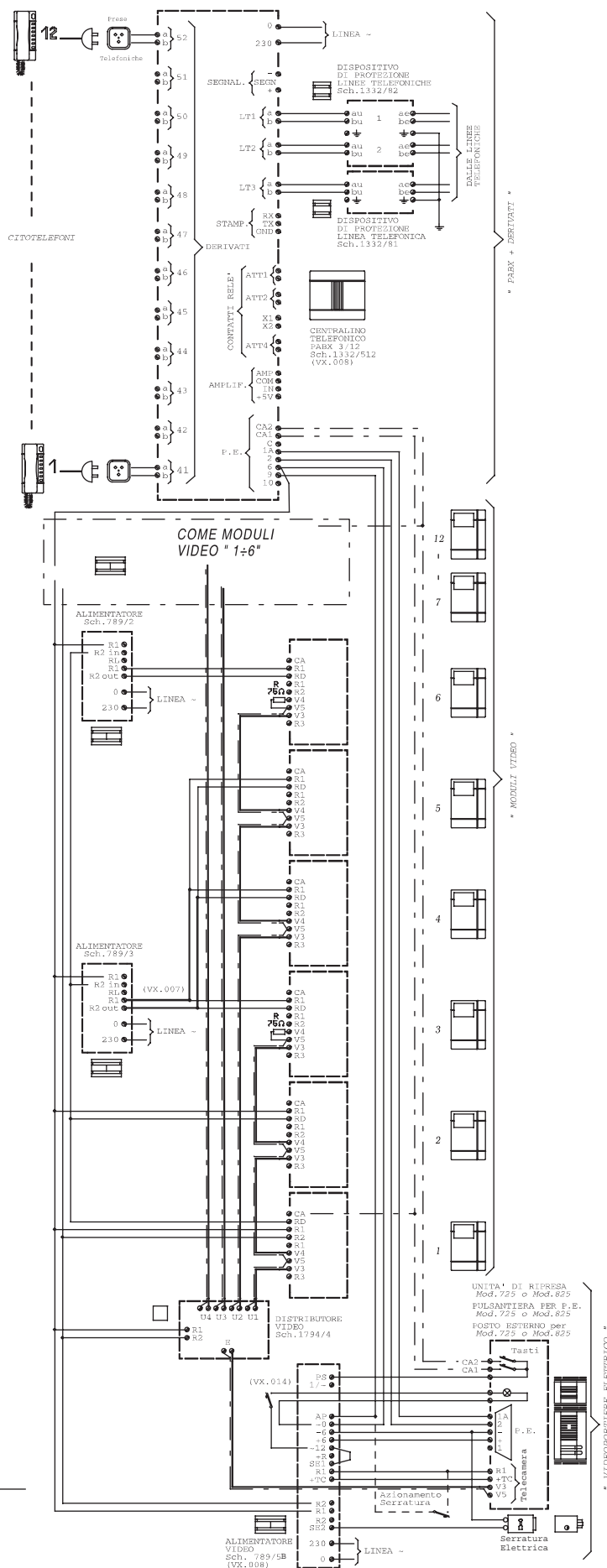
scaitel® agorà

SV104-0065

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

VD.002
VX.003
VX.007
VX.008
VX.014

scaitel

COLLEGAMENTO DI 1 MODULO VIDEO E DI 1 INTERFACCIA TELEFONICA AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO.
V.P.E. DOTATO DI UNITÀ DI RIPRESA E PULSANTIERA BLINDATA Mod. K-STEEL

SV104-0035

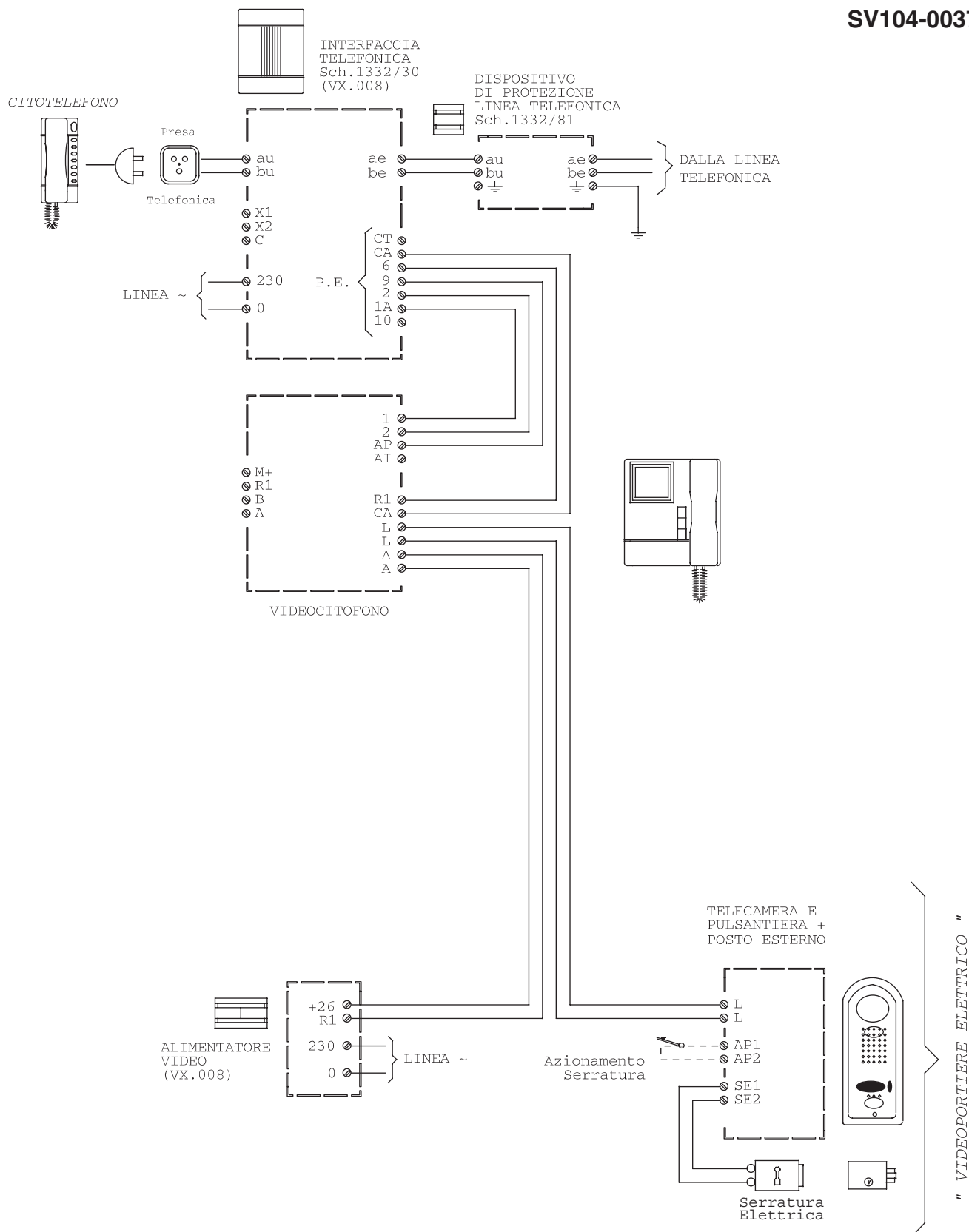
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

VD.002
VX.003
VX.008
VX.014

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI 1 INTERFACCIA TELEFONICA AD UN KIT VIDEOCITOFONICO
Sch. 952/1

scaitel

SV104-0037A

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

V5.010
VX.008

scaitel® agorà

COLLEGAMENTO DI 5 MODULI VIDEO E DI 1 CENTRALINO TELEFONICO PABX 1/5 A 2 VIDEOPORTIERI ELETTRICI (V.P.E.). "V.P.E. A" Mod. K-STEEL E "V.P.E. B" Mod. 725 O 825

SV104-0069A

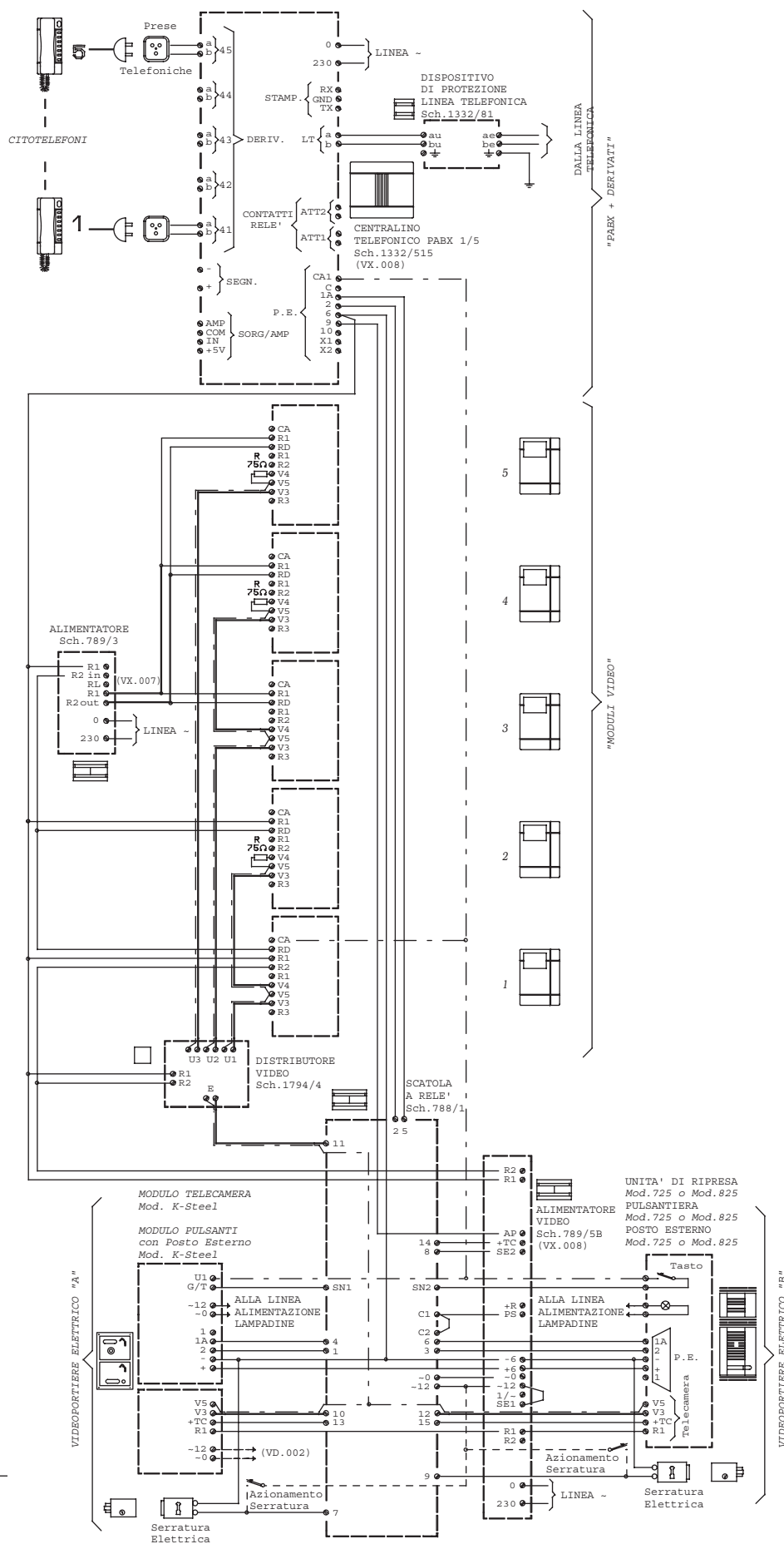
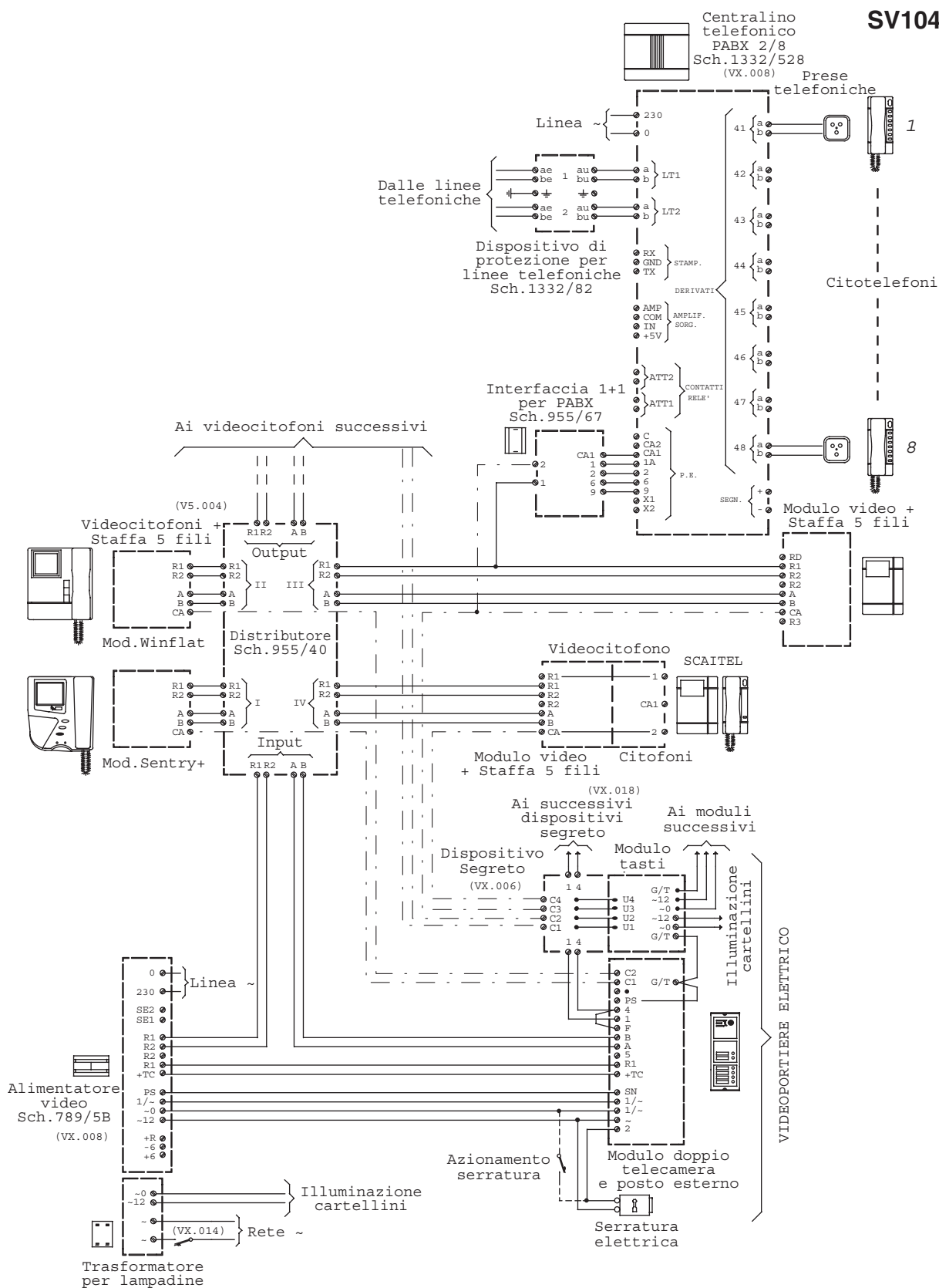
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

VD.002
VX.003
VX.007
VX.008

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI 1 CENTRALINO CITOFONICO, PABX, 2/8 IN UN IMPIANTO VIDEOCITOFONICO 5 FILI CON VIDEOPORTIERE ELETTRICO Mod. SINTHESI

scaitel® agorà

SV104-0080

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

V5.004
VX.006
VX.008
VX.014
VX.018

Federazione - *Federation*

a member of IQNet

CISQ è una federazione sovrasettoriale ed indipendente di enti di certificazione dei Sistemi di Gestione aziendali, operanti ciascuno nei settori di propria competenza.

CISQ is a multi-sector, independent, non-profit Federation of Italian organizations for the certification of company management systems, each operating in its own sector of responsibility.

CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI QUALITÀ AZIENDALI
ITALIAN CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS

CERTIFICATO n.
CERTIFICATE No **9110.URMD**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA QUALITÀ DI
WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY SYSTEM OPERATED BY

URMET DOMUS S.p.A.

UNITÀ OPERATIVE
OPERATIVE UNITS

Via Bologna, 188/c - 10154 TORINO

È CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD **UNI EN ISO 9001**

PER I SEGUENTI TIPI DI PRODOTTI - PROCESSI - SERVIZI
CONCERNING THE FOLLOWING KINDS OF PRODUCTS - PROCESSES - SERVICES

Progettazione, sviluppo e produzione di sistemi di citofonia, videocitofonia, sicurezza e telefonia
Design, development and production of door entryphone systems, video door entryphone systems, security systems and telephone systems

IL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI QUALITÀ DELLE AZIENDE
THE USE AND THE VALIDITY OF THIS CERTIFICATE SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS

Prima emissione
First issue 30 Novembre 1995

Emissione corrente
Current issue 24 Marzo 1998

IMQ - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO

CSQ È UN SISTEMA DI CERTIFICAZIONE DELL'IMQ, GESTITO IN COLLABORAZIONE CON IL CESI E ISPT *CSQ IS A CERTIFICATION SYSTEM OF IMQ, MANAGED IN COOPERATION WITH CESI AND ISPT*

CENTRI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATI

Piemonte Valle d'Aosta e Pavia

PRODEL S.r.l.
10154 TORINO - Via Bologna, 152
Tel. 011.24.84.103 / Fax 011.24.85.083

LETTIERI RAFFAELE
15032 BORGO SAN MARTINO (AL) - Via Roma, 8
Tel. e Fax 0142. 42.92.40

Lombardia e Piacenza

VIDEOSYSTEM S.a.s.
20146 MILANO - Via Jacopo Palma, 17
Tel. 02. 48.70.59.33 / Fax 02.48.70.60.96

C.B. ESSE s.a.s
22036 ERBA (CO) – Via Trento, 5
Tel. 031.61.19.16 / Fax 031.33.39.413

GAROSCIO ROBERTO
21031 CADEGLIANO VICONAGO (VA) – Via Ponte Tresa, 56
Tel. e Fax 0332.55.10.88

IANNELLI MICHELE s.n.c.
25010 BRESCIA - Via Rescatti, 33 Fraz. Folzano
Tel. e Fax 030.21.61.395

MONTAUTOMAT di Albergoni S.n.c.
24011 ALMÈ (BG) - Viale Italia, 43
Tel. 035. 54.22.40 / Fax 035.63.93.66

Veneto Trentino Alto Adige

DELTA TRONIC di Bellorio
37061 CA' DI DAVID (VR) - Via F. Ferrucci, 1
Tel. e Fax 045. 54.02.75

BINDI VITO
35010 VIGONZA (PD) - Via Liguria, 10
Tel. e Fax 049. 80.95.820

BINDI MAURIZIO
31021 MOGLIANO VENETO (TV) - Via dello Scoutismo, 21/A-7
Tel. e Fax 041.590.26.73

Friuli Venezia Giulia

LABORATORIO ARTIGIANALE di Devetta
34070 DOBERDÒ DEL LAGO (GO) - Via F.lli Cervi, 14
Tel. e Fax 0481.78.392

Liguria

SIMET S.r.l.
16131 GENOVA - Via di Serretto, 41/R
Tel. e Fax 010.30.71.025

CATALANO e SIMONTI S.n.c.
18013 DIANO MARINA (IM) - Viale Kennedy, 77/A
Tel. e Fax 0183.40.12.45

Emilia Romagna

CESARI ISANO
40139 BOLOGNA (BO) - Via Tevere, 10/b-c
Tel. 051.49.04.16 / Fax 051.49.00.44

MONTELETTRIC S.n.c.
42020 ALBINEA (RE) - Via Crocioni, 1/D
Tel. e Fax 0522.59.72.48

FABBRI ALBERTO
47100 FORLÍ (FC) - Viale Bologna, 212/B
Tel. e Fax 0543.70.19.41

Toscana

TELINK s.r.l.
50142 FIRENZE - Via P. Nomellini, 13
Tel. e Fax 055.73.23.222

ELETTRONICA PRATESE di Rindi Enrico
50047 PRATO - Viale della Repubblica, 118
Tel. e Fax 0574.59.07.15

C.R.I.M. di Ciolli Paolo
58100 GROSSETO - Viale Sonnino, 45
Tel. e Fax 0564.21.031

Umbria

SICUR VIDEO di Conversini
06038 SPELLO (PG) - Via Acquatino, 86
Tel. e Fax 0742.30.10.60

Marche

LANCIOTTI AUGUSTO
62012 CIVITANOVA MARCHE (MC) - Via Giovanni XXIII, 38
Tel. e Fax 0733.81.48.68

Abruzzo e Molise

INTAEL s.a.s. di Di Luzio
65129 PESCARA - Via Tiburtina Valeria, 112
Tel. 085.54.437 / Fax 085.54.707

Lazio

CORBO MARI S.n.c.
00194 ROMA Via della Farnesina, 187
Tel. e Fax 06.36.306.498 / 06.36.303.801

QUATTROCIOCCHI ENZO
03029 VEROLI (FR) - Via Case Ricci, 2
Tel. e Fax 0775.86.31.87

Campania e Potenza

C.A.T. MARTUCCI S.r.l.
80147 NAPOLI PONTICELLI - Via Lago Patria, 33
Tel. e Fax 081.59.67.318 / 081.59.62.191

MONDOSAT di Lombardi Nicola
84081 BARONISSI (SA) - Via Unità d'Italia, 45
Tel. e Fax 089.87.80.70

Puglia e Matera

G.V.S. Electronics di Scarcia & C. S.n.c.
70124 BARI - Via Pessina, 32
Tel. e Fax 080.556.99.33

DI BIASE ORESTE
71100 FOGGIA - Via Libera, 42 (Pal. Trisciuoglio)
Tel. e Fax 0881.77.03.63

CARICATO ORONZO
73100 LECCE - Via Cota, 5
Tel.e Fax 0832.34.40.25

Calabria

ESSEGI ELETTRONICA S.n.c.
88068 SOVERATO (CZ) - Via Carcara, s.n.
Tel. 0967.52.14.83 / Fax 0967.52.10.75

Sicilia Orientale

S.I.T.EL. di Scalia & C. S.n.c.
95128 CATANIA - Via Proserpina, 14/A
Tel. 095.43.83.63 / Fax 095.50.21.08

S.I.E.L. S.n.c.
98069 SINAGRA (ME) - Via Provinciale Cond. Alfa 2
Tel. e Fax 0941.59.48.19

IL LED S.n.c. di Puglisi
97100 RAGUSA - Via U. Giordano, 23
Tel. e Fax 0932.65.45.88

Sicilia Occidentale

IMPLANTEX S.n.c..
90146 PALERMO - Via Oliveri Mandalà, 13
Tel. 091.20.57.06 / Fax 091.68.54.586

Sardegna

C.S. CITOVIDEO SERVICE di Vacca Paolo
09042 MONSERRATO (CA) - Via Cala Gonone, 18
Tel. e Fax 070.57.02.65

Nel caso in cui il numero telefonico risultasse variato, consultare l'elenco delle pagine gialle alla voce: ***Citofoni Urmet Domus*** *o sul sito Internet all'indirizzo:* ***www.urmetdomus.it***

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
URMET DOMUS - RETE DI VENDITA

LOMBARDIA, NOVARA
Filiale di zona:
URMET DOMUS S.p.A.
20151 Milano - Via Gallarate, 218
Tel. (02) 38.01.11.75 r.a.
Fax (02) 38.01.11.80
http://www.urmetdomus.it
e-mail:filiale.milano@urmetdomus.it

Province di BG-BS-CR-MN-PC
Rappresentante di zona:
SARCO S.n.c. di Poncipè Mario & C.
25126 Brescia - Via Lunga, 51/B
Tel. (030) 37.33.283 r.a.
Fax (030) 37.33.287
e-mail:sarco@sarcosnc.it

TRE VENEZIE
Rappresentante di zona:
FAVARON ELETTRORAPPRESENTANZE S.n.c.
di Massimo ed Enrico Favaron
35127 Padova - Via Lussemburgo, 4 – Z.I.
Tel. (049) 87.03.567 - Fax (049) 87.06.189
e-mail:favaron@favaron.it

LIGURIA
Rappresentante di zona:
CHIESTA GIACOMO & C. S.a.s.
16014 Campomorone (GE) - Via Villa Berrone, 7/2
Tel. (010) 78.01.52 - 78.37.32
Fax (010) 78.03.18
http://www.agenziachiesta.com
e-mail:agenziachiesta@agenziachiesta.com

EMILIA ROMAGNA
Rappresentante di zona:
AGENZIA SCALETTA
40068 San Lazzaro di Savena (BO) - Via Vittoria, 5/a
Tel. (051) 46.72.44 - Fax (051) 46.30.22
e-mail:agscaletta@iol.it

PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
Responsabile di zona:
POTENTE ANTONIO
10154 Torino - Via Bologna, 188/C
Tel. (011) 24.00.000 r.a.
Fax (011) 24.00.300
http://www.urmetdomus.it
e-mail:agenzia.piemonte@urmetdomus.it

TOSCANA
Rappresentante di zona:
R.G.S. ELETTRORAPPRESENTANZE S.n.c.
50142 Firenze - Via Antonio del Pollaiolo, 172/A
Tel. (055) 73.27.270 - Fax (055) 73.77.484
http://www.rgsonline.com
e-mail:info@rgsonline.com

LAZIO
Filiale di zona:
URMET DOMUS S.p.A.
00043 Ciampino (RM) - Via Luigi Einaudi, 17-19/A
Tel. (06) 79.10.730 - 79.14.961
Fax (06) 79.14.897
http://www.urmetdomus.it
e-mail:filiale.roma@urmetdomus.it

MARCHE
Rappresentante di zona:
A.S.P. S.n.c.
di SAVINI Nicolino e POLINORI Giuseppe
63017 Porto San Giorgio (AP) - Via F. Petrarca, 140
Tel. (0734) 67.45.97 - Fax (0734) 67.47.34
http://www.aspsnc.it
e-mail:tec.asp@aspsnc.it

CAMPANIA e POTENZA
Rappresentante di zona:
RAPPRESENTANZE S.a.s.
di Pasquale e Marco MATARESE
80026 Casoria (NA) - Via F.lli Bandiera s.n.
Tel. (081) 58.45.362
Fax (081) 58.45.493
e-mail:matarese@agenziamatarese.it

UMBRIA
Rappresentante di zona:
REL di Giuseppe Canalicchio
06087 Ponte San Giovanni (PG) - Via della Rete, 11
Tel. (075) 39.84.87 - Fax (075) 59.90.073
http://www.econet.it/rel
e-mail:rel@econet.it

ABRUZZO e MOLISE
Rappresentante di zona:
PROM.EL S.a.s
65129 Pescara - Via Vezzola, 3 ang. Via Tib. Valeria, 110/112
Tel. (085) 54.437 - 50.693
Fax. (085) 43.09.297
http://www.promel.net/index.html
e-mail:promelpescara@virgilio.it

SARDEGNA
Rappresentante di zona:
SERGI Mario RAPPRESENTANZE S.a.s.
09134 Cagliari Pirri - Via S. Tommaso D'Aquino, 17
Tel. (070) 52.32.65 - 50.41.17
Fax (070) 52.02.84
e-mail:agsardegna@disano.it

PUGLIA e MATERA
Rappresentante di zona:
BARNABEI RAPPRESENTANZE
di Faccitondo, Introna & C. S.a.s.
70124 Bari - Via Salvatore Matarrese, 11/5
Tel. (080) 50.41.938 - 50.41.989
Fax (080) 50.41.992
e-mail:barnabei.rappresentanze@tin.it
introna@net.it

SICILIA (Occidentale)
Rappresentante di zona:
BIEMME di Mancuso Salvatore & C. S.n.c.
90145 Palermo - Via Buzzanca, 7
Tel. (091) 68.50.700
Fax (091) 68.50.709
e-mail:biemmesnc1@virgilio.it

CALABRIA
Rappresentante di zona:
SANTISE Agostino & C. S.a.s.
88068 Soverato (CZ) - Via Carcara, s.n.
Tel. (0967) 52.14.83
Fax (0967) 52.10.75
e-mail:santisesas@tin.it

SICILIA (Orientale)
Rappresentante di zona:
EL.RAP. di Murabito Rino S.n.c.
95030 Tremestieri Etneo (CT) - Via Pietra dell'Ova,370
Tel. 199-725.064 - 199-725.066 - 199-756.158
Fax 199-725.065
http://www.catania.virtuale.net/elrap/
e-mail:elrap@telmedia.it

La URMET DOMUS S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche alle proprie apparecchiature in qualsiasi momento, senza darne preavviso.

Il Customer Service della URMET DOMUS S.p.A. è a completa disposizione per ogni informazione tecnica su richiesta di impianti speciali.